anno XLIX n. 2 150 lire 9/15 gennaio 1972

RADIOCORRIERE TV

Fantascienza sul video nel romanzo di Hoyle ed Elliot

Come è nata Andromeda ragazza spaziale

Enzo Cerusico col professore americano

Sette settimane alla TV con «Sai che ti dico?»

I cinque del sabato sera

Paola Pitagora tra i protagonisti di «A come Andromeda»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 2 - dal 9 al 15 gennaio 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Paola Pitagora è implicata, nelle vesti di Judy Adamson, nel « giallo fantascientifico » A come Andromeda, in onda in queste settimane alla TV. Scritto una decina d'anni fa da Hoyle ed Elliot per la televisione britannica lo sceneggiato è stato adattato per i teleschermi italiani da Inisero Cremaschi.

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE *al direttore*

Il regista di Caruso

« Egregio direttore, ringrazio il Radiocorriere TV *per l'affettuoso e informato articolo che il collega Fait ha dedicato al programma su Caruso. Il mio lavoro di sceneggiatura e di regia — durato 7 mesi — sarebbe stato maggiormente lungo e faticoso se io non avessi potuto valermi del prezioso e stimolante materiale raccolto, con competenza e finezza, da due amici i quali meritano una particolare menzione: Giorgio Gualerzi e Filippo Crivelli. Grazie e cordiali saluti »* (Glauco Pellegrini - Roma).

L'arte del pediluvio

« Egregio direttore, nel n. 41 del Radiocorriere TV, *Luigi Fait sfoga la sua prosa sfarfalleggiante in un esteso articolo sull'" Autunno Musicale di Como ", del settembre scorso. Essendo citato, assieme ad alcuni miei colleghi ed amici, nel corso del resoconto, desidero esprimere la mia riprovazione e per il tono dell'articolo, frivolamente ironeggiante su fatti ed avvenimenti del massimo impegno culturale, e per la sbrigativa inesattezza con cui sono riportati non pochi particolari, tendenti a dare un quadro quanto mai distorto e parziale degli eventi verificatisi. Oltre a ciò, viene gettata una falsa luce sopra una manifestazione caratterizzata da una politica culturale di esemplare consapevolezza e lucidità, concedente spazio a ogni possibile versante del mondo musicale: dal patrimonio classico all'avanguardia, dall'etnomusicologia alla musica sacra. Suggerirei al signor Fait, freddurista di livello davvero guittesco, di evitare, per il futuro, di esacerbarsi tanto per cose la cui sostanza ed entità non si vede come possano essere capite da una capacità penetrativa non esattamente inquietante come la sua. Ringraziando per l'ospitalità, le porgo distinti saluti »* (Giancarlo Cardini - Firenze).

Capisco perfettamente, professor Cardini, che lei, come pianista, non apprezzi una prosa corroborata dalla fotografia in cui lei stesso, durante un pubblico concerto, appare al pianoforte, non per suonarlo, bensì per voltargli le spalle, giocando intanto a palla. Lascio al lettore di giudicare se quest'opera (poiché di un brano musicale si tratta) si inserisca oppure no tra avvenimenti del massimo impegno culturale, anche se parlarne con discreto distacco, senza ricorrere agli « ismi » di molti musicologi, può sembrarle frivolo e sbrigativo. E, se ricordo con esattezza, lei stesso si era impegnato nel corso delle giornate comasche in altri strani compiti (chiamiamoli « musicali »): perfino in un pediluvio, di cui non abbiamo resa pubblica la fotografia per ovvio rispetto ai nostri lettori, nonché alla sua professione di pianista e alle estremità dello spettatore che aveva beneficiato delle sue attenzioni nel Teatrino di Villa Olmo. Il giornalista Luigi Fait non era poi venuto a Como — come lei pretenderebbe — per i Salmi in Sant'Abbondio o per le sedute etnomusicologiche, bensì per le « giornate della nuova musica ». Non ha perciò gettato alcuna falsa luce riportando sul *Radiocorriere TV* soltanto la cronaca dei momenti salienti del Festival d'avanguardia. Lei accenna anche all'esacerbazione e all'inquietudine di Fait; ma a me pare che l'agitazione che traspare da quel servizio giornalistico non sia esattamente dell'autore dell'articolo, quanto di alcuni suonatori e compositori invitati ad esibirsi a Como con strumenti tradizionali integrati da scatole, bottiglie, palloni, lenzuola, chiodi, pere e catinelle. Mi raccontava il maestro Fait che lei si era una sera congedato dai suoi fans, accorsi a Villa Olmo, trascinando a fatica un pianoforino all'aperto (quasi nell'acqua del lago) e suonandoci sopra il *Sogno* di Schumann, con un singolare accorgimento. Cioè lei aveva manomesso a bella posta le corde del « fa » centrale, in modo che ogniqualvolta lei premeva il tasto di quel « fa » si sentiva contemporaneamente il suono di un « mi bemolle ». Ciò — mi consenta — snaturava l'armonia voluta dal maestro tedesco. Se ci recassimo ad esempio in San Pietro in Vaticano a dare una mano di giallo alla *Pietà* di Michelangelo, come giudicherebbe il nostro atto, professor Cardini? Credo, gentile professore, che Schumann meriti tutela e rispetto quanto il Buonarroti.

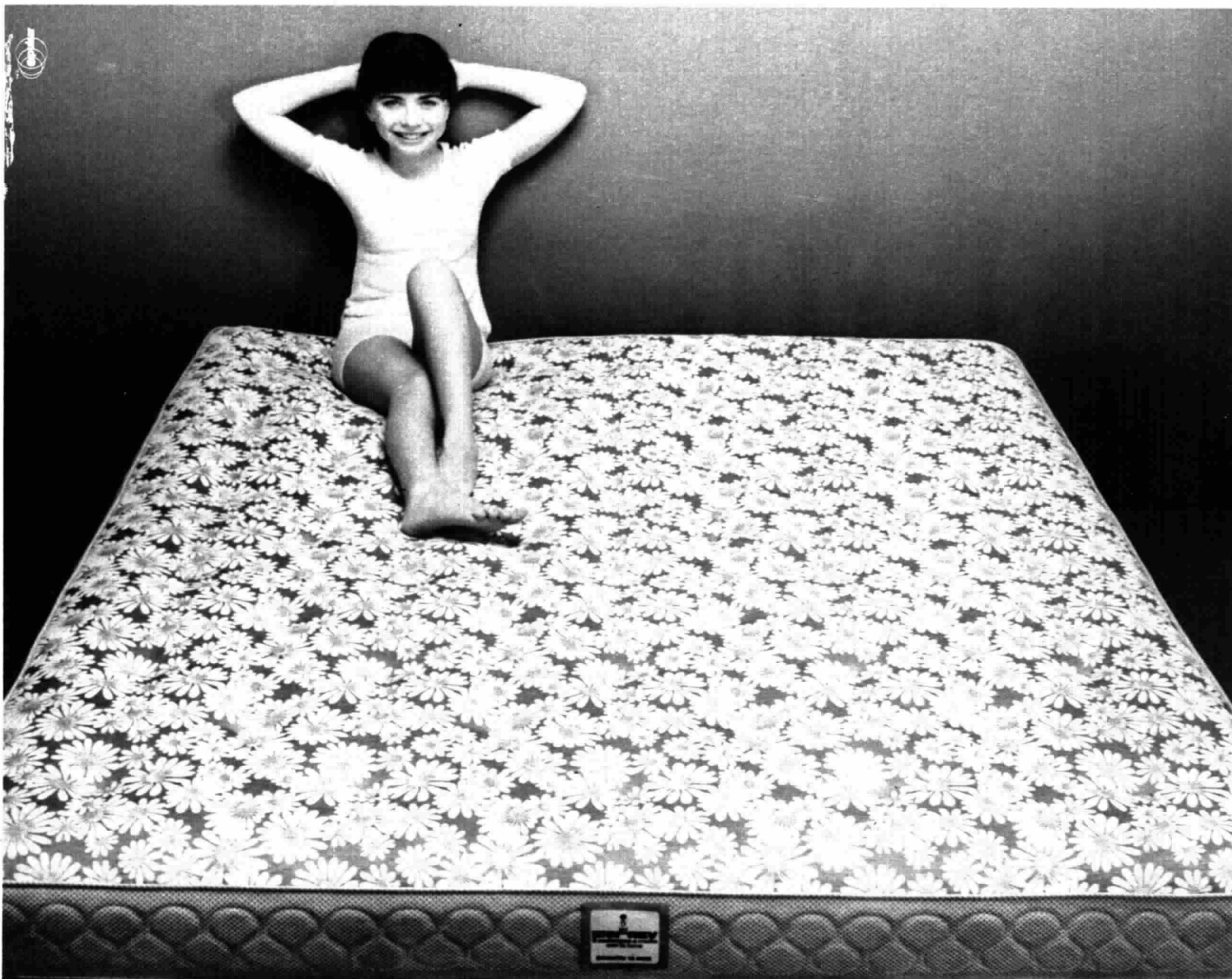
* * *

Sull'argomento abbiamo ricevuto un'altra accesa lettera di protesta, dalle singolari analogie (che a noi certo non sono sfuggite) con quella del professor Cardini. Certa Evelina Neri, che si dichiara musicista, invita il critico musicale Luigi Fait:

1) *« a non confondere un'esecuzione con un'altra ».*
In verità, ad ingarbugliare il significativo repertorio erano intervenuti a Como alcuni protagonisti del Festival, che, in stanze diverse e contigue, qua e là perfino su una maestosa scalinata, avevano interpretato contemporaneamente o senza soluzione di continuità opere di autori diversi.

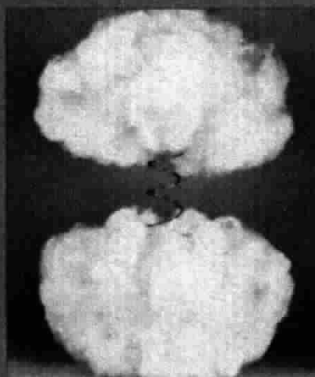
2) *« a conoscere e a citare il genere a cui in un dato momento si dà il via ».*
Non le pare inutile, signora Neri, tale fatica? Sollecitare un giornalista, pur esperto di fatti musicali, a conoscere e a citare « forme », delle quali, per un insieme di eventi promossi dagli stessi esecutori, sfuggono contorni e contenuti estetici, è come chiedere a un gastronomo di fare il punto su di un brodo di tartaruga dopo averlo sbattuto in un frullatore insieme con senape, piselli, latte, aceto, tartufo, tuorli d'uovo, pangrattato, paprika e marmellata di mirtilli rossi.

3) *« a non tacere la pregiata prestazione di alcuni protagonisti ».*
Sì, è vero. Fait non ha menzionato tutte le prestazioni e se ne scusa con l'attenta lettrice. Non ha accennato ad esempio alla pianista Gisella Belgeri, che con una pistola sparava a palloncini variopinti dietro ai quali si celavano alcuni suggerimenti da leggersi con binocolo e da eseguirsi all'impronta con il palmo delle mani (anziché con le « tradizionali » dita) sopra la tastiera di una spinetta; né al suddetto Cardini che su un palchetto aveva interpretato una sbalorditiva « suite », il cui acme sonoro era dato dallo sfregamento

segue a pag

ENNE REV

il materasso a molle con la lana

Il materasso Ennerev.
Un favoloso molleggio
in un morbido abbraccio di lana.
Bellissimo e pratico,
fresco d'estate e caldo di inverno.

E' il vostro rifugio,
nell'intimo della casa,
per riposare meglio e... sognare.

e tra lana e lana... tanta morbidezza in più.

Confetture Cirio e...viaaa!

Confetture Cirio. Una colazione piena di sole e ricca di energia.

Frutta fresca, sana, maturata al sole: Cirio la sceglie e la prepara per voi.

Ciliege, albicocche, pesche, amarene.

Confetture Cirio. Energia per colazione.

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a - CIRIO, 80146 Napoli

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

dalla inevitabile accensione di un fiammifero.

4) « *a conoscere i motivi degli spostamenti degli artisti* ». Questo — mi permetta, signora Neri — è troppo! Il Fait non poteva, anzi non doveva occuparsene; ché lui non è davvero il titolare di un'agenzia di viaggi o di collocamento. Sapeva sì di qualche difficoltà nel trovare alloggio presso gli alberghi cittadini. Ma non ha creduto urgente accertarsi sul trasferimento o sul momentaneo soggiorno di fagottisti o di violinisti a Como, a Tremezzo o a Cernobbio.

5) « *a indagare sulla libertà di movimento degli spettatori* ». Qui c'era poco da indagare. Chi entrava, chi usciva e chi ammutoliva, a Villa Olmo. Luigi Fait lo ha constatato e ci ha portato anche qualche fotografia, con cui si dimostra, purtroppo, che le aule durante i concerti restavano sovente vuote di spettatori.

Opere liriche e Radiocorriere TV

Il *Radiocorriere TV* ha destinato un'intera pagina alla presentazione settimanale delle opere liriche, proprio per evitare il più possibile lacune come quelle lamentate in alcune lettere di lettori. Si è preferito cioè rinunciare all'articolo del dotto musicologo, relativo però a una sola opera, per illustrare con brevi schede più opere, affinché non restassero a secco di notizie essenziali i lettori interessati a vari programmi di musica lirica. Le lettere che ci sono pervenute ci provano, ancora una volta, che il criterio da noi adottato è quello giusto. Infatti, nella settimana 24-30 ottobre in cui sono andate in onda opere del calibro di un'*Italiana in Algeri*, di un *Wozzeck*, di una *Volpe astuta* (da noi regolarmente presentate), ecco spuntare il lettore Cavallotti e il lettore Rodriguez i quali ci rimproverano di aver passato sotto silenzio l'operina *Agenzia matrimoniale*: di non avere insomma illustrato accanto ai nomi di Rossini, di Alban Berg e di Leos Janacek, il nome di Roberto Hazon. Una spiegazione in proposito vogliamo darla. Il *Radiocorriere TV*, quando la RAI programma la settimana radiofonica, predispone gli spazi per la presentazione delle opere liriche. I redattori del Servizio Musica del *Radiocorriere TV* si curano poi di stendere i relativi pezzi. Per evitare incresciose polemiche, si cerca nei limiti del possibile di fornire utili e fondamentali notizie, indispensabili a un avvertito ascolto, evitando i giudizi di merito e le considerazioni estetiche, peraltro quasi sempre opinabili. Purtroppo, per ragioni che non dipendono da noi, per esempio spostamenti di programmi, collocazioni in rete decise quando il giornale è già in macchina, ed altro, alcuni pezzi previsti non possono essere pubblicati. Nella settimana in questione è andato in onda, per esempio, il concerto in onore di Paolo VI e in commemorazione di Lorenzo Perosi (per il prossimo centenario della nascita). Abbiamo reputato, poiché la collocazione del concerto è avvenuta all'ultimo momento relativamente alla compilazione della pagina « lirica », di dare spazio, a scapito di qualche altro programma, alla manifestazione suddetta. Siccome è nostro scopo accontentare il maggior numero di lettori possibile, siamo stati costretti a togliere l'opera in un atto *Agenzia matrimoniale*, in onda sul Terzo Programma radiofonico (come ha fatto, a proposito, il lettore Rodriguez a « imbattersi » nel lavoro di Hazon in TV?) anzi che le opere prima citate. Non si illuda il lettore Cavallotti: nel nostro Paese, quasi digiuno di musica seria, il *Wozzeck* e ancor più *La volpe astuta*, non sono « universalmente conosciuti ». Credo anzi che, in percentuale, 90 italiani su 100 non conoscano l'opera di Janacek, anche se si tratta di un capolavoro. Ora, è primo dovere di quanti svolgono opera di divulgazione musicale colmare questi gravissimi vuoti. Perché, a dire la verità, queste sì sono lacune delle quali, se avessimo agito diversamente, ci avrebbero rimproverato non soltanto due lettori, ma molti, moltissimi di più. Per ciò che riguarda *Agenzia matrimoniale*, ci auguriamo ch'essa venga replicata dalla RAI e che, in tale occasione, non ci siano di mezzo giganti come Rossini, Perosi, Janacek e Alban Berg a contenderle il passo. Ci vedremmo costretti, nuovamente, a sacrificarla.

Educazione musicale

« *Ci s'interessa finalmente dell'educazione musicale in Italia. Tutti sono d'accordo nel dire che la scuola potrà fare molto per risolvere questo problema. Lo stesso Volpicelli afferma che l'ascolto di dischi classici deve costituire un'assidua cura delle nostre scuole elementari, per schiudere via via l'animo e la mente dei ragazzi alla grande musica, foriera di pensieri sublimi e di alti interessi spirituali. " La scuola ", aggiunge l'insigne pedagogista, "deve servirsi del patrimonio musicale dell'umanità per rettificare le scelte e difendere i valori ".*
A consolazione mia e degli estensori degli articoli, ma soprattutto per la gioia presente e futura dei nostri fanciulli, è da anni che il sottoscritto si dà da fare nella scuola elementare a favore dell'educazione musicale. I telespettatori nel 1968 hanno visto la mia scolaresca, mentre ascoltava Beethoven e Ciaikovski, nella trasmissione A tu per tu *di Giorgio Vecchietti. Il nostro plesso scolastico, per interessamento della Amministrazione Comunale, oggi gode la fortuna di un ottimo impianto radiofonico centralizzato. Ogni mattina le lezioni si aprono con l'ascolto di una breve melodia, che si ripete per sei giorni e varia di settimana in settimana. Oltre ad essere un saluto e un dolce momento di raccoglimento prima del lavoro quotidiano, è anche un invito a seguire il motivo, dal quale nel giro di una settimana possono germogliare confidenza e passione. Ogni sabato, inoltre, mezz'ora prima della fine delle lezioni, composta la cartella, i nostri alunni, nell'atmosfera serena in cui attendono di ritornare in famiglia a godersi le comiche della televisione, incontro a una domenica di riposo e di festa, ascoltano un brano classico, che presento con l'ausilio del microfono. Tra le pitture e i disegni con i quali gli scolari illustrano spontaneamente le musiche, ce ne sono di belli e originali. Nel corridoio della scuola espongo ogni lunedì un manifesto che segnala i brani e gli autori della settimana.*
Gli alunni quest'anno si annotano titoli e musicisti su un foglietto, per classificarli con un voto personale, secondo il gradimento e il gusto di ciascuno. Così alla fine dei trimestri potremo avere una statistica sui loro interessi musicali. All'esperimento collaborano i colleghi del plesso. Io ho studiato i brani e ho preparato le guide, da cui attingere notizie e commenti. Sono cinquanta guide, che si integrano a vicenda nel presentare l'ouverture, il balletto, la suite, la musica a programma e di scena, il poema sinfonico, la lirica, la sinfonia, gli strumenti dell'orchestra. In ogni guida c'è anche un discorso educativo e formativo sugli ideali di vita, sull'eterna lotta tra il bene e il male, sulla fraternità, su la sofferenza e la gioia, sul sacrificio e la dedizione, sulla redenzione, sulla natura, che la musica sa esaltare come la letteratura e le altre arti. Il lavoro è frutto di esperienze appassionate, di un desiderio vivissimo che l'esempio, del resto già praticato da altri insegnanti, possa dilatarsi nella nostra scuola. Basta accendere la scintilla: le emozioni della buona musica stimolano una partecipazione, il cui profitto resta indescrivibile. Dice ancora Volpicelli: " Come insegniamo al bambino a leggere, perché domani possa leggere i grandi libri dell'umanità, così bisogna trovare anche il modo di accostarlo alle maggiori creazioni musicali dell'umanità, perché si educhi via via a coglierne il messaggio " » (Bruno Walter Camatti - Monzambano, Mantova).

Ancora sul disco di Marlene

« *Egregio direttore, le invio il testo della canzone* Sag' mir wo die Blumen sind, *richiesto da A. Mosconi di Sanremo nel numero 32 dello scorso anno, e allego anche la traduzione. Questa canzone viene cantata anche da altri, ma da nessuno in modo così efficace come da Marlene Dietrich: è stata un suo grande successo* » (Gertrud Züchner - Verona).

« *Egregio signor direttore, poiché sono in possesso del disco da lei citato in risposta ad A. Mosconi desidero inviarle il testo della canzone. Il titolo originale è tuttavia* Where have all the flowers gone: *infatti la canzone è inglese* » (Antonio Nocera - Capri).

Ringrazio vivamente la lettrice Gertrud Züchner ed il lettore Antonio Nocera per avermi inviato il testo della canzone *Sag' mir wo die Blumen sind*, cantata da Marlene Dietrich, richiesto da A. Mosconi di Sanremo nella lettera pubblicata sul *Radiocorriere TV* n. 32, testo che provvedo a trasmettere alla persona interessata, disposto anche a pubblicarlo sul giornale se altri lettori dovessero richiederlo, ma soprattutto se la discografica *Electrola* me ne darà l'autorizzazione.

5 MINUTI INSIEME

Siete tante

ABA CERCATO

Ho fatto un rapido calcolo e ho constatato che ogni settimana ricevo una decina di lettere di ragazze che vogliono diventare annunciatrici e mi chiedono cosa debbono fare. Sembra che la carriera di annunciatrice televisiva attragga moltissimo le giovani di oggi, forse perché pensano ad un lavoro facile e poco faticoso. A questo proposito vorrei ricordare a tutte che nulla si ottiene senza sacrificio e che qualunque lavoro comporta, oltre che fatica, impegno e rinunce.
Per diventare annunciatrici occorre anzitutto fare una domanda e indirizzarla alla RAI allegando due fotografie. Periodicamente le aspiranti vengono sottoposte ad un provino e se l'esito è positivo vengono « schedate » e tenute presenti in caso di necessità. Questo perché attualmente l'organico è completo ed oltre alle titolari vi sono già alcune ragazze che lavorano a cachet, cioè vengono chiamate per svolgere un lavoro momentaneo. I programmi della TV italiana, come sapete, sono due; se si dovessero assumere le aspiranti che già hanno superato positivamente un provino, la RAI dovrebbe aumentare i suoi canali da 2 a 20, il che mi sembra, almeno per il momento, abbastanza improbabile. Comunque si può sempre tentare, ma siete proprio tante!

Le voci verdiane

Una volta tanto sono arrivate lettere di consenso per una trasmissione televisiva. Dico una volta tanto perché in genere si prende la penna in mano solo per dissentire. Mi riferisco al ciclo dedicato a Verdi e alle nuove voci verdiane che è appena terminato. E' anche vero che programmi di musica lirica se ne vedono pochi in TV, così quando gli appassionati hanno la possibilità di poter ascoltare della buona musica ogni settimana, per quasi due mesi, esplodono di gioia. Meno male! Per la verità qualcuno si è lamentato dell'ora tarda o del fatto che i cantanti fossero spesso ripresi in primo piano. Infatti, il sig. Mario Gliottoni di Milano scrive tra l'altro: « Ho assistito, nonostante il notevole ritardo della trasmissione, al concerto lirico *Omaggio a Giuseppe Verdi*, iniziativa televisiva quanto mai notevole, di pregio artistico per la validità dei cantanti, dell'orchestra e del suo direttore; ma purtroppo difettosa per certe insistenti riprese in primo piano dei cantanti. Cosa importa di vedere dettagliatamente come canta una persona? Quale ascoltatore si è mai messo a trenta centimetri dal cantante? ». Il regista Arata intendeva, trattandosi, oltre che di voci, di volti nuovi per i telespettatori, dare a tutti la possibilità di vedere questi giovani, per una volta, da vicino, cosa impossibile in teatro.
Ho anche ricevuto la lettera di una signora (taccio il nome in un momento di altruismo) che intendeva presentarsi al concorso solo per far rabbia alle amiche che non credono nelle sue possibilità vocali. Peccato signora, il ciclo era stato già registrato a settembre, ma non se la prenda, a far dispetti si fa sempre in tempo, ci sarà sicuramente una nuova occasione.

L'« Eidophor »

Il signor Lorenzo Bianchi di Cori mi chiede notizie sull'« Eidophor », il gigantesco schermo sul quale vediamo riprodotte le immagini in molte trasmissioni televisive. Innanzi tutto « Eidophor » significa portatore di immagini ed è il marchio di fabbrica registrato dalla Gretag S. A. di Zurigo.
L'« Eidophor » proietta immagini televisive con un sistema elettronico. La differenza da un proiettore tradizionale sta nel fatto che la luce invece di attraversare la pellicola viene deviata su uno specchio concavo metallizzato coperto da un olio speciale che, oltre a ricevere la luce della lampada, viene esplorato riga per riga da un pennello elettronico come in un normale televisore. Il pennello provoca deformazioni dell'olio punto per punto e conseguentemente la luce che viene riflessa dallo specchio non arriva tutta sullo schermo ma viene riprodotta con le caratteristiche del segnale video; pertanto lo schermo si presenta, punto per punto, più o meno luminoso riproducendo l'immagine televisiva. Il discorso sembra complicato, ma i nostri bravissimi tecnici mi assicurano che è facilissimo da comprendere, addirittura elementare. Io comunque non ho capito niente.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dove?

I prodotti originali della gastronomia tedesca si acquistano nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne presentiamo una parte: i "Negozi Pilota".

Piemonte

Cuneo

Gastronomia - Rosticceria Andrea's
Via Roma 37

Novara

Idealmarket di Galbiati e Buitoni
Baluardo Partigiani 3/A
Vicolo Palazzo Civico 1

Salumeria Geba di Battioni & C. S.n.c.
C.so Cavour 10

Salumeria Grassi Natale
Via Prina 1 angolo C.so Italia

Salumeria Medea Nandino
C.so Torino 13/E

Torino

Bonelli Giuseppe
Via Cibrario 3

Gastronomia di Pietro Castagno
Via Lagrange angolo Via Gramsci

P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.
P.za San Carlo 196

Salumeria Musso Luigi
Via Garibaldi 44

Salumeria Rosaschino Luigi
Via Pietro Micca 9

Salumeria Sbriccoli Mino
C.so Fiume 2

Specialità alimentari Vittorio Fiorentini
Via Bertola 6

Specialità Garrone G. ex De Filippis
Via Lagrange 38

Valle d'Aosta

Aosta

Salumeria Chabert dei F.lli Oberto
P.za Chanoux 37

Salumeria Del Sindaco Lucia
Via Gran S. Bernardo 42

Salumeria - Gastronomia Forno Modesto
Via Gramsci 22

St. Vincent

Salumeria - Gastronomia Chabert
Via Chanoux 77

Liguria

Genova

Drogheria - Pasticceria Crastan Giacomo
Via XX Settembre 114/R

Drogheria Squillari Alpino Sampierdarena -
Via Cantore 266/R

Latticini Gistri
Via Balbi 125/R

Rosticceria Gaetano
Via Fieschi 56/R

Salumeria Pedrelli Ernesto
Quinto -
Via A. Gianelli 89/R

Rapallo

Salumeria - Rosticceria Graglia
Via Mazzini 7

Sanremo

Castagnati Italo
Via Palazzo 20

Ponzo Vincenzo
Via Palazzo 28

Salumeria Francesco Ponzo
Via Palazzo 11

Ventimiglia

Manfredini Walter
C.so Repubblica 1

Mini Market Folli
Via Ruffini 10

Salumeria Costamagna Giovanale
Via Cavour 34/A

Lombardia

Bergamo

Drogheria Pansera M. Cristina
Via Locatelli 24/A
Via G. B. Moroni 233

La Gastronomica di Airoldi & Moglia
Via Zambonate 85

Brescia

Gastronomica ai Portici di Bonetti & Sberna
Via Portici Dieci Giornate 95

Castiglione delle Stiviere

Drogheria Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiassi 60

Como

Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini 52

Salumeria Moscatelli Marco
Via Fontana 9

Ispra

Superette
P.za Mercato 1

Milano

Drogheria Consolandi Lodovico
P.le Dateo 5

Drogheria Covio e Cerri
C.so Monforte ang. Via Conservatorio 17

Drogheria De Gaudenzi - Specialità
C.so Monforte 18
C.so Magenta 31

Drogheria Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone 20

Drogheria Radrizzani Gian Fausto
V.le Piave 20

Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone 12

Salumeria - Gastronomia Peck
Via Spadari 9

Salumeria Principe
Via Turati 38

Specialità Estere e Nazionali Gaboardi
P.za Tricolore 2

La Tavola Tedesca *
C.so Buenos Aires 64
* rifornito in permanenza di tutte le specialità gastronomiche tedesche

Pavia

Supermercato Vigorelli
P.za Italia 3

Sondrio

Giovanni Scherini S.p.a.
C.so Italia 14

Varese

Gastronomia Battaini Mario
C.so Matteotti 68

Market Alimentari Fritegotto Luciano
Via Montello 65

Trentino - Alto Adige

Bolzano

Alimentari Fini Enrico Innerebner
Via Portici 29

Alimentari Adolf Unterhofer
Via Bottai 8

Salumeria Masé Giuliano
Via Goethe 15

Specialità - Gastronomia Masé Giacomo
Via Goethe 18

Brunico

Self Service Mahl
Via Dante 6

Merano

Generi Alimentari Balth Amort
Via Portici 261

Specialità Alimentari A.D. Verdross
Via Portici 110

Specialità gastronomiche J. Seibstock
Via Portici 227

Trento

Esercizio Meinl
Via Mantova 28

F.lli Dorigatti
P.za Pasi 14

Veneto

Bassano del Grappa

Salumeria - Drogheria Lino Santi
Via Da Ponte 14/16

Belluno

Alimentari - Specialità salumi Menegozzo Alberto
Via Roma 37

Alimentari Zanolli Livio
Via Mezzaterra 1

Cortina d'Ampezzo

Alimentari e gastronomia Rezzadore Leone
Largo Poste 4

Cooperativa di Consumo
C.so Italia 48
C.so Italia 120

Padova

Salumeria Euroformaggi Mason Leandro
C.so del Popolo 37

Salumeria Internazionale S. Smania & Figlio
Via Altinata 75

Rovigo

Salumeria F.lli Piva
P.za Garibaldi 15

Treviso

Salumeria - Gastronomia Chizzali
Via Calmaggiore 41

Specialità Gastronomiche Danesin
C.so Del Popolo 28

Venezia

Generi Alimentari - Drogheria Borini
Strada Nuova 3834

Salumeria S. Marco Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza 1580

Verona

Salumeria Alimentari Dal Maso Dino
Via 4 Novembre 13

Salumeria - Drogheria Corte Remo
Via Scala 2

Salumeria S. Luca di Perusi Giuliano
C.so Porta Nuova 8

Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni 5

Vicenza

Alimentari F.lli Materzi
P.za XX Settembre 15

Drogheria Impiumi Alberto & Co.
C.so Palladio 105

Salumeria Panarotto Giovanni
P.za dei Signori 5

Friuli - Venezia Giulia

Gorizia

Alimentari Tommasini Francesco
C.so Verdi 86

Alimentari Vendramin Ottavia
C.so Italia 6

Pordenone

Alimentari Forniz Giuseppe
V.le Cossetti 26/A

Alimentari - Gastronomia Barbaresco Mario
Via Montereale 4

Self - Service F.lli Gerometta
Via Martelli 4/B

Trieste

Alimentari Gerbini Daniele
Via Battisti 31

Alimentazione BM
Via Roma 3

Antica Salumeria Masé
Via G. Gallina 4

Mercato del Maiale Trani Fulvio
Largo Barriera Vecchia 11

Supermercato Alimentare Bosco Antonio
P.za Goldoni 10
Via Coroneo 38

Udine

Alimentari Merluzzi Luigi
P.za Matteotti 17

Alimentari Kaucic Vladimiro
Via Gemona 104

Supermercato
Via Volturno 22

Supermercato
Via Canciani 8

Emilia - Romagna

Bologna

Alimentari Adolfo Parma
Via Indipendenza 20

Gran Salumeria Laura Bassi
Via Laura Bassi 1

Scaramagli Alberto
Strada Maggiore 31

Carpi

Alimentari Sosimo
P.za Garibaldi 13

Ferrara

Alimentari - Salumeria Borghi Giovanni
Via Contrari 14

Forlì

Drogheria e Specialità Gastronomiche Gino Bertaccini
P.za Saffi 11

Specialità gastronomiche Amerigo Cerotti
Via Mazzini 7

Modena

Salumeria - Rosticceria Giusti Giuseppe
Via Farini 75

Salumeria Papazzoni Natale
Via Moreali 109

Salumeria Savigni Sanzio
Via Taglio 12/15

Parma

Drogheria Dioni Lina
Via G. Verdi 25

Drogheria Zerbini Pietro
Via Cavour 26

Salumeria Ferrari Cesare
Via Cavour 17

Salumeria Garibaldi di Cavatorta Piero
Via Garibaldi 69

Piacenza

Salumeria Bruno e Giovanni Savazzi
P.za Cavalli 29

Ravenna

Specialità alimentari Ranzato Ottavio
Via Diaz 67

Reggio Emilia

Drogheria Cadoppi Alfredo
Via E. S. Stefano 15

Supermercato F.lli Bigliardi
Via Carceri 1
Via S. Domenico 1

Riccione

Supermarket F.lli Angelini
V.le Dante 10
Via Diaz 30

Rimini

Vimarket Del Prete Vito
V.le A. Doria 7

Marche

Ancona

Alimentari Budano Camillo
Via G. Bruno 85

La Gastronomica Ferretti Giancarlo
C.so Garibaldi 138/140

Supermarket Pierangeli
C.so Mazzini 29/31

Toscana

Castiglione Della Pescaia

Salumeria Da Franco
Via Della Libertà 62

Firenze

Balboni & Müller
Via Della Vigna Nuova 5

Ditta Carlo Calderai S.a.S.
Via Dell'Ariento 51/R
Via Calimala
P.za Leopoldo Nobili

Drogheria A. Carnesecchi
Via Vigna Nuova 43/R

Pizzicheria Del Bene
Via Degli Artisti 58/R

Pizzicheria Gentili
V.le Mazzini 11/R

Pistoia

Antonio Biagioni
Via Cavour 45

Porto S. Stefano

Alimentari Bruni Renata Maria
Via XX Settembre

Siena

Morbidi Armando
Via Volta dei Pontani 5
Via Banchi di Sotto 27
Via Montanini 30

Umbria

Perugia

Salumeria - Drogheria Finetti
Via Danzetta 1
Via dei Filosofi 33

Lazio

Frosinone

Papmarket 1°
Via Fontana Unica 5

Papmarket 2°
Via De Gasperi 67

Genzano

Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella 10

Latina

Jolly Market
C.so Matteotti 74

F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare 57/59

Salsamenteria - Rosticceria Benedetti
P.za Del Popolo 7

Ostia

Supermarket Olympic
Via Carlotto 29

Roma

Alimentari Ambrogio Anelli
Via Nemea 43

Alimentari Gargani
V.le Parioli 36/B
V.le Lombardia 15

Alimentari Gino Gargani
P.za S. Lorenzo in Lucina 19

Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento 88

Cantine d'Italia
Via Romagna 20-22

Ercoli Raffaele
Via Della Croce, 32/33

Ricercatezze di Roberto Morici
Via Chelini 21

Campania

Capri

Salumeria - Rosticceria F.lli Spadaro
Via Le Botteghe 31

Napoli

Arfé Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia 31

Drogheria Internazionale Codrington
Via Chiaia 94

Gastronomia L.u.i.s.e.
Via Roma 266/269

Salumeria Cicerano Emilia
Via Massimo Stanzione 13/A

Salumeria Regina
Via S. Brigida 17

Salumeria Scarciello Ciro
Via Firenze 26/27

Ursini Carlo
P.za Trento e Trieste 54

Salerno

Casa Bianca Gastronomia Internazionale
C.so Garibaldi 144/146

Sorrento

Alimentari Russo
C.so Italia 120
Via S. Cesario 103

Supermercato « Sorrento »
Via Degli Aranci 159

Abruzzi

L'Aquila

Drogheria Centofanti
C.so Vitt. Emanuele 54/56

Pineto

Alimentari Petraccia Concezio
P.za Della Libertà

Roseto degli Abruzzi

Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni Di Giorgio

Teramo

Alimentari D'Ascanio Antonio
C.so Cerulli 37

Puglia

Bari

Salumeria De Carne Francesco
Via Calefati 128

Salumeria Modenese Vittorio Liturri
Via Cardassi 47

Basilicata

Matera

Salumeria Carmentano Nunzio
P.za Vittorio Veneto 7

Calabria

Reggio Calabria

Salumeria Gallucci Concetta
Via De Nava 110

Sicilia

Catania

Salumeria Dagnino Carlo
Via Etnea 179

Salumeria Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi 33/35

Salumeria - Gastronomia F.lli Menza
V.le Rapisardi 143

Messina

Rosticceria Nunnari
Via U. Bassi 157

Salumeria Doddis
Via Garibaldi 317

Salumeria - Rosticceria Borgia
Via Dei Mille 64

Palermo

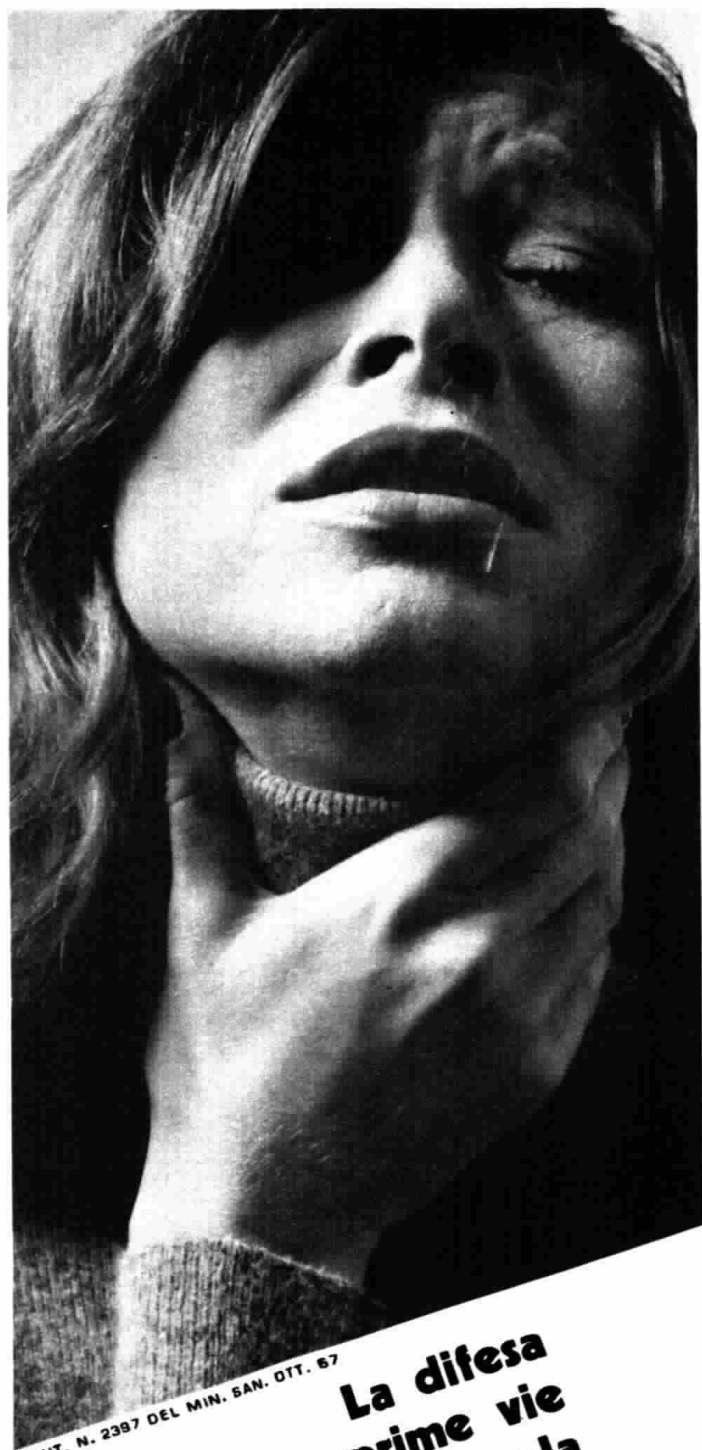
Salumeria Mangia Rino
Via Principe Belmonte 116

Salumeria Palmieri
Via P. Ballaro 16

Sardegna

Cagliari

Salumeria Wurstwaren Delikatessen Vincenzo Pisu
Via Baylle 35

I prodotti originali tedeschi si possono trovare anche nei punti di vendita delle grandi catene di Supermercati.

CMA - Agrarexport - 20050 Camparada (Milano)

Musica nuova in cucina

LA STRADA GIUSTA

È davvero augurabile che la lunga vacanza natalizia possa portare un'aria nuova e una maggiore serenità nelle scuole italiane: perché invece l'anno che si chiude ha visto un precipitare di tensioni, specie nelle grandi città. Alunni sospesi, picchetti di genitori, violenze e repressioni, inchieste e provvedimenti disciplinari. Peggio ancora, il rapporto fra giovani e autorità, o fra allievi e maestri, sembra logorato. Inutile e disperato sarebbe il tentativo di risalire alle cause: è assai probabile che ciascuno dei lettori che ci seguono abbia una propria diagnosi da emettere, incolpando di volta in volta il ribellismo giovanile, lo spirito autoritario, o l'inadeguatezza delle strutture.

Certo, sembra ogni giorno più difficile raggiungere l'ideale didattico che si prefiggeva Mario Lodi nel suo splendido libro, *Il paese sbagliato*, quando si riprometteva di « distruggere la prigione, mettere al centro della scuola il bambino, liberarlo da ogni paura, dare motivazione e felicità al suo lavoro, creare intorno a lui una comunità di compagni che non gli siano antagonisti, dare importanza alla sua vita e ai sentimenti più alti che dentro gli si svilupperanno, questo è il dovere di un maestro, di una scuola, di una buona società... ».

Solo in casi eccezionali la nostra scuola sembra corrispondere a questo alto ideale pedagogico: in realtà i problemi che salgono dal mondo della scuola sono rimasti finora in gran parte inascoltati; non solo le richieste degli allievi, ma anche quelle degli insegnanti e quelle oggettive (le aule, le strutture didattiche), sono rimaste in lista d'attesa. Cosa accade, quasi ogni giorno, nelle medie e nei licei di molte città d'Italia? La situazione è quasi sempre perfettamente ricostruibile, e analoga a molte altre. Gli studenti portano nella scuola istanze e problemi (di vita politica, di libertà assembleare, di comportamento, di rapporti con gli adulti, di metodi di studio) che incontrano subito due gravi e invalicabili ostacoli. Da una parte, le richieste giovanili, per il loro contenuto o per il modo talvolta infantile con il quale sono avanzate, procurano contraccolpi, minano le gerarchie, colpiscono gli istituti e provocano reazioni anche violente; dall'altra parte, quello che c'è di buono e di accettabile in quella ventata di rinnovamento, trova tuttavia la scuola impreparata ad accoglierlo. Sicché si carica il carro d'un peso così grave, che le ruote si spezzano e la marcia è impossibile. Tutto ciò è frutto delle impazienze d'una parte e delle lentezze dell'altra parte; se è ancora possibile fare un discorso pacato e oggettivo sulla scuola, allora bisogna ripartire in parti eguali i torti, fra giovani e adulti. E' vero, molto spesso le norme che regolano la convivenza in quelle comunità particolari che sono le scuole vengono violate, e le punizioni che ne scaturiscono sono una conseguenza quasi inevitabile; ma le leggi sono ancora adeguate? E il modo d'applicarle è confacente ai tempi?

Un gruppo di studenti all'uscita di un istituto tecnico superiore di Roma. La via per una scuola autonoma è irta d'ostacoli, ma è la sola scelta che può dare risultati duraturi

In questo braccio di ferro fra custodi d'una tradizione scolastica non ancora sostituibile e innovatori spesso sventati o estremisti, rimane ben poco spazio per l'attività pedagogica, per la formazione culturale. Ciò che rimane è, per tutti, un profondo stato di disagio; gli insegnanti sentono d'essere defraudati della loro missione, messi nell'impossibilità di svolgere un ruolo che già richiede vocazione e sacrificio; i genitori non possono non essere allarmati nel sapere che le scuole non mancano soltanto di banchi, di vetri, o di aule e palestre, ma mancano spesso anche di pace e di tranquillità, e quasi sempre raggiungono a fatica il minimo d'un programma pedagogico; gli studenti, infine, si sentono sottoposti a regole che giudicano antiquate ma alle quali non possono sfuggire, e fioccano i cattivi voti, le bocciature, le sospensioni.

In verità, gli istituti nuovi esistono: le assemblee studentesche sono entrate nella pratica tollerata, e anzi incoraggiata, di quasi tutti gli istituti; nei comitati che fiancheggiano l'attività scolastica, le famiglie sono rappresentate, e sono anzi spesso protagoniste. Ma si ha ancora la sensazione che questi istituti democratici fatichino a vivere; la democrazia, soprattutto nella pratica della vita quotidiana, è un esercizio difficile, che richiede umiltà e tolleranza, non tollera smanie di protagonisti o impazienze. Talvolta le assemblee sono diventate pretesto per una vana oratoria infantile, per una parodia del più vasto mondo politico, per uno scontro di esibizionismi. Ciò non vuol dire che è sbagliata l'istituzione delle assemblee studentesche, ma che occorre imparare ad usarle, così come non si entra nel laboratorio di chimica se non si conoscono le formule o le reazioni elementari. Chi reagisce a questi eccessi con la punizione, o con il pugno di ferro (invocato da una parte della stessa opinione pubblica), rischia di ottenere risultati opposti a quelli voluti. La strada giusta è quella già timidamente intrapresa, dei consigli di classe, dei collegi di professori; cioè la via d'una scuola autonoma, autogestita da coloro che la fanno, che sperimentano nuove strade di incontro fra studenti e insegnanti. E' un itinerario difficile, perché presume l'intelligenza e la buona volontà di ciascuno. Ma forse non è tardi, e comunque non c'è scelta. Speriamo che questa pausa festiva induca tutti alla riflessione.

Andrea Barbato

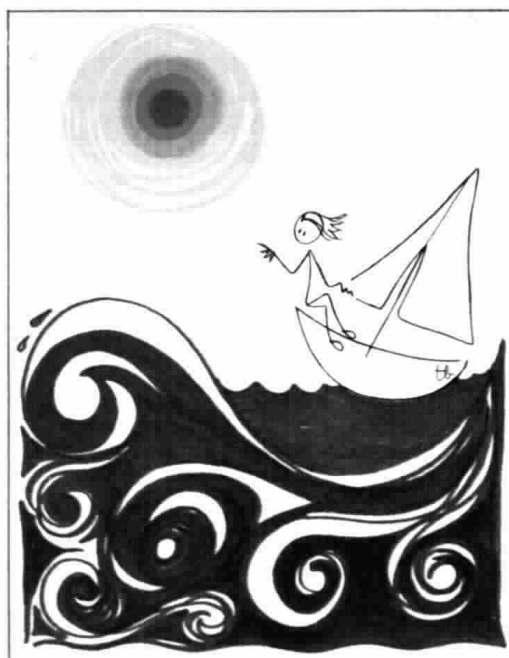
DALLA PARTE DEI PICCOLI

« Nei tempi moderni l'uomo è diventato il pericolo più grande per la sua propria sopravvivenza ». Queste parole sono di Carl Hirsh, che nel volume *La comunità vivente* (Mondadori), spiega in parole semplici il significato di una nuova scienza, l'ecologia. L'ecologia è una delle più recenti specializzazioni della biologia, egli dice, e studia la vita quotidiana degli esseri viventi, dei modi in cui essi stanno in rapporto sia gli uni con gli altri sia con l'ambiente inorganico. Ed è stata proprio l'ecologia a lanciare un grido di allarme sulle conseguenze che il progresso tecnologico moderno ha prodotto. Inquinamento, alterazioni dell'equilibrio naturale, distruzione della vita: non solo le nostre città si avviano ad essere sempre meno sicure e salubri, ma alcune delle sostanze inquinanti tra le più pericolose sono state scoperte in ogni parte del mondo, anche la più lontana, dovunque siano stati analizzati campioni atmosferici. Mentre l'uomo si sta avventurando nello spazio alla conquista di mondi nuovi, lo assilla il problema di riuscire a mantenere abitabile il suo vecchio mondo. Il problema tocca tutti da vicino, grandi e piccoli.

I Panda Club

In Inghilterra, al fine di creare nei ragazzi una « coscienza ecologica », il WWF (World Wildlife Fund - Fondo Mondiale per la Natura) ha interessato migliaia di scolaretti a delle indagini sugli animali selvatici: sull'alimentazione degli uccelli in inverno, ad esempio, o sui tassi, o sugli scoiattoli. Proprio attraverso la collaborazione dei bambini, e grazie al loro spirito di osservazione, si è potuta elaborare una carta che indica le zone di presenza degli scoiattoli in Gran Bretagna. I bambini inglesi sono entrati a far parte del WWF attraverso i « Panda Club », che raccolgono una intera classe attorno al proprio maestro il quale, aiutato dal WWF, guida il loro lavoro.
I « Panda Club » sono stati istituiti anche in Italia fin dallo scorso anno, ve ne sono attualmente circa duecento. Un « Panda Club » può essere costituito sia da una classe raccolta attorno al proprio maestro, sia da un qualsiasi gruppo di ragazzi riunito attorno a un animatore. La loro attività viene programmata con la collaborazione del WWF che fornisce indicazioni, materiale didattico ed esplicativo, e i propri bollettini d'informazione, in cui si riferisce tutto ciò che nel mondo viene fatto in difesa della natura. Il nome di questi club si ispira all'orsetto « panda » che è il simbolo del Fondo Mondiale per la Natura.
A Milano il WWF ha istituito un corso gratuito per ragazzi al fine di insegnare loro a riconoscere gli animali, le piante e i minerali, e quindi a rispettarli. Il corso si svolge il sabato pomeriggio presso il Museo di Scienze Naturali e vi partecipano ragazzi delle scuole medie. Sono in programma anche escursioni in campagna e in città per portare i ragazzi a un contatto diretto con la natura. Anche in città, infatti, è ancora possibile vedere alcuni uccelli di passaggio e la loro permanenza come la loro sopravvivenza sono legate alle iniziative degli amanti della natura.

Un'educazione ecologica

Oltre al volume di Carl Hirsh, destinato ai ragazzi più grandi, ne esistono altri che introducono i più piccoli ai problemi della salvaguardia del nostro patrimonio naturale. *SOS per il pianeta terra* di Alessandro Pacini e Giancarlo Masini, edito dal Centro Internazionale del Libro, è un « messaggio ecologico » rivolto ai ragazzi di tutto il mondo. Le sue pagine sono ricche di trovate che permettono al ragazzo di cogliere anche visivamente il significato di questo messaggio. In collaborazione con il WWF sono stati editi da Mondadori due interessanti volumi, uno è dedicato agli *Animali che scompaiono*, l'altro è una *Guida alla natura in Italia*. Per i piccolissimi, infine, *Una gita nel parco* pubblicato dal Parco Nazionale d'Abruzzo. Il volumetto, di cui è autore Giuseppe Ferro, racconta la storia di una famigliola in gita appunto nel Parco Nazionale d'Abruzzo. Giorno per giorno essa scopre le bellezze naturali, impara a riconoscere animali e piante. E soprattutto può godere a pieno di queste esperienze perché si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le regole consigliate ai visitatori e che hanno lo scopo di salvaguardare le bellezze naturali.

A sei anni in barca a vela

Lo sport della vela è entrato a far parte dei programmi olimpici fin dal 1900 e l'Italia vi ha talvolta giocato un ruolo di primo piano. Solo in questi ultimi anni però la vela è venuta di moda e molte persone hanno scoperto il piacere di solcare il mare senza motore. Tra poco anche i bambini potranno apprendere i rudimenti della vela su piccole imbarcazioni create apposta per loro. L'iniziativa è della Federazione Italiana della Vela che si accinge a istituire presso i circoli velici italiani corsi aperti a tutti i bambini che abbiano compiuto sei anni.

Teresa Buongiorno

DISCHI CLASSICI

Cantelli e la Settima

GUIDO CANTELLI

Nella nuova collana economica varata dalla « EMI » con il titolo « Classic Jeans » e dedicata principalmente, nell'intenzione della Casa editrice, a un « pubblico giovane », è uscito un disco che reca la *Settima* di Beethoven, interpretata da un grande direttore immaturamente scomparso: Guido Cantelli, il prediletto discepolo di Arturo Toscanini. Questo disco non era più in catalogo e la « EMI », tirandolo fuori dai suoi archivi, ha cercato di rimetterlo a nuovo come ha potuto. Non starò certo a biasimare l'iniziativa per se stessa: Cantelli dirige da vero artista quest'opera somma (e specialmente il secondo movimento, «Allegretto», e il quarto, « Allegro con brio »). Ma ciò che non può approvarsi è la destinazione del nuovo microsolco. Il disco infatti accusa, sotto l'aspetto tecnico, gli anni che ha (non sono pochi, soprattutto a tener conto dei diabolici progressi compiuti dalla tecnica di registrazione discografica), e perciò non è privo di mende. Ora, proprio i giovani, per lo più fanatici dell'alta fedeltà, non sono in grado di intendere, forse, il valore documentario di questa pubblicazione, ma sono in cambio sicuramente capaci di valutarne la povertà tecnica. Che senso ha, perciò, quest'iniziativa promozionale di indirizzo sbagliato? Semmai il disco può appassionare il melomane esperto, il collezionista, tutti quanti insomma hanno una discoteca già fornita e vogliono accrescerla per raffrontare modelli interpretativi diversi o per allungare l'elenco degli interpreti. Che cosa dice ai ragazzi di quindici-diciott'anni (come quelli raffigurati, capelli incolti e « blue-jeans », nella copertina « beat » del disco) il nome di Cantelli? Bisogna aver vissuto la splendida ascesa del giovane direttore, aver sofferto la crudeltà della sua morte, per accostarsi a questo disco con giusto criterio, per valutarlo, come in effetti è, un prezioso recupero artistico. La stessa cosa dicasi, a parte la disparità di grandezza e di fama, a proposito di Wilhelm Furtwaengler, interprete, in un altro disco della medesima collana, della *Terza* di Brahms. Le due pubblicazioni sono siglate rispettivamente 3C 053-01214 e 3C 053-01146.

Pagine popolari

Va dato atto alla « CBS » di un merito abbastanza raro nel settore discografico: e cioè di aver denunciato chiaro e tondo che la nuova serie di microsolco comprendente pagine non soltanto famose, ma ampiamente popolari di autori di ogni epoca e d'ogni stile (da Bach a Rossini, da Dvorak a Mozart, da Wagner a Grieg, eccetera) è dedicata non certo ai « palati fini », ma a tutti quanti vogliono godersi, senza spendere troppa attenzione, un po' di bella musica. Con questo non voglio dire che i brani raccolti in questa collana, che va sotto il titolo di « Greatest Hits », siano men che decorosi: la più parte, anzi, si colloca nella sfera delle pagine immortali. Ma ciò che determina il carattere « corrente » di questi dischi è piuttosto il susseguirsi di tali pagine, riunite secondo un criterio ch'è solamente quello di compiacere il pubblico meno esperto. Per esempio, ecco un movimento di un *Concerto* mozartiano, tolto dall'intero « corpus » del *Concerto* stesso e accostato ad altri brani con una libertà che sconfina largamente nel puro arbitrio. Di questa collana vari critici discografici hanno dato tuttavia un giudizio positivo: fra gli altri, Ingo Harden il quale appunto sottolinea quel che dicevo all'inizio, cioè che la « CBS » è stata assai onesta nel denunciare i fini che si propone con questa serie di microsolco. Il disco che segnalo questa settimana ai lettori — *Leonard Bernstein's Greatest Hits* — è appunto uno della nuova collana, in esso figurano pagine d'ogni genere, dalla *Moldava* di Smetana alla « Danza dei marinai russi » dal balletto *The red Poppy* di Reinhold Moritzovich Glière (1875-1950), dalla *Danza macabra* di Saint-Saëns alla *Cavalcata delle Walkirie* di Wagner, dalle *Danze polovesiane* di Borodin a « Somewhere » da *West Side Story:* una miscellanea, come si vede, in cui le pagine sono scelte alla rinfusa senza alcun rispetto del genere e del contesto. Ma il disco è tutto sommato piacevole, anche per il fulgente vigore e il piglio brillante che ad esse conferisce l'esecuzione della New York Philharmonic diretta da «Lenny» Bernstein. Il microsolco, di decorosa fattura tecnica, è siglato in versione stereo S 72783.

Dedicato a Paganini

Il *Capriccio n. 24 in la minore op. 1* e *Nel cor più non mi sento* sono i due titoli che figurano in un 45 giri della « Cetra », dedicato a Paganini e al suo mirabile violino: il famoso « Guarneri del Gesù » che per eccezionale concessione il Comune di Genova ha « prestato », per quest'esecuzione, al solista Renato De Barbieri. La singolarità del nuovo disco sta, a parte il valore dell'esecuzione di Renato De Barbieri, nella « novità » della seconda pagina registrata. Alle variazioni che Paganini scrisse sul tema famoso di Paisiello si aggiungono infatti gli apporti creativi dell'interprete il quale ha « improvvisato » e ha aggiunto del suo, senza contaminare la purezza dell'opera originale. Inutile dire che Renato De Barbieri è straordinario in queste due esecuzioni e che, perciò, il fine nobile del Comune di Genova è, per parte del violinista, degnissimamente conseguito. Il 45 giri è siglato EPO 0371 ed è tecnicamente a posto.

Laura Padellaro

DISCHI LEGGERI

Più che promesse

I DELIRIUM

I Delirium, un quintetto che s'era presentato alla ribalta ottenendo un immediato successo con *Canto di osanna* (45 giri « Fonit »), sono ormai più che una promessa. Il pezzo dell'esordio dimostrava che questi giovani, musicalmente preparati e dotati di autentica fantasia, stavano tentando seriamente di introdurre un discorso nuovo nel campo del rock. Ora, a qualche mese di distanza da quella prima prova, si ripresentano con un long playing che è la diretta conseguenza del lavoro compiuto seguendo una linea che finora non era mai stata tentata da altre formazioni: quella di creare un « sound » originale, non influenzato da alcuna matrice straniera riconoscibile e che fosse espressione genuina della loro personalità. Ciò è possibile soltanto quando, insieme alle idee chiare, si possiede un bagaglio tecnico di rilievo, ed è per questa ragione che Ivano Fossati, Marcello Reale, Peppino Di Santo, Ettore Vigo e Mimmo Di Martino ce l'hanno fatta: *Dolce acqua* (33 giri, 30 cm. « Fonit »), è un disco destinato ad essere ricordato anche in futuro come il primo serio tentativo pienamente riuscito di pop italiano (e non all'italiana come finora), in cui confluiscono esperienze straniere bene assimilate e restituite, usando una tecnica ineccepibile, con sensibilità mediterranea. Qualcosa, insomma, che è stato fatto con successo a suo tempo da altre formazioni non anglosassoni con un'eco che ha varcato i confini dell'Europa. In *Dolce acqua* troviamo fusi con abilità elementi che fanno diretto appello ai giovani e folgoranti intuizioni che riescono a convincere anche i più smaliziati. Alla radice della musica dei Delirium ricorrono come una costante elementi jazzistici, mentre il commento degli archi e la supervisione artistica, affidati al maestro Giancarlo Chiaramello, offrono garanzia di pulizia musicale. Un ottimo disco, dunque, che è destinato a incoraggiare il quintetto a perseverare.

Giovane bacchetta

Sono pochi i giovani dotati di talento musicale che riescono a resistere alla tentazione di lanciarsi a capofitto nel campo della canzone di consumo per dedicarsi invece ad attività più importanti ma assai meno redditizie. Fra questi è William Antonini, musicista e compositore, che sta salendo con pazienza e non senza fatica i duri gradini della professione e che ha raggiunto in questi giorni una prima meta: l'incisione di un long-playing in cui ha fatto tutto da cima a fondo, dalle musiche agli arrangiamenti, fino alla direzione dell'orchestra da lui stesso formata e nella quale si è riservato le parti del pianoforte, dell'organo e della spinetta. Nel 33 giri (30 cm. « EMR ») è presentato un gruppo di composizioni dedicate alle città inglesi che più hanno contato e contano alla formazione dei gusti e delle tendenze della musica leggera. Il tema consente variazioni di ritmi e di stili, che vanno dal rock al rhythm & blues, al blues tradizionale, con frequenti puntate nel campo del jazz, che testimoniano della passione di Antonini e dei giovanissimi strumentisti che suonano con lui per la buona musica e del loro desiderio di rendere partecipe il pubblico delle loro piccole o grandi scoperte.

Comunicare

ROBERTO VECCHIONI

Questo è il tempo dell'incomunicabilità, è vero, ma c'è da chiedersi che cosa avrebbe potuto fare, diciamo una cinquantina d'anni fa, Roberto Vecchioni, laureato in lettere, che ha in corpo una gran voglia di esprimere le sue idee, di raccontare agli altri come sente la vita e il suo desiderio di vedere un mondo pulito e più felice. Avrebbe scritto un libro di poesie che forse nessuno avrebbe letto o avrebbe tentato la via del romanzo o, più semplicemente, avrebbe soffocato tutto dentro di sé. Oggi la tecnica gli ha dato un mezzo, il disco, con il quale raggiungere chiunque non sia respinto dal grigiore della copertina del suo 33 giri. Vecchioni, comunque, ha tentato e pur non sapendo se le sue parole faranno centro, immagina che qualcuno, almeno, lo possa comprendere. Volete tentare anche voi di ascoltarlo? Penso ne valga la pena, perché Vecchioni non vuole imitare altri, non ha l'ambizione di tirarvi dalla sua, non è neppure convinto d'aver fatto bene a scrivere le dieci lunghissime canzoni che compongono il disco, non si è preoccupato d'essere piacevole o di ripulire le prolissità del suo discorso: spera d'essere accettato così com'è, con i suoi difetti (che sono quelli dell'età verde e dell'inesperienza) e con i suoi pregi (che sono quelli della genuinità, della sincerità a volte brutale, e di una voce calda, che scende in profondità). Il 33 giri (30 cm.) intitolato *Parabola* è edito dalla « Ducale ».

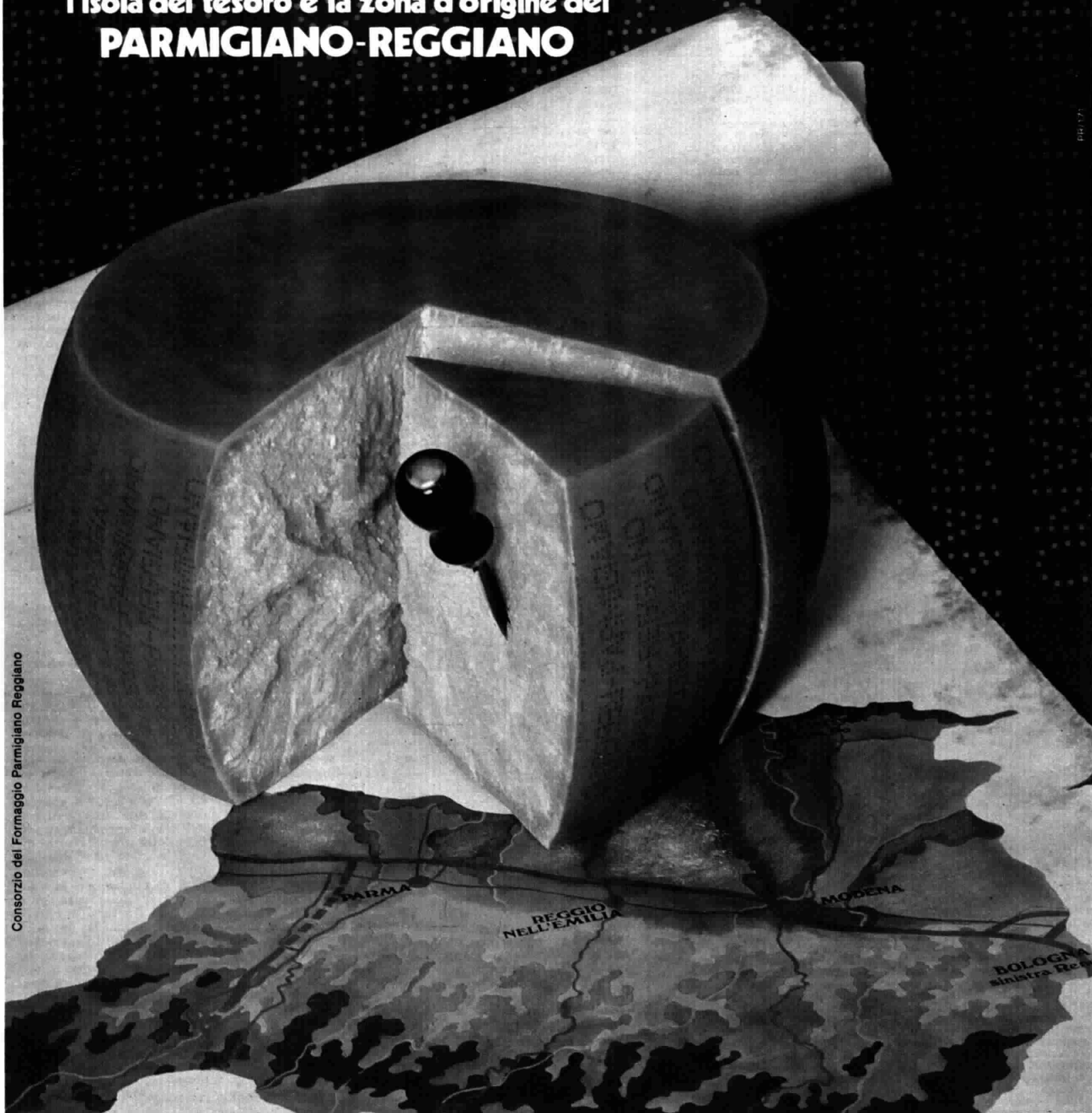
B. G. Lingua

Sono usciti

● ELEPHANTS MEMORY: *Skyscraper commando* e *Power* (45 giri « Metromedia » - MMS 210). Lire 900.

● LE CIPOLLE: *Pane, volpe e succo d'aquila* e *Wassa wassa* (45 giri « Insieme » - SRL 10656). Lire 900.

l'isola del tesoro

Con il parmigiano-reggiano si rinnova ogni volta il piacere di scoprire un tesoro.
Un tesoro di genuinità, di bontà e di sapore, perché il parmigiano-reggiano è preparato artigianalmente con il tipico latte della zona di origine e stagionato naturalmente. Per questo il parmigiano-reggiano è un formaggio unico al mondo. Come riconoscerlo a prima vista? Semplice, guardando la crosta. Deve essere marchiata parmigiano-reggiano. Parmigiano-reggiano, un tesoro facile da trovare.

PADRE MARIANO

Consigli

« Al mare ho fatto amicizia con una signora che usa criteri del tutto diversi dai nostri tradizionali nell'educazione del figlio: libertà completa, denari a volontà, ogni soddisfazione, ecc. ecc. Dice che avrà tempo a soffrire nella vita: finché è giovane deve poter godere. Che ne pensa? » (B. R. - Montevarchi).

Ricordo di avere letto anni fa sopra una rivista americana (e gli americani ci sono « maestri » nella via della « libertà »!) alcune norme « per fare dei nostri figli dei delinquenti ». 1) Fin dall'infanzia date al bambino tutto quello che vuole, così crescerà convinto che il mondo abbia l'obbligo di mantenerlo. 2) Se impara una parolaccia, ridetene; così crederà di essere divertente. 3) Non dategli alcuna educazione spirituale, aspettate che abbia 21 anni, e lasciate che allora « decida da sé ». 4) Mettete in ordine tutto quello che lascia in giro: libri, scarpe, abiti; fate voi quello che dovrebbe fare lui, in modo che si abitui a scaricare su altri le sue responsabilità. 5) Date al ragazzo da spendere tutto il denaro che vi chiede. Non lasciate mai che se lo guadagni. Perché dovrebbe faticare per avere quel che vuole, come avete fatto voi? 6) Soddisfate ogni suo desiderio per il mangiare, il bere e le comodità e i capricci; negargli qualche cosa potrebbe creargli dei pericolosi « complessi ». Comunichi, se crede, questi « preziosi » consigli alla sua amica, mamma moderna.

Ho sete!

« Come uomo Gesù ha sentito la necessità di mangiare e di bere (come conferma il suo digiuno), ma quando prima di morire ha gridato "ho sete!" quella fu una sete fisica o non invece una sete spirituale? » (S. N. - Voltri).

« Dammi da bere! » ha detto Gesù un giorno ad una donna samaritana. Era stanco, quel giorno, per il lungo cammino, ma era seduto a suo agio vicino al pozzo di Sichar, mentre i discepoli s'erano allontanati a provvedersi di cibo. Nei campi attorno biondeggiavano le messi e c'era nell'aria come una promessa di doni. Alla samaritana esitante Gesù aveva poi soggiunto: « Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice dammi da bere! ». Chi è? Ce lo ha detto anche dall'alto della croce, esausto, sospirando: « Ho sete! » (Giovanni 19, 28). Nella sete di Gesù c'è tutta la sua Passione: l'angoscia del Getsemani e il sudore di sangue, il tradimento di Giuda e la violenta cattura, gli sputi, gli schiaffi, gli scherni, i colpi dell'orribile « flagellum » romano sulla nuda carne, le spine sul capo, il « patibulum » portato sulle spalle, la crocefissione... Da tre ore Egli è preda dello spaventevole supplizio... mani e piedi inchiodati, sospeso per i polsi, ha talmente deformata la statica e la dinamica della cassa toracica che, per respirare, deve contrarre, con sempre maggiore frequenza e difficoltà i muscoli delle braccia, quelli respiratori intercostali e il diaframma. Sudori profusi accompagnano i continui sforzi. Le piaghe sempre più si infiammano, i polmoni si congestionano sempre più, la sete divorante arde le mucose. (Ricorda la profezia: « E' inaridito come coccio il mio palato e la mia lingua si è attaccata alle mie fauci », Salmo 22, 15). Gesù muore di sete. La frequenza delle contrazioni, la respirazione insufficiente e la circolazione ostacolata del sangue, si aggravano progressivamente a vicenda, fino a giungere — affermano gli studiosi che hanno seguito con riverente sguardo scientifico il processo mortale del Crocefisso — alla tetanizzazione dei muscoli e all'asfissia. Gesù ha dunque sete di acqua, di liquido che venga a irrorare i tessuti dell'organismo, inariditi, irritati. Ha sete di liquido e infatti beve da quella spugna imbevuta di « posca » (miscela di acqua e aceto) che i soldati romani, mettendola in cima ad un'asta, accostano alla sua bocca. Ho sete! Ma soltanto di acqua? Se la natura è simbolo evidente di realtà superiori, se Gesù stesso ha usato il pane, l'acqua, il vino per consacrare questi umili elementi a sublimi realtà, non c'è dubbio che nel suo lamento « ho sete! » c'è tutto Lui. Raramente Gesù ha parlato dell'amore che ci porta, ma quando l'ha fatto — come qui — ci ha introdotto soavemente nel segreto del suo dolore, nel mistero doloroso del suo amore rifiutato dagli uomini. E' tanto avido di bere alle acque del nostro cuore, che si può dire sia perdutamente innamorato di noi, che l'uomo sia quasi un dio per Lui che è Dio! Ha sete di noi, acqua acetata, più che noi di acqua limpida e pura. Alla sete di Dio chi pensa? Almeno la placassimo con il bicchiere d'acqua fresca dato per suo amore ad uno sconosciuto, non tanto per la ricompensa promessaci, ma per dissetare Lui, Gesù. Se siamo ancora al mondo, se siamo cristiani ancora, lo dobbiamo a quella sua sete, con la quale a Sé ci assorbe, salvandoci dall'abisso ove, da noi, cadremmo.

Conservare e rinnovare

« Sono ormai anziano: amo le mie abitudini e l'ordine dei bei tempi passati. Non posso quindi né potrò mai accettare e adattarmi a un ritmo di vita e di cose quale fermenta nel mondo di oggi. Ho davvero tutti i torti? » (T. R. - Vasto).

Ma non ha neanche tutti i torti il mondo « giovane » di oggi. Veda, caro signore, ogni uomo e ogni generazione ha le sue abitudini. Non si possono sopprimere, e, purché siano buone e ragionevoli, sono da conservarsi sapientemente, e quindi con una certa elasticità, sfruttandole. Chi è troppo abitudinario è un po' il « domestico » del passato (mentre il mondo cammina), quando non ne è lo schiavo. Attento poi a non confondere l'ordine con le abitudini: molta gente crede di essere attaccata « all'ordine » ed è invece attaccata alle sue abitudini. C'è il rischio, in tale caso, di fare una pericolosa confusione di vocaboli, per giustificare atteggiamenti che sono invece criticabili, e per la pigrizia di non volere rimettere nulla in discussione, di quanto per abitudine, si pensa e si fa. Il motto di un anziano intelligente deve essere: conservare (quello che è buono), rinnovando (quello che va rinnovato).

IL MEDICO

ALTERAZIONI LINGUALI

Quando diminuisce nei nostri tessuti l'acido nicotinico o vitamina PP antipellagrosa, si cominciano ad avvertire bruciori alla lingua in seguito all'ingestione di cibi caldi o piccanti. Il bruciore continuo è simile alla sensazione che di solito si prova in seguito all'ingestione di caffè molto caldo. Tale disturbo può essere intermittente. Di solito esso è più intenso in primavera e in autunno e si associa con un certo grado di inappetenza, di spossatezza, di nervosismo, di irritabilità, di stitichezza alternata a diarrea e di bruciore all'epigastrio. Con l'aggravarsi della carenza vitaminica (la qual cosa spesso accade durante i prolungati trattamenti antibiotici per bocca) la lingua e la mucosa della bocca sono talmente irritate da non consentire l'introduzione di alimenti altro che liquidi. La lingua assume un aspetto adematoso (è gonfia cioè), screpolato ed un colore rosso scarlatto vivo. A volte possono comparire delle ulcerazioni piccolissime che possono allargarsi ed infettarsi al contatto con germi presenti nel cavo orale.
Anche la carenza di un'altra vitamina del gruppo B, la vitamina B2 o riboflavina provoca importanti alterazioni linguali. Anche questa cosiddetta ariboflavinosi comporta bruciore linguale con screpolature anche estese agli angoli delle labbra; a tali segni si accompagnano senso di bruciore, prurito, senso di sabbia negli occhi, spossatezza, inappetenza, irritabilità.

Ariboflavinosi

La lingua si screpola, si ulcera, si infetta secondariamente e l'affezione si protrae a lungo se un medico attento non fa subito la diagnosi allo scopo di intervenire rapidamente con larghe dosi di vitamina B2 o riboflavina o lattoflavina. La lingua dell'ariboflavinosi è gonfia, ispessita ed è di colorito rosso scuro o rosso magenta. Tanto i sintomi della ariboflavinosi quanto quelli della carenza di acido nicotinico possono intrecciarsi nello stesso individuo provocando una sintomatologia linguale di tipo misto con il sovrapporsi del colorito rosso scarlatto al colore rosso magenta o viceversa.
Una alterazione tipica della lingua è quella che va sotto il nome di glossite atrofica o « lingua di bue », la quale compare nel corso di anemia di tipo pernicioso (l'anemia perniciosa è dovuta alla carenza del cosiddetto fattore intrinseco prodotto dalla mucosa dello stomaco e allo scarso assorbimento conseguente di vitamina B12).
La glossite atrofica è riscontrabile in altre malattie, come la carenza di ferro, la gastrite, le malattie da carenza di vitamine del complesso B. Il termine « atrofica » sta ad indicare l'atrofia delle papille linguali o papille gustative. La glossite atrofica si associa a secchezza della lingua e della bocca, a bruciore, a formicolio con deformazioni del senso gustativo. La lingua si presenta piccola, liscia (per l'atrofia dei rilievi papillari) e lucente. Vi può essere un gonfiore diffuso e la mucosa può assumere il colore rosso bluastro lucente molto simile ad una « bistecca al sangue ».
E' chiaro che la glossite atrofica scompare con la somministrazione di vitamina B12 nell'anemia perniciosa o di ferro nell'anemia da carenza di ferro.
Alterazioni linguali si verificano anche nella mancanza di vitamina C o scorbuto, che provoca irritazione dolorosa, gonfiore ed emorragie gengivali. Irritazione e gonfiore della lingua si verificano in molte altre malattie generali dell'organismo: leucemia, anemia, lupus, ecc.
Nei primi stadi della scarlattina la lingua è patinosa e secca. Dopo alcuni giorni le papille linguali si arrossano e si rigonfiano e spiccano sul colorito grigiastro di altre papille ricoperte da patina grigiastra, conferendo alla lingua un aspetto caratteristico « a lampone ». A volte alcune delle papille si fanno più sporgenti sulla superficie linguale e allora la lingua assume il classico aspetto di « lingua a fragola ».
Anche la sifilide (nel suo periodo secondario) produce delle lesioni della lingua e della mucosa della bocca in genere, lesioni che consistono nella formazione di placche biancogrigiastre circoscritte, piatte e superficiali, che sanguinano facilmente, se vengono toccate. La lingua assume un aspetto di color rosso vivo, punteggiata di placche bianche, e duole moltissimo (glossite sifilitica). La cura si fonda sul trattamento antiluetico specifico.
L'intossicazione da mercurio è capace di provocare delle gravi alterazioni a carico della lingua: gonfiore, congestione, erosioni ed ulcerazioni. Anche l'avvelenamento da bismuto e da piombo può causare alterazioni della lingua del tipo di quella descritta già per l'intossicazione da mercurio. Anche l'inalazione o l'ingestione di sostanze capaci di provocare allergia può causare gonfiore ed ulcerazioni linguali. A volte ciò si verifica per intolleranza verso materiali costituenti le amalgame per otturazione dentaria. Anche l'ipersensibilità verso la penicillina spesso provoca delle sensazioni di bruciore nella lingua specialmente quando l'antibiotico è somministrato per bocca.
Il colore della lingua è rosso arancione, ma a volte può essere rosso magenta così come può essere rosso scarlatto.
A volte i pazienti sottoposti a cura con penicillina o altri antibiotici per bocca presentano una lingua nerastra e pelosa, non dolente. Si pensa che questo fenomeno sia in rapporto allo sviluppo di funghi.

Età infantile

Bruciore e atrofia linguali, sia pur modesti, possono comparire dopo la menopausa e sono manifestazioni da diminuita produzione di estrogeni. L'atrofia della lingua può anche essere il risultato di lesioni specifiche a carico dei nervi cranici, fra i quali ricorderemo il nervo ipoglosso che è destinato alla innervazione motoria della lingua.
Le medesime sensazioni di bruciore e di secchezza della lingua possono essere frutto di salivazione difettosa, di una neurosi ansiosa, in rapporto anche ad insoddisfazione sessuale. Anche la fobia del cancro può scatenare la sindrome carenziale a carico della lingua.
La « lingua a carta geografica » è una lesione tipica dell'età infantile. La superficie della lingua risulta divisa in zone irregolari da linee bianche a zig-zag. Non si conoscono le cause. In qualche caso si è stabilito trattarsi di carenza vitaminica B; in altri casi si è stabilito un nesso con disturbi neurogeni. In altri casi la « lingua a carta geografica » sembra essere un'affezione congenita. Ognuno di questi disturbi linguali ha la sua cura, che è in rapporto al riconoscimento preciso della causa determinante il disturbo stesso.

Mario Giacovazzo

Con il concorso «Voci e volti nuovi» del Radiocorriere TV

Dalle Marche in TV

Il Settebello di Sant'Agata Feltria ha vinto la selezione regionale

Ancona, gennaio

«Voci e volti nuovi per la televisione»: è questa l'etichetta che distingue il concorso lanciato dal *Radiocorriere TV* nell'estate del 1971. Da allora ad oggi sono passati quasi sei mesi e in questo arco di tempo la ricerca ha interessato due regioni in particolare: l'Umbria e le Marche.

Dei due spettacoli di selezione che si riferiscono alla prima regione (Terni e Perugia) abbiamo già dato il risultato finale: vinse un complesso di Città di Castello, il Living Group.

Ora, dopo quattro spettacoli organizzati ad Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Ancona con una partecipazione totale di pubblico superiore alle diecimila persone (al Palazzetto dello Sport di Pesaro i presenti erano circa cinquemila), siamo in grado di annunciare il risultato finale del concorso per quanto riguarda le Marche: ha vinto un altro complesso, il Settebello di Sant'Agata Feltria, un comune montano di soli tremila abitanti della provincia di Pesaro.

Il Settebello è una formazione composta da un barbiere (Carlo Frattini, sax e clarino), da un impiegato comunale (Manlio Flenghi, chitarra), da un universitario (Roberto Rinaldi, batteria), da un tecnico (Enzo Liverani, basso), da un impiegato (Guido Guidi, organo), da uno studente di Conservatorio (Ermes Santolini, tromba) e da un insegnante di scuola media (Fausto Rinaldi, capo complesso e violinista). Fausto Rinaldi, in particolare, non è un vero e proprio debuttante. A livello regionale godeva già di una certa notorietà, ma con un'altra formazione. Quando ha deciso di partecipare al concorso del *Radiocorriere TV* ha rinnovato completamente l'organico del complesso: «Ho voluto dare», dice, «un'impostazione nuova al Settebello, ho aggiunto tra l'altro nell'organico una giovane tromba di appena diciassette anni. Abbiamo scelto la *Czarda* dopo molte prove e discussioni, volevamo un pezzo di effetto che nello stesso tempo contraddistinguesse il nostro genere preferito. Il successo ci ha colto di sorpresa e con noi tutti gli abitanti di Sant'Agata Feltria con il sindaco in testa».

Il Settebello è arrivato al successo grazie ai voti spediti dai lettori del *Radiocorriere TV* dopo averlo ascoltato alla radio nelle speciali trasmissioni regionali. Adesso lo attende il debutto in televisione. L'esibizione della formazione di Sant'Agata Feltria è avvenuta nel teatro di Ancona; negli altri spettacoli i più votati dai radioascoltatori e lettori marchigiani del *Radiocorriere TV* sono stati l'attrice Daniela Nunzi, esibitasi a Macerata con una telefonata in dialetto, la cantante di musica leggera Emi Ottoni che ha proposto ad Ascoli Piceno una canzone di Mina, *Non credere*, e il cantante Fausto Guerra che, anche se non ha ottenuto l'affermazione assoluta, ha avuto la gioia e l'emozione di cantare a Pesaro davanti a cinquemila spettatori.

Questo è l'elenco dei nostri lettori delle Marche premiati per aver votato per il concorso «Voci e volti nuovi delle Marche in televisione con il *Radiocorriere TV*»: Anna Guerra (San Lorenzo in Campo); Richetta Gasparetti (piazza Mazzini - Chiaravalle); Silvana Mondo (via XXV Aprile, 33 - Ancona); Aurelia Radi (via Oberdan, 44 - Pesaro); Vincenza Macchinazzi (via La Marca, 34 - Pesaro); Evandro Bellocchi (Sant'Agata Feltria); Daniele Antonio (via Salmoni, 2 - Ancona); Costantino Paolino Cenaglia (Sant'Agata Feltria); Adria Ferraioli (via Damiano Chiesa, 2 - Ancona); Luigi Lucarini (via XXIV Maggio, 42 - Iesi); Altavilla Starnini (1° vicolo Mamiani, 11 - Fabriano).

Da sinistra l'attrice Daniela Nunzi e i cantanti di musica leggera Fausto Guerra ed Emi Ottoni: hanno vinto rispettivamente le selezioni del nostro concorso svoltesi a Macerata, a Pesaro e ad Ascoli Piceno

Il Settebello di Sant'Agata Feltria, vincitore assoluto del concorso bandito dal nostro giornale nelle Marche

(A pagina 80 le rubriche Accadde domani e Linea diretta)

LEGGIAMO INSIEME

Il «Viaggio in Italia» di Montesquieu

UN TURISTA DEL '700

Fare il viaggio in Italia era d'obbligo, un tempo, per le persone di riguardo di Francia, d'Inghilterra, di Germania. Abbiamo perciò molte descrizioni del nostro Paese quale appariva agli stranieri nei secoli scorsi, e taluna di tali descrizioni è rimasta «classica», come i viaggi del Montaigne, del presidente De Brosses, di Wolfango Goethe, del Dickens.
Gli stranieri vedevano l'Italia con occhio nuovo, e perciò i loro libri offrono una base sicura per la conoscenza del costume nostro nel passato. Talvolta, assieme alle notizie, si trovano osservazioni geniali o solo spiritose, come quella del presidente De Brosses, che, vedendo a Roma la sede della Congregazione di Propaganda Fide, annotò: « Où on engraisse les missionnaires pour nourrir les pauvres cannibales » (dove s'ingrassano i missionari per nutrire i poveri cannibali).
La casa editrice Laterza, a cura di Giovanni Macchia e Massimo Colesanti, ci offre ora il *Viaggio in Italia* di un personaggio celeberrimo, quale fu il Montesquieu (347 pagine, 5500 lire). « Prima di mettersi in viaggio », scrive Giovanni Macchia in una dotta ed esauriente prefazione, « il 20 giugno del 1728, per le strade d'Europa, Montesquieu aveva già viaggiato parecchio per le strade della storia e del mito. Prima cioè d'intraprendere viaggi reali, quarantenne signore " amoureux de cartes et d'estampes ", egli si era perduto, con una compiacenza d'immagini voluttuose, in viaggi immaginari ».
In Italia aveva ben altro argomento per nutrire le sue fantasie. La Penisola offriva già allora un caleidoscopio di attività e di modi di vita, che differenziavano nettamente, l'una dall'altra, le diverse regioni e gli Stati in cui era divisa. Si passava da Venezia, già in piena decadenza, ove all'industria navale si era sostituito il commercio del piacere, alla Lombardia ancora operosa, alla neghittosa Firenze ove regnava l'ultimo rampollo dei Medici, quel Gian Gastone la cui vita fu quasi un lungo dormiveglia, a Roma, che Montesquieu giudica la più bella città del mondo, benché lasciata quasi in abbandono dal governo papale. E poi il viaggio si allarga a Torino, sin d'allora ammirevole e ridente per la laboriosità dei suoi cittadini, ma un pochino « noiosa »; e alle altre terre del Papa, a Bologna, festosa e gaudente, a Parma, e a Piacenza. Un capitolo particolare è dedicato a Napoli, allora centro di grande richiamo turistico per l'Europa, e di tutto viene registrato quel che può interessare, dalle statistiche sulla popolazione alle abitudini, a ciò che resta del passato, alle opere d'arte. Ad esempio, una osservazione sulla giustizia a Napoli: « Non c'è Palazzo di Giustizia in cui il chiasso dei litiganti e loro accoliti superi quello dei Tribunali di Napoli. Ho sentito dire dal Vicerè che ci sono a Napoli 50.000 di questi causidici, e vivono bene. Lì si vede la Lite calzata e vestita. I soli scrivani formano un piccolo esercito, schierato in battaglia, con il temperino in mano. Stanno su banchi, a due a due o a quattro a quattro ». Può sembrare che questi appunti, così come sono presentati, abbiano qualcosa di frammentario, e non pertanto hanno una loro freschezza perché pieni di colore locale. Spesso basta una sola riga per indicare il carattere della gente. Ecco i genovesi: « Tutti i nobili di Genova sono dei veri " mercadans ": spesso anche il Doge commercia. Hanno tutti i loro fondi a San Giorgio, che è una specie di banca; e quando vogliono pagare, fanno una specie di giro di partite. Ci sono dei privati ricchi di parecchi milioni, perché non spendono; e in questi bei palazzi spesso c'è una sola serva, che fila. Il pianterreno è pieno di mercanzie; ai piani superiori abita il padrone. Ma la Repubblica è molto povera. Non arrivano a 5000 uomini. Quando acquistarono Finale, soppressero una galea, e con quanto risparmiarono hanno pagato quasi interamente il debito fatto per quell'operazione. La cassa militare è in uno stato deplorevole, e non sanno come pagare le poche truppe che hanno. Ma la loro forza consiste nelle montagne: il Paese si difende quasi da sé, i passi sono tenuti da fortezze, e lì i contadini con delle pietre sarebbero temibili ».
Sfogliare questo libro, è come aprire un repertorio delle condizioni dell'Italia due secoli e mezzo fa: erano condizioni tristissime, appena immaginabili, ma che spiegano molto della storia posteriore del nostro Paese. Anche per questo la lettura del *Viaggio in Italia* di Montesquieu è istruttiva.

Italo de Feo

Diventò imperatore suo malgrado

Fra i guasti più vistosi della retorica che per decenni ha afflitto la nostra cultura — a tutti i livelli, con radici tenacemente affondate nell'intero sistema scolastico — v'è quello d'aver « marmorizzato » nell'esaltazione più indifferenziata l'eredità di Roma, sì da renderla oggetto di « culto » piuttosto che di indagine. Roma e la sua storia hanno subito come uno svuotamento dall'interno, entrando a far parte di quel bagaglio forzoso di principi e di nozioni che s'immagazzinano sui banchi di scuola, salvo poi dimenticarli non appena varcata la soglia del diploma. Eppure c'è modo di raccontare quella storia restituendole vita e significato, scavando sotto la polvere dei luoghi comuni per ritrovare la realtà di un'epoca, la fisionomia più autentica di personaggi ormai cristallizzati nelle biografie ginnasiali. Lo dimostra un recente libro di Delio Mariotti, Roma imperiale. Colosseo primo attore, *edito dai fratelli Palombi.*
Mariotti, noto giornalista, prende spunto dal monumento forse più emblematico della romanità cara ai turisti, il Colosseo appunto, per ricostruire con una prosa d'insolita nitidezza uno dei periodi cruciali della storia imperiale: quello che s'aprì con la morte di Nerone, ultimo rappresentante della dinastia Giulio-Claudia. Nello sfacelo delle istituzioni, impotente e servo ormai il Senato, inquiete le legioni, Roma fu sull'orlo del tracollo: nel volgere di pochi mesi tre imperatori salirono al potere e lo perdettero. Infine la crisi si risolse con la vittoria di Vespasiano, un uomo semplice che ai fasti imperiali forse non aveva pensato mai, e che vi giunse quasi suo malgrado. Proprio con lui s'inizia un nuovo splendido capitolo della storia romana. Ed è nel ritratto del prudente soldato venuto dalla Sabina, non certo ricco di fascino come altri personaggi della Roma imperiale, che Mariotti raggiunge i risultati più originali della sua indagine. A dispetto della scarsità e contraddittorietà delle fonti — annota Montanelli nell'introduzione — l'autore ci offre dell'epoca dei Flavi un racconto avvincente, preciso nei riferimenti, attento ai dettagli: protagonista un'intera società che fronteggia una profonda crisi di valori.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Delio Mariotti, autore di « Roma imperiale. Colosseo primo attore »

in vetrina

Un abile divulgatore

Frank Caprio: « Il vero uomo ». *Non occorre ormai più spiegare chi sia il professore Frank Caprio: la sua fama è legata a pubblicazioni seguite da migliaia e migliaia di lettori in tutto il mondo: quando oggi si parla di materia sessuale non si può fare a meno di ricordare Caprio. E' un divulgatore sempre chiarissimo e abile nel trovare il modo più felice nell'affrontare e risolvere le questioni più delicate. Sulla scorta poi di un continuo aggiornamento sugli ultimi sviluppi della psicologia, basandosi su una esperienza e una pratica di anni, guida con sicurezza anche il lettore sprovveduto là dove di solito trionfano la nomenclatura o le complicazioni di linguaggio.* (Ed. Longanesi, 320 pagine, 2400 lire).

La guerra disegnata

« La caricatura internazionale durante la seconda guerra mondiale », a cura di Gec. *Pochi sismografi registrano con tanta precisione le scosse della politica e del costume come la matita del caricaturista: ne è una chiara dimostrazione questo splendido volume curato da un'autentico specialista, Gec (pseudonimo di Enrico Gianeri). E' una raccolta vastissima e ordinata con gusto delle vignette apparse, sull'uno e sull'altro dei due fronti in lotta, nell'arco di anni che vide il più spaventoso dei conflitti. Non c'è molto da ridere, è ovvio, piuttosto da meditare. La guerra fu combattuta anche con queste armi, e confrontando tra loro l'ironia e il sarcasmo germogliati nei Paesi liberi con l'umorismo a senso unico, dettato dall'alto, che dominava sui giornali delle dittature, risulterà chiara al lettore la differenza che intercorre tra libera espressione del pensiero e propaganda.* (Ed. Istituto Geografico De Agostini, 399 pagine, 10.000 lire).

Problemi di linguistica

Per la collana « La Nuova Scienza », che intende fare il punto sui risultati più recenti dell'indagine scientifica nei diversi campi della conoscenza, la società editrice il Mulino di Bologna pubblica (per la sezione « Linguistica e critica letteraria »):

Robert H. Robins: « Storia della linguistica » *nel quale l'autore offre un ragguaglio sulla storia degli studi linguistici sino ai nostri giorni. L'esposizione si sviluppa intorno alla storia della linguistica in Europa, ma si dà anche debita notizia dei contributi che la disciplina ha tratto dal lavoro compiuto fuori del continente europeo. Il libro è rivolto a soddisfare i bisogni degli insegnanti e degli studenti e serve anche agli appassionati della complessa e difficile materia la quale gode oggi di un accresciuto interesse.* (Lire 2500).

W. von Wartburg e **S. Ullmann**: « Problemi e metodi della linguistica » *che intende essere utile ai non iniziati presentando problemi e metodi della ricerca linguistica.* (Lire 2500).

Vasile Florescu: « La retorica nel suo sviluppo storico » *il quale colma la lacuna di una storia appunto della retorica promuovendo su di essa un discorso globale.* (Lire 2000).

A proposito di Regioni

« Agricoltura e regioni ». *La società editrice il Mulino di Bologna pubblica una serie di volumi intitolata* Agricoltura e Regioni *della quale sono usciti i primi tre e cioè:* Dallo Stato alle Regioni; L'intervento pubblico in agricoltura tra Stato e Regioni; L'agricoltura negli statuti regionali. *La serie è promossa dall'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) e dall'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica (ISAP) e si propone di fornire documentazioni e studi che servano alla fase costituente regionale. In due anni usciranno da dieci a venti volumi. Il proposito è interessante perché l'agricoltura è uno dei settori nei quali le Regioni possono maggiormente esplicare le loro potenzialità.* (Ed. Il Mulino, ciascun volume lire 1000)

Alla televisione «Il lutto si addice ad Elettra», l'opera più famosa del grande drammaturgo americano

Alida Valli in una scena di « Il lutto si addice ad Elettra ». Nella foto a destra, altri due protagonisti della trilogia di O' Neill: Lydia Alfonsi ed Antonio Battistella

O'Neill e i suoi fantasmi

Rappresentata la prima volta a New York nel 1931 suscitò le vivaci reazioni del pubblico e della critica. Alida Valli e Lydia Alfonsi, Antonio Battistella e Mario Feliciani fra gli interpreti dell'edizione diretta da Tolusso

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

Negli Stati Uniti il teatro, intendiamo lavori drammatici di una certa consistenza e attori e registi preparati e agguerriti, ha origini piuttosto recenti. Prima del '900 ad una produzione scadente sul piano qualitativo e quantitativo si accompagna la mancanza di impegno e amore per la scena. Pochissimi i nomi di un qualche rispetto, buon mestiere, buona tecnica (nulla di più), che rammentiamo per curiosità storica: Thomas Godfrey, autore di *Il principe della Parthia*, rappresentato a Philadelphia nel 1767, Nelson Barker autore di *La principessa indiana*, il prolifico Da-

segue a pag. 17

Altre scene di « Il lutto si addice ad Elettra »: qui accanto la Alfonsi nelle vesti di Lavinia Mannon; nella foto sotto, Alida Valli (Christine Mannon) e Carlo Cataneo (Adam Brant). La scenografia e i costumi sono di Ezio Frigerio

Tra Lydia Alfonsi e la Valli, Mario Feliciani che interpreta il personaggio del brigadiere generale Ezra Mannon. Altri attori nel cast sono Giancarlo Dettori e Stefania Corsini

"Il lutto si addice ad Elettra": alla televisione O'Neill e i suoi fantasmi

Il regista Tolusso (autore con Diego Fabbri della riduzione TV) prepara una scena con Feliciani e la Valli

segue da pag. 15

vid Belasco (75 opere drammatiche) noto per *Madama Butterfly*, del 1900, e *La fanciulla del West dorato* del 1905, musicate da Puccini; Clyde Fitch del quale ricordiamo *La fanciulla dagli occhi verdi*, del 1902, e *La verità* del 1907.
I testi di Belasco e Fitch, pur appartenendo cronologicamente al '900, nello spirito e nella concezione sono in realtà dell'800, preciso esempio di teatro commerciale. V'era dunque moltissimo da fare, da cancellare, da inventare, per creare un lavoro drammaturgico, e v'erano chiaramente motivi e temi cui ispirarsi. Una nazione giovanissima che con prepotenza stava affermandosi nel mondo, le numerose contraddizioni di uno sviluppo celere e impetuoso, la ricchezza, l'abbondanza, la corsa all'oro, la tradizione puritana che informava di sé costumi e consuetudini, i molti popoli che in quello sterminato territorio si erano incontrati mescolando razza, lingua, storia, civiltà.
Nell'800 c'era stato il cosiddetto « rinascimento americano », con scrittori del valore di Melville, Poe, Hawthorne. Più che al nostro rinascimento lo possiamo paragonare al nostro medioevo. E' necessario mezzo secolo per una nuova e grande produzione letteraria. E così come nel nostro medioevo il teatro si preparò ad esprimersi nel rinascimento usufruendo del rinnovato rapporto con la grande tradizione classica, il teatro statunitense cominciò a vivere di vita propria agli albori della prima guerra mondiale, con Eugene O'Neill sotto il segno di un incontro con la cultura europea.

Un compito arduo

« Eugene O'Neill », scrive il Pandolfi, « appartiene a quella generazione di scrittori americani, oggi venerandi oppure scomparsi, che tentarono un innesto da cui scaturisse un mondo spirituale dove l'opposizione americana agisse sotto lo stimolo delle più vive correnti culturali della civiltà occidentale. Cercarono di conciliare, in altri termini, la nazionalità delle loro opere immettendola nell'universalità. I maggiori esponenti di tale epoca, Robert Frost, Carl Sandburg, Edgar Lee Masters, Sherwood Anderson, riuscirono a consacrare positivamente le loro aspirazioni. Per O'Neill il compito si faceva più arduo, in quanto nella cultura degli Stati Uniti non esistevano precedenti validi per quel che riguarda la forma drammatica ».
Eugene Gladstone O'Neill, premio Nobel 1936 per la letteratura, nacque a New York il 16 ottobre 1888 (morì a Boston il 27 novembre 1953). Figlio d'arte, il padre James era un famoso attore, lo seguì in tenerissima età nelle sue tournées.
Studiò in scuole cattoliche e laiche e si iscrisse all'Università di Princeton frequentando i corsi per un solo anno. Prima di maturare la vocazione teatrale menò vita errabonda; cercatore di oro nell'America centrale, « stage manager » nella compagnia del padre, marinaio. Finito in sanatorio per curarsi una forma di tubercolosi polmonare, durante la convalescenza compose i primi lavori, riallacciandosi, per quel che riguarda la struttura, alle esperienze europee. La tematica, invece, risente grandemente del puritanesimo: colpa ed espiazione, compiuto ciclo, arco preciso della morale puritana.
E' intorno al 1916 che O'Neill comincia ad essere conosciuto dal pubblico grazie alle messinscena dei Provincetown Players, quel coraggioso gruppo di artisti di tendenze liberali che avevano fondato un loro teatro a Provincetown (Massachusetts) nel 1915. Quando i Provincetown Players si trasferirono a New York, nel 1916, O'Neill era il loro principale autore. La collaborazione durò per diversi anni, sino al '29, quando la crisi di Wall Street tolse ai Provincetown Players i finanziamenti dei privati e O'Neill passò al Theatre Guild.

La « malattia d'oggi »

Dopo aver scritto testi a carattere prevalentemente realistico, O'Neill ripercorre, alla luce di una sapienza e coerenza drammatica e di una capacità scenica straordinarie, le proprie esperienze passate, quella vita tumultuosa e impetuosa dove predomina l'insoddisfazione. Poi si delinea a vivi contorni una sofferenza che, tenendo conto del suo precario stato di salute, muove contemporaneamente da quella che egli definì la « malattia d'oggi ». Cause e motivi della « malattia d'oggi » sono la morte dell'antico Dio e l'incapacità da parte della scienza e del materialismo di offrire una nuova soddisfacente divinità.
« Quella divinità », scrive Edwin Engel, « che egli stesso andò ricercando per dieci anni. Volendo rappresentare l'esaltazione della vita trovò che il dio pagano, Dioniso, serviva al suo scopo. Così O'Neill si rivelò un seguace di Nietzsche dal quale apprese a sostituire non solo Dioniso a Cristo, ma anche il satiro alla scimmia. E ancora: apprese a esaltare la lotta in luogo della rappresentazione, l'estasi in luogo della sua negazione. Pur conservando la formula — sogno e ubriachezza — egli la trasformò in una sorta di visione ed estasi mistica ».
L'influenza di Nietzsche è presente in *Great God Brown* e *Lazarus Laughed* per poi scomparire in *Strange Interlude*, dove il problema del rapporto uomo-divinità viene risolto da O'Neill con una ardita immagine: quella della divinità come Madre. Ed è proprio pensando alla trasformazione di Dio in una Madre che egli compose la trilogia *Mourning Becomes Electra* (*Il lutto si addice ad Elettra*) che tanto scalpore suscitò al suo apparire (la prima messinscena è del 26 ottobre 1931 al Theatre Guild di New York).
Gli Atridi moderni sono la famiglia Mannon, una grande famiglia dove si agitano vizi e sentimenti, dove la passione si accompagna alla violenza e dove la lotta viene dissimulata dietro un terribile e ardito gioco psicologico fino a che un elemento esterno non fa esplodere le contraddizioni con conseguenze mostruose.

Franco Scaglia

Il lutto si addice ad Elettra *va in onda venerdì 14 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

L'UNICA VERA NOVITÀ

Rosanna Fratello è stata il solo nome imprevisto nella rosa dei consueti finalisti di «Canzonissima»

L'anno scorso i finalisti di *Canzonissima* erano Massimo Ranieri, Gianni Morandi, Claudio Villa, Mino Reitano, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Caterina Caselli e Marisa Sannia; quest'anno sono Massimo Ranieri, Claudio Villa, Nicola Di Bari, Mino Reitano, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Rosanna Fratello e Ornella Vanoni.
Se si esclude Nicola Di Bari che, pur essendo un nome nuovo per l'appuntamento dell'Epifania, ha già all'attivo la vittoria al Festival di Sanremo '71, l'unica vera novità è Rosanna Fratello: una cantante arrivata alla ribalta della musica leggera da pochi anni, e la sua apparizione — vincendo la Gondola d'argento 1969 alla Mostra Internazionale di Venezia — coincise con l'inizio della crisi della musica leggera. Questa circostanza sottolinea i meriti di questa ragazza non ancora ventenne di San Severo di Foggia (pugliese come Domenico Modugno, Al Bano, Nicola Di Bari, Tony Santagata) che ha saputo attrarre l'attenzione del pubblico su di sé. Rosanna ha un tipo di voce che si discosta dallo standard, ricca di toni cupi e di calore che si potrebbe definire melodrammatica ma riscattata da un gusto moderno. Sono almeno due le canzoni che hanno caratterizzato finora la sua carriera: *Non sono Maddalena* e la recentissima *Un rapido per Roma* presentata alla Mostra di Venezia '71. Il brano con il quale Rosanna Fratello si è qualificata per la finalissima di *Canzonissima '71* è *Sono una donna non sono una santa* e attinge al filone più tradizionale della canzone italiana: si potrebbe parlare di un miscuglio di motivi stile anni Quaranta e di arie folk. Del resto anche Rosanna Fratello, come altre giovani interpreti italiane, ha « riscoperto » il folk incidendo un 33 giri di canti popolari, *La ragazza del Sud*.

Rosanna si è imposta come cantante nel 1969 vincendo a Venezia la Gondola d'argento; di recente ha esordito con successo anche nel cinema

Fra le doti di Rosanna, oltre alla voce, sono la semplicità e la simpatia. In queste foto è in una bottega di prodotti tipici pugliesi a Milano

TELENEIDE *Guida alla «lettura» della quarta puntata del poema*

Didone, addio!

Enea fugge da Cartagine convinto che anche la regina saprà rassegnarsi alla volontà del Destino. La tragica decisione dell'amante abbandonata. Una «contestazione» troiana

di Vittorio Bonicelli

Roma, gennaio

Canto di Didone » è sempre stato definito il quarto dell'*Eneide*. Ugualmente dedicata a Didone — alla sua infelice passione, alla sua tragica fine — è la quarta puntata televisiva. Virgilio non aveva, a quanto pare, una conoscenza diretta molto approfondita delle faccende d'amore; ma era un grandissimo poeta e conosceva assai bene il cuore umano; il che gli basta per innalzare Didone alla grandezza tragica che tutti conosciamo. Le ragioni, poi, che portano Didone al suicidio le abbiamo già anticipate: da un lato si sente « disonorata » dinanzi al suo popolo (sul video rappresentato simbolicamente nelle « donne nere » che affollano sinistre il delirio della regina), dall'altro non può sopravvivere alla partenza di Enea.

Qui cominciano le difficoltà. E' molto difficile far credere a un pubblico moderno che Enea si risolva ad abbandonare una donna incantevole, una comoda casa e un'ottima sistemazione soltanto perché un giorno riceve la visita di Mercurio il quale lo richiama ai suoi doveri « storici ». Non ci credeva molto neanche Virgilio; e difatti il suo Enea si vergogna talmente che fugge senza neanche salutare l'amante, procurandosi l'accusa incancellabile di « latina » infedeltà e di vigliaccheria amorosa.

Fortunatamente Virgilio suggerisce, nelle pieghe del racconto, un motivo molto più serio per questo celebre « abbandono ». Ed entra in scena così un personaggio fin qui rimasto di sfondo: il popolo troiano, cioè quel « miserabile vulgus » che Enea ha guidato nell'esilio, al quale ha promesso una patria (e non l'integrazione con un altro popolo), con il quale ha contratto una obbligazione irreversibile.

Chi ha seguito attentamente le puntate precedenti ha già notato che fra i tanti problemi di Enea c'è quello della « leadership »: il problema dell'« essere un capo ». Egli lo è per nascita e per designazione del Destino; non lo è completamente per il suo carattere irresoluto, per la sua natura fantastica, soprattutto per la sua umanità. Fintanto che è vivo suo padre, Enea si ripara in qualche modo dietro di lui. Quando il padre muore, Enea non può più eludere le sue responsabilità. Tanto più che lui stesso ha enunciato ai suoi la « missione storica » che lo impegna a creare una nuova civiltà nella favolosa « terra del tramonto ». Cosa può dire, adesso, alla gente umile e affaticata che gli ha creduto? Amo una donna, cambio idea, restiamo a Cartagine... Evidentemente no. Non una divinità erratica come Mercurio lo richiama infine al suo impegno, ma qualcuno molto più importante sul piano privato e sul piano politico: il figlio Ascanio, interprete della « gente troiana » e custode attento dei propri diritti ereditari.

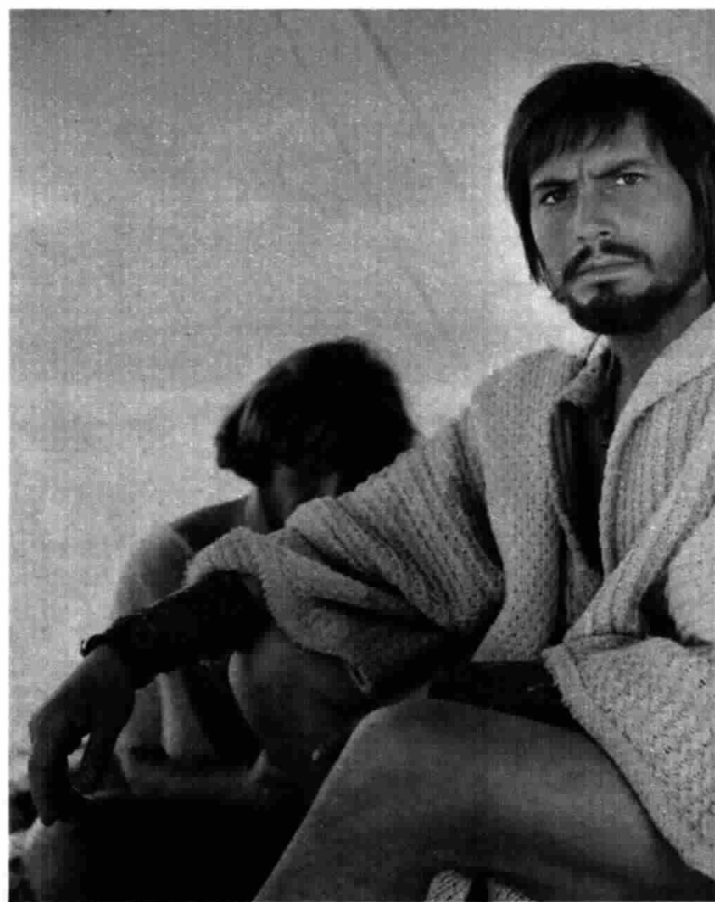
Se dunque lo spettatore accetterà di guardare la partenza di Enea sotto questa luce di necessità (senza escludere l'idea metafisica delle potenze celesti che sovrastano le nostre azioni), non soltanto la tragedia di Cartagine gli apparirà chiara, ma anche il seguito del racconto. Il personaggio di Enea, infatti, è ormai definito: egli ha perduto l'ultima occasione di essere un uomo come gli altri. Non avrà mai più un amore vero, una famiglia, un'esistenza felicemente « comune ». Tutto ciò gli è stato imposto ed egli lo accetta come condizione indispensabile alla realizzazione dei suoi sogni.

Lo sa Enea che Didone morirà di dolore? Questa domanda ci ha tormentato per molti mesi. Alla fine si è deciso che non lo sa: non tanto per salvare il personaggio dall'infamia, quanto perché è nel suo carattere immaginare che Didone si piegherà come lui alla necessità storica. Sicché, paradossalmente, egli parte tristissimo da Cartagine ma rassicurato sulla propria vocazione.

I fatti gli danno ragione per tutta la seconda parte della puntata. Un bagliore misterioso chiama i naviganti su una terra apparentemente deserta ed Enea vi ritrova le spoglie del padre. Per lui (la cui coda di paglia ben conosciamo) è come ricevere dal padre defunto un perdono e un consenso. Poi scopre una colonia troiana: superstiti come lui della famosa notte, ma viaggiatori molto più rapidi. Infine, addirittura, ritrova fra questi compatrioti redivivi i fanciulli da lui stesso salvati. E' vero che sono diventati ragazzi troppo bellicisti per il pacifismo di Enea (se l'intendono benissimo, infatti, con Ascanio). E' vero altresì che questi ragazzi hanno poco rispetto per le favole patrie e arrivano ad improvvisare una parodia del giudizio di Paride e del ratto di Elena (le cause mitologiche della guerra di Troia: evidentemente essi non ci credono, pensando che la guerra scoppiò per motivi più concreti). Ma tutto ciò è da attribuire ad esuberanza giovanile.

Tutto bene, dunque, sino alla fine della puntata. Quando le donne della spedizione gettano Enea in una crisi ancor più grave di quella cartaginese. Ma questo sarà un discorso per la settimana prossima.

Un bagliore misterioso guida le navi di Enea verso la terra di Aceste, in Sicilia. Qui l'eroe ritroverà le spoglie del padre (ecco, foto sopra, l'emblema di Anchise) e una colonia troiana con i fanciulli da lui salvati la notte del rogo (foto a destra)

*Il quarto episodio dell'*Eneide *va in onda domenica 9 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

La storia d'amore fra Didone, qui a sinistra, ed Enea (foto sopra) è ormai giunta al suo tragico epilogo. Enea lascia Cartagine: una decisione sollecitata da Mercurio e di cui la regina non è a conoscenza. Quando vedrà le navi troiane ormai al largo Didone non saprà resistere allo sconforto e si ucciderà. Nella scena in alto, il corpo della sventurata regina « morta d'amore » viene cremato

Un viaggio nella notizia

Lo Studio 7 di via Teulada, a Roma,

Ennio Mastrostefano, che conduce in studio « A-Z: un fatto, come e perché », e Luigi Locatelli, il curatore. E' questo il terzo ciclo di « A-Z »: per i due precedenti è stata premiata a Salsomaggiore come « trasmissione giornalistica dell'anno ». L'indice di gradimento ha toccato quota 87. In alto, accanto al titolo, la nuova sigla grafica sulla quale si apre ogni numero

di Giancarlo Santalmassi

Roma, gennaio

A-*Z: un fatto, come e perché*: anno terzo del settimanale del *Telegiornale* con stile immutato, anzi con affinamento delle doti di spettacolarità e di sensibilità giornalistica. Tutto questo è stato reso necessario non solo dal fatto che tre anni di vita esigono questa maturazione e questo approfondimento, ma anche dallo spostamento dell'orario di trasmissione in prima serata.
« E ciò significa », dice il responsabile della rubrica Luigi Locatelli, « un aumento dei nostri impegni e delle nostre responsabilità verso il pubblico ».
Luigi Locatelli, Ennio Mastrostefano ed Enzo Dell'Aquila sono nello Studio 7 del Centro di produzione TV di via Teulada e stanno concordando con Tommaso Passalacqua alcune modifiche alla scenografia. E' completamente rinnovata rispetto agli anni scorsi e risponde a quell'esigenza di maggiore spettacolarità che *A-Z* sente quest'anno. Per esempio una più spiccata presenza del grande « eidophor ». Lo schermo, con qualche ritocco, quando viene utilizzato riesce

durante la registrazione d'un numero della rubrica. Sulla parete di fondo lo schermo dell'« eidophor », utilizzato frequentemente per i collegamenti diretti

«A-Z: un fatto, come e perché» è ritornata sui teleschermi: appuntamento ogni venerdì in prima serata. La rubrica giornalistica negli anni scorsi ha ottenuto indici di gradimento assai alti e numerosi riconoscimenti della critica. Le novità nella scenografia

a immettere nello studio, accanto al conduttore Mastrostefano e ai protagonisti della puntata, un personaggio o un testimone, che per motivi contingenti sia impedito a venire a Roma o a partecipare all'inchiesta-dibattito. La persona, perciò, pur essendo a chilometri di distanza, con un collegamento diretto è ugualmente presente nello studio.
E' solo un elemento formale, questo, magari marginale, ma dà l'idea della precisione e dello scrupolo con i quali *A-Z* si impegna in questo terzo ciclo a tutti i livelli, redazionale, organizzativo e scenografico. L'idea dei collegamenti, infatti, è nata proprio per allargare il contributo personale di esperienze e testimonianze su temi e problemi che saranno ancora suggeriti dalla attualità di maggior interesse per il pubblico. Si cercherà insomma di approfondire il dibattito-inchiesta che si realizza nella fusione tra studio e servizi filmati, ma soprattutto di consolidare quello che è stato uno dei connotati più interessanti e validi di *A-Z*: avere un dibattito in studio che per il pubblico sia stimolante e interessante quanto il servizio montato. E' stato questo uno dei migliori risultati ottenuti da *A-Z*, accertato dal Servizio Opinioni.
Il merito di questo equilibrio va anche al conduttore in studio, Ennio Mastrostefano. Soltanto il filmato, fino ad oggi, poteva raggiungere il massimo dei risultati, per gli effetti di sintesi che si raggiungono nella fase del montaggio. Ma *A-Z* è riuscita a trasferire questo spirito anche nel dibattito.
Grazie a Mastrostefano, che prima di ogni puntata si incarica di far capire agli otto o dieci testimoni-personaggi che intervengono in studio come la trasmissione sia fatta soprattutto da loro, nella misura in cui saranno aderenti alle cose mostrate dai filmati, contesteranno le informazioni fornite dagli altri, saranno chiari e brevi.
Un compito non facile quello di Mastrostefano, che con *A-Z* ha dato un contenuto nuovo al compito del conduttore, spesso mettendosi dalla parte del telespettatore, che è il terzo personaggio-chiave della trasmissione, sempre tenuto presente accanto ai protagonisti del fatto ed ai cosiddetti esperti.
Enzo Dell'Aquila lo asseconda in questo, fornendo via via allo studio le immagini più idonee a scandire la discussione, che in genere si articola spesso in un crescendo di colpi di scena. Talvolta questo si ottiene con un determinato sacrificio nell'allestimento dei filmati.
Per questa rubrica infatti, dove le somme dell'inchiesta si tirano solo all'ultimo, dopo la fusione di filmati e studio, la redazione ha anche dovuto escogitare un nuovo modo di pensare, girare e montare i servizi filmati. Bruno Ambrosi, Gianfranco Albano, Sennuccio Benelli, Tina Lepri, Giuseppe Marrazzo, Gigi Marsico, Milla Pastorino, chi scrive e Umberto Segato hanno ormai imparato a confezionare servizi « aperti » idonei a innescare la discussione in studio, spesso sacrificando un determinato personaggio per presentarlo poi in sede di dibattito.
E' il sacrificio di un lavoro di équipe che, tuttavia, ha dato i suoi frutti, se l'anno scorso *A-Z* è stata per il secondo anno consecutivo premiata a Salsomaggiore come « trasmissione giornalistica dell'anno », ha vinto il premio per la regia televisiva al Festival di Cannes e ha toccato il tetto di 87 negli indici di gradimento, una « punta » superiore a quella ottenuta dalle finali dei Campionati mondiali di calcio di Città del Messico.

A-Z: un fatto, come e perché *va in onda venerdì 14 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Raimondo Vianello e Minnie Minoprio, quattro chiacchiere durante le prove. In « Sai che ti dico? » il popolare attore esordisce come autore di testi per la TV, in coppia con Scarnicci. Nella foto sotto, Minnie attorniata dai ballerini in una delle coreografie ideate da Don Lurio

Le tre « vedettes » del nuovo spettacolo: da sinistra Iva Zanicchi, Sandra Mondaini e Minnie Minoprio. In ogni puntata Iva canterà una fantasia di motivi d'un noto autore di musica leggera

Alla TV il secondo di sette appuntamenti con «Sai che ti dico?»

Un sorriso o una risata ma di corsa

di Giuseppe Tabasso

Sketches a getto continuo su argomenti di attualità nella formula del nuovo spettacolo del sabato sera. Iva Zanicchi dal valzer allo shake. Sandra Mondaini bambina terribile ma non troppo. Minnie: la prova del nove

Roma, gennaio

Terminata la scorpacciata di *Canzonissima*, l'appuntamento televisivo del sabato sera viene ora, è il caso di dirlo, decantato con uno spettacolo a puntate che dura sette settimane, tante quante separano i patiti della canzone dall'altra massima manifestazione musicale nazionale (il Festival di Sanremo). « Non si tratta tuttavia di uno show-cuscinetto tra le due scadenze canore », dice il funzionario TV Luigi Bonori, « ma di un programma d'impianto tradizionale, di quelli che rientrano nelle attese del telespettatore affezionato a questo tipo di trasmissione ».

Eccone, intanto, una rapida « scheda ». Titolo: *Sai che ti dico?* Regista: Antonello Falqui. Protagonisti: Sandra Mondaini, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi e Raimondo Vianello, più Gilbert Bécaud, ospite fisso. Direttore d'orchestra: Bruno Canfora. Autori dei testi: Giulio Scarnicci e Raimondo Vianello. Coreografo: Don Lurio. Scenografo: Zitkowsky. Costumista: Enrico Rufini. Sette puntate, sabato ore 21, Programma Nazionale.

Di che tipo di spettacolo si tratta? Com'è impostato? Sentiamo cosa ne dicono gli stessi autori ed interpreti, cominciando dal regista. Dice Antonello Falqui, 40 anni, romano, autore di alcuni tra i più prestigiosi e spettacolari programmi musicali della TV italiana (*Giardino d'inverno, Studio Uno, Teatro Dieci*, ecc.): « Questo show è per me un'esperienza in un certo senso nuova. Infatti, tranne la presenza di un grosso calibro come Gilbert Bécaud, che tuttavia ha un posto a sé stante nella trasmissione, non ci sono interventi esterni di livello internazionale, come in altri spettacoli realizzati con Guido Sacerdote. Quindi tutto, balletti ed esibizioni musicali a parte, è giocato sulle scenette e le gags: roba brevissima, quasi dei flash presentati a getto continuo e a ritmo molto rapido. Per esempio in ogni puntata c'è un filo conduttore: l'ecologia, la tecnologia, l'emancipazione femminile, le nevrosi, il tempo libero, la protesta, il nostro futuro. Ma tutto senza lungaggini, leziosità e compiacimenti. Una battuta, uno sketch di pochi secondi, al massimo qualche minuto e via. Una formula agile e aperta che mi auguro possa piacere ».

Passiamo a Vianello, il quale non è solo il perno intorno a cui ruotano le tre donne dello show ma è addirittura « debuttante » in qualità di autore televisivo, in tandem con Scarnicci. « E' vero », dice, « è la prima volta che scrivo testi per la TV, anche se esercito questa attività nel cinema ormai da più di tre anni con Scarnicci il quale da tanto tempo scriveva, insieme al povero Tarabusi, i testi per me e Tognazzi. Tuttavia nella mia lunga carriera sono sempre intervenuto ad apportare modifiche ai copioni che io stesso recitavo ». « Sono felicissima », aggiunge Sandra Mondaini, « che Raimondo si sia finalmente deciso a sfruttare le sue possibilità come autore. Erano anni che gli dicevo di farlo e che lo spingevo ad abbandonare il mestiere di attore. Ora che ha cambiato praticamente professione è più libero di accettare le parti che più preferisce. Quanto a me in questo show ho compiti particolari: la Minoprio balla, la Zanicchi canta, io faccio un po' di tutto. Anche la bambina terribile: è un personaggio molto, forse troppo conosciuto, perciò lo faccio poco; per non scontentare quelli che me lo chiedono sempre e per accontentare quelli a cui non piace più ».

Raggiante per questa possibilità di fare la show-girl, cioè qualcosa di più della semplice cantante, Iva Zanicchi ha una sola preoccupazione, quella del ballo. « Nelle balere del mio paese », dice, « sapevo fare solo tanghi e valzer, non avevo mai ballato lo shake. Perciò tremo al pensiero di trovarmi goffa quando potrò rivedermi sul teleschermo. A recitare mi sono subito adattata, a ballare no. Tuttavia il complesso del " passo falso " Don Lurio me l'ha fatto perdere. Mi servirà molto un domani in teatro se riuscirò a fare uno spettacolo bello come quello di Milva, *Angeli in bandiera*. Per *Sai che ti dico?* canterò in ogni puntata una canzone più una fantasia dedicata ad un autore. In fondo rimango sempre una cantante e se non cantassi il pubblico ci rimarrebbe male ».

Minnie Minoprio: « Finalmente per quasi due mesi sarò qualcosa di più che una ragazza-sigla », afferma, « ma sono preoccupata proprio per l'eccesso di pubblicità giornalistica che mi ha finora sorretta e fatta diventare celebre prima ancora di dimostrare che avrei potuto meritarlo. Da questo show, comunque, dipende il mio futuro: è la mia prova del nove. Nello spettacolo rappresento la parte, diciamo così, frivola: interpreto la sigla (con un super-miagolio), faccio da " spalla " in vari sketches e poi ho il mio numero con il balletto. Chissà se va... ».

Infine Bécaud. Giunto a Roma alla chetichella, dopo una massacrante tournée in Germania, si è chiuso per tre giorni in uno studio di via Teulada con il suo complesso e ha registrato i suoi sette mini-show tutti di seguito, dal vivo, senza intoppi, stanchezze e ripensamenti, in un crescendo di foga, comunicativa e sapienza spettacolare. Poi è sparito, in volo verso la Svizzera dove ha uno chalet.

Arrivato a Roma per « Sai che ti dico? », Gilbert Bécaud si è chiuso per tre giorni negli studi di via Teulada ed ha registrato i suoi numeri tutti dal vivo, quasi senza interruzioni

Sai che ti dico? *va in onda sabato 15 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

«Il gioco dei mestieri» nuovo e singolare quiz televisivo a premi della domenica

Calce, mattoni, montacarichi attorno alla « pista » di gara nello studio TV per la prima puntata del telequiz dedicato ai muratori

I muratori primi in gara

Due muratori sono i primi a gareggiare sulla pista de « Il gioco dei mestieri », la nuova trasmissione a premi — su testi di Paolini e Silvestri — condotta da Luciano Rispoli, la cui puntata d'esordio va in onda domenica 9 gennaio alle ore 12,30 sul Nazionale televisivo. « Pista », appunto, poiché il confronto si sviluppa come una specie di « gioco dell'oca », gettando un grosso dado di legno e avanzando lungo 18 caselle se si sa rispondere a domande che riguardano il « mestiere », cioè, in questo caso, il muratore. I concorrenti si presentano con le rispettive mogli cui tocca gettare il dado: vince mezzo milione chi percorre per primo la pista e arriva alla diciottesima casella mentre attorno fanno il tifo compagni di lavoro. L'aspetto particolare della trasmissione è dato dal fatto che i concorrenti sono sollecitati a parlare del loro lavoro e dei loro problemi: badando soprattutto allo spettacolo, si può accennare un discorso di costume.

Tre momenti del confronto fra i muratori. Pescatori, baristi, sarte, agricoltori, pettinatrici, meccanici d'auto e fornai saranno i protagonisti delle successive sette puntate condotte da Luciano Rispoli

Un documentario di Bill Burrud

PREDONI DEL MARE

Giovedì 13 gennaio

I visitatori del grande acquario di Marine Land, nella California Meridionale, assistono con stupore e ammirazione (non senza un brivido di paura) alle acrobatiche evoluzioni, alle capriole, ai giochi che vengono eseguiti da due mostri marini, che l'istruttore chiama Orchie e Corky.
Chi sono i due singolari « artisti » che costituiscono il numero più attraente ed emozionante del programma? La storia della loro cattura, dell'arrivo a Marine Land e del lungo e difficoltoso periodo d'istruzione viene rievocata, con sequenze avvincenti, dal regista Bill Burrud, che si è valso della preziosa collaborazione di due operatori specializzati in queste riprese, Ralph White e Peter Good.
La storia ha inizio il giorno in cui il comandante di un peschereccio d'alto mare comunica alla direzione di Marine Land che, navigando negli Stretti della Regina Carlotta, ha catturato un magnifico esemplare di orca che è venuto ad impigliarsi nelle sue reti. Il professor John Prescott si mette immediatamente in viaggio con i suoi collaboratori per andare ad esaminare la rara preda. Si tratta, effettivamente, di un esemplare maschio, di quattro anni, della lunghezza di oltre cinque metri e del peso di 1300 chilogrammi. Ora bisognerà trovargli un nome. Verrà chiamato Orchie, che è il diminutivo di orca.
Appartiene alla famiglia dei delfini; il corpo è tozzo anteriormente, mentre nelle regioni posteriori ha la forma di fuso. Raggiunge la lunghezza di nove metri, il peso è di alcune tonnellate; ha testa tondeggiante, pinna dorsale altissima, denti conici, acutissimi e forti. E' un animale ferocissimo, forse il più feroce che ospiti il mare. La sua voracità è pari alla ferocia: assale infatti tutti gli animali marini, anche i più grossi.
Al professor Prescott si presenta ora il complesso problema di trasportare Orchie a Marine Land. Bisogna prima di tutto raggiungere Port Hardy, nella Colombia britannica, e lì prendere un aereo da trasporto per andare in California. All'arrivo della nave, l'intera popolazione di Port Hardy è accorsa sul molo per assistere allo sbarco del mostro. Le operazioni di trasbordo sono molto più complicate e più lunghe del previsto; durante tutto questo tempo le condizioni di Orchie devono essere costantemente controllate, poiché, malgrado la mole imponente, l'orca ha la pelle delicatissima, che va protetta con ogni cura dai raggi solari mediante una lozione.
Nelle fasi di trasbordo sull'aereo questo ospite straordinario dev'essere annaffiato incessantemente con acqua freddissima, mentre il giaciglio è abbondantemente imbottito di soffici coperte e lenzuola fresche di bucato. I primi tempi a Marine Land sono tutt'altro che lieti: Orchie ha deciso di fare lo sciopero della fame, e due coraggiosi sommozzatori devono nutrirlo. Poi verranno i periodi di addestramento con due ottimi istruttori, Herb Reed e Ray Clifts.
Orchie impara a giocare con gli istruttori, a far capriole e volteggi come un artista da circo. E alla fine, ecco arrivare una dolce compagna, la bella Corky, grassa, grossa e predatrice come lui.

« Occhio della Notte » (il piccolo attore Helmut Profunser) e la Cornacchia sua consigliera in una scena del telefilm diretto da Sergio Tau « I monti di vetro »

Telefilm su un'antica leggenda dolomitica

I MONTI DI VETRO

Venerdì 14 gennaio

Le Dolomiti — così chiamate dalla costituzione litologica in cui predomina la « dolomia » — sorgono fra le Alpi Noriche e le Alpi Carniche, formando un poderoso e vasto contrafforte, e si avanzano verso sud-ovest a dividere il Trentino-Alto Adige dalla Venezia Euganea. Il loro versante orientale rappresenta la parte più attraente e pittoresca della valle del Piave, nota col nome di Cadore. Numerosi valichi le incidono agevolando le comunicazioni: basta ricordare quelli del Pordoi, del Sella, del Falzarego, delle Fugazze, eccetera.
Le Dolomiti sono le più belle montagne del sistema alpino per i loro paesaggi incantevoli, per le grandi foreste di conifere, per le praterie, per i muraglioni giganteschi, per la diversità delle guglie e delle creste, per la varietà dei torrioni strapiombanti che all'alba e al tramonto offrono lo spettacolo di singolari sfumature di colori dovuti alla « dolomia »: rosa pallido, rosa intenso, rosso vivo, viola. Gli abitanti crearono leggende poetiche su particolari aspetti del paesaggio, e indicarono gli elementi del rilievo con nomi che sono rimasti nella toponomastica alpina: « croda », « piz », « pala », eccetera.
Ad una di queste delicate e poetiche leggende si è ispirato il regista cinematografico Sergio Tau per la realizzazione di un telefilm che il servizio trasmissioni per bambini mette in onda in quattro puntate di mezz'ora.
Il telefilm, su sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau, ha per titolo *I monti di vetro*. E' stato realizzato interamente a colori e si avvale di una scenografia naturale di incomparabile bellezza: l'altipiano del Renon, il passo Sella, la forcella del Sassolungo, il Plan de Corones, e cascate, laghetti, prati vastissimi di papaveri fiammanti, rive azzurre di miosotidi, coste ricoperte di rododendri.
Dalle montagne lucenti, che sembrano bianchi cristalli giganteschi, nitidi e sereni, scende un fanciullo appartenente alla gloriosa tribù dei Figli del Sole. Lo accompagna una cornacchia, amica fedele e saggia consigliera. Il fanciullo muove verso una singolare conquista, quella di un nome. La sua gente non dà nulla in eredità ai figli, nemmeno il nome. Ognuno deve conquistarselo. La sorte del fanciullo s'intreccia, stranamente, con quella della piccola Dolasilla, figlia del re dei Fanes, amici delle tenebre e, quindi, nemici acerrimi dei Figli del Sole. Anche il nome che Spina-de-Mul, il genio maligno della montagna, impone al fanciullo, è un controsenso; Occhio della Notte. Il fanciullo viene scacciato dalla sua gente: quel nome lo condanna a rimanere lontano dai Figli del Sole.
Tra i due ragazzi vi è un altro singolare personaggio: l'« uomo da un braccio solo », perché l'altro è nascosto da un immenso scudo ricavato da un albero secolare. Costui è un guerriero barbaro, venuto da oltre i monti con armi strane e potenti, e si è conquistata l'amicizia del re dei Fanes.
Così, lungo l'arco di quattro puntate ricche di situazioni emozionanti e di spunti poetici, in cui fantasia e realtà, folklore e leggenda, si mescolano garbatamente, seguiremo la vicenda di Dolasilla e Occhio della Notte, dalla loro fanciulezza sino al momento in cui, adulti, dovranno lottare contro molti ostacoli per salvare il loro amore. Il regista Tau ha scelto i suoi attori tra la gente della montagna, tranne due interpreti: Helmut Profunser per il ruolo di Occhio della Notte adulto, e Maurizio Tocchi per il difficile (e faticoso) uomo da un braccio solo.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 gennaio

LA TIGRE DI KARKATA, telefilm della serie *Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano.* Il piccolo Terry Bowen è giunto in aereo da New York a Bombay, dove dovrebbe essere ad attenderlo suo padre. Ma all'aeroporto il ragazzo è invitato a presentarsi al Consolato americano: qui viene a sapere che suo padre è stato ucciso da una tigre, nella foresta di Karkata, durante una battuta di caccia grossa. Il ragazzo non crede che suo padre sia morto; così, invece di tornare a casa, decide di andare alla foresta di Karkata. Lungo la strada ha l'opportunità di conoscere Raji, un piccolo indiano che possiede un elefante di nome Maya. I due ragazzi diventano amici e decidono di fare il viaggio insieme. Il programma sarà completato dal cartone animato *Il lavoro a maglia* della serie *Professor Baldazar.*

Lunedì 10 gennaio

IL GIOCO DELLE COSE. Argomento della puntata: « Il teatrino ». Marco e Simona danno una serie di suggerimenti su come si possa organizzare una recita in famiglia. Seguiranno la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il telefilm *Un asino senza alloggio* della serie *Ragazzo di periferia.*

Martedì 11 gennaio

CHICCO INCONTRA TATUMA, racconto a pupazzi animati della serie *Il segreto della vecchia fattoria.* Il piccolo Chico incontra in una vecchia fattoria diroccata una bizzarra donnetta, Tatuna, che con un incantesimo rende il ragazzo — quando è necessario — più piccino di una pulce. Ridotto in queste minime dimensioni, Chico comprende il linguaggio degli animali, dei campi, delle cose, e, col passare delle stagioni, vive, a condizioni di parità, le appassionanti avventure dei fili d'erba, degli insetti, delle radici, ecc. Per i ragazzi andrà in onda la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 12 gennaio

LA FUGA, telefilm diretto da Stefan Skalsky. In un quartiere alla periferia di Praga, un capannone dove è messo del materiale da costruzione è in preda alle fiamme. Nella vicina scuola si pensa che i responsabili dell'incendio siano tre ragazzi, il più piccolo dei quali, Sasha, temendo di venire arrestato, scappa e va a nascondersi nel giardino di un ristorante abbandonato. Qui incontra Fangia, un ragazzo di circa 17 anni, col quale fa amicizia. Da questo incontro si sviluppano sorprese e colpi di scena.

Giovedì 13 gennaio

FOTOSTORIE a cura di Donatella Ziliotto, presenterà un documentario di Folco Quilici dal titolo *Quando sono stato in Africa* di cui è protagonista suo figlio Brando. Seguirà *Il passero* della serie *Alla scoperta degli animali* di Michele Gandin. Per i ragazzi andranno in onda *Il lupo degli oceani* di Bill Burrud e *Racconta la tua storia.*

Venerdì 14 gennaio

I MONTI DI VETRO, sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau. Per i ragazzi andranno in onda il telefilm *Il telegramma* e i cartoni animati *Il fantasma di Glocca Morra.*

Sabato 15 gennaio

CHISSA' CHI LO SA?, gioco per gli alunni delle scuole medie presentato da Febo Conti. Scenderanno in gara le squadre delle scuole medie « Salvemini » di Pescara e « Alessandro Volta » di Matera.

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

- 1° TROMBONE
- BASSO TUBA
  CON OBBLIGO DI TUBA CONTRABBASSO E TROMBONE CONTRABBASSO
- VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- VIOLA DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- BASSO
- CONTRALTO
- MEZZOSOPRANO
- TENORE

presso il Coro di Milano

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate entro l'8 gennaio 1972 — secondo le modalità indicate nei bandi — al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Concorso Gaspar Cassadó

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, in occasione del III Concorso internazionale di violoncello « Gaspar Cassadó », bandisce un concorso a livello nazionale per una composizione per violoncello, solo o con accompagnamento: composizione che costituirà il pezzo d'obbligo per i violoncellisti partecipanti al Concorso.
Il Concorso di composizione prevede l'assegnazione di un premio in denaro, indivisibile, di L. 1.000.000 (un milione) all'autore della composizione vincitrice. Esso è aperto a tutti i compositori italiani e stranieri residenti in Italia.
Ogni concorrente potrà partecipare con più composizioni, purché inedite. La loro durata dovrà essere compresa fra i dieci e i quindici minuti. I concorrenti dovranno inviare le loro composizioni alla Segreteria del Concorso « Gaspar Cassadó », Teatro Comunale, Maggio Musicale Fiorentino, Via Solferino 15, Firenze, entro e non oltre il 30 giugno 1972. Le composizioni dovranno essere contrassegnate da un motto da ripetersi su allegata busta sigillata, contenente nome, cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore. La giuria del Concorso sarà composta da cinque membri, scelti fra i più rappresentativi musicisti italiani.

Concorsi alla radio e alla TV

« Formula uno »

Sorteggio n. 7 del 30-11-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-11-1971:

SANDRO CIOTTI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Canepa Magnone Giuseppina**, Via della Libertà, 11 - Spinetta Marengo (AL), alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 8 del 7-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'1-12-1971:

GIANNI BONCOMPAGNI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Lauriola Rosa**, Via Monte Grappa, 15 - Cologno Monzese (Milano), alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 9 del 14-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-12-1971:

NUNZIO FILOGAMO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **De Mutiis Dina**, Via Ludovico De Simoni, 7 - Roma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 10 del 21-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-12-1971:

DINA LUCE

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stato sorteggiato il signor **Avagnina Fulvio**, Corso Giambone, 19 - Torino, al quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della ditta STAR.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Carate Brianza (Milano)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Giorgio Cazzella
Regia di Roberto Capanna

meridiana

12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Luciano Rispoli
Scene di Gianni Villa
Regia di Carlo Quartucci
Prima puntata

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Italiana Olii e Risi - Coral - Gerber Baby Foods - Dentifricio Ultrabrait)

13,30
TELEGIORNALE

14 — **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

16,45 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Coral - Pavesini - Das Pronto - Piselli De Rica - Johnson & Johnson)

la TV dei ragazzi

IL LUNGO VIAGGIO DI TERRY, RAJI E UN ELEFANTE INDIANO
Primo episodio
La tigre di Karkata
Personaggi ed interpreti:
Terry — *Jay North*
Raji — *Sajid Khan*
Il principe — *Jairaj*
Laura — *Ursula Prince*
Regia di Marvin Chomsky
Distr.: M.G.M.

17,35 **PROFESSOR BALDAZAR**
Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
Sesto episodio
Il lavoro a maglia
Prod.: TV Jugoslavia

pomeriggio alla TV

GONG
(Pannolini Lines Notte - Saponetta Pamir)

17,45 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **COME QUANDO FUORI PIOVE**
Spettacolo di giochi
a cura di Perani e Terzoli
condotto da **Raffaele Pisu**
Complesso diretto da Aldo Buonocore
Regia di Giuseppe Recchia

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Balsamo Sloan - Vim Clorex - Rowntree)

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Formaggio Certosino Galbani - Prodotti S.Martino - « Merito » - Alberto Culver - Biscottini Nipiol V Buitoni - Rex Elettrodomestici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1
(Cipster Saiwa - Dentifricio Colgate - Reckitt & Colman)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Scatto Perugina - Spic & Span - Idro Pejo - IAG/IMIS Mobili)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Amaro Medicinale Giuliani - (2) Vasenol cura intensiva - (3) Pasta Barilla - (4) Bitter Campari - (5) Confetti Saila Menta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D.N. Sound - 2) General Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Paul Casalini - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
ENEIDE
dal poema di Publio Virgilio Marone
Quarto episodio
Sceneggiatura di Arnaldo Bagnasco, Vittorio Bonicelli, Pier Maria Pasinetti, Mario Prosperi, Franco Rossi
Collaborazione al testo di Renzo Rosso
Consulenza letteraria di Carlo Bo, Luca Canali, Geno Pampaloni
Personaggi ed interpreti principali:
Enea — *Giulio Brogi*
Didone — *Olga Karlatos*
La Dea Venere — *Marilù Tolo*
La Dea Giunone — *Ilaria Guerrini*
Aceste — *Husein Cokic*
Beroe — *Gizela Vukovic*
Attea — *Teresa Ricci*
Palinuro — *Christian Ledoux*
Anna — *Dusica Zegarac*
Ascanio — *Arsen Costa*
Miseno — *Alessandro Haber*
Acate — *Edmondo Tieghi*
Il Destino — *Vera Leonardi*
La voce del narratore è di Riccardo Cucciolla
Scenografia e arredamento di Luciano Ricceri
Costumi di Luciano Ricceri e Ezio Altieri
Direttore della fotografia Vittorio Storaro
Musiche di Mario Nascimbene
Montaggio di Giorgio Serralonga
Organizzatore generale Giorgio Morra
Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia
Regia di Franco Rossi
(Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - BAVARIA FILM - LEONE FILM - DAIANO FILM)

DOREMI'
(Aperitivo Cynar - Dash - Wilkinson Sword S.p.A. - Pronto della Johnson)

22 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2
(Fernet Branca - Castagne di Bosco Perugina)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Magazzini Standa - Pizzaiola Locatelli - Brandy Stock - Clearasil lozione - Pocket Coffee Ferrero - Last Casa)

21,15
A BRACCIA APERTE
Spettacolo musicale organizzato dall'UNICEF
condotto da Herbert Pagani
Regia di Alda Grimaldi
(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Torino)

DOREMI'
(Lacca Elnett dell'Oreal - Amaro Dom Bairo - Lavatrici Philco-Ford - Olio extravergine di oliva Carapelli)

22,30 **CARTEGGIO PRIVATO**
a cura di Nino Borsellino e Piero Melograni
Regia di Sergio Spina
2° - Il mito del Risorgimento
Lettere di Adolfo Omodeo presentate da Renato De Carmine e Silvano Tranquilli
Consulenza di Alessandro Galante Garrone

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Immer die alte Leier
Vergangenheit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
2. Folge: « Helden haben gut lachen »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: BAVARIA

19,45 Barfuss durch die Hölle
Japanischer Fernsehfilm mit Takeshi Kato als Kaji und Yukiko Fuzi als Michiko
2. Teil
Regie: Takeshi Abe
Verleih: BETA FILM

20,40-21 Tagesschau

Orietta Berti prende parte allo spettacolo dell'UNICEF « A braccia aperte » in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

9 gennaio

IL GIOCO DEI MESTIERI - Prima puntata

ore 12,30 nazionale

Due muratori sono i primi a gareggiare sulla pista de Il gioco dei mestieri, *la nuova trasmissione a premi condotta da Luciano Rispoli. Il confronto si sviluppa come una specie di « gioco dell'oca », gettando un grosso dado di legno e avanzando per 18 caselle ogni volta che si sa rispondere a domande che riguardano il « mestiere », cioè, in questo caso, il muratore. I concorrenti si presentano con le rispettive mogli cui tocca gettare il dado: vince mezzo milione chi percorre per primo la pista e arriva alla diciottesima casella mentre attorno fanno il tifo compagni di lavoro. I concorrenti sono sollecitati a parlare del loro lavoro e dei loro problemi, cercando, al di là dello spettacolo, di suggerire un'analisi di costume.* (Fototesto a pagina 26).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Comincia a Castelrotto in Alto Adige la Settimana internazionale del fondo, che quest'anno assume una importanza particolare perché servirà ai selezionatori azzurri come test preolimpico. Vi partecipano 16 squadre, fra le quali le migliori selezioni norvegese, svedese, russa e cecoslovacca, vale a dire il fior fiore del fondismo mondiale. La prova odierna, di 15 chilometri, si svolge su un anello di 7 chilometri e mezzo da ripetersi due volte. In questa gara gli italiani si imposero nel 1968 con Giulio De Florian e nel 1970 con Elviro Blanc. La scorsa edizione è stata vinta dal sovietico Anatoli Akentiev. La Settimana, che si concluderà giovedì 13, prevede, oltre alla prova di oggi, la 30 chilometri e la staffetta 3 per 10 chilometri. Oltre agli sport invernali, il programma TV prevede il calcio di serie A, giunto alla 13ª giornata, e l'ippica con il Premio Agnano di trotto, che si corre a Napoli.

COME QUANDO FUORI PIOVE

ore 18 nazionale

La squadra di Chieri (Piemonte) ha avuto ancora una volta la meglio: eccola dunque pronta a sostenere la sfida di Alassio (Liguria). Se la settimana scorsa i giudici-arbitri erano quattro, cioè i Ricchi e Poveri, oggi saranno due, non meno simpatici e popolari: Cochi e Renato. Padrini di turno, Michele e Donatello, i quali ci faranno ascoltare Un po' uomo, un po' bambino *e* Anima mia. *Lo spettacolo-gioco sarà completato dalle danze di Elena Sedlak e di Rocco Leggieri.*

ENEIDE - Quarto episodio

ore 21 nazionale

Il giovanissimo figlio di Enea apprende dalla voce invisibile del Destino (apparsogli sotto le forme di un ragazzo) che il suo nome non è solo Ascanio, ma anche Julo. La Gens Julia, il ceppo familiare di Giulio Cesare, ha così in lui il suo antenato, il suo seme. Ascanio dal Destino ottiene una seconda rivelazione: il nocchiero Palinuro è stato loro inviato da una volontà divina perché li porti a destinazione nella terra di ponente. I troiani, intanto, chiedendo vivamente ad Enea la prosecuzione del viaggio, gli impongono l'esperienza di un conflitto lacerante: l'antagonismo classico tra amore e patria, tra affetto nuovo e sentimenti antichi. Didone è, a sua volta, preda della paura di perdere l'uomo che l'ha condotta ad una nuova e insperata spirale d'amore dopo una rigorosa vedovanza. « Crudele amore, a che non costringi l'animo degli uomini! » è uno dei versi più famosi della letteratura di tutti i tempi, e scritto da Virgilio a proposito di questo legame vilipeso dalla sorte. Offesa e dolore porteranno Didone al suicidio quando le navi di Enea avranno ripreso l'irrevocabile viaggio verso nord-ovest. La fine dell'amore è, per lei, la fine della vita. La prossima sosta di Enea e dei suoi è una terra impreveduta, dove la enigmatica combinazione degli eventi fa loro incontrare una comunità di troiani. Enea, seguito dal vigile fedele amico Miseno, si inoltra nel territorio dove incontra quell'Aceste a cui — in una lontana notte di distruzione e angoscia — affidò un gruppo di bambini troiani perché li portasse in salvo. Ora quei piccoli superstiti sono una vigorosa comunità di giovani, memori del passato, e soprattutto tesi alla ricerca di un futuro degno di essere vissuto. (Vedere articolo alle pagg. 20-21).

A BRACCIA APERTE

ore 21,15 secondo

Registrato al Palazzo dello Sport di Torino il 5 dicembre scorso, questo spettacolo di « tutte stelle » ha celebrato, in Italia, i venticinque anni della benemerita attività dell'UNICEF, l'organismo dell'ONU che si occupa dei problemi dell'infanzia con particolare riguardo alle situazioni drammatiche nel Terzo Mondo. Il cantautore Herbert Pagani, oltre ad intervenire con alcuni dei suoi brani, ha animato la manifestazione che si apre con la partecipazione del Piccolo Coro del Maffei e della mini-attrice Cinzia De Carolis, interprete di un motivo dal titolo Le tue bianche manine. *Sfilano poi: il mimo olandese Van Reyn, Gigliola Cinquetti, il soprano Rosanna Carteri accompagnata dalla pianista Iris Adami Corradetti, la cantante jugoslava Lidia Kodric, Juliette Greco (che interpreta* Paris Canaille*), Claudio Villa, Orietta Berti, il cantante russo-tedesco Ivan Rebroff, l'intramontabile Joséphine Baker, « mamma » simbolica di tutti gli orfani del mondo. E' lei che chiude la serata con il messaggio di speranza della sua canzone-sigla* Sourire à la vie. (Vedere fototesto alle pagine 74-75).

CARTEGGIO PRIVATO: Il mito del Risorgimento

ore 22,30 secondo

L'odierna puntata del ciclo televisivo dedicato agli epistolari ha come protagonista Adolfo Omodeo, uno storico nato a Palermo nel 1889 e formatosi alla scuola di Giovanni Gentile, maestro da lui amato e venerato fino al giorno in cui il filosofo aderì al fascismo. Omodeo, che fu uno dei più intransigenti oppositori del regime mussoliniano, si accostò allora a Benedetto Croce e divenne uno dei pochissimi collaboratori della Critica, la famosa rivista diretta dal filosofo napoletano, rimanendo isolato nella sua attività di studioso del cristianesimo e del risorgimento fino a che, caduto il fascismo, venne nominato rettore dell'Università di Napoli e ministro della Pubblica Istruzione. Attraverso le lettere che Omodeo scambiò con maestri ed amici, la fidanzata e poi con la moglie e i figli, il telespettatore viene messo in grado di conoscere e comprendere a fondo un personaggio che sia nella cultura sia nella politica fu tra i più rappresentativi del primo cinquantennio del nostro secolo. Il clima di quell'epoca è stato ricostruito con l'aiuto di esperti (Renzo De Felice, Alessandro Galante Garrone, Gaetano Macchiaroli, Marcello Venturoli) e con un ricco corredo di fotografie, documenti e filmati di repertorio. Le lettere di Omodeo vengono lette e commentate da due ottimi attori quali Renato De Carmine e Silvano Tranquilli.

RADIO

domenica 9 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,56; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, prima a Bergen del dramma *L'anatra selvatica* di Ibsen.

PENSIERO DEL GIORNO: Nell'uomo non c'è di buono che i suoi sentimenti nuovi e i suoi pensieri vecchi. (J. Joubert).

Stephane Grappelli partecipa con il suo Quartetto alla trasmissione « Jazz dal vivo », che va in onda alle ore 21,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Arialdo Beni. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Greco.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note »: « F. Liszt »** testi e selezione di P. Vittore Zaccaria. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Paroles Pontificales. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 **Cristo en vanguardia.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa. 10,15** Archi - Informazioni. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** Canzonette. **13,15** Il minestrone (alla ticinese) - Informazioni. **14,05** Momento ricreativo. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Il cannocchiale. **15,45** Viaggio in Cile. **16,30** Musica varia. **16,55** Voci e note. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Intermezzo - Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Complesso a plettro. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15** Concorso radiodrammi 1971. **Un cielo pulito** di Alberto e Barbara Perrini - Terzo premio. Max: Dino Di Luca; Myrta: Maria Rezzonico; Michele: Vittorio Quadrelli; Lola: Mariangela Welti; I giornalisti: Guglielmo Bogliani e Gilfranco Baroni; Il pilota dell'elicottero: Fabio Barblan; Gli addetti alla teleferica: Pier Paolo Porta e Giorgio Vallanzasca; e inoltre: Olga Peytrignet, Lauretta Steiner, Maria Conrad, Romeo Lucchini e Ugo Bassi. Effetti tecnici di Roberto Landis. Sonorizzazione di Sanzio Chiesa e Mino Müller. Colonna sonora di Roman Vlad. Regia di Alberto Perrini. **21,20** Juke-box internazionale - Informazioni. **22,05** Panorama musicale. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **14,35 Alexander Scriabin:** Ventiquattro Preludi op. 11 (Libro III); (Pianista Evelyne Dubourg); Cinque Preludi op. 74 (Pianista Robert-Alexander Bohnke). **14,50 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). **15,15** Interpreti allo specchio. **16** Münchner Opernfestspiele 1971. **Die schweigsame Frau.** Opera comica in tre atti di Richard Strauss. Libretto di St. Zweig (da Ben Jonson). Sig. Morosus: Kurt Böhme; La sua governante: Martha Mödl; Il barbiere: Barry McDaniel; Henry Morosus: Donald Grobe; Aminta, sua moglie: Reri Grist; Isotta: Lotte Schädle; Carlotta: Glenys Loulis; Horbio: Albrecht Peter; Vanuzzi: Benno Kusche; Farfallo: Max Proebstl - Orchestra e Coro della Bayerischen Staatsoper diretti da Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gregor Eichhorn (Registrazione effettuata il 14-7-1971). **18,05** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Carosello d'orchestre. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** I grandi incontri musicali. **Salzburger Festspiele 1971.** Viertes Solistenkonzert: Alexis Weissenberg, pianoforte; **Johann Sebastian Bach:** Partita IV in la maggiore BWV 828; **Robert Schumann:** Dodici studi sinfonici in forma di variazioni op. 13; **Frédéric Chopin:** Sonata in si minore op. 58 (Registrazione effettuata il 12-8-1971). **21,45** Le muse in Svizzera. **22,15-22,30** Ultime note.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
W. F. Bach: Sinfonia in fa magg. per orch. d'archi (Revis. di M. Schneider) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna) • R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. K. Schuricht) • P. de Sarasate: Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet (Vl. A. Rosand - Orch. Sinf. della Sudwest Rundfunk di Baden-Baden dir. T. Szoke) • C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: Baccanale e danza (Orch. Royal Philharm. di Londra dir. T. Beecham)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
J. Strauss: Il bel Danubio blu (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • J. Offenbach: La figlia del tamburo maggiore, ouverture (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) • J. Brahms: Danza ungherese n. 3 in fa magg. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

— *Same Trattori*

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
L'insegnamento religioso nelle scuole francesi. Servizio di Ada Carella, sezione italiana O.R.T.F. - L'insegnamento religioso nelle scuole italiane. Partecipano al dibattito: Prof. Milanesi, Mons. Caporello. Moderatore Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Arialdo Beni

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e realizzato da **Sandro Merli**

10,45 **Mike Bongiorno** presenta:
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate. Selezione da Napoli, Firenze, Torino, Milano
Realizzazione di **Paolo Limiti**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
L'educazione, un cammino difficile

12 — **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Because I love (Majority One) • Maena (Computers) • Diamonds are forever (Shirley Bassey) • Rain (The May Fair Set) • Non ti accorgi (Free Born Trust) • E se tardavi era per comprarmi i fiori (Delia) • Tanta voglia di lei (I Pooh) • Ciao vita mia (Mino Reitano) • Sweet city woman (Stampeders)

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Pippo Baudo in giro per la città** presenta:
Jockey-man
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**

14 — **CAROSELLO DI DISCHI**
Twelfth street rag (Dick Schory) • Spill the wine (Lalo Schifrin) • The mountain (Tony Osborne) • Champs-Elysées (Raymond Lefèvre) • Indian fig (Duke of Burlington) • Mirabella (Paul Mauriat) • Studio 3 (George Jouvin) • Good morning Starshine (Edmundo Ros) • April and its wine (Sciltian Adams) • Moogie boogie (Zet Band) • Puppet on a strings (Peter Loland) • That's a plenty (Lawson Haggart) • Bluesette (Ray Charles) • Nine by nine (John Dummer Band) • In the summertime (Caravelli) • The girl from Ipanema (Deodato) • Open all night (Jerry Smith) • Music to watch girls by (Walter Wanderley) • Doing my thing (Ray Bryant) • On the wall (Banda Warner Bros) • Cracklin' Rosie (Billy Vaughn) • Mexico grandstand (Sid Lawrence) • I say a little prayer (Woody Herman) • Le castagne sono buone (Bruno Nicolai) • Vagabondo (Capuano) • Kuckuck walzer (Will Glahè) • Spinning wheel (Ted Heath) • La bikina (Gilberto Puente) • Mrs. Robinson (Paul Desmond) • I hear a symphony (Quincy Jones)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

16,30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina** a cura di **Giorgio Calabrese**

— *Chinamartini*

17,28 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Caterina Caselli** e **Lucio Dalla**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore **Zubin Mehta**
Igor Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri: La fiera della settimana grassa - Petruska - Il moro - La fiera della settimana grassa e morte di Petruska (Pianoforte solista Gino Diamanti) • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube au midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 65)

19,15 I tarocchi

19,30 **TV musica**
Sigle e canzoni da programmi televisivi
Uniti (elaborazione dall'ouverture del Te Deum di Charpentier), sigla Eurovisione • Compagna mia, da « Come quando fuori piove » • Povera ricca ragazza, da « Chissà chi lo sa? » • Il vento, da « Aria aperta » • Ciliegie ciliege, da « Stasera si » • Per amore, da « Speciale 3 milioni » • Finisce qui, da « Senza rete » • Mamy blue, da « Domenica insieme » • Mammia mia, da « Canzonissima » • La cosa più bella, da « Canzonissima '71 » • Non ti bastavo più, da « Canzonissima '71 »

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **MUSICA NELLA SERA**

21,10 Dall'Auditorium « A » del Centro di Produzione di Torino
Jazz dal vivo
con la partecipazione del **Quartetto Stephane Grappelli** con **Marc Hemmler, Michel Gaudry, George Larue**

21,50 **CONCERTO DEL VIOLINISTA PINCHAS ZUKERMAN E DEL PIANISTA JUSTUS FRANTZ**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 481: Molto allegro - Adagio - Allegretto (Tema con variazioni)
(Registrazione effettuata il 2 febbraio 1971 al Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)
(Ved. nota a pag. 65)

22,15 **I demoni**
di **Fëdor Michajlovich Dostojewskij**
Traduzione di Alfredo Polledro
Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Mario Scaccia e Franco Parenti
17° e 18° puntata

Il narratore	Dante Biagioni
Un novizio	Antonio Francioni
Nikolaj Stavroghin	Pietro Sammataro
Tichen	Mario Scaccia
Lizaveta	Carla Greco
Piotr	Franco Parenti
Un domestico	Vigilio Gottardi

Musiche di Sergio Liberovici
Regia di **Giorgio Bandini**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti e Roberto Carlos**
Monti Arduini: Io potrei • Pace-Conti-Panzeri: L'ora giusta, Via dei Ciclamini • L. Pilat: Ritorna amore • Pace-Panzeri-Pilat: Una bambola blu • Pace-Pinto: Io sono un artista • Pace-Carlos: La donna di un amico mio • Pace-Jorge: La parola addio • R. Carlos: Quero que va tudo pro inferno • Pace-Carlos: Io dissi addio

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Rosso: Sogno di mezzanotte (Nini Rosso) • Abeithé-Rivat: See me (David Smith) • Les Humphries: We'll fly you to the promised land (The les Humphries Singers) • Balducci-Gracindo: Mangerei una mela (Alessandra Casaccia) • Nistri: Amici miei (Ricchi e Poveri) • Cipriani: Con stile (Stelvio Cipriani) • Byl-Mozart: Listening to Mozart (Walter Scott) • Scott: Let us break bread together (Sue & Sunny) • Tuminelli-Leoni: Sciogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • Fiastri-Modugno: Amaro fiore mio (Domenico Modugno) • Moutet-Jouvin: Special trumpet (George Jouvin)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Paolo Panelli, Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Melanie alla « Carnegie Hall » di New York
Frank Sinatra al « Sands » di Las Vegas
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 Quadrante

12,30 **La cura del disco**
Un programma di **Sergio Bardotti** con **Carlo Campanini**

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **PARLIAMO DI CANZONI**
Un programma di **Sergio Endrigo** con la collaborazione di **Sergio Colomba**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti — *Oleificio F.lli Belloli*

17,30 CONCORSO CANZONI UNCLA
con la partecipazione di **Livio Berruti, Riccardo Chicco, Peter Kolosimo, Clara Grifoni, Franco Cerri**
Presenta **Daniele Piombi**
Seconda selezione
Realizzazione di **Gianni Casalino**
Bertuzzi-Frisia: Vedo nero (Eugenio Furnari) • Manzoni-Gigante: Chiudo gli occhi se... (Gloria Christian) • Parente-Solimando: 'Na pasta e 'nu cafè (Mario Da Vinci) • Cutolo-De Martino: A mulbere strit (Lucia Altieri) • Dolli-Fiammenghi: Autunno amico mio (Luciano Tajoli) • Calzia-Calzia: Mille domani (Miriam Del Mare) • Daiano-Anelli: L'oroscopo (Toni Dallara) • Pinchi-Broglia-Censi: Se ti serve aiuto (Paola Orlandi) • Danpa-Ferraccioli: Fa come vuoi (Ennio Sangiusto)

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Falqui** e **Sacerdote** presentano:

Formula uno

Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Antonello Falqui**
(Replica)

— *Star Prodotti Alimentari*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21 — **STORIA E LEGGENDA DELLA COSTA AZZURRA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
2. Artisti, intellettuali e principi durante la Belle Epoque

21,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL**
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

Alberto Sordi (ore 18,40)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *La corrispondenza tra Valéry e Gide. Conversazione di Gabriele Armandi*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **La Griselda**
Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno (Revisione di Otto Drechsler)
Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**

Gualtiero	Sesto Bruscantini
Griselda	Mirella Freni
Ottone	Rolando Panerai
Roberto	Luigi Alva
Corrado	Veriano Luchetti
Costanza	Carmen Lavani

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretti da **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Nino Antonellini

12,10 I « dissidenti » ungheresi alla ricerca della via Pál. Conversazione di Raimondo Gonzales

12,20 **Concerto d'organo**
Andrea Gabrieli: Ricercare arioso • Bernardo Pasquini: Toccata settima (Organista René Saorgin) • Dietrich Buxtehude: Corale « Wie schön leuchtet der Morgenstern » (Organista Siegfried Hildenbrand) • Johann Sebastian Bach: Sei Corali: Ein feste Burg ist unser Gott - Gottes Sohn ist kommen - Liebster Jesu, wir sind hier - Sei gegrüsset, Jesu gütig - Vater unser in Himmelreich - Alle Menschen müssen sterben (Organista Albert Schweitzer)

Ave Ninchi (ore 15,30)

---

13 — **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Peter Maag) • Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra: Vivace - Romanza - Molto vivace (Cornisti Georges Barboteau, Michel Berges, Daniel Dubar e Gilbert Coursier - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17: 2° parte: Romeo solo - Festa in casa dei Capuleti - Scena d'amore (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

14 — **Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini** - Quarta trasmissione
Quartetto n. 2 in sol maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Andante - Allegro (Quintetto a fiati di Stoccarda); Giovanna d'Arco, cantata da camera (Renata Scotto, soprano; Walter Baracchi, pianoforte); Introduzione, Tema e variazioni per clarinetto e pianoforte (Franco Pezzullo, clarinetto; Clara Saldicco, pianoforte)

14,45 **Musiche di danza**
Leo Delibes: Sylvia, suite: Prélude - Les chasseresses - Intermezzo e valzer lento - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André) • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, balletto: Prélude - Dance de rouettes et scène - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Colombo)

15,30 **Le nuvole,** di **Aristofane**
Traduzione di Benedetto Marzullo

Corifea	Ave Ninchi
Coro	Ilaria Franceschini, Mirella Gregori, Anna Malvica, Mara Soleri, Franca De Stradis
Strepsiade	Umberto Spadaro
Filippide	Osvaldo Ruggieri
Socrate	Antonio Crast
Primo discepolo	Antonio Meschini
Secondo discepolo	Sebastiano Calabrò
Discorso giusto	Vittorio Sanipoli
Discorso ingiusto	Tino Carraro
Primo creditore	Mario Carrara
Servo di Strepsiade	Remo Foglino

Musiche originali di Bruno Nicolai
Regia di **Giuseppe Di Martino**

16,55 **I classici del jazz**

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
Musiche di Mozart e Ciaikowski

18 — **IL TRAMONTO DELL'OPERA D'ARTE**
a cura di **Giorgio Agamben**
2. Il valore estetico del non finito nelle arti figurative

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Orchestre dirette da James Last e Stan Kenton**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Camille Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orch. (Pf. Alexander Brailowsky - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch) • Ferruccio Busoni: Sarabanda e Corteggio, due Studi op. 51 per « Doktor Faust » (Royal Philharmonic Orch. dir. Daniel Revenaugh)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Il nazionalismo in Italia
a cura di **Emilio Gentile**
2. I rapporti col fascismo

20,45 **Poesia nel mondo**
Individualismo e socialità nei poeti meridionali
a cura di **Giuseppe Liuccio**
2. Pietro Paolo Parzanese

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Bacco in Toscana**
di **Francesco Redi**
Terza trasmissione
Divagazioni sul ditirambo a cura di Ida Omboni e Paolo Poli
Prendono parte alla trasmissione: A. Bellofiore, G. Bonagura, P. Modugno, G. Piaz, L. Poli, A. Quinterno, M. Scaccia, C. Todaro
Regia di **Paolo Poli**

22,20 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La civiltà dell'Egitto
Realizzazione di Clemente Crispolti
Prima parte
(Replica)

13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Il perito industriale
di Giuliano Tomei
Prima puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Motta - Siliderm Glyzerin - Formaggio Certosino Galbani - Ariel)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
Le lit n'est pas grand!
16° trasmissione
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

14,30 Corso di inglese per la Scuola Media: Trasmissione introduttiva - Partecipano Maria Grazia Calasso, Icilio Cervelli, Vanda D'Addio, Felice Froio, Primino Limongelli, Maria Luisa Sala - Coordinatore Renzo Titone - Realizzazione di Maricla Boggio - **15** *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at home - Prima parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter the businessman - Prima parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: Welcome! - Prima trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Il lavoro di studente - 1° Come si legge, a cura di Don Albino Ronco con la collaborazione di Valeria Longo - Regia di Liliana Verga - Coordinamento di Priscilla Contardi

16,30 Scuola Media Superiore: Didactica - Coordinamento di Alberto Pellegrinetti - Prima serie - Parola, immagine, apprendimento: l'audiovisivo, a cura di Ercole Arnaud, Luigi Faccini - 1° La lezione non basta più - Realizzazione di Gigliola Rosmino

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Linea Baby La Far - Panforte Sapori - Lettini Cosatto - Olio vitaminizzato Sasso - Gunther Wagner)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,10 RAGAZZO DI PERIFERIA
Decimo episodio
Un asino senza alloggio
con Jans Joachim Bohm, Rolf Bogus, Jlja Richter, Regina Mahr
Regia di Wolfgan Teichert
Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

ritorno a casa

GONG
(Vasenol cura intensiva - Pasta Barilla)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Realizzazione di Oliviero Sandrini

GONG
(Tosimobili - Invernizzi Strachinella - Vicks Vaporub)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobecourt
Regia di Virgilio Sabel
2° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Royal Dolcemix - Dado Knorr - Ava per lavatrici - Fornet - ... ecco - Elegis messinpiega)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(A & O Italiana - Guttalax - Calze Ergee)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Amaro Petrus Boonekamp - Stira e Ammira Johnson - Formaggi Starcreme - Creme Pond's)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Amaro 18 Isolabella - (2) Ortofresco Liebig - (3) Fette Biscottate Aba Maggiora - (4) Café Paulista Lavazza - (5) Giovanni Bassetti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Selefilm - 4) Arno Film - 5) Unionfilm P.C.

21 — JOHN FORD: IL SEGRETO DELLA SEMPLICITA'
a cura di Gian Luigi Rondi
(XI)

MISSIONE IN MANCIURIA
Film - Regia di John Ford
Interpreti: Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton, Flora Robson, Mildred Dunnock, Betty Field, Anna Lee, Eddie Albert, Mike Mazurki, Woody Strode, Jane Chang
Distribuzione: Metro-Goldwyn Mayer

DOREMI'
(Cera Emulsio - Duplo Ferrero - Il Banco di Roma - Brandy Stock)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Amaro Ramazzotti - Atlas Copco)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cremacaffè espresso Faemino - Vim Clorex - Sanagola Alemagna - Maionese Calvé - Goletta 70 Mobili moderni - Biscottini Nipiol V Buitoni)

21,15

CONTROCAMPO TV
a cura di Gastone Favero
redatto da Ugo D'Ascia e Giuseppe Giacovazzo
condotto da Enzo Forcella
Cosa insegnare
Regia di Giuseppe Sibilla

DOREMI'
(Dinamo - Cioccolatini Bonheur Perugina - Pepsodent - Gambarotta)

22,15 STAGIONE SINFONICA TV
Antonio Vivaldi: *Le quattro stagioni:* « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione » op. 8: La Primavera: a) Allegro, b) Largo e pianissimo sempre, c) Allegro; L'Estate: a) Allegro non molto, b) Adagio, c) Tempo impetuoso d'estate; L'Autunno: a) Allegro, b) Adagio, c) La Caccia; L'Inverno: a) Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro
Gruppo Strumentale « I Musici »
Violino solista Roberto Michelucci
Maschere del Teatro Universitario Ca' Foscari - Venezia
Regia di Pierre Néel
(Produzione Nirazawa Film - ORTF - RAI - RM Productions)

23 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Berchtesgaden*
SPORT INVERNALI
Coppa del mondo: Slalom speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Sportschau

19,40 Das Kriminalmuseum
« Dié Reifenspur »
Fernsehfilm mit Horst Tappert und Margit Saad
Regie: Rudolf Jugert
Verleih: TELEPOOL

20,40-21 Tagesschau

10 gennaio

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il perito industriale

ore 13 nazionale

Il tema di questa inchiesta abbraccia l'intero settore delle scuole per periti industriali, professione che, negli ultimi tempi, ha registrato una rapida espansione. La loro istituzione risale al 1920, anno in cui si diplomarono centoventi persone; oggi il numero degli studenti che escono da queste scuole è salito a trentamila l'anno. Dopo la specializzazione gli alunni possono svolgere una trentina di attività diverse, tutte altamente specializzate: dall'elettronica alla chimica, al settore tessile, formando così i quadri intermedi dell'industria moderna. Nella prima puntata, a cura di Fulvio Rocco e realizzata da Giuliano Tomei, che va in onda appunto oggi, si toccheranno i problemi attinenti a questo particolare tipo di insegnamento e all'apprendistato all'interno della grande industria.

SAPERE: Vita in Francia

ore 19,15 nazionale

Tutti i francesi, nelle metropoli come nei piccoli villaggi, celebrano il 14 luglio. E' la più importante festa nazionale che almeno per un giorno sembra renderli più uniti, livellando le differenze. De Gaulle scriveva nelle sue memorie di aver sempre avuto « una certa idea della Francia »; ebbene, ogni francese ne ha una diversa da quella di tutti gli altri. I bretoni guardano con diffidenza ai loro connazionali: diseredati da secoli, isolati, essi propongono urgenti rivendicazioni sociali e dalla fine dell'ultima guerra accolgono molti gruppi con forti tendenze separatiste. Anche nel Sud, nella regione della lingua d'Oc, a Toulouse, sopravvivono antiche correnti separatiste. Un problema d'« integrazione » lo pongono invece i rimpatriati dal Nord Africa e, verso la frontiera della Germania, gli alsaziani.

John Ford: il segreto della semplicità - MISSIONE IN MANCIURIA

ore 21 nazionale

1935, in una regione della Manciuria sconvolta dalle atrocità dei briganti. Una missione protestante americana accoglie una fresca collaboratrice, la dottoressa Cartwright, in crisi per ragioni professionali e sentimentali. L'impatto con il nuovo ambiente non è facile, né lo sono, per gli atteggiamenti anticonformistici della dottoressa, i rapporti con miss Agatha Andress, la direttrice, a sua volta presa da non pochi problemi personali d'ordine psicologico. Lo scoppio di una epidemia di colera e il lavoro e i sacrifici che ne derivano, affrontati dalla Cartwright con straordinaria abnegazione, valgono a ristabilire la serenità della convivenza; ma a turbarla drammaticamente interviene la minaccia dei banditi, che eliminano l'unico uomo della comunità e costringono nel terrore le superstiti. Sarà la dottoressa a trovare una via di uscita, sacrificando la propria vita per la salvezza di tutte le compagne. Il film Missione in Manciuria *(titolo originale:* Seven women*), è stato diretto da John Ford nel 1965. E' basato su un racconto di Norah Loft, e ha per interpreti Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton, Flora Robson, Mildred Dunnock, Betty Field e Anna Lee (le sette donne, appunto): il che assicura, come si può facilmente comprendere, un saggio d'interpretazione femminile di altissima classe. Si può dire che a questo livello si mantenga tutta la pellicola? Questo fu a suo tempo il giudizio espresso da certa critica francese, che definì il film « uno dei più belli della lunga carriera di Ford » ma si trattò d'un giudizio encomiastico e scarsamente condiviso.* Missione in Manciuria *è sicuramente un'opera minore di Ford, ancorché ricchissima di rimandi ai temi e alle predilezioni che sono tipici del regista irlandese. «Nella prima parte», ha scritto Tullio Kezich, « i " fordiani " ritroveranno con piacere il segno del maestro: Anne Bancroft, la dottoressa spregiudicata che capita in un ambiente represso e bigotto, ha la simpatia degli outcasts dei grandi film di Ford. E a* Ombre rosse *rimanda di continuo la situazione per quel tipico isolare un piccolo gruppo ed esporlo a un pericolo che mette a nudo le nevrosi e fa esplodere le contraddizioni ».*

CONTROCAMPO TV: Cosa insegnare

ore 21,15 secondo

Che cosa insegnare? L'interrogativo che Controcampo TV *propone questa sera è un interrogativo che pongono da anni coloro a cui sta a cuore lo sviluppo della scuola e, più in generale, di tutta la società. I contenuti e i metodi dell'insegnamento in ogni ordine e grado di studi, dalle elementari all'università, sono stati coinvolti nella crisi di trasformazione che attraversa il nostro Paese. Mentre il mondo è andato avanti vertiginosamente, la scuola è rimasta ferma su una struttura che risponde ormai a superate realtà sociali. Destinata infatti in passato ad una ristretta élite, essa si è ora aperta ad una massa studentesca sempre crescente. Questo ha provocato una scossa decisiva. Il sapere è diventato uno dei bisogni fondamentali dell'uomo, contrariamente a quello che si era verificato storicamente per millenni. In questo quadro è necessario dar vita con urgenza a un concetto nuovo di scuola, anche per quanto riguarda il suo essenziale rapporto con la società. Perché diventi realmente democratica, la scuola deve trasformarsi in un'autentica centrale di produzione culturale, a cui partecipino attivamente non soltanto i tradizionali «addetti ai lavori », ma tutti coloro che sono cointeressati a questa vitale esperienza. L'insegnamento, valendosi sempre più delle moderne tecniche audiovisive, dovrà aprirsi alle complesse esigenze culturali del nostro tempo, senza perdere di vista però quello che deve essere uno degli scopi della scuola, ossia di «attrezzare» gli individui ad esercitare un mestiere, una professione, una specializzazione. La tendenza a separare le due culture, quella umanistica e quella scientifica, deve essere combattuta: bisogna valorizzare il più possibile questi due insostituibili aspetti, cercando di farli convergere nell'interesse di una formazione più completa della personalità. Mattatori dell'interessante dibattito, diretto da Enzo Forcella, sono Silvio Ceccato, direttore del Centro di Cibernetica dell'Università di Milano, e Gabrio Lombardi, ordinario di Storia del diritto romano nella stessa Università, affiancati da esperti.*

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,15 secondo

Si sono provati assai frequentemente i maestri di musica a comporre lavori in cui fissare con le note le stagioni. Celeberrime le Stagioni di Haydn e quelle di Ciaikowski, ma non meno suadenti (ed eravamo appena all'inizio del Settecento) La Primavera, L'Estate, L'Autunno *e* L'Inverno *di Antonio Vivaldi. Si tratta dei primi quattro concerti di una serie di dodici per quattro e cinque violini, archi e basso continuo, intitolati dall'Autore* Il cimento dell'armonia e dell'invenzione. *Sono pagine che anticipano le caratteristiche descrittive tipiche del romanticismo, con squisitezze timbriche davvero originali e geniali: quasi una nobile gara di virtuosismi da parte degli archi, gli strumenti prediletti dal musicista veneziano. Sono le prime quattro opere di una raccolta tra le più dotte dell'intera civiltà strumentale italiana e in cui si ammirano anche quei concerti indicati come* La tempesta di mare, Il piacere *e* La caccia. *Alle Stagioni vivaldiane si accostano ora « I Musici », in costumi settecenteschi, ripresi nella suggestiva cornice di ville venete, quale la Ca' Pisani.* (Servizio alle pagine 76-77).

RADIO

lunedì 10 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Paolo.

Altri Santi: Sant'Agatone, S. Guglielmo, S. Marciano, S. Gregorio.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si vive che una volta sola, e come è grande il numero di quelli che al mondo non vivono neppure una volta. (Ruckert).

Andreina Pagnani, protagonista dello sceneggiato « Zia Mame », di Patrick Dennis: il primo episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina »**, rassegna e commenti di Gennaro Auletta - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - Pensiero della sera. **20 Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Le complexe de culpabilité. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45 Gabriel Fauré:** Masques et Bergamasques, Suite d'orchestra (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **16,30 I** grandi interpreti. Violinista Nathan Milstein: **Antonio Vivaldi:** Concerto in la magg. F. 1 n. 5 per violino, archi e cembalo con un'orchestra da camera; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per violino e orchestra n. 4 in re magg. K. 218 (Cadenze di Nathan Milstein con l'Orchestra Philharmonia). **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** Sax e tromba. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Pianoforte e orchestra. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30** Da Baden-Baden: **Stagione dei Concerti UER** (Studio Hans Rosbaud). **Kurt Weill:** Divertimento; Concerto per violino e orchestra; Sinfonia n. 2 (Violinista Gérard Jarry - Orchestra del Südwestfunk Vokalensemble Frankfurt diretti da Ernest Bour - M° del Coro Diethard Hellmann). Nell'intervallo: Conversazione - Informazioni. **22,35** Mosaico musicale. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Joseph Myslivecek:** Sinfonia in do maggiore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Gabriel Fauré:** Ballata per pianoforte e orchestra op. 19 (Pianista Bruna Barbetti-Lapi - Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); **Claudio Cavadini:** Sinfonietta da camera op. 21 (nelle forme antiche) (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); **Dimitri Kabalewskij:** « I Commedianti », Suite op. 26 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 6 in re maggiore « Le Matin » (Direttore Josef Blacky); **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Un'aura amorosa » da « Così fan tutte »; Recitativo e Aria, « Or sai chi l'onore » dal « Don Giovanni » (Grazia Luridiana-Colli, mezzosoprano; Uffe Withen, tenore - Direttore Bruno Amaducci). **20,45** Rapporti '72: Scienze. **21,15** Orchestre varie. **22-22,30** La terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525 (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. K. Böhm) • B. Britten: Ballata scozzese per due pf.i e orch. (Duo pf. Gorini-Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Freccia) • R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
B. Smetana: La sposa venduta, danze (Orch. Sinf. di Bamberga dir. H. Hollreiser) • S. Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Pradella)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

— *Aperitivo Personal G.B.*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amurri-Verde-Pisano: Sei l'amore mio (Massimo Ranieri) • Amurri-Canfora: Arriverciao (Rita Pavone) • Schubert: Angeli senza paradiso (Al Bano) • Santi-Della: Lu furastiero dorme la notte sull'aia (Rosanna Fratello) • Mazzocco-Russo-Mazzocco: Preghiera a 'na mamma (Aurelio Fierro) • Mogol-Di Bari: Una storia di mezzanotte (Iva Zanicchi) • Mogol-Longhi: Azzurra (Little Tony) • Nistri-Sotgiu-Gatti: Monna Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Battisti: ...E penso a te (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
Cittadini si diventa, a cura di Angela Abozzi e Antonio Tatti

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Strade su strade (Rosalino) • Sacramento (Middle of the Road) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Letter of recommendation (Mardi Gras) • Spegni la luce (Simon Luca) • Everybody's got to clap (Lulù) • Ti ricordi padre mio (Le Volpi Blu) • You can't have sunshine everyday (The Rattles) • Lei (Fausto Leali) • Help for my waiting (The Dorians)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Sanagola Alemagna*

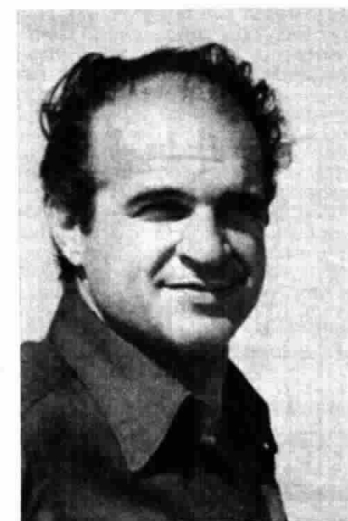
13,45 **IL POLLO (NON) SI MANGIA CON LE MANI**
Galateo e controgalateo di **Umberto Ciappetti,** con **Carlo Campanini** e **Vittorio Congia**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**
Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'int. **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
Appuntamento con la musica
a cura di Carlo de Incontrera

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

Sandro Ciotti (ore 8)

19,10 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: piccola antologia da « Le scale di servizio » di Antonio Baldini - Lanfranco Caretti: testi luciniani - Nicola Ciarletta: « Puntila e il suo servo Matti » di Brecht al Quirino di Roma

Carlo Campanini (ore 13,45)

19,40 **Country & Western**
Voci e motivi del folk americano
Anonimo: I ride an old paint (The Gateway Singers); Long summer day (The Texian Boys); Old Joe Clark (Country Dance Music Washeboard Band)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **TEATRO-STASERA**
Rassegna degli spettacoli a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

21 — **FANTASIA MUSICALE**

22 — **Ricordo di Marino Barreto junior**

22,15 **XX SECOLO**
« Firenze ritrovata » di Antonio Lulli. Colloquio di **Maria Cristina de Montemayor** con **l'autore**

22,30 **IL DECANO DEI CORI DI MONTAGNA**
In occasione del Centenario dell'Associazione Alpina Tridentina

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Rolling Stones e Raffaella Carrà**
Little Quennie, She's a rainbow, Jumpin' Jack flash, Lady Jane, You gotta move, Chissà se va, Tuca tuca, I say a little prayer, Maga maghella, Chissà chi sei

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Silla: « Il desio di vendetta » (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle Berlin dir. Otto Guitner) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Il palor funesto, orrendo » (Maria Callas, sopr.; Tito Gobbi, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin) • Sergej Rachmaninov: Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Voce di donna o d'angelo » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattam. radiof. di Margherita Cattaneo - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - *1° episodio*
Paddy: Arnoldo Foà; Il padre di Paddy: Carlo Ratti; Nora: Didi Perego; Paddy bambino: Rolando Peperone; Il signor Babcock: Cesare Polacco; Zia Mame: Andreina Pagnani; Un cameriere negro: Giampiero Becherelli; Il maggiordomo Ito: Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
La mia terra (Marisa Sannia) • Cronaca di un amore (Tony Del Monaco) • La prima cosa bella (Ricchi e Poveri) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Sciummo (Peppino Di Capri e I New Rockers) • La casa degli angeli (Caterina Caselli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Blakley-Hawkes: Hello Buddy (The Tremeloes) • Mogol-Battisti: Anche per te (Lucio Battisti) • Dunbar-Wayne: Band of gold (Freda Paine) • Guglieri-Casagni: Non dire niente (Nuova Idea) • Lake: Mexican suffle (Herb Alpert) • Manfredi-G.&M. De Angelis: Me pizzica, me mozzica (Nino Manfredi) • Cotton-Smith: Look at the world it's changing (Heads, Hands and Feet) • Daiano-Jupp: Lei (Fausto Leali) • Brown: Hot pants (James Brown)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCO SU DISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **PRIMO PIANO**
a cura di **Claudio Casini**
« Tito Gobbi »

18,40 **Luigi Silori** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

19 — **007 E GLI ALTRI**
Musiche di canzoni da film polizieschi

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Napoli**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Dritto e Rovescio**
di **Perretta** e **Torti**
Presentano **Giuliana Lojodice** e **Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**
Regia di **Gennaro Magliulo**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
You just don't care, Room full of mirror, Number one, I problemi del cuore, Boogie music, Champion Charlie Brown, Mississippi, Sacramento, La canzone del sole, Too much attention, Early sunday morning, Love letter, Piri piri, L'aquila, Blind man, Natural gas, Nancy, T. L. and R., Una donna, Pontieo, Dora the female explorer, Anniversary, Lion in winter, Scoobidad, P. F. Sloan, Un falco nel cielo, Impressioni di settembre, My way of life, Country boy blues, Più grande del mio amore, Bonnie Bones, Just look around you, Born to be wild, Our love will rise again, Misaluba

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** e **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6° puntata

Goya	Osvaldo Ruggieri
Voce recitante	Olga Fagnano
Josefa	Nicoletta Languasco
Bayeu	Renzo Giovampietro
La regina Maria Luisa	Angela Cavo
Manuel Godoy	Gino Mavara
Il figlio di Goya	Marcello Cortese
Miguel	Paolo Faggi
Una fioraia	Mara Soleri
Maschere di carnevale	Alba Luz Sergio Ortega Juan Antonio Antequera

Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Quando l'invettiva può diventare poesia*
Conversazione di Mario Guidotti

9,30 **Georges Auric:** *Ouverture per orchestra (London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati)* • **Ralph Vaughan-Williams:** *Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult)*

10 — **Concerto di apertura**
Carl Philip Emanuel Bach: Sonata in do maggiore per clavicordo: Prestissimo - Andante - Allegretto (Clavicordo Denis Vaughan) • César Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (Ben moderato) - Allegretto poco mosso (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) • Max Reger: Sonata in re minore op. 60 n. 2 per organo: Improvvisazione - Invocazione - Introduzione e Fuga (Organista Fernanda Germani)

11 — **I poemi sinfonici di Jean Sibelius**
Seconda trasmissione
Pelléas et Mélisande op. 46 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà); Cavalcata notturna e levar del sole op. 55 (Orchestra New Philharmonia diretta da Georges Prêtre); Finlandia op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Franco Donatoni: Puppenspiel n. 2 per flauto, ottavino e orchestra (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Claudio Abbado) • Egisto Macchi: Cadenze per soprano solo (Soprano Erminia Santi)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**
Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga in re maggiore n. 5 dal primo volume del « Clavicembalo ben temperato » • Georg Friedrich Haendel: Ciaccona in sol maggiore per pianoforte (Pianista Edwin Fischer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) (Pianista Clara Haskil - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch)

---

13 — **Intermezzo**
Edward Grieg: Peer Gynt, suite op. 55 dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen - Parte 1° (Orchestra « Hallé » e Coro « The Ambrosian Singers » diretti da John Barbirolli) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da G. Stociarov) • Jacques Ibert: Divertissement (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

14 — **Liederistica**
Camille Saint-Saëns: Pastorale, su testo di Destouches (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, basso; Erik Werba, pianoforte) • Gabriel Fauré: Cinque Melodies de Venise op. 28 su testo di Paul Verlaine: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Bernhard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Trio **Adolf Busch-Hermann Busch-Rudolf Serkin** e Trio **Menahem Bressler - Daniel Guillet - Bernhard Greenhause**
Johannes Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello

15,30 **Domenico Cimarosa**
JUDITH
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Revis. di Guido Pannain)

Judith	Margherita Rinaldi
Holophernes	Irene Companez
Eliachin	Giovanna Fioroni
Michol	Rita Talarico
Achinoam	Francine Girones
Shalpi	Corinna Vozza
Charmi	Maria Del Fante
Phares	Lorenza Canepa
Un soprano	Maria Luisa Carboni

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI diretti da **Josif Conta**
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Ved. nota a pag. 65)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna:** colloqui con le educatrici
14. Giustificazione psicologica della scuola materna
a cura del prof. **Claudio Busnelli**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Brenna: La diagnosi di sordità nei neonati - G. Segre: La vitamina C e il raffreddore - L. Gratton: Le origini delle galassie nel tempo - Taccuino

---

19,15 **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

20,15 **Miles Davis e il suo complesso**

20,30 Dallo Studio Hans Rosbaud del Südwestfunk di Baden-Baden in collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Direttore **Ernest Bour**
Violinista **Gérard Jarry**
Quartetto **Heutling**
Kurt Weill: Divertimento (1° esecuzione assoluta); Concerto per violino e orchestra: Fantasia - Notturno. Cadenza. Serenata - Tarantella; Sinfonia n. 2: Sostenuto, Allegro molto - Largo - Allegro vivace. Presto
Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden
Coro di Francoforte
M° del Coro Diethard Hellmann
(Ved. nota a pag. 65)
Nell'intervallo (ore 21,37 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
11,30 Scuola Media
12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobecourt
Regia di Virgilio Sabel
2ª puntata
(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
I rapidissimi:
— *Lo scout di frontiera*
— *Il furfante invisibile*
— *Equilibrio effervescente*
Produzione: Hanna e Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Invernizzi Invernizzina - Pocket Coffee Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Amaro Ramazzotti)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
Combien mesure...?
17ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

14,30 RONZONE: SPORT INVERNALI
Settimana Internazionale di Fondo

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì)
16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo tecnico scientifico, a cura di Renzo Titone - Storia della scienza e della tecnologia - 1º Trasporti terrestri, a cura di Luca Lauriola con la consulenza di Alberto Mondini - Regia di Guido Arata - Coordinamento di Antonio Menna
16,30 Scuola Media Superiore: Socrate, di Roberto Rossellini - Sceneggiatura di Roberto Rossellini e Marcella Mariani - Dialoghi di Jean Dominique De la Rochefoucauld - Musiche di Mario Nascimbene - Primo episodio

per i più piccini

17 — IL SEGRETO DELLA VECCHIA FATTORIA
Chicco incontra Tatuma
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mugòlio spray - Rowntree - Feltip Carioca Universal - Maionese Calvé - Linea Zecchino d'oro)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Conversazioni di Francesco Mulè
Il mondo di Little Lulu
di Margie Hendersen
7ª puntata

ritorno a casa

GONG
(Linea Roberts per bambini - Kinder Ferrero)

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Giorgio Cazzella
seguirà:
CONVERSAZIONE DI PADRE MARIANO

GONG
(Cibalgina - Pepsodent - Formaggio Certosino Galbani)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pianeta avvelenato
Regia di Roberto Piacentini
6ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Macchine per cucire Singer - Gran Ragù Star - Cioccolatini Bonheur Perugina - Magnesia Bisurata Aromatic - Rama - Dixi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Shampoo Libera & Bella - Dinamo - Motta)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Caffè Suerte - Fornet - Terme di Recoaro - Dado Knorr)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Omogeneizzati al Plasmon - (2) Fernet Branca - (3) Bagnoschiuma Vidal - (4) Olio di oliva Dante - (5) Valda Laboratori Farmaceutici
I cortometraggi sono stati realizzati da: Unionfilm P.C. - 2) Tipo Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Film Makers - 5) Cinestudio

21 —
A COME ANDROMEDA
di Fred Hoyle e John Elliot
Adattamento di Inisero Cremaschi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Prof. Ernest Reinhart — *Tino Carraro*
Dr. John Fleming — *Luigi Vannucchi*
Dr.ssa Liz Ray — *Ida Meda*
Ing. Dennis Bridger — *Mario Piave*
Judy Adamson — *Paola Pitagora*
Sottosegretario Osborne — *Arturo Dominici*
Colonnello Geers — *Enzo Tarascio*
Egon — *Raffaele Bondini*
Barnett — *Sandro Tuminelli*
Maggiore Quadring — *Guido De Salvi*
Ministro Charles Robert Ratcliff — *Edoardo Toniolo*
Generale Vandenberg — *Giampiero Albertini*
Generale Watling — *Franco Volpi*
Primo Ministro — *Guido Alberti*
Dr.ssa Madeleine Danway — *Gabriella Giacobbe*
Musiche di Mario Migliardi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Vittorio Cottafavi

DOREMI'
(Dentifricio Colgate - Aspirina Bayer - Nuovo All per lavatrici - Sottilette Kraft)

22,10 L'AVVENTURA DELL'UOMO
a cura di Marco Montaldi
La tribù misteriosa
Un programma di Adrian Cowell

BREAK 2
(Moplast - Candolini Grappa Tokaj)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,15 SCUOLA APERTA
Programma settimanale
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gran Pavesi - Elegis messinpiega - Penna Grinta - Nesquik Nestlé - Dash - Olio di semi vari Olita)

21,15
HABITAT
L'uomo e l'ambiente
Un programma settimanale di Giulio Macchi

DOREMI'
(Fagioli De Rica - Brandy Vecchia Romagna - Lubiam moda per uomo - Aperitivo Aperol)

22,10 TONY E IL PROFESSORE
La voce di Karen
Telefilm - Regia di Harvey Hart
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Lloyd Bochner, Julie Adams, Leslie Parrish, Milton Selzer, Sam Weston, Helen Page Camp, Jeff Pryor, Kathy Grey, Rama Chillankar
Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

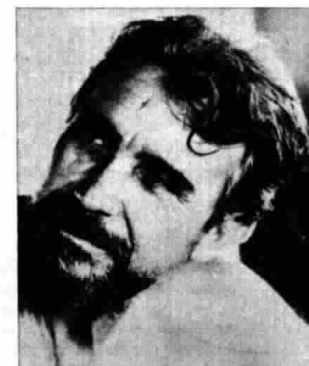
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Sie schreiben mit
« Der Job »
Fernsehkurzfilm
Regie: Franz M. Lang
Verleih: BAVARIA

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine literarische Sendung von Dr. Kuno Seyr

20,25 Skigymnastik
Mit Manfred Vorderwülbecke
9. Lektion
(Wiederholung)
Verleih: TELEPOOL

20,40-21 Tagesschau

L'antropologo Claudio Villa Boas prende parte al programma « L'avventura dell'uomo » in onda alle ore 22,10 sul Nazionale

11 gennaio

GLI EROI DI CARTONE
Il mondo di Little Lulu

ore 18,15 nazionale

I pochi tratti con cui è disegnata: l'ovale del viso, il triangolino rosso del naso, i riccioli a spirale, il vestito a trapezio, imparentano Piccola Lulu a due altri personaggi, altrettanto candidi dei cartoons: Henery (da noi Rico) di Carl Anderson e Piccolo Re di Otto Soglow. Di questi suoi « colleghi » Lulu serba anche curiosità e stupore. Il candore e il disegno apparentemente infantile non ne sottacciono, tuttavia, la personalità volitiva e accattivante, tant'è che il pupazzetto, creato da « Margie » Hendersen (uno dei pochi rappresentanti femmina del « cartooning ») nel 1940 per il Saturday Evening Post, divenne quasi immediatamente personaggio pubblicitario per una nota marca americana di « Tissues » alla stregua di Calimero e di altri « persuasori occulti » del video o del fumetto. Molti ravviseranno in Lulu una copia, sia pure in anticipo, di Lucy, la dispotica compagna di giochi di Charlie Brown (soprattutto delle birbonate che Lulu gioca ai danni dello stolido Tub), ma una decade separa il personaggio di « Margie » dai bambini di Schulz, condizionato da alienazioni, tic e frustrazioni della società dei consumi. Il mondo di Lulu, dietro e intorno a lei, è ancora quello dell'infanzia non contaminata dalla psicanalisi, anche se in ogni cartone, e sono naturalmente le sequenze più fantasiose, c'è, puntuale, l'appuntamento della protagonista con l'evasione onirica. Incubi provocati da semplici problemi quotidiani: una interrogazione a scuola in una materia ostica, una commissione per la mamma tramutatasi in un disastro. La presenza dei grandi (c'è persino una serva di colore un po' demodé) nelle vicende della piccola Lulu serve a sbloccare il senso di vuoto artificiale che si respira oggi in molti cartoons che hanno come protagonisti bambini angosciati da problemi esistenziali. A dare l'animazione alle disavventure di Lulu la Paramount ha chiamato una équipe di veri talenti del cartone animato: da L. Sparber, continuatore dopo i Fleisher di Braccio di Ferro, a J. Mercer (il doppiatore di Braccio di Ferro), a J. Oriolo, attuale disegnatore di Mio Mao, per giungere sino a Ira Klein un veterano del cinema animato americano.

A COME ANDROMEDA
Seconda puntata

ore 21 nazionale

Il grande radiotelescopio del nuovo osservatorio di Boulder-shaw Fell, in Inghilterra, ha captato e continua a ricevere dalla costellazione di Andromeda misteriosi messaggi. Il giovane dottor Fleming, con l'approvazione del direttore dell'osservatorio, professor Reinhart, e la collaborazione dei suoi assistenti Bridger e Harries, scopre che i messaggi contengono le istruzioni per l'allestimento di un supercalcolatore elettronico. La rivelazione è sorprendente e interessa subito un'organizzazione spionistica, come risulta alla graziosa Judy Adamson che, entrata all'osservatorio in qualità di addetta all'ufficio stampa, è in realtà un agente del controspionaggio, in collegamento con Harries. Ma Harries viene trovato ucciso e di Bridger non si capiscono bene certi atteggiamenti. Inevitabile, a questo punto, che intervengano i militari mettendo a disposizione di Fleming e di tutta la sua équipe le attrezzature del centro missilistico di Thorness. Sarà lì che il « mostruoso » calcolatore elettronico, costruito secondo le direttive di Andromeda, compirà il prodigio di produrre una cellula vivente: Madeleine Danway, la biologa chiamata espressamente da Edimburgo, esulta: il dottor Fleming denuncia i pericoli orribili cui si va incontro superando i limiti dell'umano. E Bridger? Judy Adamson ha scoperto qualcosa... (Vedere articolo alle pagg. 72-73).

HABITAT - L'uomo e l'ambiente

ore 21,15 secondo

Nel numero di questa sera del settimanale di Giulio Macchi vedremo il primo dei tre servizi curati da Bruno Zevi, professore di architettura dell'Università di Roma. Nel suo servizio intitolato « La poetica dell'angolo » il professor Zevi spiegherà le funzioni che in una città hanno gli angoli dei palazzi: mentre le facciate fermano gli sguardi, gli angoli hanno la funzione dinamica. Si tratta in sostanza di una lezione sul modo di « vedere » l'architettura.
Gli esempi classici e tradizionali che vedremo passare sul video saranno quanto mai istruttivi. Il secondo servizio di questa sera è dedicato alle nuove tecnologie ospedaliere, medici e architetti disputeranno su come vorrebbero fossero costruiti nuovi ospedali, «le macchine per guarire » come ha detto a suo tempo Le Corbusier. Non c'è dubbio che le leggi che sovraintendono alle costruzioni ospedaliere sono oggi, almeno da noi, assai antiquate: in molti altri Paesi i problemi inerenti alle nuove tecnologie sono stati risolti con serietà. In Italia molte cose buone si sono già fatte, ma moltissimo resta ancora da fare: almeno sul video, questa sera, architetti e medici sono tutt'altro che d'accordo.

L'AVVENTURA DELL'UOMO: La tribù misteriosa

ore 22,10 nazionale

La tribù misteriosa *è il titolo della quarta puntata del programma curato da Marco Montaldi:* L'avventura dell'uomo. *Affronta un argomento di portata eccezionale, esattamente la spedizione che due antropologi brasiliani, Claudio ed Orlando Villas Boas, compirono attraverso la giungla che costeggia il Rio delle Amazzoni nel tentativo, riuscito, di entrare in contatto con una tribù selvaggia del posto, tanto primitiva da uccidere qualsiasi estraneo, bianco o indio che esso sia. Questa tribù da centinaia di anni vive isolata dal resto del mondo riuscendo a non essere contaminata né da popolazioni vicine né da esploratori. In studio viene proiettato questo documentario, che fra l'altro ha vinto il Premio Italia. Il commento alle immagini è dello studioso inglese, Adrian Cowell, autore del filmato, il quale risponde esaurientemente alle svariate domande che sull'argomento gli pone Marco Montaldi.*

TONY E IL PROFESSORE : La voce di Karen

ore 22,10 secondo

Karen Walker, un'affermata creatrice di alta moda che il professor Woodruff aveva conosciuto tempo prima, chiede improvvisamente il suo aiuto sentendosi pedinata. Il giorno dopo ha luogo un défilé dei modelli creati da Karen al quale intervengono anche il professore e il suo assistente Tony. Karen è costretta a ricevere un suo ex collaboratore, Bernie, contro il quale ha richiesto l'assistenza di un legale perché si era accorta che aveva messo in vendita modelli da lei creati. Nonostante l'insistenza dell'uomo perché Karen rinunci all'azione legale intentata contro di lui, la donna non acconsente. Successivamente il professore riceve un disperato appello telefonico di Karen che minaccia di volersi uccidere; dopodiché la donna scompare. Tutto fa supporre che essa abbia messo in atto il proprio proposito, ma non si riesce a trovarne il corpo. Nello svolgere le indagini il professore fa una scoperta che lo porterà a risolvere il caso. (Vedere due articoli sulla serie di telefilm alle pagg. 68-69).

RADIO

martedì 11 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Igino.

Altri Santi: Sant'Alessandro, S. Salvio, S. Teodosio, Sant'Onorata.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1801, muore a Venezia il compositore Domenico Cimarosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto ciò che è al di fuori di noi ci dice che non siamo niente; tutto ciò che è dentro di noi ci dice che siamo tutto. (Doudan).

Il soprano Mirella Fiorentini è Giovanna nell'opera « Ernani » di Giuseppe Verdi, alle 20,20 sul Nazionale. Direttore d'orchestra: Gianandrea Gavazzeni

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **« Le corps glorieux »**, di Olivier Messiaen, a cura di Antonio Mazza. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Rinnovamento »: « Le Oblate di Santa Francesca Romana »**, a cura di Giancarlo Mingoli - **« Accanto ai nostri ammalati »**, considerazioni e suggerimenti del Prof. Corrado Manni - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Tour du monde missionnaire. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Cantare è bello. **9** Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. **11,10** Gente nel tempo. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Contrasti '72 - Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. **14,05** Radio 2-4. - Informazioni. **16,05** A tu per tu. Appunti sul music-hall con Vera Florence. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Cineorgano. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Cori della montagna. **21** Viva l'Olimpo: **I capricci di Diana.** Fanta-rivistina mitologico-rievocativa d'attualità, di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Tè danzante - Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Battista Pergolesi:** « Lo frate 'nnamorato », Commedia musicale in due parti su testo di Gennarantonio Federico « Napolitano » (Rev. e basso continuo Ennio Gerelli). Marcaniello, vecchio padre di Lucrezia e Don Pietro: Gino Orlandini, basso; Lucrezia: Maria Casula, mezzosoprano; Don Pietro: Enrico Fissore, baritono; Ascanio, giovane cresciuto in casa di Marcaniello: Mario Marchisio, tenore; Cardella, servetta della casa: Maria Grazia Ferracini, soprano; Carlo, zio e tutore di Nena e Nina: Riccardo Cassinelli, tenore; Nena: Cettina Cadelo, soprano; Nina: Maria Minetto, mezzosoprano; Vannella, servetta di casa: Gabriella Ravazzi, soprano - Radiorchestra diretta da Bruno Martinotti. **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Da Ginevra: Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **François Couperin:** « Les Roseaux » (Cembalista Olga Imperatori); **Jacob van Eyck:** Variazioni su « Amarilli mia bella », Fantasia en echo per flauto dolce solo; **T. Robinson:** « Belvedere »; « Ko from my window » per liuto solo; **Jacob van Erick:** Buffons per flauto dolce e liuto (Anna Sofia Van Royen, liuto; Richard Erig, flauto dolce); **Hugo Wolf:** Verborgenheit; In der Frühe; Denk'es, o Seele; Er ist's (Clara Wirz, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **20,45** Rapporti '72: Letteratura. **21,15-22,30** Radiocronache sportive d'attualità.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Michael Haydn: Divertimento in sol maggiore per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia) • Gustav Holst: The perfect fool, balletto (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Malcolm Sargent)

6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Daniel Auber: Fra Diavolo, ouverture (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Paul Strauss) • Richard Addinsel: Concerto di Varsavia (Pf. Herbert Heinemann - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonia dir. Wilhelm Schuchter) • Ferruccio Busoni: Danze antiche (orchestraz. Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Paolini-Silvestri-Reitano: Lasciala stare (Mino Reitano) • Anderle-De Simone-Anderle: La sirena (Marisa Sannia) • Gaber: Oh Madonnina dei dolori (Giorgio Gaber) • Limiti-Nobile: Credi (Mina) • Baldazzi-Bardotti-Dalla: L'ultima vanità (Lucio Dalla) • Cioffi-Miligliano-Buonafede: Casarella 'e piscatore (Gloria Christian) • Gigli-Satti: Rosa Rosa (Bobby Solo) • Minellono-Mogol-Lavezzi: Spero di svegliarmi presto (Caterina Caselli) • Migliacci-Rompigli: Ballerina, ballerina (Enrico Simonetti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
Vita del nostro tempo: I ragazzi del faro. Documentario di Elia Marcelli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Link-Winzkowski: I got no time (Orange Peel) • Limiti-Taupin-E. John: Amici (Pleasure Machine) • Tirone-D'Aversa-Ipcress: Vi sembra facile (Giuliana Valci) • Albertelli-Soffici: Casa mia (Equipe 84) • Gaspari-Gold: Exodus (Iva Zanicchi) • Canarini-Bernet-Gerard: Butterfly (Daniel Gerard) • Ramases: Balloon (Ramases) • Janne-Bell: Hai ragione tu (Marcella) • Sarti-Adambery-Angel: Lisabeth (I Domodossola) • Minellono-Balsamo: Giallo rosso verde rosa (Patrick Samson)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Le ballate dell'italiano**
Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**
Musiche originali di **Gino Conte**

14 — **Giornale radio**
Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa** presentano:

BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
Don Chisciotte è tra noi
a cura di Gladys Engely
Consulenza del prof. Alessandro Martinengo dell'Università di Trieste
Regia di Ugo Amodeo

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

Marisa Sannia (ore 8,30)

19,10 CONTROPARATA
Programma di **Gino Negri**

Miranda Martino (ore 19,30)

19,30 **Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
Manlio-Benedetto: Manname 'nu raggio 'e sole (Umberto Boselli) • Ippolito-Mazzocco: Rose d'o mese 'e maggio (Mirna Doris) • Russo-Di Capua: I' te vurria vasa' (Peppino Di Capri) • Fassone: 'A tazza 'e cafè (Compl. a plettro Gino Del Vescovo) • Russo-Costa: Scetate (Miranda Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Ernani**
Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Ernani	Bruno Prevedi
Don Carlo	Peter Glossop
Elvira	Montserrat Caballé
Giovanna	Mirella Fiorentini
Don Ruy Gomez De Silva	Boris Christoff
Don Riccardo	Franco Ricciardi
Jago	Giuseppe Morresi

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 64)

22,10 **MUSICA NELLA SERA**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Su il sipario
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tony Del Monaco e La Formula Tre**
Del Monaco-Climax: L'ultima occasione • Beretta-Parazzini-Intra: Un'ora fa • Bigazzi-Savio-Polito: Cuore di bambola • Del Monaco-Polito: Cronaca di un amore • Germani-Del Monaco: Pioggia e pianto su di me • Mogol-Battisti: Non è Francesca, Il vento, Eppur mi son scordato di te, Vendo casa, Un papavero

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **Prima di spendere**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà
2° episodio
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Paddy bambino — Rolando Peperone
Il maggiordomo Ito — Corrado De Cristofaro
Vera Charles — Renata Negri
Due dame — Teresa Ronchi, Grazia Radicchi
Tre cavalieri — Antonio Guidi, Dante Biagioni, Sebastiano Calabrò
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Sarti-Centi: Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Casagni-Guglieri: La mia scelta (La Nuova Idea) • Pallavicini-Mescoli: Amore scusami (Annarita Spinaci) • Enriquez-Endrigo: Oriente (Sergio Endrigo) • Rixner: Cielo azzurro (Milva) • Savio-Polito: L'amore è un attimo (Massimo Ranieri) • Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Wilson-Brown: I believe in love (Hot Chocolate) • Nobile-Limiti: Più sola con te (Tihm) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Salizzato-Nocera-Zauli: Questo è amore (Gli Uh!) • R. & E. Carlos-Pace: Jesus Christus (Roberto Carlos) • Anderson: Bourrée (Jethro Tull) • Babila-Giulifan: Rimani (Babila) • Janez: E' ou nao è (Amalia Rodriguez) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Fireball (Deep Purple)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCO SU DISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Firenze**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Salto con l'Asta**
di **Faele** e **Castaldo**
Presenta **Paolo Ferrari** con **Loretta Goggi**
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
You just care, Look over yonder, Can you hear it now, Grande, grande, grande, Sacramento, Willie and the pie, L'amore è tutto qui, Piri piri, The birth, She's heat, Seens like any fool, Might might and roly poly, I want you to be my girl, Sognare volare, Scoobidad, Changes IV, Ever' dance, Una ruga sul mio viso, Turning point, I just want to celebrate, Please sing a sang for us, L'aquila, Un falco nel cielo, Our time is our time, You gotta roll, Ma cosa fai, T. L. and R., Hot rock, To Mrs. V, Holiday inn, The leaving song, Balla Linda, Obsession taking off, Things my come and things may go but art school, Don't try to lay

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **GOYA**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** e **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
7ª puntata
Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Il conte di Aranda — Franco Passatore
Monsieur Bourgoing — Luigi Sportelli
Carlo IV — Ernesto Calindri
La regina Maria Luisa — Angela Cavo
Manuel Godoy — Gino Mavara
Ministro dell'interno — Francesco Di Federico
Ministro degli esteri — Mario Brusa
Ministro della guerra — Gianco Rovere
Giovani di Madrid — Ignazio Pandolfo, Ferruccio Casacci
Josefa — Nicoletta Languasco
La duchessa d'Alba — Franca Nuti
Venditori ambulanti — Juan Antonio Antequera, Joaquim Soko, Mara Soleri
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Robert Frost, il poeta della semplicità. Conversazione di Gabriella Sobrino*

9,30 **Niccolò Paganini:** *Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Franco Gallini)*

10 — **Concerto di apertura**
Giuseppe Torelli: Concerto « a due cori », per due trombe, due oboi e archi: Allegro - Largo, Allegro, Largo - Allegro - (Aria) - Minuetto (Allegro) (Maurice André e Marcel Lagorce, trombe; Gino Siviero e Giuliano Giuliani, oboi - Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gotti) • Luigi Boccherini: Concerto n. 4 in re maggiore per violoncello e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Violoncellista Anner Bylsma - Orchestra da Camera « Concerto Amsterdam » diretta da Jaap Schröder) • Ferruccio Busoni: Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra (Pianista Marjorie Mitchell - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da William Strickland) • Alfredo Casella: Concerto op. 40 bis per archi: Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria - Canzone (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Pietro Grossi: Cinque Pezzi per orchestra d'archi: Mosso ed energico - Adagio - Presto - Moderatamente mosso - Poco mosso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bartoletti) • Guido Baggiani: Metafora per 11 archi solisti (Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone)

11,45 **Concerto barocco**
Georg Philipp Telemann: Ouverture in do maggiore per due flauti, due oboi, due fagotti, archi e continuo: Ouverture - Sarabande - Bourrée - Loure - Gavotte - Arlequinade (Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger)

12,10 Dall'arte al teatro: il palcoscenico del mondo. Conversazione di Gino Nogara

12,20 **Concerto del Sestetto Italiano « Luca Marenzio »**
Giovanni Da Firenze: E tu cara scienza mia, musica • Guillaume Dufay: Super rosarum flores - Terribilis est locus iste (mottetto per l'inaugurazione di S. Maria Novella) • Luca Marenzio: Zefiro torna (testo del Petrarca); Così nel mio parlar (testo di Dante) • Carlo Gesualdo da Venosa: Luci serene e chiare; Dolcissima mia vita; Moro lasso al mio duolo (Sestetto « Luca Marenzio » ed inoltre: Antonio Leone, tenore; Spartaco Pallone, basso)

13 — **Intermezzo**
Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (atto I) (Orchestra Philharmonia diretta da Robert Irving) • Leos Janacek: Filastrocche per coro, viola e pianoforte (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubinski) (Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola) • Emmanuel Chabrier: Suite pastorale, dalle « Dix Pièces pittoresques »: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo (Valse) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

14 — **Salotto Ottocento**
Frédéric Chopin: Polacca in si bem. magg. op. 71 n. 2; Tarantella • Peter Ilijch Ciaikowski: Danza della Fata Confetto, dal balletto « Lo Schiaccianoci » • Léo Delibes: Pizzicato, dal balletto « Sylvia » • Alexander Borodin: Danza polovesiana, dall'opera « Il principe Igor » • Edvard Grieg: Ein Schwann

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Antonio Vivaldi: Dalle Sei Sonate per violino e basso continuo dedicate a Johann Georg Pisendel: Sonata in do minore: Andante - Allegro - Largo - Allegro; Sonata in do maggiore: Largo - Allegro - Largo - Andante - Presto; Sonata in la maggiore: Andante - Allegro - Largo - Presto; Sonata in sol maggiore: Allegro - Allegro moderato - Allegro - Grave - Allegro - Andante - Allegro (Minuetto); Sonata in do minore: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Franco Gulli, violino; Antonio Pocaterra, violoncello; Vera Luccini, clavicembalo) (Disco **Arcophon**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Karl Schuricht
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore (Orch. Filarm. di Vienna) • Peter Ilijch Ciaikowski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) (Ved. nota a pag. 65)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **GLI INFORTUNI SUL LAVORO IN ITALIA**
a cura di **Giuseppe Tolla**
2. Influiscono anche motivi di carattere psicologico e attitudinale
Interventi di Ottavio Barnabei, Francesco Deidda, Mario Maggio, Romano Mazzotti e Arcilio Ravizza

19,15 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: Concerto per vl., archi e basso continuo • R. Strauss: Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 per coro maschile e orch. (su testi di J. von Eichendorff) • A. Casella: La giara, suite sinf. op. 41 dal balletto

20,15 **Claudio Merulo:** Nove Canzoni a quattro: La Bovia - La Zambeccara - La Gratiosa - La Cortese - La Benvenuta - La Leonora - L'Albergata - La Rolanda - Petite Jacquet • **Johann Christian Cannabich:** Quartetto in do magg. op. 1 n. 3 per archi

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **XXXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
M. Zafred: Sonata per viola sola (V.la B. Giuranna) • G. Turchi: Rapsodia per sopr. e orch. (Intonazioni sull'Inno II di Novalis) (Sopr. A. M. Salvetta) • A. Del Monaco: Alternancias, per vl., v.la, vc., pf. e suoni elettronici (Quartetto Galzio) • V. Bucchi: Lettres de la religieuse portugaise per voce sola • V. Rieti: Piano-Ottetto, per fl., ob., clar., fg., vl., v.la, vc. e pf. obbl. (Complesso Strumentale del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. E. Gracis) (Reg. eff. il 12-9-71 alle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia)

22,25 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,55 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

INFORMAZIONI D'ARTE

Greco: « Alacrino e Calcabrina »

Albisola (SV). Allo Studio L4 mostra di ceramiche del pittore argentino Julio Silva.

Aosta. Alla Galleria Valdôtaine dal 19-2 mostra a tema dello scultore Aldo Greco. Calabrese, ma operante a Torino, il Greco ha conseguito una notevole affermazione per il contenuto insito nelle sue sculture, che riunisce volutamente sotto un prestabilito profilo tematico ispiratore. Dopo l'interpretazione figurata dell'Inferno dantesco ha ora in fase di realizzazione « Il Purgatorio ». In questa personale espone opere degli ultimi cinque anni sul tema « La maternità » e « La Chiesa ». Lo svettare verticale dei bronzi, come ricorda Giorgio Brizio in catalogo, richiama formalmente la linearità materica etrusca.

Como. Al Salotto sino al 25-1 personale del milanese Rino Sernaglia, con opere soffuse e sospese nel timbro; evanescenti nella precisione geometrica compositiva. Sernaglia ha raggiunto in quest'ultima fase lavorativa l'apice dell'assolutezza formale, in un labirintico spezzare e ricomporre la traccia origine, fulcro luminescente osteggiato dai simmetrismi massici delle tinte piatte.

Milano. « Quale chiarezza? » s'intitola la collettiva a tema allestita dalla Galleria Vinciana, via Gesù n. 6. Dagoberto Pavia, coordinatore della mostra, si è avvalso in catalogo dell'apporto critico di Enrico Crispolti e di una precisazione poetica di Roberto Sanesi. « Quale chiarezza? Quella... che sa come dietro ogni segno visibile si nascondano segni invisibili... », dice Sanesi evidenziando la complessità dei fattori che — nel restituirci una verità diversa — propongono la realtà vitale nell'ambiguità del suo essere verità e fatto quotidiano. Ad esplicare il senso plurivalente della « chiarezza » odierna Crispolti ha scelto opere di: Adami, Aricò, Bonalumi, Castellani, Ceroli, Cuniberti, Del Pezzo, De Romans, De Valle, Dias, Di Bello, Dorazio, Drago, Giorgi, U. Mariani, Nespolo, Ortelli, Pardi, Plessi, Pozzati, Sarri, Scanavino, Tadini, Verna. La rassegna seguirà in seguito il seguente itinerario: Galleria S. Michele - Brescia, La Chiocciola - Padova, De Foscherari - Bologna, Nuovo Torcoliere - Roma, People - Torino.

Milano. Lo Studio Santandrea ha edito « Proletariato e dittatura della poesia visiva » che raccoglie uno scritto socio-critico di Emilio Insgrò e un saggio teorico di Sarenco puntualizzante la primogenitura della poesia visiva (1963) sull'arte concettuale (1966/67). Attualmente in corso una mostra di Giulio Turcato, in occasione della presentazione della monografia edita da Prearo.

Adolfo Segattini: Paesaggio

Milano. Alla Galleria Capricorno personale del veronese Adolfo Segattini. Diplomatosi all'Accademia Cignaroli nel 1940, il Segattini conta al suo attivo oltre 20 personali e numerosi riconoscimenti in campo nazionale, imponendosi all'attenzione della critica per la forte delineazione timbrica delle sue opere.

Monaco di Baviera. Una giuria tedesca, composta da critici di arte, architetti e direttori di Musei, riunitasi a Monaco di Baviera per l'esame dei progetti presentati al Concorso indetto nella Germania Federale per una grande scultura per la nuova Università della capitale bavarese, ha conferito il Primo Premio al pittore Fritz Baumgartner, incaricandolo di realizzare la sua idea in un *rilievo*, che sarà eseguito in cemento e collocato nel nuovo tratto frontale dell'Università; detto rilievo avrà una larghezza di *86 metri* e una altezza di *3 metri*. Baumgartner è rappresentato dall'Approdo di Torino.

Da Milano: Odalisca

Torino. Alla Galleria Narciso, piazza Carlo Felice, antologia di Giulio Da Milano, con opere dal 1919 ad oggi, realizzata per la presentazione ufficiale della monografia sul maestro torinese, redatta da Marco Valsecchi per le edizioni d'arte Fusero-Guillot.

Torino. Alla Galleria Accademia, via Accademia Albertina n. 3, si è conclusa una importante postuma di Ego Bianchi (Asti 1914-Cuneo 1957), realizzata dalla vedova in occasione dell'edizione della monografia sul pittore, redatta da Ernesto Caballo. Moltissimi i disegni e particolarmente ben documentato l'ultimo periodo, quello sui vascelli, triste presagio d'un viaggio senza ritorno.

Torino. Alla Galleria Viotti, via Viotti 8 c, è preannunciata per la fine di gennaio una personale del pittore cuneese Basso Sciarretta, presentato in catalogo da Albino Galvano e Carlo Munari.

Torino. E' in tutte le librerie la settima edizione del Catalogo d'Arte Moderna, edito da Bolaffi. Consta di 3 volumi; il catalogo con prezzi, il volume con i « segnalati » dalla critica e una monografia sullo scultore Ceroli, Premio Bolaffi 1971. Sono inoltre usciti il Catalogo della grafica e il Catalogo internazionale, mentre è il fase di allestimento il Catalogo degli scultori italiani. Tra il Sindacato Nazionale dei Mercanti d'Arte Moderna e la Giulio Bolaffi Editore è stato perfezionato un accordo di collaborazione a seguito del quale le gallerie aderenti al Sindacato medesimo riconoscono ufficialmente ed esclusivamente il Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, accordando allo stesso la loro collaborazione, per quanto si riferisce alle attività espositive ed alle quotazioni di mercato relative alle opere degli artisti che esse rappresentano.
La pubblicazione del contrassegno del Comitato contraddistinguerà quegli artisti operanti nell'ambito delle gallerie associate al Sindacato di cui una commissione vaglierà le quotazioni rendendosi garante della loro attendibilità. Il Sindacato Nazionale Mercanti d'Arte Moderna rappresenta oggi 280 gallerie italiane; il Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, giunto alla sua settima edizione, è il primo e più diffuso e accettato catalogo di quotazioni degli artisti contemporanei italiani e dell'attività espositiva nelle gallerie italiane. L'accordo rafforzerà la fiducia del pubblico negli artisti e nelle gallerie che collaboreranno a questa iniziativa moralizzatrice e nella funzione informativa svolta dal Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna a favore del collezionismo.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pianeta avvelenato
Regia di Roberto Piacentini
6ª puntata
(Replica)

13 — TEMPO DI SCI
Ne parlano Maria Grazia Marchelli e Mario Oriani
a cura di Marino Giuffrida

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Buitost Buitoni - Cioccolatini Bonheur Perugina - Shampoo Libera & Bella - Whisky Mackinlay's)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at home - Seconda parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter the businessman - Seconda parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The man in the cupboard - Prima parte - Seconda trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Le materie che non si insegnano - 1º Il fiume e l'uomo: il Bisagno, a cura di Giovanni Curreli con la collaborazione di Anna Orlandini - Regia di Laura Curreli - Coordinamento di Aldo Venturelli

16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario: I fatti dietro le parole, a cura di Giorgio Chiecchi - 1º Ostpolitik, di Mino Monicelli, Bruno Rasia - Jazz, di Giampiero Cane

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Autopiste Policar - Pizza Star - Jollina 2000 - Saponetta Pamir - Scatto Perugina)

la TV dei ragazzi

17,45 LA FUGA
Soggetto dalla novella di Ota Hofman
con Ivan Vyslocil, Roman Samen, Helena Bendova, Jaroslav Cmiral, Rudolf Cajca
Regia di Stefan Skalsky
Distr.: CESKOSLOVENSKI FILMEXPORT

ritorno a casa

GONG
(Fazzoletti Tempo - Dash)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

GONG
(Omogeneizzati al Plasmon - Junior lacca sgrassante - Pollo Arena)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Jugoslavia
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Lino Rizzi
Regia di Angelo D'Alessandro
4ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olio di semi Topazio - Amaro Cora - Camillo Corvi Farmaceutici - Industrie Alimentari Fioravanti - Duplo Ferrero - Dinamo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Omogeneizzati Diet-Erba - Macchine per cucire Borletti - Cibalgina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Invernizzi Invernizzina - Aperitivo Biancosarti - Patatina Pai - Coop Italia)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Doppio brodo Star - (2) Caffè Hag - (3) Pasta del Capitano - (4) Grappa Piave (5) Caramelle Golia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Exagon Film - 2) G.T.M. - 3) Cinetelevisione - 4) Mac 2 - 5) Unionfilm P.C.

21 —

SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70
1ª - Ancora guerre?
di Paolo Glorioso e Luciano Ricci

DOREMI'
(Essex Italia S.p.A. - Brandy René Briand Extra - Spic & Span - Dado Knorr)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Passport Scotch Whisky - Tic-Tac Ferrero)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Zucchi Telerie - Filetti sogliola Limanda - Tè Star - Pneumatici Kléber - Aspichinina - Dixi)

21,15

LA CONGIUNTURA
Film - Regia di Ettore Scola
Interpreti: Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac, Hilda Barry, Pippo Starnazza, Marino Masè
Produzione: Fair Film

DOREMI'
(Motta - Gruppo Industriale Ignis - Brandy Florio - Dentifricio Colgate)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Pinocchio, der hölzerne Hampelmann
Schattenspiel
frei nach dem Buch von Carlo Collodi
Regie: Kurt Jäger
Verleih: O.R.F.
Michael und sein kleiner Fisch
Filmbericht
Verleih: Nikolaus von Ramm

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau

Joan Collins, interprete del film « La congiuntura » (ore 21,15, Secondo)

12 gennaio

TEMPO DI SCI

ore 13 nazionale

L'ex campionessa Maria Grazia Marchelli e il giornalista Mario Oriani animano la rubrica

VITA IN JUGOSLAVIA - Quarta puntata

ore 19,15 nazionale

Questa puntata spiega quali sono state le conseguenze dell'autogestione sull'agricoltura, la situazione esistente tra le aziende statali, per altro pochissime, e le imprese private il cui territorio non può superare i 10 ettari di estensione. Sono state effettuate riprese dell'Agro Kombinat di Belgrado (grande azienda agricola statale) e del canale Danubio-Tisa-Danubio comprendente una rete di seicento vie navigabili nella valle di Vojvodina. Nel corso del programma vengono intervistati il direttore dell'Agro Kombinat, Petar Zechevic, e l'ingegnere Hilena Berar, impegnato nella realizzazione del canale Danubio-Tisa-Danubio.

SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70: Ancora guerre?

ore 21 nazionale

Va in onda un nuovo ciclo televisivo, realizzato dal giornalista Paolo Glorioso e dal regista Luciano Ricci, che si propone di spingere lo sguardo nel prossimo futuro e di antivedere gli sviluppi di sei problemi ritenuti di importanza fondamentale per l'avvenire del genere umano. Il ciclo è articolato in sei puntate, ciascuna delle quali è dedicata a un argomento di scottante attualità: la guerra, il sottosviluppo, la fame, il destino biopsichico dell'uomo, il rapporto tra scienza e politica, l'ecologia. La prima trasmissione avrà come tema il dilemma «pace o guerra» e cercherà di dare una risposta agli interrogativi che angosciano oggi tutti i popoli. Avremo nei prossimi dieci anni una guerra mondiale? E sarà una guerra di tipo convenzionale oppure atomico? A che punto è la tecnologia della distruzione collettiva? Scienziati e uomini politici sono da anni alla ricerca d'una formula che consenta una pacifica convivenza umana. Tuttavia, nonostante la coesistenza sovietico-americana e nonostante gli sforzi continui dei governanti, la società umana è sempre in fermento e i militari, con l'aiuto degli scienziati, seguitano a studiare e a costruire nuovi mezzi bellici. La troupe della TV italiana, guidata da Paolo Glorioso, si è recata per realizzare questa prima trasmissione negli Stati Uniti e ha intervistato alcuni rappresentanti di quel ristrettissimo giro di persone che rappresentano l'«effettivo» potere militare. Tra gli altri, il generale Robert Scott, uno specialista che, se non decide personalmente della guerra atomica, è indubbiamente fra coloro che influenzano chi la decide. (Vedere articolo alle pagine 70-71).

LA CONGIUNTURA

ore 21,15 secondo

Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac e Hilda Barry sono gli interpreti principali di La congiuntura *(1964), uno dei primi film di Ettore Scola, sceneggiatore passato alla regia. Vi si narrano le avventure-disavventure di Giuliano, giovane principe romano affascinato dalle grazie di Jane, un'inglesina che si lascia corteggiare unicamente per ottenere un suo scopo preciso: trasferire in Svizzera, servendosi dell'auto con targa diplomatica del principe, un'ingente somma di denaro. Arrivata al traguardo, Jane pianta in asso lo spasimante credulone e sparisce a bordo della sua macchina; ma Giuliano non demorde, la insegue, la ritrova mentre sta consegnando il denaro al suo socio, e ingaggia con quest'ultimo una zuffa furibonda. Al termine della lite il socio riesce a dileguarsi, ma la veemenza di Giuliano non è stata senza effetto sul cuore di Jane: la ragazza decide di lasciar perdere i traffici di valuta e di rimanere col suo principe, al quale consegna la somma incriminata. Che in realtà, si scopre, apparteneva a un giovane patrizio stretto parente di Giuliano. Inventore specializzato di «commedie all'italiana» cinematografiche, Scola si era prefisso anche in questa sua fatica registica di frugare sorridendo negli anfratti meno attraenti del costume del nostro Paese, tenendosi in stretto contatto con realtà e argomenti direttamente ricavati dalla cronaca. Non è tuttavia riuscito, come ha fatto notare la critica, a superare i limiti d'una farsa ridanciana e slabbrata, azzeccata sul piano del puro divertimento (soprattutto per merito di Gassman) ma incapace di incidere con malizia satirica sulle debolezze e sui vizi sociali presi di mira. La congiuntura, secondo Giacomo Gambetti, «vorrebbe forse avere il piglio della commedia americana, ma gli manca la base solida e consueta per tale genere di spettacolo: il testo, i dialoghi, in una parola la sceneggiatura». «Non si poteva mettere insieme una collana di vecchi "gag" più risaputi di questi», ha scritto da parte sua Filippo Sacchi. «Anche i "gag" più consunti possono farla franca quando c'è un grande piglio registico. Ma quando sono condotti così, senza carica, senza sfacciataggine, senza motoria aggressività, mostrano la loro frusta corda di vecchio repertorio». Emerge soprattutto nel film, come si diceva, la presenza di Gassman: «Mentre Joan Collins è sempre immobile, inespressiva, totalmente priva di sale, Gassman riesce a trovare, proprio nella sequenza finale, un piglio autentico e un istrionismo divertito ma non fine a se stesso, che non salva certo il film, ma gli dà il solo motivo di interesse» (Gambetti).*

RADIO

mercoledì 12 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Taziana.

Altri Santi: S. Zotico, S. Probo, Sant'Arcadio, Sant'Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,01; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,59; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, nasce a San Francisco lo scrittore Jack London.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto si cambia e nulla può morire. (Ovidio).

Mario Brusa è fra gli interpreti di « Evelina », radiodramma di Rhys Adrian, che va in onda alle ore 16,15 sul Terzo per la rubrica « Orsa minore »

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « I giovani interrogano »** a cura di P. Gualberto Giachi - **« Xilografia » - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Le Pape et les pèlerins. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **13,40** Orchestre varie - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Concorso radiodrammi 1971: **I miei avevano dei prati** di Mino Müller (Opera segnalata). L'uomo: Vittorio Ottino; Lei: Ketty Fusco; Le voci della radio: Vittorio Quadrelli e Carla Poncini. Regia di Ketty Fusco. **16,40** Tè danzante. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05 Il disc-jolley. 18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Serenatella. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30 Paris-top-pop.** Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **21** I grandi cicli presentano... - Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Battista Pergolesi:** « Lo frate 'nnamurato », Commedia musicale in due parti su testo di Gennarantonio Federico « Napolitano » (Revisione e basso continuo di Ennio Gerelli). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Musica da camera. **Franz Schubert:** « Sonatensatz » in mi bemolle maggiore D 471 (Andras von Toszeghi, viola; Anne de Dadelsen, pianoforte); **Gioacchino Rossini:** Quartetto n. 2 in sol maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto (Quintetto Danzi). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. **Chr. Jacobsen:** « Domen icke », (Non giurare), Mottetto per coro misto (Opera offerta dalla Radio Norvegese); **Erik Bergmann:** Nox (Matti Lehtinen baritono - Coro e Complesso da Camera della Radiodiffusione finlandese diretti da Harald Andersén (Opera offerta dalla Radio Finlandese). **20,45** Rapporti '72: Arti figurative. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Leopold Mozart: La corsa in slitta (Revis. Pieiger-Hartung) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Balletto (Orchestra « Collegium Musicum Italicum » diretta da Renato Fasano) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (Orchestr. Rimski-Korsakov e Glazunov) (Orchestra « London Symphony » diretta da Georg Solti) • Henry Wieniawsky: Concerto in re minore per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da Izler Solomon)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Georges Bizet: Giochi di bimbi, suite (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra « London Symphony » diretta da André Previn) • Pietro Mascagni: Silvano: Notturno-Barcarola (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonino Votto) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Capriccio (Gianni Morandi) • Le Mantellate (Ornella Vanoni) • Chiedi di più (Johnny Dorelli) • Di giorno in giorno (Orietta Berti) • La canzone del sole (Lucio Battisti) • Lily Kangy (Miranda Martino) • Uakadì uakadù (I Nuovi Angeli) • E' amore quando (Milva) • Cara mia (Arturo Mantovani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Giochiamo con la musica, a cura di Teresa Lovera
Realizzazione di Gianni Bonacina

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
In this world we live in (Remo and Josie) • We're all playing in the same band (Bert Sommer) • Io volevo diventare (Giovanna) • Frustration (Washington Express) • Mighty mighty and roly poly (Mal) • L'uomo ferito (Wilma Goich) • Ma cosa fai (Flashmen) • Love the one you are with (The Isley Brothers) • Uomo (Mina) • Hello Buddy (The Tremeloes)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Piccola storia della canzone italiana**
Seconda puntata: **anno 1919**
Redazione: Antonino Buratti
Partecipano: Il M° Angelini, Antonino Buratti, Fausto Cigliano, Roberto Nicolosi, con gli attori Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Fausto Cigliano, Gilberto Mazzi
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Miranda Martino con l'orchestra « ritmica » di Milano della RAI diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**
Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'int. **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli
La fiaba delle fiabe
a cura di Alberto Gozzi
Regia di Massimo Scaglione

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **Cronache del Mezzogiorno**

Gianni Morandi (ore 8,30)

19,10 **APPUNTAMENTO CON HONEGGER**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Da « Le Roi David », salmo sinfonico in tre parti per soli, coro, orchestra e voce recitante, dal dramma di René Morax (Nadine Sautereau, soprano; Hélène Bouvier, mezzosoprano; Pierre Mollet, tenore; René Fleur, recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua, dalla commedia musicale omonima • Un po' di cielo, da « Carlo non farlo » • I love Paris, da « Can can » • Simpatia, da « Mi è cascata una ragazza nel piatto » • On the street where you live, da « My fair lady » • Promises promises, dalla commedia musicale omonima

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MUSICA NELLA SERA**
Up up and away, My Marie, Domani è un altro giorno, Yesterday, Feeling the riot, Io che sarei, The happening, Aquarius, The sound of music, Cecilia, Bugiardo e incosciente, Mister Sandman, Berimbao, Rainy rainy

21,10 **Radioteatro**
Il contestatore
Radiodramma di **Per Gunner Evander**
Traduzione di Adamaria Terziani
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giusi Raspani Dandolo
Erik — Gino Mavara
Stina — Giusi Raspani Dandolo
Jerry — Piero Sammataro
Roger — Tino Bianchi
Person — Paolo Bonacelli
e con: Vittorio Battarra, Iginio Bonazzi, Alfredo Dari, Vittoria Di Silverio, Evelina Gori, Liliana Jovino, Vera Larsimont, Ennio Liberalesso, Renzo Lori, Adalberto Rosseti, Daniela Sandrone
Regia di **Tonino Del Colle**

21,55 **LA STAFFETTA**
ovvero « uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

22,10 **VETRINA DEL DISCO**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due Concerti per pianoforte e orchestra: a) Concerto n. 6 in si bemolle maggiore K. 238; b) Concerto n. 24 in do minore K. 491 (Solista e direttore Geza Anda - Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **HIT PARADE DE LA CHANSON**
(Programma scambio con la Radio Francese)
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Peppino Gagliardi e Gabriella Ferri**
Bardotti-Lai: Love story • Amendola-Gagliardi: Sempre sempre, Gocce di mare, La ballata dell'uomo in più, Accanto a chi • Anonimo: Alla renella • Ilari-Guida: Affacciate Nunziata • Giannetti-Rustichelli: Sinno' me moro • Marino-Leonardi: Nina se voi dormite • Ferri-Pintucci: Se tu ragazzo mio

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **OPERA FERMO-POSTA**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis**
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 3° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Il signor Babcock — Cesare Polacco
La signora Babcock — Wanda Pasquini
Paddy bambino — Rolando Peperone
ed inoltre: Alberto Archetti, Germana Asmundo, Nella Barbieri, Sebastiano Calabrò, Silvana Chiari, Franco Fontani
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Bardotti-Del Prete-Jouannes-Brel: Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Evangelisti-Modugno: Tuta blu (Domenico Modugno) • Margutti-Cappello: Ma se ghe penso (Mina) • Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole) • Giovannini-Garinei-Trovajoli: Ciumachella di Trastevere (Lando Fiorini) • Pinchi-Elgos-Evans-Livingston: Que sera sera (Romina Power)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Falqui** e **Sacerdote** presentano:
FORMULA UNO
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Antonello Falqui**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Marengo-Campanino: Nel nome del Padre (Mark & Marta) • Tobaly: Down the road (Variations) • Chase: Clapping song (Malcom) • Lennon-Mc Cartney: Let it be (King Curtis) • Paoli: Mamma mia (Gino Paoli) • Jaen-Vangarde: Fin de semaine (Los Diablos) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Facchinetti-Negrini: Pensiero (I Pooh!) • Stills: Love the one you're with (The Isley Brothers) • Hayward-Gaspari: Milioni di domande (La Verde Stagione)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCO SU DISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regìa di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 — **LA MARIANNA**
Divagazioni di una collaboratrice domestica raccolte da **Giovanni Gigliozzi**
Regia di **Silvio Gigli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
a cura di **Francesco Arcà** e **Savino Bonito**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Jingo, For a thousand mother, Purple haze, Space captain, Prepare ye the way of the road, My marge, La prima compagnia, Impressioni di settembre, Piri piri, Freedom and Justice, Preistoric sound, L'amore è tutto qui, Candy girl, Free from the devil, Ossession taking off, We'will, Sacramento, Grande grande grande, Scoobidad, Misty mountain hop, She's lookin' good, Lion in winter, La canzone del sole, Out of your own little world, Days of icy fingers, I've found my freedom, L'aquila, Love me, How, Theme from shaft, Sognare volare, Sweet walkin lady, Carol, Pontieo, Do it for mother

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
8ª *puntata*
Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Primo gentiluomo — Giulio Oppi
Secondo gentiluomo — Iginio Bonazzi
Un politicante — Ignazio Pandolfo
Il figlio di Goya — Marcello Cortese
Un altro bambino — Massimiliano Diale
Josefa — Nicoletta Languasco
Crispin — Armando Rossi
Primo accademico — Franco Alpestre
Secondo accademico — Guido Verdiani
La regina Maria Luisa — Angela Cavo
Manuel Godoy — Gino Mavara
Cittadini di Madrid — Natale Peretti, Antonio Franconi, Ivana Erbetta
Una gentildonna — Anna Bolens
Attori della satira — Alba Luz, Sergio Ortega
Un chitarrista — Juan Antonio Antequera
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Le città della ricerca tecnologica. Conversazione di Rosangela Locatelli*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
15 minuti nello spazio, a cura di Salvatore Ricciardelli e Lucio Bianco
Scrittori in classe: Alberto Manzi, a cura di Elio Filippo Accrocca

10 — **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte (Pianista Emil Ghilels) • Bela Bartok: Quartetto n. 6 per archi: Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burletta - Mesto (Fine Arts Quartet di New York: Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Irving Ilmer, viola; George Sopkin, violoncello)

11 — **Concerti di Franz Joseph Haydn**
Quarta trasmissione
Concerto in do maggiore per organo e orchestra: Moderato - Largo - Allegro molto (Organista Edward Power Biggs - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Zoltan Rozsnyai); Concerto in sol maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Violinista André Rieu - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Herman Krebbers)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Carlo Jachino: Canto dell'amore e Lamento di Antigone (Mirella Parutto, mezzosoprano; Renzo Gonzales, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Giulio Bertola)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **Itinerari operistici**
DA RAMEAU A CHERUBINI
Jean-Philippe Rameau: Hyppolite et Aricie: « Rossignols amoureux » (Soprano Alma Gluck - Orchestra diretta da William Speckin) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Revis. di Richard Wagner) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui); Ifigenia in Tauride: « Il voto pago andrà », Recitativo e scena di Ifigenia (Soprano Sara Menkes - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui) • Niccolò Piccinni: Le faux lord: « O nuit, déesse du mystère », aria di Irene (Revis. di Luciano Bettarini) (Soprano Maria Luisa Zeri - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini) • Antonio Sacchini: Oedipe à Colone: Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • Luigi Cherubini: Medea: « De' tuoi figli la madre » (Mezzosoprano Grace Bumbry - Orchestra Bavarese di Stato diretta da Aldo Ceccato)

13 — **Intermezzo**
Hugo Wolf: Serenata italiana in sol maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Sergej Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra (Pianista Margrit Weber - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Christian Sinding: Suite in la minore op. 10 per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Zoltan Kodaly: Danze di Galanta (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Miltiades Caridis)

14 — **Pezzo di bravura**
Gioacchino Rossini: Semiramide: « Ebben, a te, ferisci » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica e poesia**
Georg Friedrich Haendel: Ode per il giorno di S. Cecilia per soli, coro e orchestra, su testo di John Dryden (April Cantelo, soprano; Jan Partridge, tenore - Complesso strumentale, Coro del King's College di Cambridge e Coro dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretti da David Willcocks - M° del Coro Neville Marriner)

15,30 **Concerto del Duo Aldo Bennici-Gabriella Barsotti**
Tommaso Giordani: Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte • Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per viola e pianoforte • Bruno Bartolozzi: Andamenti, per viola sola • Paolo Renosto: Players, per viola d'amore, pianoforte e percussione

16,15 Orsa minore
Evelina
Radiodramma di **Rhys Adrian**
Traduzione di Aleyde Passeri
Lei — Grazia Maria Spina
Lui — Massimo De Francovich
Uno studente — Mario Brusa
Regia di **Flaminio Bollini**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema**
a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Arnaldi: Lingua e letteratura italiana nei primi secoli - B. Paradisi: Lo stato di Milano all'epoca di Carlo V - S. Bracco: L'economia delle città - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bem. magg. op. 12 per archi (Quartetto La Salle) • F. Schubert: Sonata in la min. op. 143 (Pf. I. Haebler) • M. de Falla: Concerto per clav. e cinque strumenti (G. Galvez, clav.; R. Lopez Delcid, fl.; J. Vaya, ob.; A. Menendez, cl.; L. Anton, vl.; R. Vivò, vc. - Dir. J. M. Franco Gil)

20,15 **DA BISMARCK A BRANDT: LA GERMANIA E L'EUROPA**
6. Il nuovo corso: l'Ostpolitik
a cura di **Basilio Cialdea**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Musiche di Rascid Gubajdullin, Sonja Gubajdullina, Nikolaj Sidelnikov e Boris Ciaikowski**
R. Gubajdullin: Scherzo in fa magg. (Compl. di strumenti elettrici della Radiotelevisione dell'URSS dir. V. Mescerin) • S. Gubajdullina: Fazèlija, poema sinf. su testo di M. Priscvin (Sopr. T. Petrova - Orch. Sinf. e Lirica della Radiotelevisione dell'URSS dir. O. Agarkov) • N. Sidelnikov: Fiabe russe, concerto per dodici solisti (Compl. da camera della Radiotelevisione dell'URSS dir. A. Korneev) • B. Ciaikowski: Concerto in la magg. per cl. e orch. da camera (Sol. V. Tupikin - Orch. da camera della Radiotelevisione dell'URSS dir. A. Korneev) (Progr. scambio con la Radio Russa)

22,30 **MUSICA: NOVITA' LIBRARIE**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Consorzio del Formaggio «PARMIGIANO REGGIANO» Assemblea Annuale dei Delegati

L'avv. Giampaolo Mora, presidente del Consorzio del Formaggio « Parmigiano Reggiano », all'Assemblea Annuale dei Delegati, ha parlato dei problemi che riguardano il settore della produzione e dei consumi dei prodotti lattiero-caseari.
Ha illustrato le tendenze della produzione nazionale, l'evoluzione della richiesta dei prodotti lattiero caseari, con particolare riferimento al formaggio « Parmigiano Reggiano » ed ha proseguito con una interessante relazione delle prospettive del mercato del formaggio grana, emerse fra l'altro, da una prima indagine, promossa dal Consorzio stesso e che riguarda le giacenze del formaggio parmigiano reggiano, grana padano, vernengo tipico e grana estero al 31 agosto 1971.
Ha, inoltre, parlato della campagna pubblicitaria in atto, che investe i più qualificati mezzi di informazione ed in particolare dell'attuale indirizzo pubblicitario, che tende gradualmente a richiamare l'attenzione dei consumatori sulle caratteristiche intrinseche del prodotto, della sua tipicità e della sua peculiare originalità in rapporto alla zona geografica in cui viene prodotto.
A chiusura della relazione, il presidente Mora ha formulato l'augurio di poter raggiungere sempre nuovi traguardi, confortato dalla fiducia e dai suggerimenti dei Delegati del Consorzio del Formaggio « Parmigiano Reggiano ».

L'avv. Giampaolo Mora, Presidente del Consorzio del Formaggio « Parmigiano Reggiano ».

L'Onorevole Andreotti in visita agli Stabilimenti delle Industrie Mobili PRESOTTO RINO & C. - S.p.A. DI BRUGNERA.

In occasione del costituendo Centro del Mobile e del Legno di Brugnera, l'Onorevole Giulio Andreotti ha visitato le Industrie Presotto Rino & C. S.p.A. di Brugnera, una delle Aziende più prestigiose e tecnicamente più avanzate in campo Nazionale nel Settore del Mobile.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Jugoslavia
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Lino Rizzi
Regia di Angelo D'Alessandro
4ª puntata (Replica)

13 — IO COMPRO TU COMPRI
a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri - Segreteria telefonica di Luisa Rivelli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Parmalat - Rasoi Techmatic Gillette - Grappa Julia - Ava per lavatrici)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
Le lit n'est pas grand !
16ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di mercoledì)

16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo umanistico, a cura di Renzo Titone: Scena e vita - 1° Il tragico, a cura di Giorgio Prosperi con la consulenza di Franco Bonacina - Regia di Giuseppe Di Martino - Coordinamento di Carla Ghelli

16,30 Scuola Media Superiore: Guardare per vedere: Le immagini della pittura - Consulenza di René Berger - Regia di Roy Oppenheim - 1° Il linguaggio

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Leopoldo Machina
Quando sono stato in Africa
Narratore Brando Quilici
Fotografia di Riccardo Grassetti
Soggetto e regia di Folco Quilici

17,15 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
Un programma di Michele Gandin
Il passero

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Vicks Vaporub - Harbert S.a.s. - Caprice des Dieux - Dentifricio Delgado - Biscottini Nipiol V Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 IL LUPO DEGLI OCEANI
Un programma di Bill Burrud
Riprese di Ralph White e Peter Good
Prod.: N.B.C.

18,10 RACCONTA LA TUA STORIA
Cronache di vita quotidiana e avventure vere raccontate da ragazzi italiani
a cura di Mino Damato

ritorno a casa

GONG
(Stira e Ammira Johnson - Tortellini Star)

18,45 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sull'orientamento
di Luca Ajroldi e Raffaele Siniscalchi - *Seconda puntata*

GONG
(Prodotti Nicholas - Bagno Mio - ... ecco)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Perché l'Europa?
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini
7ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lame Platinum Plus Gillette - Piselli Findus - Caffè Lavazza Qualità Blu - Benckiser - Invernizzi Susanna - Brandy Vecchia Romagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Nuovo All per lavatrici - Crema per mani Atrix - Olio di oliva Bertolli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Camomilla Montania - Manifatture Cotoniere Meridionali - Pavesini - Cachet dr. Knapp)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Confetture Arrigoni - (2) Venus Cosmetici - (3) Amaro Petrus Boonekamp - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Cera Liù
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) General Film - 5) Studio K

21 —
LES PARAPLUIES DE CHERBOURG
(Gli ombrelli di Cherbourg)
Film - Regia di Jacques Demy
Interpreti: Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo, Anne Vernon, Marc Michel, Ellen Farmer, Mireille Perrey, Jean Champion, Harald Wolff
Produzione: Parc-Madeleine-Beta

DOREMI'
(Sanagola Alemagna - Shampoo Libera & Bella - Margarina Star Oro - Grey Ceramik)

22,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *St. Moritz*
BOB A 2
Campionato Europeo

BREAK 2
(Vim Clorex - Martini)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Deter'S Bayer - Rama - Cioccolatini Pernigotti - Aperitivo Cynar - Simmy Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait)

21,15
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Aperitivo Biancosarti - Buitost Buitoni - Camomilla Sogni Oro - Nuovo All per lavatrici)

22,15 IL MONDO A TAVOLA
Settima puntata
Il Reno tra due formaggi
di Stefano Canzio e Giuseppe Mantovano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die kleine Serenade
Eine Fernsehserie mit Clemens Kaiser-Breme
Anton Dvorák: « Klänge aus Mähren »
Regie: Ralph Evers
Verleih: OSWEG

19,40 Das österreichische Jahrhundert
1. Folge: « 1848 »
Eine Fernsehmontage von Hellmut Andics
Regie: Leopold Hainisch
Verleih: O.R.F.

20,40-21 Tagesschau

Catherine Deneuve è fra gli interpreti di « Les parapluies de Cherbourg », film in onda alle ore 21 sul Programma Nazionale

13 gennaio

IO COMPRO TU COMPRI

ore 13 nazionale

L'esperimento effettuato a Roma di rendere gratuiti i trasporti pubblici, è il tema del numero odierno di Io compro tu compri, *la trasmissione per i consumatori curata da Roberto Bencivenga. In effetti la rubrica riprende un suo tema, trattato nel marzo del 1970, quando con una inchiesta di Gabriele Palmieri e Vittorio Fiorito propose alle autorità comunali romane di risolvere il problema del traffico istituendo servizi completamente gratuiti. Tali proposte di* Io compro tu compri, *nelle loro linee generali, furono sottoposte al presidente dell'ATAC, al suo direttore e al sindaco di Roma che, anche se con le cautele del caso, ne confermarono la validità e ne impostarono una futura base pratica. A meno di due anni di distanza, il Comune di Roma ha fatto un esperimento che potrebbe essere, se non il toccasana ai problemi del traffico, almeno una parziale soluzione. Il tema, quindi, viene riproposto in questa trasmissione interrogando sindaco, esperti e consumatori sui risultati dell'iniziativa. La segreteria telefonica, curata da Luisa Rivelli, concluderà il programma. Com'è noto tutti i telespettatori possono rivolgere i loro quesiti alla rubrica, telefonando al 25.25.81 di Roma (prefisso 06). Il coordinamento e la regia sono di Gabriele Palmieri.*

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 18,45 nazionale

A partire da questa puntata si discuterà dettagliatamente sul problema della formazione professionale, esaminando i vari aspetti e settori di questa attività. Oggi, in particolare, si passeranno in rassegna, come sempre con l'aiuto di alunni ed insegnanti, le diverse metodologie seguite dai corsi di formazione professionale coordinati con il ministero del Lavoro; senza tralasciare i problemi che sorgono per le differenze profonde esistenti tra le regioni dell'Italia settentrionale e quelle meridionali, per quanto riguarda le condizioni economiche e sociali. Durante il programma avremo poi modo di notare come si stia abbandonando il tradizionale sistema d'insegnamento tendente a formare esclusivamente l'« operaio » per accostarsi ad una condizione più umana che vuole invece fare dell'operaio soprattutto un « uomo »; e come questi corsi si distacchino da quelli di semplice addestramento. I filmati sono stati girati in varie zone della provincia dell'Aquila, a Milano ed infine a Verona.

SAPERE: Perché l'Europa?

ore 19,15 nazionale

Le migrazioni da un Paese all'altro, da zone povere a zone ricche: è questo il tema di avvio della settima puntata di Perché l'Europa? *Parecchi milioni di persone, negli ultimi dieci anni hanno abbandonato le città o i paesini d'origine per trasferirsi nelle grandi metropoli, alla ricerca di un posto di lavoro. Da ciò derivano seri problemi umani, sociali ed economici che investono, direttamente, tutti i Paesi del Mercato Comune Europeo. Ed a questo, inoltre, si collegano complesse questioni sulle organizzazioni sindacali internazionali dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulle concentrazioni di tipo urbano.*

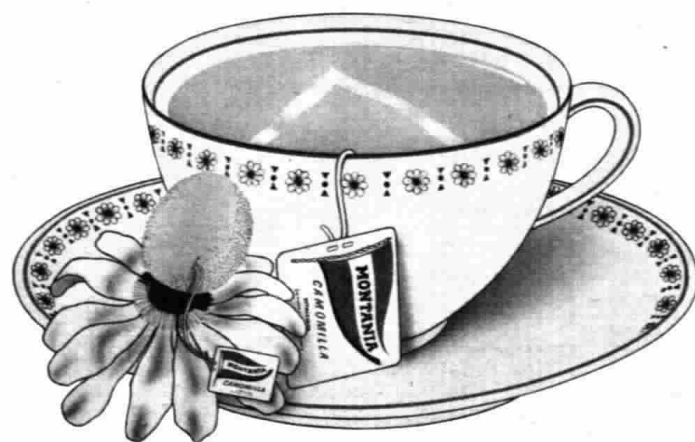
LES PARAPLUIES DE CHERBOURG

ore 21 nazionale

Quando fu premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes del '64 per questo Les parapluies de Cherbourg, *il regista Jacques Demy aveva 33 anni e un notevole credito presso la critica internazionale, acquistato grazie a due film per molti versi singolari:* Lola, *del '61, e* La baie des anges, *del '63. Demy era definito, e lo è tuttora, autore tra i più persuasivi del giovane cinema francese, difficilmente catalogabile (l'etichetta della « nouvelle vague » non gli si addice affatto); interessato soprattutto ad esplorare l'animo umano e a immaginare vicende d'amore venate di malinconia, calate in atmosfere decadenti e narrate con stile ricercatissimo, al limite del virtuosismo. Con* Les parapluies, *che ha per interpreti principali Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo, Anne Vernon e Marc Michel, Demy gioca una vera e propria scommessa: comporre un film interamente musicato e cantato nel quale cioè la musica gioca un ruolo essenziale e i dialoghi sono sostituiti dal canto. Questo insolito esperimento è tentato per raccontare la storia di Geneviève, una ragazza che aiuta la madre nel suo negozio di ombrelli, e di Guy, un meccanico al quale ella si concede alla vigilia della sua partenza per il fronte d'Algeria. Col suo ragazzo lontano, in attesa d'un figlio, mentre la madre è alle prese con gravi difficoltà economiche, Geneviève accetta l'affetto di un altro uomo, Roland, e lo sposa. Anche Guy, quando torna dall'Algeria, si innamora d'un'altra donna, e ne diventa il marito. I due si incontreranno qualche tempo dopo, ma per separarsi quasi subito. Entrambi hanno trovato un'esistenza felice, e il ricordo dell'amore che li aveva legati non riesce a minacciarla. Il soggetto di* Les parapluies *non è certo sensazionale per novità, e del resto Demy sembra volutamente insistere, sviluppandolo, proprio sui toni più convenzionali di esso. Costretto a realizzare i primi film tra mille problemi, il regista ebbe per la prima volta in questo caso abbondanza di mezzi a disposizione, « e forse », come ha osservato Ernesto G. Laura, « ha preferito usare un canovaccio semplice per meglio poter muoversi nella ricerca sperimentale di nuovi modi di impiego del linguaggio cinematografico. Lo sperimentalismo, la ricerca, sono dunque l'ambito preciso entro cui l'opera va valutata e accolta con positivo interesse ». Di che tipo di ricerca si tratti s'è già detto, ricordando che il film è un caso assai curioso, forse addirittura unico, di racconto cinematografico interamente svolto in musica e canto. Il risultato ottenuto da Demy può considerarsi del tutto positivo? « La perplessità di fondo », notava ancora il critico, « sta nella qualità della musica: Michel Legrand è senza dubbio un eccellente compositore di musica da film. La sua musica è orecchiabile, piacevole, malinconica, romantica ma qui si trattava di creare davvero un'opera lirica », e a questo risultato il musicista purtroppo non è riuscito ad arrivare.*

IL MONDO A TAVOLA: Il Reno tra due formaggi

ore 22,15 secondo

La troupe di Il mondo a tavola *risale il fiume Reno dall'Olanda alla Svizzera. Si tratta di un viaggio tra il romantico e il gastronomico nel cuore dell'Europa. La valle del Reno offre al turista castelli, città antiche, panorami suggestivi e la possibilità di gustare diverse cucine europee. Si parte dai formaggi olandesi per arrivare a quelli altrettanto famosi della Svizzera. Nei Paesi Bassi esiste un'agricoltura intensiva: ogni lembo della terra strappata al mare è sfruttato al massimo. Il sapore delle carni e dei latticini è dovuto ai pascoli salati. Il viaggio prosegue tra le sponde, francese e tedesca, del Reno. In Germania si assaggiano le numerose varietà di pane e di pasticceria, la carne di maiale e di oca cucinata in cento modi diversi, la birra. Sulla sponda francese si assaggia la « chiucroute » e altre specialità. Il viaggio termina in Svizzera, dove è inevitabile confrontare il latte e i formaggi, dal sapore dei pascoli di alta montagna, con quelli di pianura della foce del Reno.*

RADIO

giovedì 13 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Remigio.

Altri Santi: S. Potito, S. Leonzio, Sant'Agrizio, S. Marta.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,03; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: E' un riso la vita; l'amore è un raggio fecondo. (D'Annunzio).

Ascolteremo il soprano svedese Birgit Nilsson nella trasmissione « I maestri dell'interpretazione » in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedi: **« Noye's Fludde »** di Benjamin Britten. Orchestra Inglese da Camera diretta da Emanuel Hurwitz - Coro di Voci Bianche e Orchestra giovanile di Suffolk diretti da Norman Del Mar. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Inchieste di Attualità »,** opinioni e commenti su problemi d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Les maisons d'accueil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely Words from the Popes. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Rassegna di orchestre - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05 Gh'e de mezz la Pina.** Rivistina di Evelina Sironi. Regia di Battista Klainguti. **16,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Ecologia '72. **18,30** Concerti pubblici alla RSI. Interviste e presentazioni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Polche e mazurche. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerti pubblici alla RSI. **Ciclo « Porte aperte allo Studio 1 »** (Violinista Lüben Markov - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Eric Bauer). **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Il Ratto dal Serraglio », Ouverture K.V. 446; **Arthur Honegger:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba; **Johannes Brahms:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sei variazioni sopra « Mio caro Adone... » dall'opera « La fiera di Venezia » di Salieri K. 180; Otto variazioni sopra una marcia da « Mariages Samnites » di Grétry; **J. Barrière:** Sonata in sol maggiore; **Luis Milan:** Tre villancicos; **Morales Fuenllana:** De antequera sale el moro; **Albert Roussel:** « Pan » da « Joueurs de flûte » per flauto e pianoforte; **Heitor Villa-Lobos:** Suite infantile; **Mario Venzago:** Clafier. Improvvisazione strutturata per un regista musicale e un pianista; **Jo Hasselbach:** « Asterisme » per clarinetto e nastro magnetico. **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35 Lucas Ruiz de Ribayas:** Musica spagnola per arpa; **Diego Fernandez de Huete:** Canción Italiana con diferencias; Canción Franzesa; **Joaquin Rodriguez:** Tocata II para arpa (Arpista Nicanor Zabaleta). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Da Losanna: Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '72: Spettacolo. **21,15-22,30** Il gran teatro del mondo. Ciclo curato da Mario Apollonio e realizzato da Carlo Castelli. Diciannovesima giornata: **L'ombra di Faust.**

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: Quartetto per tre flauti dolci e basso continuo (Complesso Fiorentino « Musica Antica » diretto da Rolf Rapp) • François Francœur: Sonata in mi maggiore, per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro vivo - Gavotta - Largo - Giga (Franco Maggio Ormezowsky, violoncello; Loredana Franceschini, pianoforte) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò (Tempesta) (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Joaquin Turina: Sevillana, fantasia (Chitarrista Andrés Segovia) • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo-fuga (Quartetto della Scala) • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bacalov - Endrigo - Enriquez - Endrigo: Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo) • Pace-Panzeri-Pilat: Romantico blues (Gigliola Cinquetti) • Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Bardotti-Casa: Le promesse d'amore (Dalida) • Flick-Flock-Gastaldon: Musica proibita (Claudio Villa) • Casini: Bambino (Nilla Pizzi) • Parente-E. A. Mario: Dduje paravise (Roberto Murolo) • Migliacci-Mattone: Insieme mai (Nada) • Argenio-Conti-Pace-Rivat-Thomas-Panzeri: La pioggia (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Van Holmen: Twenty one years ago (Silver Trust) • Wilson-Brown: I believe in love (Hot Chocolate) • L. Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Misselvia-Complex-Green: Strega (Vocals) • Solley: Anyway (Paladin) • Arbex: Louisiana (Mike Kennedy) • La Bionda-La Bionda: Per amore (Le Particelle) • Steyn-Akkerman: Crying for you (Mushroom) • Celli-Mammoliti: Vorrei (Romolo Ferri) • Limiti-Hazlewood-Hammond-Greenaway-Cook: Girotondo (I Domodossola)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Il giovedì**
Settimanale in ponteradio
a cura della **Redazione Radiocronache**

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa** presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
C'è una visita per voi
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

Nilla Pizzi (ore 8,30)

19,10 **LA « PRIMA » CONTESTATA**
a cura di **Mario Labroca**
Il Barbiere di Siviglia: Roma 20 febbraio 1816 (2°)

Gianfilippo de' Rossi (20,50)

19,30 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **IL GIARDINO SIMBOLICO**
a cura di **Franco Ferrucci**
1. Voltaire e Rousseau

20,50 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DEL QUARTETTO DI TORINO**
Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Sostenuto assai - Allegro ma non troppo - Scherzo (molto vivace) - Andante cantabile - Finale (vivace) (Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nada e Michel Delpech**
Migliacci-Mattone: Insieme mai • Mattone: Innamorata di te • Spadaro: Porta un bacione a Firenze • Migliacci-Lusini: Tic toc • Migliacci-Shapiro: Male d'amore • Delpech-Vincent: Cara Lisa, Per un flirt • Calabrese-Vincent: Adieu • Chiosso-Vincent: Domani la rivedrò • Delpech-Vincent: Da Lauretta

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
8,59 **Prima di spendere**
9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis**
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 4° *episodio*

Zia Mame — Andreina Pagnani
Paddy — Arnoldo Foà
Il signor Babcock — Cesare Polacco
Due strilloni — Sebastiano Calabrò, Virgilio Zernitz
Ralph Devine — Giampiero Becherelli
Paddy bambino — Rolando Peperone
Alcuni bambini: Marilena Andreini, Nella Bianchi, Fabio Leoncini, Enrico Ugolini, Alessandro Valencetti, Monica Viola
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Pilat: Ritorna amore (Orietta Berti) • Adamo: Un anno fa (Il y a juste un an) (Adamo) • Gargiulo-Rocchi: Io volevo diventare... (Giovanna) • Beretta-Del Prete-Rustichelli: Er più, dal film omonimo (Adriano Celentano) • Mogol-Battisti: Insieme (Mina) • Bardotti-Vinicius: La marcia dei fiori (Sergio Endrigo) • Albula-Amadesi: Fra noi è finita così (Iva Zanicchi)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Bardotti-Perrotti: Accanto a te (Memmo Foresi) • Nistri-Foresi: Mi gira la testa (Fiorella Mannoia) • John-Taupin: Friends (Elton John) • Cavaliere: Happy song (The Rascals) • Toquinho-De Moraes-Bardotti: A tonga da mironga da cabulete (Toquinho) • Akkerman: House of the king (Focus) • Blackins-Bergman: Turn back time (Time Machine) • Ferilli-Mogol: Il bosco no (Adriano Pappalardo) • Daniels: Pain (Jerry Corbitt)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCO SU DISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **RADIO OLIMPIA**
a cura della Redazione sportiva del Giornale Radio

18,20 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:

Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Giusy Raspani Dandolo** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Torino**

Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Fuori il Secondo**
di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Enrico Simonetti** e **Miranda Martino**
Orchestra diretta da **Luciano Fineschi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Mother's daughter, It wasn't my idea to dance, Where you lead, Something, Piri piri, I want you to be my girl, Ma cosa fai, Woodoo Chile, Nothing is easy, Only the lonely, I'm ready, Una ruga sul mio viso, Hot rock, E' la fine della vita, L'amore è tutto qui, Sacramento, The lion sleeps tonight, Scoobidad, Walk forcharity run for money, Get back home, Anche per te, Jessica, Patriotic song, Somebody stopped the music, T.L. and R., Please sing a song for us, Drinking no wine, We will, Prepare ye the way of the road, La prima compagnia, I wanna be free, Impressioni di settembre, Pony blues, You've got to move me, Theme from shaft

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9° *puntata*

Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Duchessa d'Alba — Franca Nuti
Domingo de Iriarte — Alfio Petrini
Primo gentiluomo — Giulio Oppi
Secondo gentiluomo — Iginio Bonazzi
Cittadini di Madrid: Natale Peretti, Antonio Francioni, Luciano Donalisio, Paolo Faggi
Canto e chitarra: Juan Antonio Antequera, Joaquim Soko, Ivana Erbetta
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— *Oroscopi antichi e astrologia del parto. Conversazione di Helen Barolini*

9,30 **Richard Strauss:** *Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio - Tempo I (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser)*

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) • Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Violinista Nathan Milstein - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Rafael Frühbeck De Burgos) • Florent Schmitt: Salambò, op. 76, suite n. 1: Le palais silencieux - Festin des barbares - Au gynécés - Fuite de Mathô (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns)

11,15 **Tastiere**
François Couperin: Sei Pezzi per clavicembalo (Ordre II): La laborieuse: Allemande - Courante I; Courante II - La prude: Sarabande - L'Antonine - Gavotte (Clavicembalista Ruggero Gerlin) • Johann Pachelbel: Corale « Was Gott tut, das ist Wohlgetan » (Organista Siegfried Hildenbrand)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Romano Pezzati: Quartetto per archi: Moderato - Flessibile - Mosso - Lento (Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, violini; Giuseppe Francavilla, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • Cesare Franchini Tassini: Composizione per sette (Arnaldo Apostoli, Cesare Casellato, violini; Osvaldo Remedi, viola; Salvatore Di Girolamo, violoncello; Leonida Torrebruno, xilofono; Mario Dorizzotti, vibrafono; Samuele Petrera, Antonio Striano, percussioni - Direttore Bruno Nicolai)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Aaron Latham: La « beat generation »

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Soprano **BIRGIT NILSSON**
Richard Strauss: Salome: « Ah, du wolltest mich » scena finale dell'opera (Grace Hoffmann, mezzosoprano; Gerhald Stolze, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Richard Wagner: Il crepuscolo degli dei: « Starke schichtet mir dort » (Basso Gottlob Frick - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)

---

13 — **Intermezzo**
Niccolò Porpora: Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4 (« I Solisti della Società Cameristica di Lugano »: Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra (Pianisti Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann - Orchestra London Symphony diretta da Alceo Galliera) • Peter Ilijch Ciaikowski: Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana » per orchestra: Allegro in sol maggiore (Giga K. 574 per pianoforte) - Moderato in re maggiore (Minuetto K. 355 per pianoforte) - Andante non tanto in re maggiore (« Ave Verum Corpus » K. 618) - Allegro giusto in sol maggiore (Variazioni su un tema di Gluck K. 455 per pianoforte) (Hugh Beau, violino; Colin Bradbury, clarinetto - New Philharmonia Orchestra diretta da Antal Dorati)

14 — **Children's Corner**
Muzio Clementi: Sei monferrine (Pianista Pietro Spada); Duettino in sol maggiore per pianoforte a quattro mani (Pianisti Pietro Spada e George Darden) • Anonimi: Siam nati per cantare, per coro a una voce e pianoforte su testo di Mario Pasi (trascriz. di Egidio Corbetta e Raffaele Mingardo) (Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Più lento, misterioso - Adagio, mosso, quasi andante - Piuttosto veloce - Allegro (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel) (Disco **Orpheus**)

15,30 **Novecento storico**
Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica su tema di Bach: Variazioni sul Corale « Ehre sei Gott in der Höhe »: a) Introduzione, b) Corale e variazione, c) Transizione - Fuga I, Fuga II, Fuga III - Intermezzo - Variatio I, Variatio II, Variatio III, Cadenza - Fuga IV - Corale - Stretta finale (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Paul Hindemith: Concerto per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rosdestvenski)

16,30 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 **Fogli d'album**
17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollett. transitabilità strade statali
18,45 **NASCITA DI UN POETA: GLI INEDITI GIOVANILI DI GIACOMO LEOPARDI**
a cura di **Maria Corti**

19,15 **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 63 n. 1 per v.la d'amore e archi (V.la G. Lemmen - Orch. da camera del Württemberg (Heilbrom) dir. J. Faerber) • F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in do magg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. M. Gobermann) • I. Strawinsky: Capriccio per pf. e orch. (Pf. P. Entremont - Orch. Columbia Symphony dir. R. Craft)

20 — **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

Oedipe à Colone
Opera in tre atti di Nicolas-François Guillard - Revisione di Gian Francesco Malipiero
Musica di **ANTONIO SACCHINI**

Oedipe — Renato Bruson
Thesée — Juan Oncina
Antigône — Radmila Bakocevic
Polinice — Herbert Handt
Eriphile, Une voix — Maria Candida
Le Grand Prêtre — Robert Amis El Hage
Une athénienne — Nicoletta Panni
Un hérault — Giuseppe Scalco
Un coriphée — Walter Brighi

Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 64)
Nell'intervallo (ore 21,10): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di mercoledì)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Perché l'Europa?
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini - *7ª puntata* (Replica)

13 — VITA IN CASA
a cura di Giorgio Ponti
con la collaborazione di Francesca Pacca - Coordinamento di Fiorenza Fiorentino - Conduce in studio Franco Bucarelli - Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Liquore Jägermeister - Miscela 9 Torte Pandea - Vim Clorex - Patatina Pai)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni - *Combien mesure... ? - 17ª trasmissione* - Regia di Armando Tamburella (Replica)

14,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *St. Moritz*
BOB A 2
Campionato Europeo

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at home - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter the businessman - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The man in the cupboard - Seconda parte - Terza trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Lavorare insieme - 1° Il giornale in classe, a cura di Gina Lagorio - Regia e coordinamento di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore
(Replica dei programmi di lunedì)

per i più piccini

17 — I MONTI DI VETRO
Telefilm
Sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Occhio della Notte: *Helmut Profunser;* I figli del Sole: *Jacob Ramoser, Paul Lobis;* Vecchio del campo dei papaveri: *Giovanni Demetz;* Dolasilla: *Giovanna Visone;* Re dei Fanes: *Bruno Laner;* Un ragazzo: *Konrad Lun;* L'uomo da un braccio solo: *Maurizio Tocchi;* Il nano: *Salvatore Furnari;* Spina-de-Mul: *Konrad Baumgartner*
Musiche di Egisto Macchi - Scene di Rosario Mayo D'Aloisio - Costumi di Franco Laurenti - Regia di Sergio Tau

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Johnson & Johnson - Coral - Pavesini - Das Pronto - Piselli De Rica)

la TV dei ragazzi

17,45 VACANZE IN IRLANDA
di Noel Streatfeild
Primo episodio
Il telegramma
Personaggi ed interpreti:
Zia Dymphna: *Wendy Hiller;* Alex: *Hoagy Davies;* Penny: *Zuleika Robson;* Robin: *Mark Ward;* Naomi: *Laura Hartong;* Stephan: *Louis Selwyn*
Sceneggiatura di Eric Thompson
Regia di Gareth Davies
Prod.: London Week End T.V.

18,10 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Il fantasma di Glocca Morra
Prod.: Screen Gems

ritorno a casa

GONG
(Cofanetti Caramelle Sperlari - Feltip Carioca Universal)

18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
con Claudia Giannotti
Presso il ruscello
Musiche di A. Banchieri, L. van Beethoven, L. Viadana, C. Saint-Saëns, P. Mascagni
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

GONG
(Maionese Calvé - Dentifricio Colgate - Formaggio Bel Paese Galbani)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pianeta avvelenato
Regia di Roberto Piacentini
7ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Banana Chiquita - Tortellini Pagani - Dash - Oleificio Belloli - Gran Pavesi - Goddard)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO 1
(Prodotti Nicholas - Aperitivo Cynar - Cera Grey)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Endotén Helene Curtis - Vini Folonari - Elettrodomestici Ariston - Rama)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Telerie Zucchi - (2) Confetture Cirio - (3) Grappa Julia - (4) Lievito Bertolini - (5) Confetto Falqui
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) BL Vision - 3) Cinetelevisione - 4) O.C.P. - 5) Cinetelevisione

21 —
A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila
DOREMI'
(Samo stoviglie - Biancheria per signora Playtex - Rabarbaro Zucca - Articoli elastici dr. Gibaud)

22 — SENZA TANTI COMPLIMENTI
Spettacolo musicale
di Leone Mancini
condotto da Donatella Moretti
con la partecipazione di Giampiero Boneschi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Coreografie di Franco Estill - Regia di Antonio Moretti - *Seconda puntata*
BREAK 2
(Arredamenti Sbrilli - Pepsodent)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-17,30 ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Pento-Nett - Piselli De Rica - Omogeneizzati al Plasmon - Ava per lavatrici - Pannolini Lines Pacco Arancio - Espresso Bonomelli)

21,15
IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA
di Eugene O' Neill
Traduzione di Bruno Fonzi
Adattamento e riduzione televisiva in due parti di Diego Fabbri e Fulvio Tolusso
con **Lydia Alfonsi** e **Alida Valli**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Seth — *Antonio Battistella*
Minnie — *Margherita Simoni*
Meckel — *Giovanni Conforti*
Amos — *Gianni Rizzo*
Dottor Blake — *Leonardo Severini*
Louise — *Eleonora Morana*
Reverendo Hills — *Silvio Bagolini*
Lavinia Mannon — *Lydia Alfonsi*
Hazel Niles — *Stefania Corsini*
Peter, suo fratello — *Giorgio Bonora*
Christine Mannon — *Alida Valli*
Adam Brant — *Carlo Cataneo*
Il brigadiere generale Ezra Mannon — *Mario Feliciani*
Orin Mannon — *Giancarlo Dettori*
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Delegato alla produzione Fabrizio Puccinelli
Regia di Fulvio Tolusso
Nell'intervallo:
DOREMI'
(Industria Italiana della Coca-Cola - Linea Roberts per bambini - Kinder Ferrero - Ariel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Skifahren
Filmbericht nach einer Idee von Guggi Lantschner
Verleih: ELAN FILM

19,40 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Die falsche Katz »
Schwank in 3 Akten von Maximilian Vitus
2. Teil
Ausführende: Volksbühne Bozen
Spielleitung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,40-21 Tagesschau

14 gennaio

VITA IN CASA

ore 13 nazionale

Creare uomini fatti secondo la propria volontà è uno dei sogni degli scrittori di fantascienza che si prestano alle ipotesi più raccapriccianti e assurde: dai superdotati ai mostri-schiavi, l'uomo programmato dall'uomo ha fatto sempre paura. In questi anni l'ipotesi, che sembrava concepita nel regno della fantasia, è entrata nel campo della scienza. Di fronte alle possibilità, sia pure ancora teoriche, di scegliersi un figlio secondo i propri desideri, come reagisce una famiglia borghese? Questa la domanda dell'inchiesta in onda oggi con il titolo Il figlio programmato *svolta da Elena Doni e Giulio Pannaccio, interpellando, tra gli altri, studenti, madri di famiglia, future mamme, genetisti e psicologi. Al servizio segue un dibattito in studio cui partecipano il genetista prof. Sermonti, il professor Igino Giordani e altri.*

SPAZIO MUSICALE: Presso il ruscello

ore 18,45 nazionale

La settima puntata di Spazio musicale, *a cura del maestro Gino Negri e presentata come di consueto da Claudia Giannotti, s'intitola «Presso il ruscello». Nella storia non sono stati davvero pochi i musicisti che, seduti sulle rive d'un ruscello o almeno con il pensiero rivolto alle fresche acque, hanno dato il via a creazioni di grande effetto. Il maestro Negri ha voluto aprire e chiudere la trasmissione con le note di alcuni passi della* Sesta Sinfonia, «Pastorale» *di Beethoven, che — secondo gli storici — fu scritta tra il 1807 e il 1808 proprio a contatto diretto con la natura, lungo le «sinfonie» dei ruscelli, nella maestosità dei boschi e al canto degli uccelli. Non per nulla il maestro aveva esclamato: «Potenza della foresta! Nei boschi mi sento lieto e felice; ogni albero parla di Te, o Dio. Quanta gloria! Qui si trova la serenità che ci rende capaci di servirti». Sarà più tardi lo Schindler a descrivere una passeggiata insieme con Beethoven nei dintorni di Vienna: «Volse lo sguardo deliziato sul magnifico paesaggio e confidò in segreto che proprio in quel luogo aveva scritto la "Scena presso il ruscello" della* Pastorale, *mentre gli uccelli che cantavano intorno a lui prendevano parte alla composizione della stessa». Negri farà intervenire in questa puntata altri animali, più o meno domestici, cresciuti presso i ruscelli e darà al Coro della Città di Milano diretto da Emilio Suvini l'occasione di interpretare il* Contrappunto bestiale alla mente *(in cui si odono imitazioni di cani e di gatti) di Adriano Banchieri.*

IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA

Lydia Alfonsi e Giancarlo Dettori in una scena del dramma

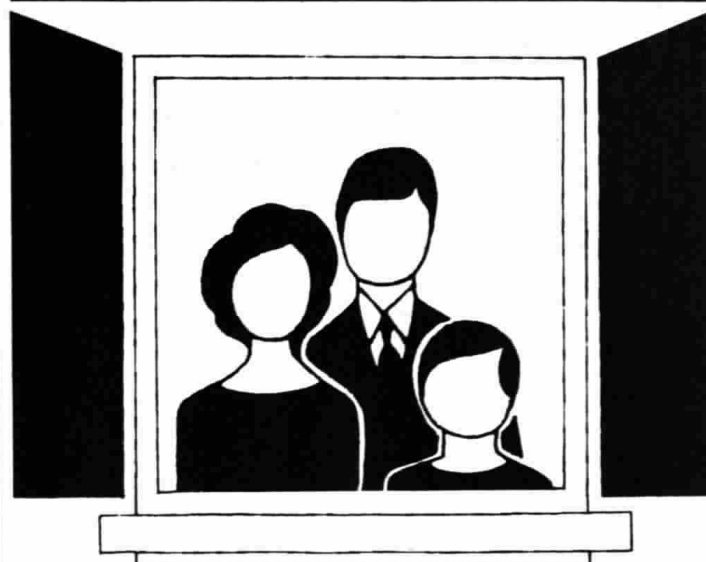
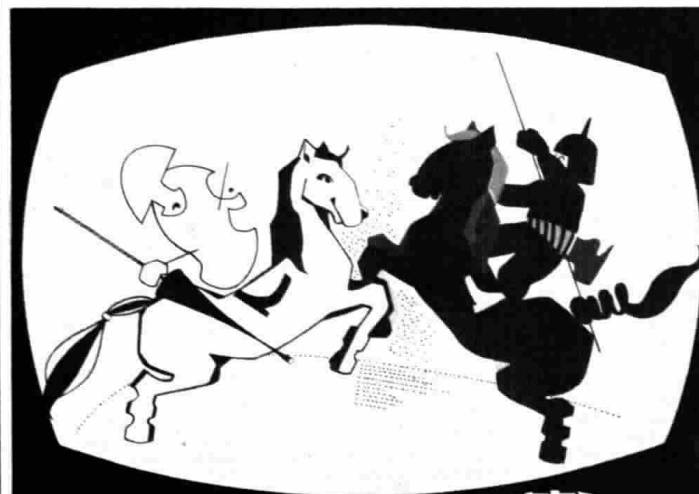
ore 21,15 secondo

Riproporre in chiave moderna il mito di Oreste, interiorizzando il fato che sovrasta i protagonisti della trilogia eschilea, decifrato in chiave freudiana. E' questo l'ambizioso progetto che ha guidato il drammaturgo americano nello stendere i 13 atti della sua opera più sensazionale che la TV italiana presenta nella riduzione di Diego Fabbri e Fulvio Tolusso (che è anche regista). Ambientato all'indomani della guerra civile americana, sullo sfondo delle ossessioni più tipiche che caratterizzano l'anima del profondo Sud, il dramma esplode sanguinoso nel momento in cui Christine Mannon diventa l'amante di un bastardo cresciuto nella sua stessa casa ed avvelena il marito appena tornato dalla guerra. L'orrendo delitto scatena in Lavinia l'inflessibile proposito di vendicare la morte del padre, al quale era legata da un torbido affetto, istigando il fratello Orin tornato anch'egli, ferito, dal fronte, ad uccidere l'amante della madre. Nell'analisi ossessiva della fitta trama di sentimenti inconfessabili che i due fratelli intessono intorno al loro progetto esecrabile si consuma il primo tempo televisivo di questa tragedia in cui O'Neill esaspera il tema a lui particolarmente caro degli istinti primordiali che travolgono l'uomo, condannandolo ad un'esistenza vissuta come maledizione.

Il secondo tempo della riduzione televisiva del celebre dramma di O'Neill ci ripropone i fratelli Mannon, Lavinia ed Orin, nel momento in cui, ormai incapaci di sottrarsi al patto di sangue che cementa il loro innaturale rapporto affettivo, si accingono a vendicare la morte del padre, avvelenato dalla moglie al suo ritorno dalla guerra di secessione: uccidono l'amante della madre. La tragica spirale di vendetta e di morte sembra finalmente concludersi dopo che Christine, condannata dall'odio cruento dei figli, si uccide. Al riparo dei cupi fantasmi del passato — così essi sperano — Orin e Lavinia esprimeranno in isole lontane e felici i loro istinti più profondi, che li annodano in un vincolo oscuro e tenace. Ma l'illusione di una definitiva liberazione si sfalda giorno per giorno, appena Orin si rende conto che Lavinia intende legare il proprio destino ad un altro uomo. Per sfuggire al passato che ritorna, Orin non trova altra via che il suicidio. Rinunciando definitivamente al suo sogno d'amore, Lavinia allora si rinchiuderà per sempre nella vecchia casa dei Mannon. Sola e prigioniera di un lutto inestinguibile che costituisce l'unica condizione possibile per questa novella Elettra, schiava di un destino di dolore e di colpa dal quale solo la morte potrà liberarla. (Vedere sul dramma un articolo alle pagine 15-17).

SENZA TANTI COMPLIMENTI

ore 22 nazionale

Donatella Moretti canta stasera i brani scritti per lei da due noti cantautori: Aspetto l'alba e ascolto Bach, *di Lauzi e* Invece no *di Bindi. I cantautori sono quindi Bruno Lauzi, che partecipa spesso a trasmissioni televisive e che abbiamo recentemente visto in un programma con Lucio Battisti, e Umberto Bindi, il cui genere melodico è rimasto, negli ultimi tempi, un po' fuori dal mondo della canzone. Il pubblico, anche in questa puntata fornito di vari strumenti musicali tra cui, per la maggior parte, chitarre, esprimerà il proprio parere anche nei riguardi di due comici. Si tratta di due attori di cabaret, Anna Mazzamauro e Lino Banfi che tempo fa prese parte ad una serie di trasmissioni su Napoli, che eseguiranno delle scenette attinenti al tema trattato nel corso di questa puntata. La regìa è sempre affidata ad Antonio Moretti.*

RADIO

venerdì 14 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Ilario.

Altri Santi: S. Felice, S. Dazio, S. Macrina.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,04; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,01; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer, Premio Nobel per la pace.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore e il dolore sono uniti in una crudele fratellanza. Chi sa che il dolore non sia la fonte viva in cui l'amore si eterna? (E. Rod).

L'ospite di turno della rubrica « I favolosi » a cura di Renzo Nissim è la cantante Shirley Bassey: il programma va in onda alle 13,15 sul Nazionale

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (Rev. Piccioli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu) • Luigi Boccherini: La ritirata notturna a Madrid (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Ralph Vaughan-Williams: Le Vespe, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Intermezzo - Balletto e Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Bedrich Smetana: Il segreto, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist) • Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi: Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Gabriel Fauré: Masques et bergamasques, suite dal balletto: Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Rosa (Fred Bongusto) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • La fiaba di Marechiare (Mirna Doris) • Concerto per Venezia (Pino Donaggio) • Nostalgico slow (Jula De Palma) • Per via aerea (Jimmy Fontana) • Un giorno come un altro (Mina) • Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(Tutte le classi Elementari)
Tante lettere e un racconto: Una roulotte sulla luna, di Anna Luisa Meneghini. Regia di Ruggero Winter - E' accaduto ieri, a cura di Nora Finzi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **SPECIALE PER « RISCHIATUTTO »**
Un programma con **Luisa Rivelli** e **Sabina Ciuffini** diretto da **Piero Turchetti**

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: SHIRLEY BASSEY**
a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
EDMONDA ALDINI in **« L'Allodola »** di **Jean Anouilh**
Traduzione di Silvio Giovaninetti
Riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO
Nell'int. **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
Onda verde
Libri, musica e spettacoli a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti
Regia di Marco Lami

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

Tom Jones (ore 19,30)

19,10 **OPERA FERMO-POSTA**

19,30 **Musica-cinema**
Colonne sonore da film di ieri e di oggi
Black-Barry: Thunderball, dal film « Agente 007 operazione tuono » (Tom Jones) • De Sica: Cose di cosa nostra, dal film omonimo (Roberto Pregadio) • Stein-Kaniger-Arnell-Peyton: Getting straight, dal film omonimo (P. K. Limited) • Mariano-Backy: Ballata per un balente, dal film « Barbagia » (Don Backy) • Amurri-Nistri-Bricusse: Parlare con gli animali, dal film « Il " favoloso " dottor Doolittle » (Rita Pavone) • Schifrin: Kelly's heroes, dal film « I guerrieri » (Lalo Schifrin)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MUSICA NELLA SERA**

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Fernando Previtali
Soprano **Francina Girones**
Contralto **Anna Reynolds**
Tenore **Henry Guy**
Recitante **Nicola Arcaini**
Arthur Honegger: Le Roi David, salmo sinfonico in tre parti dal dramma di René Morax, per soli, voce recitante, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo:
— 325.000 per il Tiepolo a Passariano. Servizio di Lodovico Mamprin
— Il poeta del lago di Pusiano. Conversazione di Vincenzo Sinisgalli

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **I COMPLESSI SI SPIEGANO**
a cura di **Marie-Claire Sinko**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Il pensiero teologico contemporaneo »: « Teologia ed etologia »**. di P. Pasquale Magni - **« Note Filateliche »** - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Les conferences Saint Vincent de Paul. 21 **Santo Rosario.** 21,15 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Concertino breve - Informazioni. **14,05** Radioscuola: Mosaico. **14,50** Radio 2-4 - Informazioni. · **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **16,45** Tè danzante. **17** Radio gioventù con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Orchestre d'oggi. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** Spettacolo di varietà - Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Passerella di canzoni. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giuseppe Verdi:** « Otello », Selezione dall'opera - Otello: Mario Del Monaco, tenore; Desdemona: Renata Tebaldi, soprano; Jago: Aldo Protti, baritono; Emilia, sua moglie: Ana Raquel Satre, mezzosoprano; Cassio: Nello Romanato, tenore; Roderigo: Athos Cesarini, tenore; Lodovico: Fernando Corena, basso; Montano: Tom Krause, baritono; Un araldo: Libero Arbace, basso - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan - Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretto da Roberto Benaglio. **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Canne e canneti. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '72: Musica. **21,15** Rarità musicali dell'arte vocale italiana. Pezzi caratteristici di **Gioacchino Rossini:** « Le chant des titans », Prologo per quattro voci di basso all'unisono due pianoforti e armonium (Etienne Bettens, Gotthelf Kurth, François Loup e Laerte Malaguti, solisti; Luciano Sgrizzi e Georges Bernand, pianoforti; Bruno Canino, armonium - Direttore Edwin Loehrer); « Giovanna D'Arco », Cantata a voce sola con accompagnamento di pianoforte (Romana Righetti, soprano; Mario Salerno, pianoforte); « L'ultimo ricordo », da l'Album per canto italiano n. 2 (Laerte Malaguti, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte); « Ave Maria », da l'Album per canto italiano n. 7 (Maria Minetto, mezzosoprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); « Duetto buffo di due gatti » (Maria Minetto, mezzosoprano; Lucienne Devallier, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **21,50-22,30** Complessi d'oggi.

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fabrizio De André e Paul and Linda Mc Cartney**
Amore che vieni amore che vai, Il pescatore, La canzone dell'amore perduto, E fu la notte, Valzer per un amore, Too many people, Uncle Albert Admiral Halsey, Three legs, Ramon, Smile away
— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Luisa Miller: Sinfonia (Orch. Sinf. della RCA dir. A. Toscanini) • G. Rossini: Cenerentola: « Un segreto d'importanza » (S. Bruscantini, bar.; P. Montarsolo, bs. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritiis) • L. Delibes: Lakmé: « Preludio, Introduzione e Preghiera » (G. D'Angelo, sopr.; E. Blanc, bar. - Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique dir. G. Prêtre) • R. Wagner: Tristano e Isotta: « Mild und leise » (Sopr. B. Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Knappertsbusch)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis**
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà
5° *episodio*
Zia Mame — Andreina Pagnani
Paddy — Arnoldo Foà
Il Direttore della Rivista — Orso Maria Guerrini
La signora delle conserve — Evelina Gori
Paddy bambino — Rolando Peperone
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)
— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Dino Verde** presenta:
Lei non sa chi suono io!
con **Elio Pandolfi** e **Bice Valori**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Sanagola Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Gargiulo-Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare (Giovanna) • Ramsey: California is just Mississippi (Expression) • Lamm: Beginnings (Chicago) • Dalla-Baldazzi-Bardotti: La casa in riva al mare (Lucio Dalla) • Titanic: Sultana (Titanic) • Vescovi-Gray: Believe in yourself (The Trip) • Vistarini-Lopez: L'uomo ferito (Wilma Goich) • Andrews: Melanie (Chris Andrews) • Battisti-Mogol: Nessuno nessuno (Formula Tre)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCO SU DISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
SEGUITE IL CAPO
Edizione speciale di
CARARAI
dedicata agli itinerari turistici
a cura di **Dino De Palma**
Consulenza musicale di **Sandro Peres**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,40 **Luigi Silori** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

19 — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Milano**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Tiro al Milione**
di **Bongiorno** e **Limiti**
Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
El nicoya, Black dog, Carol, Beautiful, Grande, grande, grande, Sacramento, Piri piri, The violet and the roses, Insieme a te sto bene, A man and a half, Scoobidad, Might might and roly poly, Preghiera, Eu pudesse voltar no tempo, Please ding a song for us, I forgot to cry, Un falco nel cielo, To the sea, Days of icy fingers, L'aquila, Niagara, Hallelujah, Flying home, Amor amor amor, Sing the back home, Una donna, Harlem, Good days have gone, Sognare volare, E' la fine della vita, Imagine, Give me a sing, L'ultimo giorno d'amore, Misaluba

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10° puntata
Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Un mendicante — Cesco Rufini
Primo gentiluomo — Giulio Oppi
Secondo gentiluomo — Iginio Bonazzi
Napoleone Bonaparte — Alfio Petrini
Carlo IV — Ernesto Calindri
La regina Maria Luisa — Angela Cavo
Un generale francese — Ignazio Pandolfo
La principessa della Pace — Carla Torrero
Ufficiali spagnoli — Ferruccio Casacci, Gigi Angelillo
Josefa — Nicoletta Languasco
Cittadini di Madrid — Ivana Erbetta, Natale Peretti, Antonio Francioni
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **SI, BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Lo sconcertante epistolario di George Jackson. Conversazione di Paolo Petroni*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Domani: Una strada per il vostro avvenire, a cura di Pino Tolla e Bianca Maria Mazzoleni

10 — **Concerto di apertura**
Sergej Liapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra (Pianista Alexandre Bakhtchiev - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Khaikine) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35 (Violino solista Erich Gruenberg - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Igor Markevitch)

11 — **Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Settima trasmissione
Trio in fa minore op. 65 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts); Umoresca op. 101 n. 7 (Leonid Kogan, violino; Naum Walter, pianoforte)

11,45 **Polifonia**
Sigismondo D'India: « Crud'Amarilli », madrigale a cinque voci (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini) • Luca Marenzio: « Solo e pensoso », madrigale a cinque voci, su testo di Francesco Petrarca - « Leggiadre ninfe », madrigale a sei voci, su testo di Luigi Guicciardi (Complesso « Deller Consort ») • Frank Martin: Cinque canzoni di Ariele (Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche italiane d'oggi**
Franco Margola: Sonata breve n. 3 per violino e pianoforte (Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Vittorio Rieti: « Barabau », balletto con cori in un atto (Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

Danilo Belardinelli (ore 15)

---

13 — **Intermezzo**
Ludwig van Beethoven: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, su un tema originale (Trio di Trieste) • Frédéric Chopin: Sonata in si minore op. 58 per pianoforte (Pianista Witold Malcuzinsky) • Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Strumentisti del « Melos Ensemble » di Londra)

14 — **Due voci, due epoche:** Soprani **Geraldine Farrar e Régine Crespin**
Ambroise Thomas: Mignon: « Connais-tu le pays? » • Jules Massenet: Hérodiade: « Il est doux, il est bon » • Ethelbert Nevin: Mighty lak' a rose • Francis Poulenc: Deux poèmes: « Le pont de Cé » - « Fêtes galantes »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Ritratto di autore
PIER DOMENICO PARADISI
Sonata in mi maggiore: Allegro - Aria (Larghetto cantabile) (Pianista Lya De Barberiis); Sonata in la maggiore: Vivace - Toccata (Allegro) (Clavicembalista Luciano Sgrizzi); Concerto per pianoforte e archi (Revis. di Vincenzo Vitale): Vivace e staccato - Allegro - Allegretto (Pianista Myriam Longo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

15 — **MARGHERITA DA CORTONA**
Leggenda in un prologo e tre atti di Emidio Mucci
Musica di **Licinio Refice**
Margherita — Antonietta Cannarile Berdini
Chiarella — Nelly Pucci
La matrigna di Margherita — Miriam Pirazzini
Uberto — Ottavio Garaventa
Arsenio — Carlo Meliciani
Il padre di Margherita — Luigi Roni
Capocaccia — Paolo Mazzotta
Il giudice — Giannicola Pigliucci
Il banditore — Francesco Carnelutti
Un giovane — Angelo Degli Innocenti
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Danilo Belardinelli**
Maestro del Coro Giulio Bertola

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna:** colloqui con le educatrici
15. Lo sviluppo sociale del bambino a cura del Prof. **Raffaele Latorta**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Gorlier: la narrativa americana scopre la mafia (a proposito di Jimmy Breslin) - I « Wallenstein » di Golo Mann, intervista a cura di I. A. Chiusano - Un classico della letteratura di viaggi: Richard Haklyt, a cura di M. D'Amico - L. Canali: note su un'antologia di poeti latini

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello « dell'Arciduca »: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile, ma però con moto - Allegro moderato, Presto (Trio di Trieste) • Zoltan Kodaly: Duo op. 7 per violino e violoncello: Allegro serioso ma non troppo - Adagio - Maestoso, largamente, ma non troppo lento - Presto (Michael Tree, violino; David Soyer, violoncello)

20,15 **IPNOSI:** aumentano le applicazioni in medicina
6. Il suo ruolo previsto dalla riforma sanitaria
a cura di **Severino Delogu**

20,45 Assen Peikov o del ritratto. Conversazione di Raoul M. de Angelis

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **André Gide, oggi**
a cura di **Giovanni Macchia** e **Fabrizio Cruciani**
2ª trasmissione: **« L'itinerario Teatrale »**
Prendono parte alla trasmissione: Lina Bernardi, Ilaria Capiti, Mirella Lucioli, Bruno Marinelli, Gilberto Mazzi, Dario Mazzoli, Emilia Sciarrino, Romeo Vanni
Regia di **Gastone Da Venezia**

22 — **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

IL PENNELLO D'ARGENTO

UN'ORIGINALE INIZIATIVA DEL CENTRO PSICOGRAFICO DI MASER E DELLA SOCIETA' DEL PLASMON

A Maser (Treviso), si è conclusa, con la premiazione dei vincitori, la XIV edizione del « Pennello d'Argento » organizzato dal Centro Psicografico di Maser sotto l'egida della Società del Plasmon.
Il concorso nazionale « Il Pennello d'Argento », riservato ai ragazzi italiani delle scuole elementari e medie inferiori, rappresenta una originale raccolta di materiale di studio sulla psicologia dell'infanzia, interpretata attraverso gli elaborati grafico-pittorici.
I variopinti disegni, pervenuti a migliaia e raccolti nella mostra della pittura infantile, illustrano i due temi di quest'anno: « Come vedo il mio paese: le case, le vie, i negozi, il lavoro e le sue feste » e « E' arrivato un... carico di Biscotti al Plasmon ».
Alla simpatica manifestazione hanno partecipato i giovanissimi autori accompagnati dai loro insegnanti, personalità del mondo della cultura e della politica.

Nella foto il dottor Carlo Dini D'Arezzo in rappresentanza della Società del Plasmon in un momento della cerimonia di premiazione.

DEKA
da vent'anni campione di peso

Il Premio Qualità 1971 è stato assegnato alla DEKA-TILL come « campione di peso »: un giusto riconoscimento ad una Azienda che, in soli vent'anni, ha saputo collezionare grandi successi con le sue bilance di alta precisione affermate in tutto il mondo.

Nel nuovo stabilimento di Almese, l'ultimo primato porta il nome di « Guardialinea » DEKA: una serie di pesapersone studiati per il nuovo modo di vivere, secondo una tecnica d'avanguardia. Il successo incontrato nel pubblico da questa nuova serie è testimoniato dalla votazione dei lettori, che hanno unanimemente espresso la loro preferenza verso il prodotto e il marchio.

Nella foto, la signora Carla Düffel, amministratore unico della DEKA-TILL, mentre riceve le congratulazioni del senatore Pella, che ha presieduto la cerimonia della consegna dei Premi Qualità, svoltasi presso la Camera di Commercio di Milano.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

11,30 Scuola Media
(Repliche dei programmi di venerdì)

12 — Scuola Media Superiore
(Replica dei programmi di lunedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pianeta avvelenato
Regia di Roberto Piacentini
7° ed ultima puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte: La suocera di Poodles**
Distribuzione: Frank Viner
— **Il fantasma stregato**
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Charles Rogers
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Dentifricio Ultrabrait - Italiana Olii e Risi - Coral - Gerber Baby Foods)

13,30
TELEGIORNALE

14 — CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

14,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Kitzbühel*
SPORT INVERNALI
Coppa del mondo: Discesa libera

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di venerdì)

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone - Esperimento per le Scuole Elementari, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,30 Scuola Media Superiore: Orientamenti - Che fare dopo la scuola, a cura di Fiorella Lozzi Indrio - Consulenza di Vinicio Baldelli, Giuseppe De Rita, Giorgio Tecce - Testi di Giorgio Tecce - 1° L'abbandono della scuola e il lavoro minorile, di Loredana Dordi

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Gunther Wagner - Linea Baby La Far - Panforte Sapori - Lettini Cosatto - Olio vitaminizzato Sasso)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Gioco per i ragazzi delle Scuole Medie
Presenta Febo Conti
Regia di Eugenio Giacobino

ritorno a casa

GONG
(Rowntree - Pannolini Lines Notte)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La civiltà dell'Egitto
Realizzazione di Clemente Crispolti
Seconda parte

GONG
(Saponetta Pamir - Balsamo Sloan - Vim Clorex)

19,15 QUINDICI MINUTI CON UMBERTO BOSELLI
Presenta Aba Cercato

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Ferdinando Batazzi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rex Elettrodomestici - Alberto Culver - Biscottini Nipiol V Buitoni - « Merito » - Formaggio Certosino Galbani - Prodotti S.Martino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Oro Pilla - Keramine H - Deodorante Sniff)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Vov - Ava per lavatrici - Caffè Splendid - Coni-Totocalcio)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fagioli De Rica - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Shampoo Linetti - (4) Alka Seltzer - (5) Dufour caramelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) Brera Cinematografica - 5) Film Made

21 — Raimondo Vianello
in
SAI CHE TI DICO?
con **Iva Zanicchi, Minnie Minoprio**
e con **Sandra Mondaini**
e la partecipazione di **Gilbert Bécaud**
Testi di Scarnicci e Vianello
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Zitkowsky
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Don Lurio
Regia di Antonello Falqui
Seconda puntata

DOREMI'
(Pronto della Johnson - Aperitivo Cynar - Dash - Wilkinson Sword S.p.A.)

22,15 SESTANTE
a cura di Ezio Zefferi
Mata Hari 2000
di Franco Biancacci
Seconda puntata

BREAK 2
(Castagne di Bosco Perugina - Fernet Branca)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Last Casa - Clearasil lozione - Pocket Coffee Ferrero - Brandy Stock - Magazzini Standa - Pizzaiola Locatelli)

21,15
MILLE E UNA SERA
Un programma di Mario Accolti Gil
Presentazione e consulenza di Gianni Rondolino
Paese per Paese: l'Inghilterra (III)
Tredicesima puntata

DOREMI'
(Olio extravergine di oliva Carapelli - Lacca Elnett dell'Oreal - Amaro Dom Bairo - Lavatrici Philco-Ford)

22,05 ANTONIO MEUCCI
Cittadino toscano contro il Monopolio Bell
Sceneggiatura in tre puntate di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
con **Paolo Stoppa** e **Rina Morelli**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Rogers	*Giancarlo Dettori*
Meucci	*Paolo Stoppa*
Wowell	*Augusto Soprani*
Grove	*Mario Bardella*
Lemmi	*Glauco Onorato*
Ryder	*Mario Valgoi*
Storrow	*Silvano Tranquilli*
Wallace	*Checco Rissone*
Ester	*Rina Morelli*
Matilde	*Lauretta Torchio*
Teresa	*Milla Sannoner*
Ulmann	*Carlo Reali*
Cancelliere	*Dino Peretti*
Fleming	*Enzo La Torre*
Stetson	*Carlo Cataneo*
Durant	*Gastone Bartolucci*
Bell	*Walter Maestosi*

Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gianna Gissi
Consulenza storica di Raimondo Luraghi
Regia di Daniele D'Anza
Seconda puntata
(Replica)

23,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: *Goeteborg*
PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO
Campionato Europeo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Cowboy in Afrika
1. Folge
Abenteuerfilm
Regie: Andrew Marton
Verleih: ABC

20,15 Sportschau

20,30 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Äbtissin Marcellina Pustet

20,40-21 Tagesschau

15 gennaio

Raimondo Vianello in SAI CHE TI DICO?

Da sinistra: Don Lurio, il coreografo dello show, e il cantante-compositore Gilbert Bécaud

ore 21 nazionale

La seconda puntata dello show diretto da Antonello Falqui è dedicata questa sera al tema della tecnologia. In chiave umoristica musicale Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Minnie Minoprio e Iva Zanicchi tratteranno questo argomento in varie scenette, battute, balletti e sketches. Uno di questi è dedicato al più celebre tecnologo dell'antichità, Leonardo, prendendo spunto dalla sua recente biografia televisiva. Nel cast figura questa sera anche l'attore Gianni Agus che recita una scenetta al fianco di Vianello. La Zanicchi, oltre ad esibirsi come attrice, canterà un motivo dal titolo Sciogli i capelli al vento *e una fantasia di motivi composti da Burt Bacharach. Gilbert Bécaud, inoltre, interpreterà nel suo mini-recital tre sue canzoni:* L'étoile, Les petits oiseaux *e, infine, la celebre* Mes mains. *Dirige l'orchestra Bruno Canfora. I costumi sono di Enrico Rufini, le scene di Zitkowsky, le coreografie di Don Lurio.* (Vedere sullo spettacolo un articolo alle pagine 24-25).

MILLE E UNA SERA - Paese per Paese : l'Inghilterra (III)

ore 21,15 secondo

Con la Mela *di George Dunning, e* La piccola isola *di Dick Williams, prosegue la rassegna dedicata al cinema d'animazione inglese degli ultimi anni. Abbiamo visto nella prima e nella seconda serata, dedicate appunto all'Inghilterra, due lungometraggi dei due autori più anziani della « scuola »,* Il sottomarino giallo *di George Dunning e la* Fattoria degli animali *di John Halas e Joy Batchelor. Questa terza serata sarà dedicata ancora a Dunning e a un altro autore giovane, Dick Williams, di origine canadese, come Dunning, nato nel 1933 e arrivato in Inghilterra nel 1955, dopo aver collaborato per alcuni anni con Dunning.*
Per realizzare La piccola isola *dovette lavorare 3 anni: era il suo primo film e ottenne un enorme successo. La storia rappresenta la Verità, la Bellezza e la Fortuna su di un'isola deserta. Una favoletta con intenzioni filosofiche, ma senza mai perdere di vista il senso dell'umorismo. Williams è considerato l'autore che maggiormente ha contribuito al rinnovamento dell'animazione inglese. La* Mela *di George Dunning è di ispirazione surrealista: il dilemma di un bambino afflitto dal « complesso di Guillaume Tell ».*

ANTONIO MEUCCI - Seconda puntata

ore 22,05 secondo

Prosegue nell'aula della Corte Circondariale di New York il processo che la Bell Telephone Company ha intentato nel 1886-87 contro Antonio Meucci per violazione di brevetto. E Meucci, nel tentativo di dimostrare la sua priorità nell'invenzione del telefono, rievoca, direttamente e attraverso le varie testimonianze, gli episodi salienti della sua travagliata esistenza di emigrato. Un personaggio prende spicco nel dibattito: è il signor Ryder che nel 1860 finanziò e sfruttò alcune invenzioni di Meucci, ma non ebbe mai fiducia in quell'apparecchio che Meucci chiamava il telettrofono e che era, in pratica, ancorché imperfetto, un telefono. Meucci ricorda poi l'incidente che ebbe nel 1871 e che lo costrinse ad una lunga degenza al termine della quale non ritrovò più i suoi apparecchi, i suoi disegni, il suo materiale, venduti dalla moglie Ester rimasta sempre scettica nei riguardi del telefono costruito dal marito. Meucci allora ricominciò da capo e riuscì a ottenere se non un brevetto, per lui troppo costoso, almeno un « caveat » cioè un documento con valore di diffida contro eventuali altrui richieste di brevetto. Ma neanche questo atto gioverà al Meucci nel processo. Nonostante le simpatie di molti giornalisti, il geniale emigrato italiano intuisce che il professor Bell e la sua potente organizzazione stanno per stritolarlo.

SESTANTE: Mata Hari 2000 - Seconda puntata

ore 22,15 nazionale

La prima puntata dell'inchiesta di Biancacci nel mondo delle spie ci aveva lasciati a Beirut a conclusione della vicenda di Kim Philby; e da Beirut prende il via questa seconda puntata. Nel tentativo di mettere a fuoco la personalità della spia di oggi, che faccia spionaggio politico o industriale, la puntata contiene interviste con un emiro, ex capo del controspionaggio libanese accusato proprio da Kim Philby di essere lui stesso un agente segreto e con una spia diciamo di terz'ordine, una figura di secondo piano, ma al tempo stesso importante nel delicato e complesso meccanismo dello spionaggio internazionale. Entrare in possesso di informazioni riservate di natura industriale è un tipo di spionaggio molto abusato su scala mondiale. Le macchine da presa hanno filmato alcune sequenze dal vero di spionaggio industriale che, almeno in Inghilterra, sembra avere assunto proporzioni preoccupanti. A questo tipo di spionaggio convenzionale che usa anche raffinate tecniche moderne, si contrappone lo spionaggio elettronico di cui fanno uso le maggiori potenze del mondo servendosi di satelliti artificiali che fotografano oggetti al suolo da grandissime altezze. La seconda ed ultima puntata dell'inchiesta di Biancacci si conclude con la storia di una spia tedesca, Heinz Sutterlin; una vicenda per certi aspetti allucinante e che dimostra la necessità, per questa gente, di agire senza scrupoli, dimenticando i propri sentimenti.

RADIO

sabato 15 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Paolo confessore.

Altri Santi: Sant'Efisio, S. Secondina, S. Massimo, S. Bonito, Sant'Isidoro.

Il sole sorge a Milano alle ore 8 e tramonta alle ore 17,05; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,02; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1622, nasce a Parigi lo scrittore e commediografo Molière.

PENSIERO DEL GIORNO: Non s'ama mai abbastanza, se non s'ama troppo. (L. Du Peschier).

Il tenore Mario Del Monaco è Faust nell'opera di Arrigo Boito « Mefistofele », che va in onda alle ore 20,10 sul Secondo. Direttore: Tullio Serafin

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Liturgicna misel: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »,** rassegna settimanale della stampa - **« A colloquio con gli anziani »,** di Don Lino Baracco - **« La Liturgia di domani »,** di P. Secondo Mazzarello. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Semaine pour l'unité. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9** Radio mattina - Informazioni - Radioscuola. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La Trottola » - Informazioni. **18,05** Ballabili campagnoli. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Il picabù. Canzoni incontrate in giro da Viktor Tognola. **21 Desolina donna di mondo.** Interpretata da Liliana Feldmann. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Carosello musicale. **22** Civica in casa (Replica) - Informazioni. **22,20** Interpreti allo specchio. L'arte dell'interpretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Prima di dormire. Musica a mezza luce a cura di Enrico Riccardi e Luigi Albertelli.

II Programma

10 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K. 622 (Clarinettista Giorgio Koukl); **Arthur Honegger:** Prelude, Arioso et Fughette sur le nom de B.A.C.H. pour orchestre à cordes; **Alan Hovhanness:** Haroutiun, Aria e fuga per tromba e orchestra d'archi (Tromba Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **12,45 Ricordando Toscanini. 13,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **13,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: Composizioni di **Marin Marais, Jean-Henri D'Anglebert** e **A. Forqueray. 14,30 Vinko Globokar:** Ausstrahlungen, new version. **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Musica in frac. **Ottorino Respighi:** Antiche Danze e Arie per liuto (III Suite per orch.); **Arthur Honegger:** Pastorale d'été (Clarinettista Rolf Gmür - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato nella Chiesa Parrocchiale di Caslano il 19 agosto 1971). **18** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** IX Festival internazionale di musica organistica. Organista Karl Richter. **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552; Partite diverse sopra « O Gott, du frommer Gott » BWV 767 IX Variations; Fantasia in sol maggiore BWV 572; Trisonata n. 1 in mi bemolle maggiore BWV 525; Toccata e Fuga in fa maggiore BWV 540; (Registrazione del Concerto effettuato il 14 luglio 1971 nella Chiesa Parrocchiale di Magadino). **21,20-22,30** Radiocronaca sportiva d'attualità.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 19 in re maggiore: Allegro molto - Andante - Presto (The Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Carl Goldmark: Sinfonia « Nozze rustiche »: Marcia nuziale - Epitalamio - Serenata - Nel giardino - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Luigi Mancinelli: Ouverture romantica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Mario Pilati: Bagattelle per orchestra da camera: Marcia - Ninna nanna - Duetto (contrasto rusticano) - Rondò - Valzer - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Johann Strauss: Der Waldmeister, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Richards) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 5 « Andaluza » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Salerno-Isola: Un uomo molte cose non le sa (Nicola Di Bari) • Arazzini-Leoni: Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi) • Endrigo-Anonimo: Quando ti lascio (Sergio Endrigo) • Riccardi: Sola (Milva) • Jodice-Faiella: Un anno fa (Peppino Di Capri) • Conte: Una giornata al mare (Equipe 84) • Mogol-Battisti: Per te (Patty Pravo) • Migliacci-Mattone: Ma chi se ne importa (Gianni Morandi) • Martelli-Ruccione: Vecchia Roma (Stelvio Cipriani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Bellissime**
Pippo Baudo presenta le canzoni di sempre
Regia di **Franco Franchi**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **ALBERTO LUPO** presenta:
Teatro-quiz
Spettacolo a premi
a cura di **Paolo Emilio Poesio**
Regia di **Mario Landi**
— *Terme di Crodo*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**
Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i piccoli
Tutto Gas
a cura di Anna Luisa Meneghini
Presenta Gastone Pescucci
Regia di Marco Lami

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Che cosa c'è nell'interno del sole?
Colloquio con Italo Federico Quercia

16,30 **LE CANZONI A CAVALLO DELL'ANNO**
Presentano **Mariù Safier** e **Ugo Busoni**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Paolo Panelli, Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,55 **Storia del Teatro del Novecento**
La professione della signora Warren
Quattro atti di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
Presentazione di Alessandro D'Amico

Vivie	Giuliana Lojodice
Praed	Franco Scandurra
La signora Warren	Andreina Pagnani
Crofts	Aroldo Tieri
Franco	Warner Bentivegna
Il Reverendo	Mario Ferrari

Regia di **Mario Ferrero**
Nell'intervallo (ore 20):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera
Al termine (ore 21,20 circa):
Cronache del Mezzogiorno

21,35 Festival del jazz di Montreux 1971
Jazz concerto
con la partecipazione di **Slide Hampton** e della **Umea University Big Band**

22,05 Nati sotto Saturno: Arthur Schopenhauer. Conversazione di Maria Maitan

22,10 **LA MUSICA D'OGGI TRA SUONO E RUMORE**
Origini e sviluppi della musica elettroacustica
a cura di **Massimo Mila** e **Angelo Paccagnini**
12. « Situazione attuale della musica elettroacustica: Luigi IX e Angelo Paccagnini (I) »

22,55 **Gli hobbies,** a cura di G. A. Rossi

23 — **GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma,** a cura di G. Basso - I programmi di domani - Buonanotte

Adriano Celentano (17,10)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Giorgio Gaber e Simon and Garfunkel**
Simonetta-Gaber: Porta Romana • Gaber-Gaber: Barbera e champagne, Oh Madonnina dei dolori, Com'è bella la città, Così felice • P. Simon: El condor pasa, Baby driver • G. Gibson: You can tell the world • P. Simon: Cecilia, The boxer

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VITTORIO SANIPOLI in **« Un caso clinico »** di **Dino Buzzati**
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
Regia di **Giorgio Bandini**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Pinchi-Elgos-Evans-Livingston: Que sera sera (Romina Power) • Pieretti-Gianco: Io sono un re (Gian Pieretti) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Pallavicini-Janes: La filanda (Milva) • Migliacci-Fontana-Pes: Che sarà (Ricchi e Poveri) • Limiti-Martelli: L'uomo della sabbia (Mina) • Minellono-Donaggio: Oggi so cos'è la vita (Robertino)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Caterina Caselli** e **Lucio Dalla**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci

— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo**, con **Franco Rosi**
Presenta **Paola Quattrini**
Realizzazione di **Cesare Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Juwens-Hailburg: Lay down (Pipeline) • Volpi: Credi in te (Little Tony) • Pieretti-Soffici: Non fa primavera (Valentina) • Groves-Lawrie-Kipner: Is that the way (Tin Tin) • Vistarini-Minghi: Denise (Amedeo Minghi) • Gibb-Lawrie: Everybody's got to clap (Lulù) • Reverberi-Barra-Forlai: Adventure (Strudel) • Allen-Brown-Dickenson-Goldstein-Jordan-Miller-Oscar-Scott: All day music (War) • Nohra-Enriquez: Rhythm (Riccardo Cocciante) • De Angelis-Minghi: Vojo er canto de 'na canzone (I Vianella)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **FUORI PROGRAMMA**
a cura di **Paola d'Alessandro**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **Io avrei voluto diventare**
MILVA FRA CANZONI ED ALTRO
Testi di **Cristiano Minellono**
Regia di **Enzo Convalli**

18,50 **DISNEY-SOUND**
Musiche e canzoni dal mondo dei cartoni animati

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Mefistofele**
Opera in un prologo, quattro quadri e un epilogo di Arrigo Boito (da Goethe)
Musica di **ARRIGO BOITO**

Mefistofele	Cesare Siepi
Faust	Mario Del Monaco
Margherita	Renata Tebaldi
Marta Pantalis	Lucia Danieli
Wagner Nereo	Piero De Palma
Elena	Floriana Cavalli

Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Ved. nota a pag. 64)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Franca Valeri (ore 16,35)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Fossati e « l'immagine sospesa ». Conversazione di Lea Vergine*

9,30 **Giovanni Marco Rutini:** *Sonata in sol minore op. 7 n. 4: Presto - Allegro (Pianista Sergio Perticaroli)* • **Louis Spohr:** *Duetto in re maggiore op. 150 per due violini: Allegretto - Larghetto - Rondò (Vivace) (Violinisti David e Igor Oistrakh)* • **Georges Bizet:** *Jeux d'enfants, suite op. 22 per pianoforte a quattro mani: Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari et petite femme) - Galop (Le bal) (Pianisti Vitya Vronsky e Victor Babin)*

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) • Olivier Messiaen: Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Albert) • Sergej Prokofiev: Cenerentola, suite op. 87 dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Arnold Schönberg: Preludio al « Genesi » op. 44 per coro e orchestra (Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini) • Franz Joseph Haydn: Messa in si bemolle maggiore « Theresien-Messe », per soli, coro, organo e orchestra (Erna Spoorenberg, soprano; Bernadette Greevy, contralto; John Mitchinson, tenore; Tom Krause, baritono; Brian Runnett, organo - Orchestra « The Academy of St. Martin-in-the-Fields » e Coro « St. John's College » di Cambridge diretti da George Guest)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): John Large: La lotta contro i rumori

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Adagio, Allegro - Adagio, Vivace - Allegro (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Antonio Vivaldi: Concerto in si minore op. 3 n. 10: Allegro - Largo, Larghetto, Largo - Allegro (Complesso « I Musici »); Concerto in re maggiore op. 38 n. 8 da « Tredici concerti per ripieno »: Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Francesco Geminiani: Concerto grosso in do maggiore n. 3: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Complesso « I Musici »: Roberto Michelucci e Walter Gallozzi, violini; Aldo Bennici, viola; Mario Centurione, violoncello; Maria Teresa Garatti, clavicembalo)

13 — **Intermezzo**
Wolfang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi) • Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal) • Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Katchei - Berceuse - Final (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

14 — **L'epoca del pianoforte**
John Field: Dai Diciotto Notturni: n. 10 in mi minore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in sol maggiore - n. 13 in re minore (Pianista Rodolfo Caporali) • Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 120: Allegro moderato - Andante - Allegro (Pianista Vladimir Ashkenazy)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ghennadi Rosdestvenski
Peter Ilijch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, balletto in due atti e tre scene op. 71 (Edizione integrale)
Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Andrea Mascagni: Sonatina per pianoforte: Alla marcia - Intermezzo - Finale, Rondò (Pianista Bruno Mezzena) • Clemente Terni: Concerto per pianoforte, timpani e percussione (Alberto Ciammarughi, pianoforte; Paolo Orsini, timpani; Liborio Ticchioni, percussione) • Claudio Gregorat: Metamorfosi per 17 strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Giampiero Taverna)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Ritrovi di scrittori jugoslavi. Conversazione di Osvaldo Ramous

17,15 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 Parliamo di: Levy Strauss contro lo strutturalismo

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do minore K. 457 per pianoforte • Bedrich Smetana: Quartetto in mi minore « Dalla mia vita » • Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte
Nell'intervallo: **Divagazioni musicali,** di Guido M. Gatti

20,45 **GAZZETTINO MUSICALE**
di **Mario Rinaldi**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Marcello Panni**
Violista **Karen Phillips**
Charles Ives: From the Steeples and the Mountains • Morton Feldman: The viola in my life IV, per viola e orchestra • Luciano Berio: Bewegung • John Cage: The Seasons, balletto in un atto
Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F.
(Registrazione effettuata il 16-9-1971 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)
(Ved. nota a pag. 65)

22,25 Orsa minore: **NAPOLEONE A PRANZO E A CENA**
Radiodramma di **Claudio Novelli**
Gloria: Laura Betti; Napoleone: Mario Scaccia; Il comandante: Vittorio Sanipoli; Martin: Franco Giacobini; La voce: Grazia Radicchi; L'annunciatrice: Giancarla Cavalletti
Regia di **Giorgio Bandini**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Penna, parola e musica, di Mario Bebber e Nunzio Carmeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne un po' insieme?, di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza e storia.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Trio di Bolzano e Trento. Direttore Antonio Pedrotti. Ludwig van Beethoven: Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra in do maggiore op. 56. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album di Rovereto, di Talieno Manfrini.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Deutsch im Handelswesen. Corso di tedesco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibene. 15,15-15,30 Rubrica religiosa. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gente in montagna.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'l'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: La plu gran cëses de moda - Nueves de sport; Merdi: El ladin en te le scole; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: La plu bela cëses de Gherdëina; Venderdi: Nis bosc, nis foareës e nis zondreës; Sada: La luna fluresc.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Giro di Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A' Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica richiesta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: « Il microfono è nostro »; sabato: « Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow »).

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Tavola rotonda su... ». Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema triestino di attualità. 14-14,30 « Il Fogolar ». Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Buona fine e buon principio ». Almanacco per tutte le feste di L. Carpinteri e M. Faraguna (4°) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Documenti del folclore: Coro « E. Grion » dell'Italcantieri di Monfalcone dir. A. Policardi - « Una canzone tutta da raccontare ». Motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima. 16-17 G. Puccini: « Suor Angelica » - Interpreti princ.: M. Chiara, R. Laghezza, B. Ronchini - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Oliviero de Fabritiis - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 10-1-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » a cura di G. Deganutti. 16 « Piccolo Atlante » - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini. 16,10 Musiche di autori della Regione - Enrico De Angelis Valentini: Sonata n. 2 per vl. e pf. - E. Perpich, vl.; L. Pasaglia, pf. 16,30-17 Piccolo Concerto con le Orch. Casamassima, Safred, Feruglio. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Buona fine e buon principio » di L. Carpinteri e M. Faraguna (4°) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Orch. « Musiclub » dir. A. Bevilacqua e « Ottetto Pop » dir. C. Pascoli. 16 Studi friulani: « Opera di Zorutti in traduzioni italiane » di Gianfranco D'Aronco. 16,10-17 Concerto sinfonico dir. Luigi Toffolo - R. Strauss: Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 3-4-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » a cura di G. Deganutti. 15,50 « Di fronte a questo mondo » di Giorgio Voghera (15°). 16-17 G. Puccini: « Gianni Schicchi » - Interpreti princ.: G. Taddei, F. Ciano, L. Zanini, D. Antonioli - Orch. del Teatro Verdi - Dir. Oliviero de Fabritiis (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 10-1-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Programma musicale presentato da G. Juretich. 15,45-16 Incontro con l'autore: « Ragioni private » di Manlio Cecovini. 16,20-17 Fra gli amici della musica: Udine - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Canzoni in circolo » a cura di R. Curci. 15,45 « Il Tagliacarte ». Novità librarie presentate da G. Bergamini e L. Morandini. 16 Concerto del Quartetto d'archi di Klagenfurt - V. Markowitz, E. Raschl, vl.i; M. Vit, v.la; F. König, vc. - G. Viozzi: Secondo quartetto (Reg. eff. il 28-4-1971 dal Circolo di Cultura Italo-Austriaco in collab. con il C.C.A. di Trieste). 16,20 « La flôr » - Antologia di poeti friulani: Novella Cantarutti - Presentazione di Nadia Pauluzzo. 16,35-17 X Concorso Intern. di Canto Corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. - I Servizi sportivi della domenica, di M. Guerrini.

LUNEDI': 12,10-12,30 **Programmi del giorno e Notiziario Sardegna.** 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - I Servizi sportivi. 15 « Sardegna in gonnella »: profilo femminile della donna isolana. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 La saggezza isolana, di F. Pilia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 S. Pili alla fisarmonica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Scherzogiornale di Radio Sardegna. 15,20 B. Massidda e il suo complesso. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 15,40-16 Varietà musicale. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Musica folcloristica isolana. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sette giorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Parlamento Sardo. Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Musica jazz. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - Servizi sportivi, di M. Guerrini.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia » di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Iacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: echi e commenti della « Domenica calcistica », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Ribalta musicale. 15,30 Educazione sanitaria, di V. Borruso con R. Calapso. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia giovani, di F. Chiarenza con M. Sayona e F. Causarano. 15,40-16 Numismatica e filatelia siciliane, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 « Zizi »: programma per i ragazzi, di P. Taranto. 15,30 Fuorisacco, di V. Saito con M. Dragotta. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, di M. Arena. 15,30-16 Sicilia in musica con Sciré e Pollarolo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 Un'ora insieme, di P. Badalamenti con M. Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - « Lo sport domani », di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 « Per voi », di B. Scrimizzi con G. Consiglio e F. Ramiretto - Testi di Guardi e Di Pisa. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 9. Jänner: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Orgelmusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 3 Es-Dur, KV 107 (Karl Engel, Klavier - Frankfurter Kammerorchester. Dir.: Hans Koppenburg); Andante für Flöte und Orchester in C-Dur, KV 315 (Aurèle Nicolet, Flöte - Münchner Bach-Orchester. Dir.: Karl Richter). 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. Eine Sendung von Dr. Josef Rampold. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 14,55 Die Anekdotenecke. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. « Mario » von Gunter Peis und Erika Fuchs. 2. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Grosse Maler. 18,05-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Chorsingen in Südtirol. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 20,45 Teodor Storm: « Marthe und ihre Uhr ». Es liest: Helmut Wlasak. 21 Sonntagskonzert. Franz Joseph Haydn: Symphonie Nr. 88 G-Dur; Symphonie Nr. 102 B-Dur. Ausf.: New Yorker Philharmoniker. Dir.: Leonard Bernstein. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 10. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfäger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschulen). Märchen: « Das Hemd eines Glücklichen ». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Ein Leben für die Musik. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21 Begegnung mit der Oper. Ausschnitte aus den Opern « Il Segreto di Susanna » (Susannas Geheimnis) und « Le donne curiose » (Die neugierigen Frauen) von Ermanno Wolf-Ferrari. Ausf.: Luisa Zeri, Sopran; Carlo Strudthoff, Bariton, und Franco Andreolli, Tenor. Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. Dir.: Vincenzo Manno. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 11. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschulen). Märchen: « Das Hemd eines Glücklichen ». 11,30-11,35 Erfindungen. die die Welt verändern. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. René Guillot: « Grischka und sein Bär ». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder und Arien gesungen von Ina Delcampo, Sopran. Am Flügel: Max Ploner. Werke von Johannes Brahms, Giovanni Battista Pergolesi, Claudio Monteverdi, Alessandro Scarlatti, Francesco Durante, Giuseppe Verdi. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aus der Welt von Film und Schlager ». 18,45 Wissen für alle. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 12. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Das Neueste von gestern. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschulen). Gemeinschaftskunde: « Es kann der Beste nicht in Frieden leben ». 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke Box ». Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. Eine volkskundliche Sendung gestaltet von Dr. Egon Kühebacher. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Maurice Ravel: Konzert für Klavier und Orchester G-Dur (1931); Johannes Brahms: Symphonie Nr. 4 e-moll op. 98. Ausf.: Orchester der RAI, Turin. Dir.: Riccardo Muti. Solistin: Laura De Fusco, Klavier. 21,30 Neues aus der Bücherwelt. 21,40 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 13. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschulen). Gemeinschaftskunde: « Es kann der Beste nicht in Frieden leben ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: « Die Macht des Schicksals » von Giuseppe Verdi, « Die Arlesianerin » von Francesco Cilea, « Jocelyn » von Benjamin Godard. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Sportstreiflichter. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty » mit Peter Machac. 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Wildschütz vom Hochgern ». Hörspiel von Hans Stöckl. Sprecher: Max Bernardi, Linde Gögele, Olga Hofer, Reinhold Höllrigl, Friedrich Wiedmer, Karl Heinz Böhme, Anni Treibenreif, Günther Bauer. Regie: Erich Innerebner. 21,21 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Die Sopranistin Ina Delcampo während eines öffentlichen Konzertes im grossen Sendesaal des Bozner Funkhauses. Am Flügel: Max Ploner. (Sendung am 11. Jänner um 17,05 Uhr)

FREITAG, 14. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Welt der Frau. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gebrüder Grimm: « Sechse kommen durch die ganze Welt » « Die Wichtelmänner ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Europa 72 ». Berichte, Kommentare, Analysen. 18,45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Aus Wissenschaft und Technik. 21,15 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: Streichtrio G-Dur op. 9 Nr. 1 (Stradivarius-Trio: Harry Goldenberg, Violine; Jean-Paul Guéneux, Violoncello); Zwölf Variationen über das Thema « Ein Mädchen oder Weibchen » op. 66 aus der Oper « Die Zauberflöte » von W. A. Mozart (Pierre Fournier, Violoncello - Friedrich Gulda, Klavier). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 15. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Der Alltag machts Jahr. 11,30-11,35 Die Burgen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Johannes Brahms: Quartett in a-moll op. 51 Nr. 2. Ausf.: Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Piero Farulli, Franco Rossi. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musikreport ». 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Ein Samstagabend mit Wilhelm Rudnigger. 21 Melodie und Rhythmus. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 9. januarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za kitaro. Moreno Torroba: Sonatina v a duru; Preludij v e duru. 10 Melachrinov godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 T. Seliškar « Jadra na robu sveta ». Mlad. zgodba. Dramat. J. Lukeš. Drugi del. Radijski oder, vodi Lombarjeva. 11,35 Ringaraja za naše malčke. 11,50 Vesele harmonike. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,45 Miniaturni koncert. Scarlatti-Tommasini: Le donne di buon umore, baletna suita; Weber: Konzertstück v f molu, op. 79, za klavir in ork.; Serocki: Sinfonietta za dva godalna orkestra. 16,30 Šport in glasba. 17,30 H. Lebert « Glas izpod mosta ». Rad. drama. Prevedel I. Šavli. Radijski oder, režira Peterlin. 18,30 Priljubljeni pevci. 19 Motivi s filmskega platna. 19,30 Bednarik « Pratika ». 19,45 Mali ansambli. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Lahka glasba iz naših studiov. 21 Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti. 21,20 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Stockhausen « Carré » za 4 orchestre in 4 zbore. 22,40 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 10. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Novosti na mladinskem knjižnem trgu ». 12 Na elektronske orgle igra Latora. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12.20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Mladina v zrcalu časa - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Slavni orkestri. Orkester Koncertnega društva pariškega konservatorija vodita Cluytens in Ansermet. Rimskij-Korsakov: Španski capriccio, op. 34; Honegger: Pacific 231. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Glasbeni drobiž. 19,40 Zbor « A. Illersberg » vodi Gagliardi. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Pesmi brez zatona. 21 Kulturni odmevi dejstva in ljudje v deželi. 21,20 Orkester proti orkestru. 21,45 Slovenski solisti. Pianist Igor Štuhec. Štuhec: 3 skladbe (1964); Suita; Sonatina 1 (1958). 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Prof. Avgust Černigoj govori v oddaji, ki je na sporedu v januarju vsak torek ob 19,10

TOREK, 11. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Trobentač Alpert in « The Tijuana Brass ». 12,10 Bednarik « Pratika ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pacchiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Altistka Régine Crespin, pri Klavirju Wustman. Debussyjevi in Wolfovi samospevi. 18,50 Veliki mojstri jazza. 19,10 Avgust Černigoj, umetnik in vzgojitelj. 19,20 Otroci pojo. 19,30 Nekoč je bilo... 19,45 Moški zbor « Valentin Vodnik » iz Doline vodi Ota. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Puccini: « Sestra Angelika », opera enodejanka, ter « Gianni Schicchi », opera enodejanka. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi De Fabritiis. V odmoru (21,30) Pertot « Pogled za kulise ». 22,40 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 12. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) « Novi koledar ». 12 Harmonikar Battaini. 12,10 Brali smo za vas. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovenščina za Slovence - Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Kvartet Gaslini. Gaslini: Ricerca; Ricordando Dolphy. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Glasbeni vrtiljak. 19,30 P. Raimondo Spiazzi: Kristusov nauk v sodobnem svetu (2) « Dostojanstvo človeške osebnosti ». 19,45 Pesmi in plesi iz Provanse. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Conta. Britten: A Simple Symphony; Enescu: Komorna simfonija; Bartók: Divertimento za godala; Beethoven: 12 kontradanc. Igra orkester « A. Scarlatti » RAI iz Neaplja. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 13. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Parker. 12,10 Po društvih in krožkih « Kulturni krožek Devin-Štivan ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Slovarček sodobne znanosti - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ljudska glasbila, prip. J. Strajnar. 18,45 Glasbena beležnica. 19,10 F. Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank (1) « Politične struje od konca 18. stoletja do leta 1860 ». 19,30 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše. Pripravlja Simonitijeva. 19,50 Glasbena spremljava k pravljicam. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 G. Arpino « Očetova modrost ». Enodejanka. Prevedla D. Kraševčeva. Radijski oder, režira Peterlin. 21,15 Večerni sestanek. 21,45 Skladbe davnih dob. Pet pesmi iz zbirke « Carmina burana ». 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 14. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) « Bouakè - primer ljubezni do bližnjega ». 12 Pianist Cassano. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Pertot. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Sodobni slovenski skladatelji. Osterc: Mouvement symphonique. Orkester Slovenske filharmonije iz Ljubljane vodi Danon. 19,10 Slovenski narečni dokumenti (14) « Dve pismi Marije Isabelle Marenzi iz leta 1686 ». 19,20 Novosti v naši diskoteki. 19,40 Vokalni oktet « Planika » iz Gorice vodi Valentinčič. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodita Sachs in Šimunić. Sodeluje alt. Radev. Izvajata orkester in zbor zagrebške Opere. 21,50 Folklorni plesi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 15. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Veseli motivi. 12,10 A. Kuhelj: Svet leta 2000 (2) « Kruh za šest milijard ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,10 Glasbeno popoldne. 16,50 Jazzovski koncert. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Lepo pisanje, vzori in zgledi mladega rodu - Jaz vem, in ti? 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Simini-Silvestri. Schubert: Sonatina v d duru, op. 137, št.1. 18,45 Poker orkestrov. 19,10 Družinski obzornik, pripr. I. Theuerschuh. 19,20 Protagonisti popevke. 19,40 Zbor « Slovenskih madrigalistov » vodi Bole. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 F. Jeza « Peter je izginil ». Kriminalka. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILO

ROMA, TORINO, MILANO, TRIESTE, PADOVA, UDINE, MONZA
DAL 9 AL 15 GENNAIO

BARI, GENOVA, BOLOGNA, SAVONA
DAL 16 AL 22 GENNAIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Arthur Honegger: **Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi** (con tromba « ad libitum ») - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch; Maurice Ravel: **Concerto in re magg.** per pianoforte e orchestra « per la mano sinistra » - Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz; Dimitri Sciostakovic: **Il canto delle foreste,** oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra - Ten. Igor Lilitcevski; bs. Ivan Petrov - Orch. e Coro di Stato dell'URSS dir. Eugene Mrawinski;

9,15 (18,15) TASTIERE

Johann Bernhard Bach: **Partita sul Corale** « Friedfürst hern Jesu Christ » - Org. Wilhelm Krumbach; Alexander Scriabin: **Due pezzi, op. 9** per la mano sinistra: Preludio in do diesis min. - Notturno in re bem. magg. - Pf. Antonin Jemelik

9,30 (18,30) POLIFONIA

Henrich Schütz: **Dieci madrigali italiani** a cinque voci - « Gächinger Kantorei » dir. Helmuth Rilling

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in re magg. op 51 n. 1 « L'inquietudine » (Revis. di Angelo Ephrikian) - Orch. da Camera dir. Nathan Milstein

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Franz Schubert: **Sonata in si bem. magg. op. 21** op. postuma - Pf. Arthur Schnabel

11 (20) INTERMEZZO

Bedrich Smetana: **Vysehrad,** poema sinfonico n. 1 da « La mia patria » - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Leos Janacek: **Nella nebbia,** quattro pezzi per pianoforte - Pf. Rudolf Firkusny; Maurice Ravel: **Sonata** per violino e pianoforte - Vl. David Oistrakh, pf. Frida Bauer; Anton Dvorak: **Due Danze slave op. 72:** n. 7 in do magg - n. 8 in la bem. min. - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI ETTORE BASTIANINI E SHERRILL MILNES

Giuseppe Verdi: **Un ballo in maschera:** « Alla vita che ti arride » (Bastianini) - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni; Richard Wagner: **Tannhäuser:** « O du mein holde Abendstern » (Milnes) - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno; Amilcare Ponchielli: **La Gioconda:** « Pescator, affonda l'esca » (Bastianini) - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni; Giacomo Puccini: **Il tabarro:** « Nulla, silenzio » (Milnes) - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno

12,20 (21,20) GIOVAN BATTISTA SAMMARTINI

Sinfonia in fa magg. per archi - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67** - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Pierre Boulez; Franz Liszt: **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67** di Ludwig van Beethoven trascritta per pianoforte - Pf. Glenn Gould (Dischi **C.B.S.**)

13,45 (22,45) CONCERTO DEL SOPRANO INGY NICOLAI E DEL PIANISTA ENZO MARINO

Claude Debussy: **Trois chansons de France:** Rondel - La grotte - Rondel — **Les Cloches — Beau soir:** Noël des enfants qui n'ont plus de maisons; Gabriel Fauré: **Les berceaux:** Mandoline - Automne - Clair de lune - Après un rêve - Les roses d'Ispahan

14,20-15 (23,20-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Aldo Clementi: **Intavolatura** - Clav. Mariolina De Robertis; Riccardo Nielsen: **Quartetto** - Quartetto Pro Arte: vl. Ida Coppola Macarini, viola Lodovico Coccon, vc. Emiliano Emiliani, pf. Gherardo Macarini Carmignani

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bacharach: **Raindrops keep falling on my head;** Giorgetti-Ramos: **La nave del olvido;** Umiliani: **Mah-nà mah-nà;** Harbach Kern: **Smoke gets in your eyes;** Durand: **Mademoiselle de Paris;** Manlio-Goell-D'Esposito: **Anema e core;** Pagani-Giraud: **Mamy blue;** Thielemans: **Bluesette;** Ellington: **Cop out;** Reith: **Addio in Rio;** Minellono-Kunze-Orloff: **Du;** Rose: **Holiday for trombones;** Mores: **Uno;** Pallavicini-Janes: **La filanda;** Cipriani: **Anonimo veneziano;** Bonfa: **Sambalero;** Holmes: **Hard to keep my mind on you;** Salerno-Isola: **Un uomo molte cose non le sa;** Strauss: **Kunstlerleben;** Jarre: **Lawrence d'Arabia;** Powell-De Moraes-Gilbert: **Berimbau;** Mogol-Battisti: **Amor mio;** Puente: **Oye como va;** Calabrese-Aznavour: **Tu t'laisses aller;** David-Bacharach: **The look of love;** Miller: **England swing;** Modugno: **Notte di luna calante**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Russel-Barroso: **Brazil** (Leo Perachi); Jaubert: **Valse grise** (Franck Pourcel); Castellano-Pipolo-Pisano: **Chissà se va** (Raffaella Carrà); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Peter Nero); Ignoto: **Makalapua** (Johnny Poi); Delanoë-Bécaud: **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); De Moraes-Jobim: **Agua de beber** (Antonio Carlos Jobim); McCartney-Lennon: **Michelle** (Frank Chacksfield); Spadaro: **La porti un bacione a Firenze** (Nada); Anonimo: **L'alouette** (Michael Ionesco); Yellen-Cobb: **Alabama jubilee** (Firehouse Five plus two); Denver: **Leaving on a jet plane** (Engelbet Humperdinck); De Dios: **Caminito** (Edmundo Ros); Anonimo: **Yellow rose of Texas** (Arturo Mantovani); Pagani-Ortolani: **La confessione** (Katina Ranieri); Benatzky: « **Al Cavallino Bianco** »: **Ess muss was Wunderbares sein** (Harry Hermann); Grofè: **On the trail** (Ray Conniff); Yepes: **Jeux interdits** (Narciso Yepes); Aznavour: **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); Ross: **I'm in love again** (Charles Ross); Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà** (Giorgio Carnini); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); Maria-Bonfa: **Dois amores** (Duo chit. Luiz Bonfa e Maria Toledo); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Caravelli); Makeba-Ragovoy: **Malayisha** (Miriam Makeba); Perkins: **Fandango** (James Last); Endrigo: **Una storia** (Sergio Endrigo); Hammerstein-Rodgers: **Carousel,** Fantasia dalla comm. musicale omonima (The Symphonic Strings); Asmussen: **Rockin' till the folks come home** (Duo Asmussen-Reith)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lai: **Un homme qui me plait;** De Moraes-Powell: **Canto de ossanha;** Spector: **River deep, mountain high;** Hamburg-Arlen: **Over the rainbow;** Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello;** David-Bacharach: **Anyone who had a heart;** Murder-Miller: **For once in my life;** Calabrese-Chesnut: **The wonders you perform;** Mauriat: **Etude en forme de rhythm and blues;** Bonfa: **Samba de duas notas;** Califano-Bongusto: **Rosa;** Lewis: **Django;** Harrison: **Something;** Parazzini-Marazza-Baldan: **Innamorata di te;** Peterson: **Hallelujah time;** Previn-Karlin: **Come saturday morning;** Bono: **You'd better sit down, kids;** Wyche-Watts: **Alright, o.k., you win;** Kessel: **Holiday in Rio;** Del Prete-Jouannest-Brel: **La canzone degli amanti;** Landsman-Wolf: **Spring can really hong up the most;** Montagnè-Kent: **The fool;** Morgan: **Sidewinder;** Mogol-Reitano: **Apri le tue braccia e abbraccia il mondo;** Mc Cartney-Lennon: **Here, there and everywhere;** Dubin-Warren: **Lullaby of Broadway**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Hayward: **Questions;** Baldazzi-Bardotti-Dalla: **Per due innamorati;** Rodgers-Fraser: **Woman;** Rossi-Morelli: **Isa Isabella;** Mogol-Battisti: **Un papavero;** Crosby: **Deja vu;** Amurri-Canfora: **Ma cos'è questo amore;** Hill-Nitzinger-Rutledge: **You gotta roll;** Albertelli-Fabrizio: **La prima volta;** Turner: **I wanna jump;** Minellono-Balsamo: **Giallo rosso verde rosa;** Salis: **Auguri;** Migliacci-Mattone: **Com'è grande l'universo;** « Humble pie »: **Big black dog;** Negrini-Facchinetti: **Pensiero;** Guthrie: **The motorcycle song;** Nistri-Foresi: **Mi gira la testa;** Pallesi-Lumni: **Sognare;** Casa: **Uomo;** Quincy: **The promised land;** Farner: **Country road**

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Ein Musikalischer Spass K. 522** - Orch. Sinf. di Londra dir. Guido Cantelli; Johannes Brahms: **Concerto in re magg. op. 77** - Vl. David Oistrak - Orch. Naz. della Radiodiffusione Francese dir. Otto Klemperer; Goffredo Petrassi: **Invenzione concertata** per archi, ottoni e percussione - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA GIUSEPPE ZANABONI

Girolamo Frescobaldi: **Toccata IV** « da sonarsi alla levatione »; Alessandro Scarlatti: **Toccata in la magg.;** Johann Sebastian Bach: **Preludio e Fuga in re min.** « Dorica »

9,50 (18,50) FOLK-MUSIC

Anonimi: **E' Yimba è,** canto africano della regione Centro Ovest (Pigmei del gruppo « Bé-Benzélé) — **Ritmi di percussione** (Costa d'Avorio, villaggio di Cté, cantone Gan, sottoprefettura di Biankouma) — **Guhindùra,** canto pastorale Ruanda (territorio Nyanza) - Voce maschile Gabriel Ngarama — **Musica per il rito di nascita delle bambine — Danza maschile Sabang** (Africa Centrale, Oubangui, Chari)

10,10 (19,10) JEAN SIBELIUS

Finlandia, poema sinfonico op. 26 - Orch. Sinf. « Hallé » dir. John Barbirolli

10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI

Dalle « 26 Piccole Sonate » per violino e basso continuo (elaboraz. Castagnone): **Sonata n. 21 in fa magg. — Sonata n. 23 in mi magg. — Sonata n. 25 in re min.** - Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone

10,50 (19,50) DOKTOR FAUST

Opera in un prologo e tre quadri

Testo e musica di FERRUCCIO BUSONI (completamento di Philipp Jarnac)

Doktor Faust	Dietrich Fischer Dieskau
Wagner	Karl Christian Kohn
Un uomo vestito di nero Un monaco Un araldo Il cappellano di corte Un messaggero Un guardiano notturno	Mephistopheles: William Cochran
Il Duca di Parma	Anton de Ridder
La Duchessa di Parma	Hildegard Hillebrecht
Il Cerimoniere di Corte	Karl Christian Kohn
Il fratello di Margherita	Franz Grundheber
Un Tenente	Manfred Schmidt
Tre Studenti di Cracovia	Solisti del Coro
Un teologo	Hans Sotin
Un giurista	Marius Rintzler
Un naturalista	Franz Grundheber
Quattro studenti di Wittenberg	Solisti del Coro
Gravis	Hans Sotin
Levis	Marius Rintzler
Asmodus	Franz Grundheber
Beelzebubn	Manfred Schmidt
Megäros	Anton de Ridder

Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Ferdinand Leitner - M° del Coro Wolfgang Schubert

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI

Robert Schumann: **Kinderszenen op. 15;** Bela Bartok: Otto brani dal VI volume del **Mikrokosmos;** Frédéric Chopin: **Barcarola in fa diesis magg. op. 60 — Polacca-Fantasia in la bem. magg. op. 61 — Due notturni op. 62:** in si magg., in mi magg. — **Tre mazurke op. 63:** in si magg., in fa min., in do diesis min. — **Tre valzer op. 64:** in re bem. magg., in do diesis min., in la bem. magg. — **Tre mazurke:** in sol min. op. 67 n. 2, in la min. op. 67 n. 4, in fa min. op. 68 n. 4 (Registrazione effettuata il 12-11-1971 all'Auditorium della RAI di Firenze per la Stagione Pubblica dei concerti di musica da camera)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodrigo: **Aranjuez mon amour;** Amendola-Gagliardi: **Gocce di mare;** Haggart-Bauduc: **South Rampart Street Parade;** Hammerstein-Kern: **All the things you are;** Kern: **I won't dance;** Migliacci-Farina-Lusini: **Tic toc;** Monaco-Mc Carty: **You made me love you;** Mercer-Parsons-Prevert-Kosma: **Les feuilles mortes;** Giraud: **Oui, oui, oui, oui;** Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello;** Trovajoli: **La famiglia Benvenuti;** Dubin-Herbert: **Indian summer;** Hart-Rodgers: **There's a small hotel;** Evangelisti-Morricone: **Argomenti;** Martelli: **Djamballa;** Piron: **Sister Kate;** Paoli: **Mamma mia;** Spina-Hillman-Allen: **Cumanà;** Bloom-Mercer: **Fools rush in;** Garcia: **Filigrana;** Albertelli-Riccardi-Donatello: **Com'è dolce la sera;** Raye-Plante-Ferrari: **Domino;** Hart-Rodgers: **Manhattan;** Ribeiro-De Barro: **Copacabana;** Musumeci: **A prima vista;** Stevenson: **Don't cha hear me calling to ya;** Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più;** De Moraes-Gimbel-Jobim: **Garota de Ipanema**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

La Rocca: **Tiger rag;** Toussaint-Dabadie-De Senneville: **L'homme qui sera mon homme;** Manzanero: **It's impossible;** Noto-Lobo: **Veleiro;** Modugno: **La lontananza;** Miles-Trenet: **L'âme des poètes;** Enriquez-Bacalov-Endrigo: **Quante storie per un fiore;** Newman: **Airport love theme;** Anonimo: **Dixie;** Eluard-Gèrard: **Je t'aime;** Simon: **The sound of silence;** Powell: **Candomble;** Conti-Pace-Argenio-Panzeri: **Via dei ciclamini;** Bergman-Legrand: **Les moulins de mon cœur;** De Moraes-Toquinho: **A bençao Bahia;** Hammerstein-Kern: **Ol' man river;** Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines;** Ibach-Bouwens-Carrère: **Reviens, je t'aime;** Barry: **Midnight cowboy;** De Moraes-Lyra: **Maria moita;** Gigli-Colombini-Satti: **Rosa Rosa;** Ramos: **La nave del olvidio;** Bonfa: **Samba de Orfeu;** Belafonte: **A hole in the bucket;** Bolling: **La reussite;** E. A. Mario-Drigo: **Serenata;** Marquina: **Espana cani**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Baker: **Zig zag** (Ray Charles); Peters: **Every mile** (Tom Jones); Wonder-Crosby-Moy: **My chérie amour** (Ray Bryant); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Cucchiara: **Strano** (Lara Saint Paul); Nascimento: **From the afternoon** (Paul Desmond); Pate-Smith: **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); Amurri-Ferrio: **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); Bricusse: **When I look in your eyes** (Laurindo Almeida); Adderley: **Jive samba** (Nat Adderley); Merrill-Styne: **People** (Ella Fitzgerald); Herman: **Mame** (Art Blakey); Kristofferson: **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); Pace-Morricone: **Io e te** (Massimo Ranieri); Montgomery: **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); Mc Kuen: **Jean** (James Last); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Dale-Springfield: **Georgy girl** (London Festival); Gibb: **Lonely days** (Paul Mauriat); Lauzi-Pallavicini-Faifer: **La verità è che ti amo** (Roberto Fia); Rae-Last: **Happy heart** (Charlie Byrd); Gibson: **I can't stop loving you** (Boots Randolph); Valle: **Preciso apprender a ser so'** (Elis Regina); Minellono-Piccarreda-Donaggio: **Sole, buonanotte** (Nuovi Angeli); Christie: **Yellow river** (Caravelli)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Dunn-Jones-Cropper-Jackson: **Melting pot;** Mogol-Battisti: **Una;** Manfredini: **Capelli al vento;** Bramlett-Clapton: **Comin' home;** Salizzato-Nocera-Zauli: **Questo è amore;** Stainton-Cocker: **High time we went;** Tariciotti-Marrocchi: **Vento corri... la notte è bianca;** Stern-King: **It's too late;** Bolzoni: **325;** Colafrancesco-Bacchiocchi: **Tram bus e gas;** Jagger-Richard: **Satisfaction;** Villotti: **Quegli occhi chiari;** Pagliuca-Tagliapietra: **Collage;** Fogerty: **Good bye media man** (parte I); Nohra-Meccia-Morricone: **Di di yammy;** Morelli: **Collane di conchiglie;** Lennon: **I found out;** Morrison: **Crazy love;** Bolan: **Raw ramp;** D'Aversa-Tirone-Ipcress: **Vi sembra facile;** Mogol-Battisti: **Vendo casa;** Mason: **Waitin' on you;** Sotgiu-Nistri-Gatti: **Limpido fiume del sud;** Minellono-Anelli: **Peccato!**

DIFFUSIONE

NAPOLI, FIRENZE, VENEZIA, SALERNO
DAL 23 AL 29 GENNAIO

PALERMO
DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

CAGLIARI
DAL 6 AL 12 FEBRAIO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Franz Joseph Haydn: **Divertimento in re magg. n. 113** per viola di bordone, viola e violoncello - Trio di Salisburgo; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Lieder op. 19**: Frühlingslied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Gruss - Reisenlied - Sopr. Margherita Kalmus, pf. Giuliana Bordoni; Ludwig van Beethoven: **Settimino in mi bem. magg. op. 20** - Compl. da Camera dell'Orch. Sinf. di Bamberg

9 (18) **I CONCERTI DI SERGEI RACHMANINOV**

Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 - Pf. Moura Lympany - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicolai Malko

9,25 (18,25) **GIOACCHINO ROSSINI**

Quartetto n. 3 in fa magg. per fiati - Quartetto « Melos Ensemble »

9,40 (18,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Angelo Morbiducci: **La fanciulla e l'auriga**, quartetto in do min. - Quartetto d'archi di Torino della RAI: vl. Ercole Giaccone e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari

10 (19) **FRANZ JOSEPH HAYDN**

Sinfonia n. 15 in re magg. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann

10,20 (19,20) **MUSICHE PARALLELE**

Arcangelo Corelli: **Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 4** - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai; Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6** - Orch. da Camera dir. Boyd Neel; Ernest Bloch: **Concerto grosso n. 2** per quartetto e orchestra d'archi - Quartetto Guilet e Orch. d'archi MGM dir. Izler Solomon

11 (20) **INTERMEZZO**

André Grétry: **Sei Danze** da « La rosière républicaine » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlos Jurinach; Franz Schubert: **Quintetto in la magg. op. 114** « La trota » - Pf. Jörg Demus e Quartetto Schubert; Frédéric Chopin: **Variazioni op. 2** su « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart - Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Il flauto magico**: « Der Hölle Rache » aria della Regina della Notte - Sopr. Christine Deutekom - Mozart Symphonie Orkester dir. Vanderzand; Gioacchino Rossini: **Semiramide**: « Serbami ognor si fido » - Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno; Charles Gounod: **Faust**: « Salut, demeure chaste et pure » - Ten. Nicolai Gedda - « Royal Opera House Orchestra » del Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané

12,20 (21,20) **BELA BARTOK**

Sei Duetti per due violini - Vl. Yehudi Menuhin e Nell Gothowsky

12,30 (21,30) **SELEZIONE DA « LES CLOCHES DE CORNEVILLE »**

Operetta in tre atti e quattro quadri di Clairville e Charles Gabet - Musica di Robert Planquette - Orchestre de l'Association des Concerts Lamoureux di Parigi e Coro « Raymond Saint-Paul » dir. Jules Gressier

13,15 (22,15) **HENRI PURCELL**

Abdelazer, suite - Orch. d'archi « Hartford Symphony » dir. Fritz Mahler

13,30 (22,30) **RITRATTO D'AUTORE: FLORENT SCHMITT**

Canto elegiaco - Vc. Simone Pierrat, pf. Françoise Pierrat — **A contre voix** - Ensemble Vocal dir. Philippe Caillard — **Salammbô suite n. 1 op. 76** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Harold Byrns

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

ORGANISTA ALBERT DE KLERK: Georg Friedrich Haendel: **Concerto in fa magg. op. 4 n. 4** (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Anthony van Der Horst); CORNISTA HERMANN BAUMANN: Ludwig van Beethoven: **Sonata in fa magg. op. 17** (Pf. Stanley Hoogland); DIRETTORE JOHN BARBIROLLI: Jean Sibelius: **La figlia di Pohjola**, fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Hallé)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Lai: Tema dal film « **Love story** »; Castellano-Pipolo-Pisano: **Chissà se va**; Rossi-Morelli: **Concerto**; Capuano: **Dragster**; Calabrese-Aznavour: **Ti lasci andare**; Vatro: **El negro Zumbon**; Gershwin: **Rhapsody in blue**; Carr: **South of the border**; Anonimo: **Lu cardillo**; Bolling-Topp-Massoulier: **Le temps du Borsalino**; Lai: **13 jours en France**; Pallavicini-Carrisi: **Il suo volto il suo sorriso**; Fulton: **Wanting you**; Rota: **Tema d'amore** da « Romeo e Giulietta »; Cook-Greenaway: **La notte è troppo lunga**; Roussell-Jourdan: **Les arbres sont en fleur**; Nistri-Vianello: **Caro amico**; Ducros-Pallottino: **Quel giorno**; Seeger: **Guantanamera**; Strauss: **Storielle del bosco viennese**; Celli-Decimo: **E se tardavi era per comprarmi i fiori**; Crino: **Cin cin prosit**; Fossati-Di Palo: **Canto di osanna**; Delanoë-Bécaud: **L'homme et la musique**; Kämpfert: **The world we knew**; Garinei-Giovannini-Rascel: **Alleluia brava gente**; David-Bacharach: **I say a little prayer**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Noble-Freed-Leleiohaku: **Hawaiian war chant**; Lennon-Mc Cartney: **Hey Jude**; Adamo: **Petit bonheur**; Aznavour-Pallavicini-Arazzini: **...E di amare te**; Loewe-Lerner: **On the street where you live**; Dalla-Pallottino: **Il gigante e la bambina**; Fabbri-Fabbri: **Leone**; Jobim: **Felicidade**; Cipriani: **Anonimo veneziano**; Albanese: **Vola, vola, vola...**; Salvatore: **Una pugliese a Roma**; Trovajoli-Garinei-Giovannini: **Ciumachella de' Trastevere**; Casiroli-Rastelli: **La famiglia Brambilla**; Mac Dermot-Ragni-Rado: **Hare Krishna**; Gershwin: **Liza**; Baldan-Vandelli: **Duemila Km.**; Ousley: **Soulin'**; Gaber-Simonetta-Chiosso: **Sai com'è, no com'è**; Larici-Lara: **Voglio amarti cosi**; Gagliardi-Amendola: **Visione**; Legrand-Bergman: **Les moulins de mon cœur**; Mozart-Lefevre: **Allegro de la 40eme Symphonie**; Rodgers-Hammerstein: **Oklahoma**: Fantasia di motivi; Stern-Marnay: **Many many me**; Rustichelli-Del Prete-Beretta: **Er più**; Vaona-Carraresi-Testa: **Hemingway**; Anderson-Robert-Nichols: **I can see only you**; Sheller: **Where do people go**; Sebastian: **Baby, don't get crazy**; Dunn-Jones-Cropper-Jackson: **Soul clap '69**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Johnson: **Charleston**; Anonimo: **When the saints go marching in**; Duke: **I can't get started**; Mogol-Battisti: **Emozioni**; Bigazzi-Cavallaro: **Il carnevale**; Mancini: **The pink panther**; Strayhorn: **Take the « A » train**; Jagger-Richard: **Ruby tuesday**; Davis: **Milestones**; Evangelisti-King-Glick: **Stai con me**; Young: **Stella by starlight**; Jones: **Soul limbo**; Sarti-Censi: **Un'occasione per dirti che ti amo**; Reed: **Kiss me goodbye**; Calabrese-Aznavour: **Ed io tra di voi**; Ram: **Only you**; Kern: **I won't dance**; Franklin: **Spirit in the dark**; Anderson: **It's breaking me up**; Popp: **Love is blue**; Brooker-Reid: **L'ora dell'amore**; Rollins: **St. Thomas**; Bolzoni: **325**; Rodgers: **Bewitched, bothered and bewildered**; Hardin: **Reason to believe**; Pisano: **Raffaella**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Conte: **Una giornata al mare**; Heron: **Call me diamond**; Alan-Mogol-Vinton: **Solo**; La Bionda: **Per amore**; West-Collins-Palmer-Pappalardi: **Don't look around**; Signorini-Boldrini: **Fiore del nord**; Simon: **America**; Rocchi-Taylor: **Sono solo una donna**; Hill: **Ooh poo pah doo**; Bacalov-Enriquez: **Quante storie per un fiore**; Quittenton-Stewart: **Maggie may**; Negrini-Facchinetti: **A un minuto dall'amore**; Salerno-Lauzi: **Stella stella**; Mullen-Brown: **Aeroplane head woman**; Parazzini-Baldan: **Col profumo delle arance**; Mogol-Battisti: **Tu sei bianca, sei rosa mi perderò**; Jagger-Richard: **Brown sugar**; Albertelli-Riccardi: **Fino a non poterne più**; Fontana-Mattone-Migliacci-Pes: **Per via aerea**; Dylan: **Watching the river flow**; Mogol-Lavezzi: **Una donna**; Tontoh-Osei: **Akwaaba**

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Hector Berlioz: **Benvenuto Cellini**, ouverture - Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** - Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Eugène Gossens; Camille Saint-Saëns: **Le rouet d'Omphale**, poema sinfonico op. 31 - Orch. Sinf. dir. Gustave Gloez; Bela Bartok: **Il mandarino meraviglioso** - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon

9,15 (18,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Domenico Guaccero: **Sinfonia n. 2** - Cornista Giacomo Grigolato e « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone; Paolo Renosto: **Nacht** per due orchestre - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.i Bruno Maderna e Paolo Renosto

9,45 (18,45) **CONCERTO BAROCCO**

Arcangelo Corelli: **Sonata in si bem. magg. op. 5 n. 2** per archi e basso continuo (trascriz. di Francesco Geminiani) - Clav. Bruno Canino - Orch. da Camera « Gli Accademici di Milano » dir. Dean Eckertsen; Johann Sebastian Bach: **Sonata in sol min.** - Fl. Karl Bobzien, clav. Margarete Scharitzer

10,10 (19,10) **JEROMIR WEIBERGER**

Polka e Fuga dall'opera « Schwanda » - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI: LA « TRAGEDIE LYRIQUE »**

Giovan Battista Lulli: **Alceste**: « Il faut passer tôt ou tard » — **Cadmus et Hermione**: « Belle Hermione, hélas, hélas » - Br. Gérard Souzay; André Campra: **Tancredi**: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi - Sopr. Michèle Le Bris, br. Louis Quilico; André Destouches: **Callirhoe**: « Allez, mes pleurs » - Sopr. Ethel Sussmann; Jean-Philippe Rameau: **Hyppolite et Aricie**: « O disgrace cruelle » - Msopr. Irma Kolassi — **Dardanus**: « O jour affreux » - Msopr. Irma Kolassi

11 (20) **INTERMEZZO**

Christian Cannabich: **Les fêtes du serrail**, suite dal balletto - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Rudolf Kreutzer: **Concerto n. 10 in re min.** - Vl. Riccardo Brengola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Zoltan Kodaly: **Ouverture da teatro** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Henry Swoboda

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Bedrich Smetana: **Polka de salon in fa diesis magg. op. 7 n. 1** - Pf. Mirka Pokorna; Francisco Tarrego: **Tre mazurche**: Adelita - Mazurca in sol - Marieta - Chit. Julian Bream; Aleksander Zarzycki: **Mazurca op. 26** - Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski; Josef Lanner: **Valzer viennesi** - Pf. Wanda Landowska

12,20 (21,20) **JEAN FRANÇOIS DANDRIEU**

Sonata per due violini e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) - Vl. Huguette Fernandez e Philippe Lamacque, viola da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**

Frédéric Chopin: **Notturno in fa magg. op. 15 n. 1**; — **Notturno in fa diesis magg. op. 15 n. 2**; — **Polacca in la bem. magg. op. 53**; — **Notturno in re bem. magg. op. 27 n. 2**; Pierre Boulez: **Sonata seconda** - Pf. Claude Helffer

(Dischi **Voce del Padrone** e **Deutsche Grammophon**)

13,30-15 (22,30-24) **CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE RAFAEL KUBELIK, VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER**

Alexander Borodin: **Sinfonia n. 2 in si min.** (Orch. Filarm. di Vienna); Anton Dvorak: **Concerto op. 104** per violoncello e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna); Leos Janacek: **Sinfonietta op. 60** (Orch. della Radio Bavarese)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Webb: **Up up and away**; Mc Kuen: **Jean**; Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: **La prima goccia bagna il viso**; Simon: **Mrs. Robinson**; Pallavicini-Chesnut: **Domani è un altro giorno**; Albertelli-Soffici: **Casa mia**; Ferdy: **A touch of velvet — A strings of brass**; Mogol-Battisti: **Era**; Trenet: **L'âme des poètes**; Giannetti-Germi-Rustichelli: **Sinnò me moro**; Harrison: **For you blue**; Pisano: **So what's new**; La Bionda: **Per amore**; De Lutio-Cioffi: **Giuvanne simpatia**; Murolo-Tagliaferri: **Nun me scetà**; Canaro: **Adios pampa mia**; Lehar: **La vedova allegra**: Valzer; Beretta-Del Prete-Celentano: **Eravamo in centomila**; Bernstein: **America**; Endrigo: **Io e la mia chitarra**; Mogol-Battisti: **Insieme**; Rose: **Holiday for trombones**; Randazzo-Pike: **Forget to remember**; Ipcress: **In a fleming mood**; Palma-Ferri-Signorelli: **Ho negli occhi lei**; Gigli-Bracardi: **Attore**; Dylan: **Ballata indiana**; Azevedo: **Delicado**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Cahn-Van Heusen: **All the way**; De Moraes-Toquinho: **A tonga de mironga do kabuletè**; Herman: **Hello Dolly**; Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; Rossi-Morelli: **Isa Isabella**; Mc Dermot: **Good morning starshine**; Farres: **Acercate mas**; Blackmore-Gillan-Paice-Lord-Glover: **Strange kind of woman**; Lennon: **I saw her standing there**; Cucchiara: **America**; Piccarreda-Sahm: **Ragazzina ragazzina**; Jones: **The time for love is anytime**; Loudermilk: **Indian reservation**; Ferrio: **Sarah**; De Hollanda: **La banda**; Bovio-Lama: **Cara piccina**; Gimbel-Valle: **Samba de verao**; Waldteufel: **Espana**; E. A. Mario: **Maggio si ttu**; Blaikley-Evangelisti-Howard: **Io l'ho fatto per amore**; Anonimo: **Hand clapping song**; Kämpfert: **Strangers in the night**; Pace-Russell: **Amore mi manchi**; Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Lightfoot: **You'll still be needing me after I'm gone**; Anonimo: **Down by the riverside**; Gascon: **Espana alegre**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Evans: **Keep on keeping on**; Larrington-Enriquez: **Down memory lane**; Bonfa: **Manha de carnaval**; Bardotti-Endrigo-Vandré: **Camminando e cantando**; Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho**; Jobim: **Quiet night quiet stars**; Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più**; Gershwin: **Love walked in**; Evans: **Doing my thing**; Calabrese-Aznavour-Garvarentz: **No, non mi scorderò mai**; Anonimo: **Greensleeves**; Gallagher-Lyle: **When I'm dead and gone**; Herman: **Mame**; Lauzi-Pinder: **Un uomo qualunque**; Smith: **Bayou**; David-Bacharach: **Vives and lovers**; Jones: **Unchain my heart**; De André: **Spiritual**; Dylan: **When the ship comes in**; Whitfield-Strong: **I heard it through the grapevine**; Nistri: **Amici miei**; Hines: **Blues in third**; Daiano-Balducci-Charden: **Nel mondo dei sentimenti**; Lehar: **You are my heart's delight'**; Bernstein: **L'uomo dal braccio d'oro**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Seraphine-Cetera: **Lowdown**; Cocker-Stainton: **Black-eyed blues**; Mogol-Trapani-Balducci: **Maena**; Albertelli-La Bionda: **Anima mia**; Wilson: **London blues**; Stern-King: **It's too late**; Hawkins: **Oh, happy day**; Fabbri: **Leone**; Pace-Diamond: **I am... I said**; Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammy**; Mogol-Battisti: **Pensieri e parole**; Mogol-Cavallaro: **Oggi il cielo è rosa**; Faiella-Di Francia-Jodice: **Musica**; Lewis: **Do what you wanna**; Capuano-Stott: **Tweedle dee tweedle dum**; Baglioni-Coggio: **Se... caso mai**; Thomas: **Spinning wheel**; Roussos-Bergman: **We shall dance**; Mogol-Battisti: **Eppur mi son scordato di te**; Bell-Gamble-Butler: **A brand new me**; Barry-Kim: **Sugar sugar**; Mac Lellan: **Put your hand in the hand**; Pallavicini-Mariano-Carrisi: **Umiltà**; Simon: **Keep the customer satisfied**; David-Bacharach: **What the world needs now is love**

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 17 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Antonio Vivaldi: **Sonata a tre in re min. « La Follia »** - Vl. Massimo Coen e Luca Bianchi; vc. Luigi Lanzillotta; clav. Paola Ferretti Bernardi; Pietro Nardini: **Trio in do magg.** per flauto, oboe e clavicembalo - Trio di Milano; Luigi Boccherini: **Trio in la magg. op. 1 n. 3** per due violini e clavicembalo - Trio Arcophon; Alfredo Casella: **Sonata a tre op. 62** - Trio di Trieste

9 (18) MUSICA E POESIA

Benjamin Britten: **Spring Symphony op. 44** per soprano, contralto, tenore, coro di voci bianche, coro e orchestra (su testi di autori inglesi del sec. XIII al sec. XX) - Sopr. Irma Bozzi Lucca; contr. Giovanna Fioroni; ten. Mirto Picchi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni, dir. Lee Schaenen - M° del Coro Nino Antonellini

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Cortese: **Prometeo,** suite sinfonica per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

12 Valses nobles op. 77 - Pf. Paul Badura Skoda

10,20 (19,20) MUSICHE DI BALLETTO

Eric Satie: **Parade,** suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Igor Strawinsky: **Pulcinella,** suite dal balletto - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

11 (20) INTERMEZZO

Johann Strauss jr.: **An der schönen blauen Donau** - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner; Franz Liszt: **Fantasia ungherese** - Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. Filarm. di Berlino dir. Gyorgy Cziffra jr.; Camille Saint-Saëns: **Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 — Havanaise op. 83** - Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Nicolai Rimski Korsakov: **Capriccio spagnolo op. 34** - Orch. Sinf. di Londra dir. Hermann Scherchen

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Alexander Gretchaninov: **Arabesque op. 150** per pianoforte; Paul Hindemith: **Kleine Klaviermusik** - Pf. Alberto Pomeranz

12,20 (21,20) HECTOR BERLIOZ

da **« Nuits d'été » op. 7:** Au cimitière - L'ile inconnue - Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ZOLTAN KODALY (V trasmissione)

Danze infantili — Valsette-Balletmusik - Pf. Gloria Lanni — **Sonata op. 4** - Vc. Janos Starker; pf. Otto Heiz

13,15 (22,15) LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Tobia Mill	Rolando Panerai
Fanny	Renata Scotto
Edoardo Milfort	Nicola Monti
Slook	Renato Capecchi
Norton	Mario Petri
Clarina	Giovanna Fioroni

« Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italicum » e « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano

14,35-15 (23,35-24) IL NOVECENTO STORICO

Anton Webern: **Quartetto** per archi - Quartetto Italiano

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gibson: **I can't stop lovin' you;** Conrado-Califano: **Oceano;** Myles: **Chanel of dreams;** D'Amario: **Archi sul ghiaccio;** Pace-Diamond: **La casa degli angeli;** Colombi-Rossi: **Amarti con gli occhi;** Tosoni: **Il primo uomo;** Minellono-Anelli: **Peccato;** Borella-Mascheroni: **Adagio Biagio;** Mercer: **I'm an old cowhand;** Pace-Panzeri: **Si Monsieur no Monsieur;** Laneve: **Sono un vagabondo;** Liri-Marchetti: **Non passa più;** Dinicu: **Hora staccato;** Mogol-Battisti: **Il vento;** Parente-E. A. Mario: **'E duje paravise;** De Barro: **Copacabana;** Tirone-Ipcress-D'Aversa: **Stasera;** De Luca-Pes: **Shopping;** Rodgers: **The most beautiful girl in the world;** Pace-Argenio-Conti-Panzeri: **Via dei ciclamini;** Pagani-Favata: **Chiara;** Licrate: **Dimmi il vero;** Gibb: **Pensiero d'amore;** Monti: **Czardas;** Ferrara: **Quando eri Anna Maria;** Castellano-Pipolo-Norworth-Von Tilzer: **Il ragazzo del baseball;** Cipriani: **Tempo al tempo;** Martucci-Anelli: **Il caffè della Peppina;** Evans-Livingston: **To each his own;** Ipcress: **I like trumps**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Robin-Hollander: **Moonlight and shadows;** Campanella-Amoruso-Cioffi: **Dispietto pe' dispietto;** Panzeri-Mascheroni: **Cantando con le lacrime agli occhi;** Mc Cartney-Lennon: **Day tripper;** Sardou-Buggy-Revaux: **Mourir de plaisir;** Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà;** Lobo: **Pontieo;** Donatello-Albertelli-Riccardi: **Come è dolce la sera;** Baez: **Mi dicha lejana;** Dexter: **Pistol packin' mama;** Garinei-Giovannini-Kramer: **Femminilità;** Minellono-Orloff-Kunze: **Du;** Galhardo: **Lisboa antigua;** Bergman-Evans: **In the year 2525;** Mogol-Alan-Vinton: **Mr. Lonely;** Bryant: **Cubano chant;** Ignoto: **Danza ebraica;** Cordiferro-Cardillo: **Core 'ngrato;** Herman: **Dancing;** Poletto-Lara: **Granada;** Simpson-Ashford: **Ain't no mountain high enough;** Woodword-Fletcher: **Tarzan harvey;** Barroso: **Pra machucar meu corazao;** Pagani-Ortolani: **Senza te mai;** Leutwiler: **Qualcosa di felice;** Harrison: **Something;** Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai;** Weil: **Christopher Columbus**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mayfield: **Hit the road Jack** (Ted Heath); Marrapodi-Jotti: **Blu più blu** (James); Brighetti-Martino: **Cos'hai trovato in lui** (Henghel Gualdi); Miller-Murder: **For once in my life** (Pf. Ronnie Aldrich); Pagani-Morel-Morlane: **E' finita la primavera** (Ivana Spagna); Velasquez: **Besame mucho** (Alfred Hause); Gershwin: **Embraceable you** (Earl Bostic); Baldazzi-Bardotti-Dalla: **L'ultima vanità** (Lucio Dalla); Umiliani: **Music box** (Piero Umiliani); Nash-Weill: **Speak low** (Gerry Mulligan); Cassarino-Tavernese: **Io sto soffrendo** (Lolita); Lo Vecchio-Vecchioni-Pareti: **Donna Felicità** (I Nuovi Angeli); Moncayo: **Huapango** (Percy Faith); Gershwin: **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); Jobim: **Samba de uma nota so** (Vibr. Lionel Hampton); Ballotta: **Troppa gente** (Elio Ballotta); Nistri: **Amici miei** (I Ricchi e Poveri); Wetzel: **Intermission riff** (Ted Heath); Stott: **Love is free, love is blind, love is good** (Lally Stott); Migliacci-Rompigli-Gianco: **Ballerina ballerina** (Enrico Simonetti); Kledem: **Feliciano bossa** (R. Eiffel); Cleveland: **One more river to cross** (Jimmy Ellis); Ellington: **In a mellow tone** (Dizzy Gillespie); Amurri-Pisano: **Attimo per attimo** (Mina); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Pezzotta: **Eco di blues** (Mario Pezzotta); Climax-Harris: **Conta su di me** (Raffaella Carrà); Rose-Handerson-Haynes: **Masquerade** (Chuck Anderson); Gatwich: **Notes** (Giovanni De Martini)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Alluminio: **Dimensione prima;** Fogerty: **Pagan baby;** Pallesi-Lumni: **La voglia di piangere;** Mogol-Colombini-Isola: **Se non è amore cos'è;** Pappalardi: **The laird;** Dylan: **Just like a woman;** Vandelli-Tostaro: **Restare bambino;** Morrison: **Shaman's blues;** Donatello: **E' bello;** Winwood-Capaldi: **Every mother's son;** Anderson: **Reason for waiting;** Lauzi: **Se tu sapessi;** Charles: **I got a woman;** Ousley-Curtis: **Foot pattin';** Soffici-Ascri-Mogol: **Non credere;** Lennon-Mc Cartney: **Come together;** Canned-Heat: **My crime;** Lee: **I woke up this morning**

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: **Tre Notturni:** Nuages - Fêtes - Sirènes - Orch. Sinf. di Boston e Coro femminile del Berkshire dir. Pierre Monteux; Ernst Bloch: **Schelomo,** rapsodia ebraica - Vc. Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Jean Sibelius: **Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82** - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Georg Philipp Telemann: **Magnificat in do magg.** per soli, coro e orchestra; Antonio Vivaldi: **Beatus Vir,** salmo 111 per coro e orchestra (Revis. di Renato Fasano)

10,10 (19,10) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sei Variazioni K. 360 per violino e pianoforte sull'aria popolare francese « Hélas, j'ai perdu mon amant » - Vl. Gyorgy Pauk; pf. Peter Frankl

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Gabrieli: **Sei Canzoni** (Realizz. strumentale di Ettore Gracis, dalla trascrizione di Siro Cisilino) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis

11 (20) INTERMEZZO

Antonin Reicha: **Sei Trii dall'op. 82** - Cornisti: Miroslav Stefak, Vladimir Kubat e Alexander Cir; Peter Ilijch Ciaikowski: **Variazioni** su un tema rococò - Vc. Paul Tortelier; pf. Luciano Giarbella; Michail Ippolitov Ivanov: **Suite caucasica op. 10** - Orch. Sinf. di Westchester dir. Siegfried Landau

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven: **Sei Bagatelle op. 126** - Pf. Wilhelm Kempff; Carl Maria von Weber: **Sonata n. 3 in re min. op. 49** - Pf. Dino Ciani

12,45 (21,45) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI; VIOLISTA BRUNO GIURANNA

Luigi Nono: **Polifonia,** monodia ritmica (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Luigi Dallapiccola: **Canti di prigionia** per coro e strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI; dir. del Coro Ruggero Maghini); Bela Bartok: **Concerto** per viola e orchestra op. postuma (Revis. di Tibor Serly) - (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Igor Strawinsky: **Divertimento-suite** dal balletto « Il bacio della fata » (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Mario Peragallo: **Concerto** per pianoforte e orchestra - Pf. Ornella Vannucci Trevese - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Cesare Brero: **Poemi giapponesi** su testi di Paul Claudel - Msopr. Laura Zanini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lecuona: **Maria La-O** (Paul Mauriat); Serratrice-Simonelli: **Ballata per un gatto nero** (Tullia); Antonio: **Choron choron** (Moacyr Silva); Cottrau: **Santa Lucia** (Kurt Edelhagen); Cherubini-Falcomatà: **La paloma blanca** (Vocalmen); Pallavicini-Conti-Cassano: **Il momento** (Dominga); Weil-Quincy-Jones: **Time for love is anytime** (Roger Williams); De Crescenzio-Rendine: **Arri arri cavalluccio** (Franco Ricci); Mogol-Soffici: **Perdona bambina** (Roy Silverman); Hart-Rodgers: **With a song in my heart** (101 Strings); Evans: **Lady of Spain** (Werner Muller); Pallavicini-Carrisi: **Sera d'agosto** (Kocis); Di Ceglie: **Diciottenni in società** (Cosimo Di Ceglie); Rivi-Innocenzi: **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); Letico-Ciaravolo: **'A gelusia** (Giulietta Sacco); Provost: **Intermezzo** (Franck Chacksfield); D'Adamo-De Palo-De Scalzi: **Il vento dolce dell'estate** (New Trolls); Willet: **Don't let the stars get in your eyes** (Werner Muller); Mocoja-Josie: **Son quella che sono** (Valeria Mongardini); Hart-Rodgers: **Lover** (Johnny Costa); Dylan: **It's all over now baby blue** (Golden Gate Strings); Anonimo: **La Marianna la va in campagna** (Giorgio Onorato); Fioretti-Alfieri: **Passa sospiratella** (Enrico Simonetti); Mogol-Battisti: **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); Calvi: **Quale donna vuoi da me?** (Pino Calvi); De Sabatino: **Echi della notte** (Giuseppe Gagliano); Shapiro: **Cosa non pagherei** (Le Voci Blu); Bardotti-De Moraes-Toquinho: **A tonga de mironga do kabuletè** (Toquinho e Vinicius de Moraes); Roelens: **Snake boy** (Al Korvin)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Youmans: **Carioca;** Baglioni-Coggio: **Se caso mai;** Migliacci-Lusini-Pintucci: **Notte calda;** Hernandez: **El cumbanchero;** Murolo-Amendola: **Che vuole questa musica stasera;** Kenny Graham: **Hunting scene;** Volpi-Macalusi-Rizzati: **Rosa bianca;** Dylan: **Lay lady lay;** Russo-Bonfanti: **Rosamari;** Arazzini-Leoni: **Sarà Emanuela;** Monnot: **La goualante du pauvre Jean;** Sica-De Crescenzo: **Rondini al nido;** Kalman: **La Principessa della czarda;** Valzer; Mogol-Di Bari: **Pioveva pioveva;** Noble: **Cherockee;** Evans: **Keep on keepin' on;** Mogol-Webster-Mandel: **The shadow of your smile;** Scotto: **Sous les ponts de Paris;** Russo-Di Capua: **Torna maggio;** Gershwin: **Liza;** Rossi: **Stradivarius;** Janne-Bell: **Nel mio cuore;** McCartney-Lennon: **I want to hold your hand;** Fabrega: **Guararè;** Parazzini-Baldan: **L'amore del sabato;** Visser-Albertelli-Bouwens: **Little green bag**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Ipcress: **No diamond please;** Giacotto-Ramos: **La nave del olvido;** Umiliani: **Mah na mah na;** Bacalov-Enriquez-Endrigo: **Quante storie per un fiore;** Sherman: **A spoonful of sugar;** Pinna-Ferri-Simonelli: **Ho negli occhi lei;** Matteus: **Weary blues;** Calabrese-Martelli: **Io innamorata;** Califeno-Lopez: **Ciao Duca;** Altman-Mandel: **Suicide is painless;** Campanelis-Theodorakis: **Asma asmaton;** Caravello-Prestigiacomo: **Il treno va;** Mogol-Battisti: **E penso a te;** Layton-Creamer: **After you've gone;** Simon: **Bridge over troubled water;** Minellono-Remigi: **Io so che è stato amore;** Cucchiara: **Strano;** Jobim: **Remember;** Weeks: **Hindustan;** Calabrese-Calvi: **My wonderful bambina;** Pollack: **That's a plenty;** Mogol-Donida: **E tu;** Calabrese-Aznavour: **Mourir d'aimer;** Powell: **Candomble;** Hammestein-Rodgers: **Do re mi;** Bardotti-Del Prete-Jouannest-Brel: **La canzone degli amanti;** Wassil: **Ma perché**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Leeuwen: **Poor boy** (Shoking Blue); Smith: **Gracie** (Jimmy Smith); Lennon-Mc Cartney: **With a little help from my friends** (Joe Cocker); Lamm: **Sing a mean tune Kid** (Chicago); Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943** (Equipe 84); John-Taupin: **The King must die** (Elton John); Anonimo: **Wade in the water** (Clover); Tagliapietra-Pagliuca: **Era inverno** (Orme); Hawkins-Broadwater-Lewis: **Suzie Q** (José Feliciano); Leitch-Donovan: **Season of the witch** (Vanilla Fudge); Alluminio-Ostorero: **La vita e l'amore** (Alluminogeni); Battisti-Mogol: **7 e 40** (Lucio Battisti); Ronell: **Willow weep for me** (Wes Montgomery); Pappalardi-West-Collins: **Never in my life** (Mountain); Fontana-Lauzi: **A Calais** (Bruno Lauzi); Anonimo: **John Barleycorn** (Traffic); Morrison-Krieger: **Who scared you** (Doors); Jagger-Richard: **Stray cat blues** (Rolling Stones)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Paul Hindemith: **Sonata n. 3** per organo (su antichi temi popolari) - Org. Lionel Rogg; Bohuslav Martinu: **Sonata n. 2** - Vc. André Navarra; pf. Arnaldo Graziosi; Sergei Prokofiev: **Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84** - Pf. Gyorgy Sandor

9 (18) LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 5 in si bem. magg. - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch

9,30 (18,30) LUIGI BOCCHERINI

Sestetto in mi bem. magg. - London Baroque Ensemble dir. Karl Haas

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Remo Lauricella: **Sinfonietta per archi** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Fiorenzo Carpi: **Gregorius sketches metamorphosys mononote** - Gruppo strum. da camera per la musica italiana dir. Bruno Nicolai

10,10 (19,10) LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sonata in sol magg. op. 49 n. 2 - Pf. Wilhelm Kempff

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: CONTROTENORE ALFRED DELLER

Richard Edwards: **When griping griefs**, madrigale (Liuto Desmond Dupré); Henry Purcell: **The comical history of Don Quixote:** Aria di Altisidora (Clav. Walter Bergmann); François Couperin: Dalle **Leçons de tenèbres:** « Et egressus est a filia Sion » (Viola da gamba Desmond Dupré; org. Harry Gabb); Johann Sebastian Bach: **Cantata 54** « Widerstehe doch der Sünde » (Leonhardt Barock Ensemble dir. Gustav Leonhardt)

11 (20) INTERMEZZO

Ildebrando Pizzetti: **Rondò veneziano** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi; Virgilio Mortari: **Alfabeto a sorpresa**, divertimento scenico a tre voci e due pianoforti - Ten. William Mc Kinney; br. Denny Boys; bs. Thermian Baily; pf. Fausto Di Cesare e Antonello Neri; Kurt Weill: **Quodlibet op. 9**, suite dalla pantomima « Die Zaubermacht » - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia

12 (21) LIEDERISTICA

Franz Joseph Haydn: **Quattro Lieder corali** - Pf. Manfred Schandert - Bergedorfer Kammerchor dir. Helmuth Wormabächer

12,20 (21,20) FRANCESCO MANFREDINI

Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 9 - Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GEORG KULENKAMPFF e NATHAN MILSTEIN

Robert Schumann: **Concerto in re min.** per violino e orchestra (Kulenkampf - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt); Anton Dvorak: **Concerto in la min. op. 53** per violino e orchestra (Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frübeck De Burgos)

13,30 (22,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART

« Davidde penitente », oratorio K. 469 su testo di Lorenzo da Ponte per soli, coro e orchestra - Sopr.i Susanne Danco e Adriana Martino; ten. Waldemar Kmentt - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini

14,20-15 (23,20-24) PETER ILIJCH CIAIKOWSKI

Suite n. 3 in sol magg. per orchestra - Vl. solista Ruggero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Beltrami: **Chiacchiere in famiglia;** De Curtis: **Ti voglio tanto bene;** Lauzi: **Ritornerai;** Pareti: **Okay, ma si, va la;** Gibbs: **Words;** Ferrer: **Viva la campagna;** Trovajoli: **Adelaide;** Revaux: **Comme d'habitude;** Renard: **Ciu ciu ki;** Calvi: **Amsterdam;** Morelli: **Ombre di luci;** De Hollanda: **Cara cara;** Vangarde: **Un rayo de sol;** Leoni: **Tu non sei più innamorato di me;** Sotgiu: **Ma la mia strada sarà breve;** Bigazzi: **Lacrime di clown;** Mc Dermot: **Good morning starshine;** Remigi: **Tu sei qui;** Negrini: **Tanta voglia di lei;** Christie: **L'Amerique;** Soffici: **Casa mia;** Battisti: **Perché dovrei;** Zambrini: **Sentimento;** Rossi: **Che vale per me;** Pagani: **Cin cin con gli occhiali;** Rodriguez: **La cumparsita;** Morrison: **Light my fire**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Rascel: **Arrivederci Roma** (Cyril Stapleton); Ben: **Zazueira** (Wilson Simonal); Anonimo: **The yellow roses of Texas** (Arthur Fiedler); Washington-Young: **Stella by starlight** (Percy Faith); Spadaro: **La porti un bacione a Firenze** (Nada); Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Zoffoli: **Poi verrai tu** (Ugo Fusco); Rehbein-Kaempfert: **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); Manzanero-Wayne: **It's impossible** (Perry Como); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); Janes: **Vou dar de beber 'a dor** (Amalia Rodriguez); Simon: **Cecilia** (Paul Desmond); Piaf-Monnot: **Hymne a l'amour** (Edith Piaf); Fisher: **Chicago** (Slim Pickins and his Twenty-Niners); Anonimo: **Jeux interdits** (chit. Narciso Yepes); Anonimo: **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); Salvatore: **I proverbi paesani** (Matteo Salvatore); Bakos-Ritter: **Puszta zigeuner** (Barnaba Bakos); David-Bacharach: **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); Johanssen-Geill: **Skonne Tahiti** (Malihini Hawaiians); Dinicu: **Hora staccato** (Werner Muller); Barroso: **Brasil** (Ray Conniff); Ory: **Muskrat ramble** (Dukes of Dixieland); Hadjidakis: **Ta pedhia tou Pirea** (Nana Mouskouri); Lehar: **Il conte di Lussemburgo: Valzer** (Boston Pops); Maietti: **Domingo porteno** (Aldo Maietti); Lacalle: **Amapola** (Los Paraguayos); Ross-Adler: **Hernando's hideaway** (Dick Schory)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gil: **Roda** (Sergio Mendes); Ellington: **Sophisticated lady** (Stanley Black); De Turco: **La cicala** (Riccardo Del Turco); Bergman: **We shall dance** (Demis); Toombs: **One mint julep** (Jimi Olden); Cucchiara: **Strano** (Lara Saint Paul); Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Lennon: **Hey Jude** (London Festival); Galhardo: **Ai Lisbona** (Amalia Rodriguez); Donaggio: **L'ultimo romantico** (Pino Donaggio); Morricone: **Metti, una sera a cena** (Bob Mitchell); Lusini: **Notte calda** (Dino); Ragovoy: **Pata pata** (Ray Bryant); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Marquina: **España cani** (Morton Gould); Battisti: **Mamma mia** (I Camaleonti); Mattone: **Come è grande l'universo** (Gianni Morandi); Blane: **Love** (David Rose); Pinchi-Rossi: **Chitarra d'Alcatraz** (Guatelli); Riccardi: **La nostra storia d'amore** (Milva); Canfora: **E sono ancora qui** (Mina); Pilat: **Alla fine della strada** (Franck Pourcel); Do Nascimento: **'O cangaceiro** (James Last); Lai: **Vivre pour vivre** (Les Baxter); Berlin: **Change partners** (Frank Sinatra); Bongusto: **Viviane** (Fred Bongusto); Richards: **Love child** (Diana Ross); Barry: **Midnight cowboy** (John Scott)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Winwood-Capaldi-Wood: **Dear Mr. Fantasy;** Smith: **T-bone steak;** Battisti-Mogol: **E penso a te;** Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western;** Montgomery: **Fried pies;** Hawkins: **I put a spell on you;** Appice: **Where is happiness;** Pagliuca-Tagliapietra: **Sguardo verso il cielo;** Bonfanti: **Roma d'un tempo;** Lamm: **Does anybody really know what time it is?;** Riccardi-Albertelli: **Ninna nanna;** Russell-Bramlett: **Give peace a change;** Manuel: **Lonesome Suzie;** Harrison: **What is life;** Lee: **As the sun still burns away;** Lennon-McCartney: **Let it be;** Taupin-John: **The greatest discovery;** Dixon-Burnett: **Back door man**

Stereofonia

ROMA, MILANO, TORINO E NAPOLI
DAL 9 AL 15 GENNAIO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **La grotta di Fingal, Ouverture op. 26** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana dir. Massimo Pradella; Ludwig van Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra:** Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò - Solista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. Claudio Abbado; Richard Wagner: **I Maestri Cantori di Norimberga - Ouverture** - Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Sergej Prokofiev: **Sinfonia n. 4 op. 112:** Andante - Andante tranquillo - Moderato quasi Allegretto - Allegro risoluto - The Philadelphia Orchestra dir. Eugene Ormandy; Igor Strawinsky: **Jeu de cartes, balletto in tre mani** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Sergiu Celibidache

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— Herbie Mann e il suo complesso
Tucker: Comin' home baby; Thomas: Philly dog; Barouh-Lai: A man and a woman; Charles: This little girl of mine
— Il cantante Tom Jones
Malone-Scott: Turn on your love light; Shepard: Bright lights and you girl; Gibson: I can't stop loving you; Redding: Hard to handle; Jones-Reed-Mason: Delilah; Tradiz.: Danny boy; Currie-Donegan: I'll never fall in love again
— L'orchestra diretta da Duke Ellington
Russell-Ellington: Don't get around much anymore; Ellington: Creole love call; Mills-Ellington: The mooch; Mercer-Ellington: Things ain't what they used to be; Ellington-Strayhorn-Mercer: Satin doll; Ellington: Echoes of Harlem; Ellington-Strayhorn: Satin doll

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Carlo Gesualdo da Venosa: **5 Madrigali:** Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene o miei sospiri - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Ruggero Maghini; Johann Sebastian Bach: **Sonata n. 2 in la magg. per violino e cembalo obbligato:** Andante - Allegro - Andante un poco - Presto: Wolfgang Schneiderhan, violino; Karl Richter, cembalo; Jacques Ibert: **Quartetto per archi** - Quartetto dell'ORTF: Jacques Dumond e Jacques Dejean, violini; Marc Carles, viola; Claude Ribera, violoncello; Sergej Prokofiev: **Toccata op. 11** - Pianista Martha Argerich

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— Kai Winding e la sua orchestra
Meek: The ice cream man; Ogerman: Get lost; Stoller-Wells-Mann: Only in America; King-Goffin: Hey, girl; Whitaker-Pavey: The lonely one; Goldstone: Washington Square
— Il complesso di Neal Hefti
Mercer-Hanigen: The dixieland band; Rose: Holiday for strings; Coben: The old piano roll blues; Scott-Mitchell: The toy trumpet; Stone-Travis: Steel guitar rag; Ragas-Shields: Clarinet marmalade
— Alcuni spirituals interpretati dal coro The Pennsylvanians
Ford-Selsman: Old Moses put Pharaoh in his place; Tradiz.: Nobody knows the trouble I've seen - Deep purple; Bright: I hear a voice a pragyn; Tradiz.: Swing low sweet chariot
— L'orchestra diretta da Frank Chacksfield
Livingston-Evans: Bonanza; Wilson: Marriage lines; Mancini: Peter Gunn; Webster-Waxman: Peyton place; Washington-Tiomkin: Rawhide; Riddle: Route 66; Murray: The Alfred Hitchcock theme

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Robert Schumann: **Manfred, Ouverture op. 115** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. Alessandro Derewizky; Richard Strauss: **Vita d'eroe, Poema sinfonico op. 40** - Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Otto Gerdes

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— L'orchestra di Quincy Jones
Webster-Kaper: Invitation; Byers: The twitch; Jones: The quintessence; Monk: Straight no chaser
— Nat Adderley alla tromba
Stony island, Never say yes, Jive samba
— Cantano Aretha Franklin e Wilson Pickett
Franklin: Think; Womack-Pickett: I'm a midnight mover; David-Bacharach: I say a little prayer; Pickett-Don Kovay: I'm gonna cry; Hermann: Night time is the right time; Pickett-Carter: Let's get an understanding
— Stan Kenton e la sua orchestra
Hebb: Sunny; Lai-Cahn: Imagine; Rehbein-Kämpfert: The world we knew; Kenton: Changing times

TV svizzera

Domenica 9 gennaio

10 Da La Chaux-de-Fonds (Neuchâtel): CULTO EVANGELICO celebrato nel « Temple de l'Abeille ». Predicazione del Pastore Laurent Clerc. Commento del Pastore Guido Rivoir
11 In Eurovisione da Berchtesgaden (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. 1ª prova. Cronaca differita (a colori)
12 In Eurovisione da Berchtesgaden (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori)
13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)
16,30 UNA STORIA DI BOY SCOUTS. Telefilm della serie « Furia »
16,55 In Eurovisione da Londra: CIRCO BILLY SMART PER BAMBINI (a colori)
17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18,10 IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE. Racconto sceneggiato. 1ª puntata
19 PIACERI DELLA MUSICA. Bela Bartok: Quartetto per archi n. 2 (Quartetto ungherese). Ripresa televisiva di Enrica Roffi
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 LE SEI MOGLI DI ENRICO VIII. 6. Caterina Paar. Originale televisivo di John Prebble. Caterina Paar: Rosalie Crutchley; Enrico VIII: Keith Michell; Will Somers: Howard Goorney; Sir Thomas Seymour: John Ronane; Lord Hertford: Daniel Moynihan; Vescovo di Winchester: Basil Dignam; Sir Thomas Wriothesley: Patrick Godfrey; Chapuys: Edward Atienza; Arcivescovo Cranmer: Bernard Hepton; Principessa Mary: Alison Frazer. Regia di Naomi Capon (a colori)
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
22,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 10 gennaio

10,30 In Eurovisione da Berchtesgaden (Germania): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 1ª prova. Cronaca diretta (a colori)
12,30 In Eurovisione da Berchtesgaden (Germania): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori)
18,10 PER I PICCOLI: « Stop! Attenti alla strada ». Ricettario stradale proposto da Silli con la collaborazione della Polizia comunale di Giubiasco, a cura di Leda Bronz. « Zio Dom si appresta al grande viaggio ». Racconto della serie « Il Tasso Domenico e i gatti pirati ». Marionette di Werner Flück (a colori). « L'uomo delle caverne ». Disegno animato della serie « Il magico destriero » (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie ein Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. Regia di Ivan Paganetti
21,25 ENCICLOPEDIA TV. Quando l'uomo scompare. 1. L'ultimo rifugio. Regia di Armando Armati
22,20 JAZZ CLUB. Sextette Etienne Verschueren al Festival del Jazz di Montreux 1970
22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 11 gennaio

10 Per la scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 11. « Dal petrolio iraniano agli accordi di Ginevra sull'Indocina », a cura di Pierluigi Borella e Willy Baggi
18,10 PER I PICCOLI: « La sveglia ». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daldini. Presenta Maristella Polli. « Re Eriberto ». Racconto della serie « La città dei cappelli » (a colori). « Le avventure del professor Balthasar. 1ª puntata (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Jean-Louis Barrault. Realizzazione di Fabio Bonetti - TV-SPOT
19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi - TV SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 IL SEGRETO DI UNA MOGLIE. Lungometraggio interpretato da Loretta Young, Jeff Chandler, Alex Nicol. Regia di Joseph Pevney
22,30 RITRATTO: ROBERTO ROSSELLINI. A cura di Fernaldo di Giammatteo
23,25 NOTIZIE SPORTIVE
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 12 gennaio

10 Per la scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 11. « Dal petrolio iraniano agli accordi di Ginevra sull'Indocina », a cura di Pierluigi Borella e Willy Baggi
12,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: GARE DEL SILBERKRUG. Discesa femminile. Cronaca diretta (a colori)
18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Broggini. Vincenzo Masotti presenta: « Obiettivo sul mondo: La pace? ». « Tempo libero », gli hobbies dei giovani ticinesi. « Una lezione differente ». Realizzazione di Leslie Janchins. « Cinque minuti per mantenersi in forma », ginnastica con Angelo Gerosa
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 CAPPUCCETTO A POIS. 8. « Clap, clap, tanti applausi a Cappuccetto ». Fiaba con i pupazzi di Maria Perego (a colori) - TV SPOT
19,50 SVIZZERA OGGI - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 L'INCHIESTA. Originale televisivo (a colori)
22,15 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO - CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi a coppie. Cronaca differita parziale (a colori) - NOTIZIE SPORTIVE
23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 13 gennaio

10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB a DUE: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
12,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: GARE DEL SILBERKRUG. Slalom femminile. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori)
18,10 Per i piccoli: « Quando sarò grande... ». Il gioco del mestiere con Fosca e Michel, a cura di Leda Bronz - « Teodoro brigante dal cuore d'oro ». Disegno animato realizzato da Ladislav Capek. 2ª puntata - « La piccola Flavia ». 2. L'impermeabile giallo (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie ein Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV SPOT
19,50 20 MINUTI CON PINO DONAGGIO. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 « 360 ». Quindicinale d'attualità
21,40 AH L'AMORE L'AMORE! QUANTE COSE FA FARE L'AMORE! Recital di canzoni e monologhi di Aldo Nicolai e Maurizio Costanzo con Ornella Vanoni. Regia di Marco Blaser (a colori)
22,25 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI MONDIALI. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (a colori)
23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 14 gennaio

10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB A DUE: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
12,55 In Eurovisione da Kitzbuehl (Austria): SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
18,10 Per i ragazzi: « Campo contro campo ». Gioco a premi presentato e ideato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Niky. « Il teatrino delle maschere. 1. I due rivali: Pulcinella e Matamorus
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 PROFESSIONALE. Mensile d'orientamento per i giovani. Realizzazione di Francesco Canova - TV SPOT
19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 UN AFFARE INTRIGATO. Telefilm della serie « Tony e il professore » (a colori)
21,50 L'ALTRA META'. I problemi della donna nella società contemporanea, a cura di Dino Balestra
22,45 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 15 gennaio

12,55 In Eurovisione da Kitzbuehl (Austria): SCI: GARE DELL'HAHENKAMM. Discesa maschile. Cronaca diretta (a colori)
14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
15,15 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda
16,10 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Enrico Medi. Servizio di Arturo Chiodi (Replica del 16-11-71)
16,30 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie eine Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli
17 IL BUONGUSTAIO. La cucina nel mondo. 12. La Provenza
17,15 POP HOT. Musica per i giovani
17,45 DUE STRANI AMICI. Telefilm della serie « Corki il ragazzo del circo »
18,10 LA GRANDE FORÊTE. Documentario di André Tatter (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
19,15 L'ORGANIZZAZIONE GALOPPANTE. Documentario della serie « Il mondo in cui viviamo » (a colori)
19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Paolo Sala - TV SPOT
19,50 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 PUCCINI. Lungometraggio interpretato da Gabriele Ferzetti, Marta Toren, Paolo Stoppa. Regia di Carmine Gallone (a colori)
22,35 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
23 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi femminili. Cronaca differita parziale (a colori)
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

LA PROSA ALLA RADIO

Zia Mame

Romanzo sceneggiato di Patrick Dennis, adattamento di Margherita Cattaneo. (Tutti i giorni da lunedì 10 a venerdì 14 gennaio, ore 9,50, Secondo)

Zia Mame è la simpatica, imprevedibile, bizzarra zia di Paddy Dennis che nel romanzo sceneggiato racconta la storia della propria vita, naturalmente storia di una vita assieme alla zia Mamie che lo accolse in giovanissima età subito dopo la morte del fratello, il padre di Paddy. La vicenda è assai divertente, soprattutto per la grande carica di simpatia che emana il personaggio di Mame: dopo aver perso tutte le sue sostanze in seguito al crollo in borsa del 1929, essa si ingegna a fare mille lavori e combina un sacco di guai.

Napoleone a pranzo e a cena

Radiodramma di Claudio Novelli (Sabato 15 gennaio, ore 22,25, Terzo)

Claudio Novelli è un autore intelligente e capace, i suoi dialoghi sono abitualmente ben costruiti, i personaggi hanno una psicologia definita. Questo breve *Napoleone a pranzo e a cena* conferma tutte le qualità del Novelli: dialogo, appunto, brillante, una soda ironia distribuita con acume e mai cattivo gusto. Semmai la vicenda rischia la rarefazione, alcuni momenti della storia sono troppo sfumati e, forse, se Novelli avesse calcato la mano si sarebbe ottenuto un risultato ancor migliore. Questo Napoleone, ineffabile musicista, capita con la moglie nella villa del Comandante, un bizzarro personaggio gonfio di parole e sgradevole. Napoleone è stato invitato nella casa di campagna per un placido week-end ma l'atmosfera che sente intorno non è affatto rassicurante. Delle urla ogni tanto, quella cucina dove non si può mai entrare, lucchetti e catenacci, un cibo dal sapore strano, gli ospiti precedenti dei quali non si hanno notizie, l'unica ospite rimasta che non esce mai dalla sua camera, un cameriere che lavorava a Dachau, dei terribili molossi di guardia...
Il povero Napoleone pensa e ripensa, collega un fatto all'altro, capisce, si spaventa, e poi...

Edmonda Aldini è la protagonista di « L'Allodola » di Anouilh

Le nuvole

Commedia di Aristofane (Domenica 9 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Strepsiade si reca da Socrate: vuole che il filosofo gli insegni un sistema per non pagare i debiti. Strepsiade ha un figlio, Filippide, che lo sta mandando in rovina. Filippide ama la bella vita, i cavalli, il lusso. Le lezioni di Socrate non hanno l'effetto desiderato, Strepsiade non capisce, non impara, e per non perdere tempo decide di farsi sostituire da Filippide. Il quale apprende così bene la lezione di Socrate e i suoi consigli da metterli subito in pratica picchiando il padre e dimostrandogli subito dopo come abbia avuto ragione a batterlo. E' troppo per Strepsiade che, furente contro la filosofia e i filosofi, si reca al « pensatoio » dove sta Socrate con i propri discepoli e gli dà fuoco.

In questa commedia, tra le più divertenti e belle di Aristofane, il creatore della commedia attica antica, precisa è l'ironia dell'autore nei confronti della scuola socratica e dello stesso Socrate, visto come un abile sofista che si perde in inutili astrazioni e nulla più; e pieni di poesia sono la tristezza e il rimpianto per il tempo passato quando Atene era veramente grande e più prosperi i suoi commerci.

Il contestatore

Radiodramma di Per Gunner Evander (Mercoledì 12 gennaio, ore 21,10, Nazionale)

Protagonista del radiodramma di Evander è il giovane Jerry che un giorno decide di ribellarsi alle persone, alle cose. E' una ribellione tutta particolare, la sua, che per certi versi ha qualche punto di contatto, ma solo nella trovata iniziale, con *Il barone rampante* di Italo Calvino. Qui, Cosimo Piovasco barone di Rondò se ne andava sugli alberi per non voler mangiare un piatto di lumache e vi rimaneva per tutta la vita.
Nel radiodramma di Evander la fuga di Jerry ha meno implicazioni, meno significati: sul tetto dove si è ritirato e dove impedisce a tutti di andarlo a prendere il ragazzo non rimarrà a lungo: « Qualcuno a ogni modo mi afferrò con grandi mani attorno alla vita e mi impedì di proseguire, qualcosa mi sollevò lentamente in alto, persi contatto con la scala e con il tetto. Tentai di liberarmi, è vero, tentai realmente battendomi con tutte le forze che mi restavano. Ma non c'era niente da fare: vedevo scala e tetto sprofondare a poco a poco sotto di me, vedevo alcune persone che aspettavano giù nella strada. Poi tutto scomparve mentre io mio malgrado mi libravo lontano volteggiando come una farfalla. E' tutto qui quel che è successo. Non ricordo altro. Era sul primo pomeriggio, aveva smesso di piovere, si vedeva tutto il cielo, aperto. A un tratto non era più difficile respirare; nessuno gridava più e io ero leggero, leggero... ».

L'Allodola

Commedia di Jean Anouilh (Venerdì 14 gennaio, ore 13,27, Nazionale)

Ha inizio un nuovo ciclo di *Una commedia in 30 minuti* dedicato ad Edmonda Aldini. La brava e simpatica attrice presenterà *L'Allodola* di Anouilh, *Antigone* di Sofocle, *Odette* di Victorien Sardou, *Irma la dolce* di Alexandre Breffort. Nell'*Allodola* Anouilh riprende la storia di Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans, che, visitata dall'arcangelo San Michele, guida alla riscossa gli sfiduciati eserciti del re di Francia contro gli inglesi invasori e, processata per eresia, finisce sul rogo. L'interpretazione che Anouilh dà della figura di Giovanna (una figura a cui si sono ispirati, più o meno falsificando o modificando, innumerevoli commediografi) non è certo rispettosa della realtà storica e documentaria. Al contrario, Anouilh identifica senz'altro la santa con una delle sue problematiche eroine, quelle che la critica con espressione efficace ha definito « eroine del no ». Così la Giovanna del commediografo francese è un personaggio abile e deciso nell'imporre la realizzazione del mandato ricevuto dall'arcangelo, ma anche saldamente ancorato a un fondo di ingenua e solida purezza. Figura, quindi, contraddittoria, ma capace di addossarsi la propria rovina, nel rifiuto totale del compromesso. Un personaggio, in questo, del tutto simile a quello più famoso di Antigone, per il quale Anouilh si ispirò al mito classico. E' comunque in queste figure femminili che Anouilh esprime più compiutamente la sua visione della vita, una visione tanto profondamente quanto moralisticamente pessimista.

La professione della signora Warren

Commedia di G. B. Shaw (Sabato 15 gennaio, ore 18,55, Nazionale)

La signora Warren si è costruita un'esistenza agiata esercitando una professione tutt'altro che onesta: ha messo su e fatto fruttare abilmente un grosso giro di case di tolleranza. Tutto ciò le ha permesso di educare la figlia Vivie nelle migliori scuole e di farla infine studiare a Cambridge dove la ragazza si è laureata in matematica. Ora la signora Warren, piena di ambizioni per la figliola, decide di andarla a trovare nel Surrey dove Vivie sta in vacanza con Franco, un giovane di cui è innamorata. La signora Warren vorrebbe dare in sposa Vivie ad un baronetto, il suo socio in affari. Per la prima volta madre e figlia possono guardarsi negli occhi e parlare liberamente. Vivie viene a sapere così che « mestiere » fa la madre. Poi, ad aggravare la situazione è proprio il baronetto che rivela a Vivie come Franco sia in realtà suo fratello. Vivie, sconvolta, parte per Londra dove viene raggiunta dalla madre per un colloquio chiarificatore. Ma hanno due concezioni della vita troppo opposte perché si possa riannodare un legame qualsiasi.

Scritta tra il 1903 e il 1904 La professione della signora Warren *fu per molto tempo bloccata dalla censura inglese: l'argomento era scottante e Shaw, oltretutto, lo trattava con spregiudicatezza e ironia. Esplicitamente portava in scena una tenutaria di case di tolleranza che si era costruita, con tale lavoro, un'esistenza agiata, borghese. Così i valori della borghesia erano abilmente e sottilmente messi in crisi. Per acquisirli, sembrava dire Shaw, si può fare di tutto e difficilmente poi « la gente per bene » se ne accorge. La critica alle istituzioni diveniva così precisa, acuta; egli stesso in seguito scrisse a proposito della commedia, con gusto del paradosso: « Ho mostrato che la professione della signora Warren è un fenomeno economico prodotto dalle paghe insufficienti e dal cattivo trattamento che riserviamo alle donne che cercano di guadagnarsi la vita onestamente ».*

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

Ernani

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 11 gennaio, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Ernani (*tenore*) si è dato alla macchia per vendicare la morte del padre, fatto uccidere dal padre di don Carlo (*baritono*), attuale re di Spagna. Il bandito ama, riamato, Elvira (*soprano*), ma ha rivali in questo suo amore lo stesso don Carlo e Silva (*basso*), vecchio nobile che ha ottenuto di sposare la ragazza pur contro il consenso di costei. *Atto II* - Alla vigilia delle nozze fra Silva ed Elvira, Ernani si incontra con quest'ultima, ma sorpreso da Silva sta per essere ucciso. A salvarlo è l'arrivo del re che, sospettando della fedeltà di Silva, il quale nasconde Ernani al sovrano, se ne va conducendo con sé Elvira. Uniti dall'odio verso don Carlo, Silva ed Ernani giurano vendetta rimandando a dopo l'uccisione del re la soddisfazione che Silva vuole per avere il bandito osato insidiare la sua futura moglie. Ernani accetta, dicendosi disposto a soddisfare Silva in ogni momento. *Atto III* - Una congiura è ordìta contro don Carlo ed Ernani è scelto quale sicario. Ma mentre si prepara la morte del sovrano, questi è nominato imperatore e i congiurati, tutti arrestati, sono condannati a morte. A questo punto Ernani rivela d'essere il Duca Giovanni d'Aragona; il re allora, in un atto di clemenza, manda tutti liberi e concede Elvira in sposa ad Ernani. *Atto IV* - La sera delle nozze fra Ernani ed Elvira, Silva giunge in casa dei due sposi e chiede a Ernani di soddisfare l'impegno, rimandato ma non cancellato: egli dovrà uccidersi. A nulla valgono le preghiere di Elvira. Ernani si trafigge a morte e Silva esulta per la vendetta che alfine si compie.

Quest'opera, rappresentata per la prima volta a Venezia il 9 marzo 1844 (Teatro La Fenice) segnò l'inizio della collaborazione fra il librettista Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi. Il Piave si richiamò per la vicenda al poema drammatico di Victor Hugo ch'era andato in scena qualche anno prima (esattamente nel febbraio 1830) a Parigi con il titolo: Ernani o l'onore castigliano. *La partitura verdiana, suddivisa in quattro parti intitolate rispettivamente* Il bandito, L'ospite, La clemenza, La maschera, *consiste di un preludio e di quindici pezzi che, ancor oggi, determinano per il vigore della vena melodica, per l'accento appassionato, il successo di un'opera del Verdi « giovane »: un'opera scritta in quegli anni che il musicista definirà « di galera » quando lavorò sospinto dalla fretta e dalla necessità economica, senza il tempo di limare e di ripulire le sue opere. Nell'*Ernani, *il compositore voleva spiccanti i temi che gli avevano sollecitato l'estro alla lettura del dramma victorughiano: la fatalità dei casi umani, il trionfo dell'onore cavalleresco nella tremenda lotta in cui si scontrano le molteplici passioni dell'uomo. La suggestione di siffatti temi creò nella partitura fulgori che fanno dimenticare le manchevolezze di certe pagine contro le quali si sono scagliati critici illuminati, per esempio Andrea Della Corte: e non sono periture pagine quali l'aria « Come rugiada al cespite », come l'aria di Elvira « Ernani, Ernani involami », come il soliloquio del basso « Infelice e tuo credevi », come il duetto « Ah, morir potessi », accanto ad altre (« Vieni meco sol di rose », « Oh! de' verd'anni miei », « O sommo Carlo », eccetera) che sono ormai entrate nel repertorio dei grandi cantanti.*

Mefistofele

Opera di Arrigo Boito (Sabato 15 gennaio, ore 20,10, Secondo)

Prologo - Mefistofele (*basso*) scommette col Cielo di riuscire a impadronirsi dell'anima di Faust (*tenore*), vecchio studioso, sempre alla ricerca del vero. L'Eterno accetta la scommessa. *Atto I* - Durante la domenica di Pasqua, Faust scorge un frate che ostinatamente lo segue. Rientrato nella sua dimora, ancora il frate gli appare: egli non è altri che Mefistofele, il demonio tentatore, che gli propone di soddisfare ogni suo desiderio in cambio dell'anima. Faust accetta, perché in questo patto vede la possibilità di sciogliere tutti gli interrogativi che occupano la sua mente. *Atto II* - Tornato giovane, Faust, sotto il nome di Enrico, corteggia Margherita (*soprano*), che cede al suo amore e accetta un narcotico col quale addormentare sua madre e poter ricevere in casa l'amante. La scena si sposta al monte delle streghe, dove Faust e Mefistofele partecipano alla notte del Sabba che termina con una danza infernale. *Atto III* - Margherita, in carcere perché accusata dell'uccisione della madre e del bambino avuto da Faust, impazzisce e quando Faust giunge con Mefistofele per salvarla lo rinnega e muore chiedendo perdono al Cielo. *Atto IV* - Nell'antica Attica Faust incontra Elena (*soprano*), che resta affascinata dalla sua abilità di potersi esprimere in rima, forma poetica sconosciuta agli antichi Greci. *Epilogo* - Tornato vecchio, Faust medita sulle esperienze passate, dalle quali non ha tratto alcuna risposta ai suoi interrogativi, e torna a volgere il pensiero a Dio, prima di morire, stringendo fra le mani il Vangelo. Mefistofele sconfitto scompare di scena.

Nota Gustav Kobbé in un breve scritto sul Mefistofele *di Arrigo Boito che, mentre i librettisti del* Faust *di Gounod si limitarono a ridurre per le scene musicali soltanto la prima parte del capolavoro goethiano (eccezion fatta per il balletto « La notte di Valpurga » che figura nella seconda parte, come tutti sanno), il poeta-musicista di Padova volle affrontare l'intero* Faust *senza evitarne la complessa problematica filosofica. Il libretto scritto da Boito stesso è, dunque, un'opera assai più densa e complessa di quella del Gounod: due opere, dice il Kobbé, in una. « Quando si passa alla seconda parte del dramma goethiano, il filo dell'azione sembra improvvisamente spezzarsi. Questa è una delle ragioni per cui una fra le opere più profonde della scena lirica, una fra le partiture più belle venute dall'Italia, figura tanto raramente, rispetto ad altre, fuori del Paese natale ». Rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano nel marzo 1868, l'opera fu malamente accolta, nonostante fosse attesa spasmodicamente da tutta l'Italia musicale e letteraria. Soltanto nella seconda versione, sfrondata di passi farraginosi, il* Mefistofele *rivelò — a Bologna, nel 1875 — il suo indiscusso valore: e il pubblico applaudì entusiasticamente la partitura, frutto di un impegno artistico e intellettuale profondissimo, di una rinnovata concezione della musica drammatica, libera dagli schemi irrigiditi e dai moduli convenzionali, secondo la grande tradizione del teatro musicale tedesco. Fra i brani più ricordati citiamo, oltre al « Prologo », la bellissima aria di Faust « Dai campi, dai prati », la « Ballata del mondo » e, nel terzo atto, il lamento di Margherita « L'altra notte in fondo al mare ».*

Œdipe à Colone

Opera di Antonio Sacchini (Giovedì 13 gennaio, ore 20, Terzo)

Atto I - Teseo, re di Atene (*tenore*) ha accolto nella sua reggia Polinice (*tenore*), figlio di Edipo e re di Tebe, al quale il fratello Eteocle ha strappato a tradimento il serto regale. Teseo, per rinsaldare i vincoli di amicizia con i tebani, offre in sposa a Polinice la figlia Erifile (*soprano*). Nella prima scena dell'opera, Teseo e la sua corte sono radunati presso il tempio delle Eumenidi. Il re presenta Polinice alle milizie e queste gli giurano fedeltà nella lotta contro l'usurpatore. Tutti si dirigono verso il tempio per celebrare il rito propiziatorio. Polinice è però in preda al rimorso: ha infatti abbandonato il padre Edipo, cieco e fuor di senno, per conquistare il trono. Invano Teseo ed Erifile cercano di placarlo. S'invoca la benevolenza delle dee, si bruciano gl'incensi: ma il rombo del tuono, mentre si spalancano le porte del tempio, e l'altare in fiamme, sono segni palesi del corruccio divino. S'intravedono le tre Eumenidi: alle supplici voci che invocano clemenza, una voce dall'alto risponde: No. *Atto II* - Polinice è solo, tormentato dai rimorsi. Giunge, da lontano, il vecchio Edipo (*baritono*) e Polinice, allora, si rivolge per aiuto a Teseo. Edipo è accompagnato dalla figlia Antigone (*soprano*) che non lo ha abbandonato: da lei il vegliardo apprende di trovarsi sul Citerone, presso il tempio delle dee vendicatrici del parricidio. Mentre ripercorre con il pensiero la sua tragedia, Edipo crede nel delirio di afferrare la mano di Giocasta. Antigone lo scuote, lo abbraccia con filiale tenerezza. Intanto, riconosciuto nel vecchio il colpevole Edipo, si tenta di cacciarlo con violenza: ma Teseo rampogna il popolo e offre al cieco sostegno e ricovero. *Atto III* - Polinice manifesta tutto il suo pentimento ad Antigone, deciso a unirsi a lei e al padre nelle loro peregrinazioni di terra in terra. La fanciulla gli promette che cercherà di ottenere dal vegliardo il perdono. Ma allorché Edipo sopraggiunge, la sua collera è tremenda verso quel figlio che lo ha abbandonato nell'estremo dolore. Polinice non regge allo strazio e supplica gli dei di fulminarlo all'istante: ma gli sia concesso, prima dell'ultimo respiro, il perdono paterno. Edipo si commuove: il padre e i figli, ricongiunti, si abbracciano. Giungono Teseo, Erifile, il Gran Sacerdote (*basso*) e il popolo tutto. Un tuono annuncia la clemenza celeste. Polinice, purificato della sua colpa, potrà sposare Erifile, il cieco tebano troverà finalmente la pace. Si danza di gioia.

*Antonio Sacchini, nato a Firenze nel 1730, scomparve a soli cinquantasei anni (7 ottobre 1786). Discepolo del grande maestro Francesco Durante, al Conservatorio di S. Maria di Loreto, iniziò a Napoli la sua carriera di operista, invitato poi in altre città italiane, come Venezia e Roma. Qui si fece apprezzare per un gran numero di lavori scritti con mano scorrevole ed espertissima. Nel 1782 il compositore « napoletano » si reca a Parigi e in questa città si spegne, amareggiato e deluso nella sua aspirazione più profonda: cioè quella di vedere sulle scene parigine la sua opera più spiccante e matura, appunto l'*Œdipe à Colone. *Composta su libretto di un poeta francese assai apprezzato, Nicolas-François Guillard (1752-1814), l'opera del Sacchini fu rappresentata a Versailles il giorno di Capodanno 1786: ma soltanto alla morte del musicista sarà replicata nella capitale francese, giustamente apprezzata e accolta con vivissimo successo. « Alle salienti caratteristiche del melodramma di Gluck », scrive in proposito Paolo Isotta, « olimpicamente Sacchini oppone, nell'*Œdipe, *l'individuazione anzitutto melodica del discorso (anzi la preminenza assoluta del parametro melodia rispetto agli altri), la sua tornitura elegante e regolare, una tematica d'origine squisitamente vocalistica, una trasparenza orchestrale ed una semplicità armonica realmente disarmanti, insieme con altrettanta semplicità e, diciamolo pure, schematismo nella forma, divenuti ormai affatto inusuali all'altezza degli anni '70 e '80 ». Musicalmente, l'opera consiste di arie, recitativi, pezzi d'insieme e cori. I recitativi sono accompagnati dall'orchestra, secondo la consuetudine della « tragédie lyrique ». Fra le pagine alte dell'opera, citiamo le arie « Filles du Stix ». « Hélas! d'une si pure flamme » e il bellissimo coro finale « La calme succède aux tempêtes ». L'edizione dell'opera che va in onda è stata registrata a Napoli ed è una produzione della RAI per il XIV Autunno Musicale Napoletano.*

CONCERTI

Judith

Opera di Domenico Cimarosa (Lunedì 10 gennaio, ore 15,30, Terzo)

L'affascinante figura di Judith (Giuditta) ha ispirato nei secoli, come tutti sanno, gli artisti più insigni. Nella pia ebrea che uccide il temuto generale di Nabucodonosor, Oloferne, i letterati, i musicisti i pittori videro un grandioso personaggio ricco di quei contrastanti caratteri che si prestavano alla trasfigurazione artistica ed eccitavano l'estro: cioè la scaltrezza e la rettitudine, la fede incrollabile nella giustizia divina e l'insidiosità ingannatrice. E' noto l'episodio, narrato in sedici capitoli dell'Antico Testamento (Libro di Giuditta). La donna, che taluni descrivono come casta vergine e altri come pia vedova, è l'unica che non si rassegna alla resa di Betulia, la città palestinese assediata dall'assiro Oloferne. Ella escogita un piano audacissimo e rischioso ciecamente sorretta dalla certezza che esso andrà ad effetto. Penetra nel campo nemico e con le sue grazie muliebri irretisce il generale. Non gli si concede, ma accetta di sedere a mensa con lui. Allorché Oloferne, ebbro di vino, cade ai suoi piedi, l'eroina lo uccide e gli mozza poi il capo. Fra i numerosi musicisti che furono sollecitati da codesto episodio, di radice certamente storica, vi è Domenico Cimarosa, l'autore di un capolavoro — *Il matrimonio segreto* — che sta al vertice dell'opera comica italiana del '700. Nato ad Aversa nel 1749, il compositore scomparve a Venezia nel 1801, dopo una vita di successi e anche di tremendi disinganni. Accanto a un vastissimo numero di opere d'argomento serio o giocoso, figurano oggi nel catalogo cimarosiano parecchi altri titoli musicali: Cantate, Messe, Mottetti, Sonate per clavicembalo, Oratori. *Judith* è appunto un ampio oratorio in due parti, scritto per le « virtuose dell'Ospedaletto » di Venezia e musicato dal Cimarosa negli anni tra il 1779 e il 1781 (la data precisa è dubbia). Il testo, in latino, è di Pietro Bagnoli. La partitura consiste di una sinfonia d'apertura e di ventiquattro « numeri » — recitativi, arie, cavatine, duetti, pezzi di insieme e cori — nei quali l'arte del musicista napoletano si rivela nei suoi meriti spiccanti: nella bella scrittura, nella vena melodica limpidissima e scorrente, nella commossa intensità. L'oratorio è trasmesso dalla radio nell'accuratissima revisione dell'insigne musicologo Guido Pannain.

Zubin Mehta

Domenica 9 gennaio, ore 18,15, Nazionale

A capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Zubin Mehta interpreta *Petruska*, scene burlesche in quattro quadri di Igor Strawinsky. Raccontava lo stesso autore: « Mentre stavo componendo questa musica (nel 1911, *n.d.r.*), mi vidi davanti una specie di burattino che all'improvviso prese vita; con cascate di arpeggi indiavolati incita e provoca l'orchestra che risponde con fanfare minacciose. Ne sorge un terribile tumulto, che diviene addirittura selvaggio e finisce con la caduta del povero burattino che si abbandona lamentandosi, affranto. Quando questo pezzo così bizzarro fu finito, camminai per ore e ore sulle rive del lago di Ginevra tormentandomi la mente alla ricerca di un titolo che in una sola parola esprimesse il carattere della musica e la personalità del protagonista. Un giorno feci un salto di gioia. Petruska, il pagliaccio, l'eroe eternamente sfortunato! Eccolo: avevo trovato il titolo che cercavo! ». A *Petruska* segue *La mer*, tre schizzi sinfonici (1905) di Claude Debussy in cui si manifesta la grande passione per il mare del maestro francese.

Marcello Panni

Sabato 15 gennaio, ore 21,30, Terzo

Compositore e direttore d'orchestra, nato a Roma il 24 gennaio 1940, Marcello Panni è tra i più giovani e più appassionati animatori della musica d'oggi. Educato alle scuole di Porena, Petrassi, Deutsch, Ferrara e Rosenthal, ha ottenuto nel 1968 il primo premio di direzione d'orchestra al Conservatorio di Parigi. Presente ai festival di musica nuova sia come direttore sia come pianista, è ora sul podio della Filarmonica della Radiotelevisione Francese (Teatro La Fenice di Venezia) per un concerto del Festival di Musica Contemporanea (registrazione del settembre scorso). In apertura *From the Steeples and the Mountains* di Ives. Seguono altri tre lavori: *The viola in my life IV* per viola e orchestra di Feldman, *Bewegung* di Berio e *The Seasons*, balletto di Cage.

Zukerman - Frantz

Domenica 9 gennaio, ore 21,50, Nazionale

Si trasmette un concerto registrato l'anno scorso presso gli « Amici della Musica » di Firenze, con la partecipazione del violinista Pinchas Zukerman e del pianista Justus Frantz. Il duo interpreta la *Sonata in mi bemolle maggiore, K. 481* di Mozart. Si tratta di un bellissimo lavoro, messo a punto dal Salisburghese nel dicembre del 1785 sia per necessità artistiche, sia per urgenza di denaro, che pare gli abbia dato, per la pubblicazione della medesima *Sonata*, l'editore Hoffmeister. Alfred Einstein osserva che Mozart non si era mai tanto avvicinato a Beethoven come nel « Finale » di quest'opera, che consiste — aggiunge il celebre musicologo — « di sei Variazioni dal tema semplice e povero, o nell'" Adagio " con le sue complicate modulazioni, culminante in uno scambio enarmonico che penetra nelle profondità dell'anima. Più mozartiano è, invece, nella sua combinazione di amabile e di virile, il primo tempo breve e levigato ».

Kurt Weill

Lunedì 10 gennaio, ore 20,30, Terzo

Dallo Studio « Hans Rosbaud » di Baden-Baden, in collegamento internazionale con gli enti aderenti all'U.E.R., va in onda dal vivo un concerto dedicato a Kurt Weill, maestro nato a Dessau nel 1900 e morto a New York nel 1950. Allievo di Humperdinck e di Busoni, è considerato il maggior esponente della cosiddetta « opera attualista » tedesca. Collaborò con Brecht per opere importanti come *L'uomo che dice di sì*, *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* e *L'opera da tre soldi*. Qui i due grandi vollero una musica che non prendesse parte a tutta l'azione, ma che s'inserisse soltanto nei punti più opportuni. Più tardi, in America, Kurt Weill andò un po' troppo perdendo il suo attaccamento alle estetiche abbracciate in gioventù.
« Personalmente », disse comunque il maestro, « non mi sembra che questo rappresenti un compromesso, perché sono convinto che il canto popolare americano, che ha radici nella musica popolare, debba essere la base del teatro americano... proprio come il canto italiano fu la base dell'opera lirica italiana ».
Ora, l'Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk di Baden-Baden insieme con il Coro di Francoforte istruito e guidato da Diethard Hellmann daranno il via a tre fondamentali lavori di Weill: il *Divertimento*, il *Concerto per violino e orchestra* (solista Gérard Jarry) e la *Sinfonia n. 2*. Sul podio Ernest Bour.

Schuricht

Martedì 11 gennaio, ore 15,30, Terzo

Karl Schuricht, direttore d'orchestra e compositore tedesco, nato a Danzica il 3 luglio 1880 e morto a Zurigo il 7 gennaio 1967, era figlio di un organaro, ossia di un costruttore di organi. Studiò molto seriamente alle scuole di Rudorff e Humperdinck a Berlino, invitato poi, a soli ventun anni, allo « Stadttheater » di Magonza in qualità di maestro sostituto. Lo ricordiamo abbastanza recentemente tra gli organizzatori e direttori di festival dedicati a Bruckner, a Mahler e a Reger. Ma prima si era distinto sempre in veste di direttore a Wiesbaden, a Lipsia, a Berlino nonché sul podio delle più importanti orchestre straniere. La radio ne rievoca ora l'arte interpretativa attraverso alcune delle sue più significative incisioni: l'*Ouverture, Scherzo e Finale, op. 52* di Schumann, la *Sinfonia n. 9 in re minore* di Bruckner e il *Capriccio italiano, op. 45* di Ciaikowski.

Le Roi David

Venerdì 14 gennaio, ore 21,15, Nazionale

« La serietà e l'austerità sono elementi dominanti nella sua musica, ma egli possiede anche un acuto senso dei valori drammatici, una forte tendenza al realismo e una rara sensibilità per impressionanti effetti strumentali, che lo rese capace, molto più dei suoi colleghi, di esercitare una diretta e potente impressione sul gran pubblico ». Sono qualità, queste, riscontrate da Gilbert Chase, e che spiccano in un'opera fondamentale di Arthur Honegger (1892-1955), figlio di genitori svizzeri, ma che nacque e risiedette in Francia. Il lavoro s'intitola *Le Roi David*, scritto nel 1921 come un salmo sinfonico in tre parti, tratto dal dramma omonimo di René Morax, per soli, coro, orchestra e voce recitante. Il maestro aveva da poco affermato di dare somma importanza « all'architettura musicale: che mai vorrei vedere sacrificata a ragioni di ordine letterario o pittorico. Il mio modello è Bach... Io non cerco, come fanno alcuni anti-impressionisti, di ritornare alla semplicità armonica. Ritengo, al contrario, che dovremmo fare uso dei materiali armonici creati dalla scuola che ci ha preceduti, ma in un altro modo, come base di linee e di ritmi ». Il *Salmo* si trasmette adesso dal vivo, dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana il maestro Fernando Previtali; solisti il soprano Francina Girones, il contralto Anna Reynolds, il tenore Henry Guy e il recitante Nicola Arcaini. Maestro del Coro Giulio Bertola.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

IL LATTAIO PIU' VELOCE

« Ernie è un personaggio molto simpatico, al quale sono davvero grato anche perché mi ha fatto guadagnare un mucchio di quattrini. Ma non lo sopporto più e non ho nessuna intenzione di portarmelo sulle spalle per tutta la vita. L'altro giorno mi hanno chiesto di fare delle fotografie pubblicitarie insieme a un lattaio, e io ho detto no, grazie. Finora è stato divertente, ma per il futuro ho in mente altre cose », dice Benny Hill.
Primo da un mese nelle classifiche inglesi dei dischi più venduti con *Ernie, the fastest milkman in the West* (Ernie, il lattaio più veloce del West), Hill è perseguitato dal personaggio che ha inventato: « Non bevo nemmeno più latte », dice. « E pensare che mi piace da morire ». Ernie è un personaggio autobiografico: Benny Hill, 34 anni, attore, imitatore ed ex musicista (suonava la batteria, negli anni Cinquanta, col complesso di Ivy Lilliwhite & her Boys), quando aveva 16 anni sbarcava il lunario proprio distribuendo latte. Viveva a Eastleigh, vicino a Southampton, e ogni mattino alle 6 saltava su un carro a cavalli (« Avevo due cavalli eccezionali ») e cominciava il suo « giro » di porta in porta.
« La gente », racconta Hill, « si svegliava apposta per vedermi passare: il mio non era un giro di un lattaio, ma la corsa delle bighe di *Ben Hur*. Più che un lattaio mi sembrava di essere un bandito del West inseguito da una decina di sceriffi. Tutte le mamme del quartiere mi indicavano ai loro bambini e dicevano: "Figlio mio, ecco uno che prima o poi si romperà l'osso del collo". Ma io avevo fretta perché dovevo tornare a dormire: quando ogni sera si lavora fino alle 3 del mattino e ci si deve svegliare di nuovo alle 5, bisogna pur riposare durante il giorno ».
Hill, oltre a suonare la batteria e fare il lattaio, passava le domeniche e i giorni festivi a presentare spettacoli e raccontare barzellette. Come imitatore era bravo e cominciò a lavorare in televisione. Uno dei primi personaggi che imitò fu Donovan. « Gli feci avere due biglietti per assistere allo spettacolo », dice Hill, « ma arrivò quando era già finito: gli si era rotta la bicicletta a motore e da buon scozzese non aveva nemmeno preso in considerazione l'idea di chiamare e pagare un taxi ».
Il successo in televisione lo portò al teatro, e diventò un comico fra i più apprezzati. « Ma la musica », dice Hill, « è sempre rimasta il mio chiodo fisso. Io amo ogni genere di musica ». Tra una commedia e l'altra Benny Hill continuò a suonare la batteria, imparò l'arpa paraguayana e la chitarra (con l'arpa incise parecchi dischi), seguitò a cantare e a scrivere canzoni, per lo più di stile blues, country e così via.
Nei primi tempi lavorò anche con divi del rock & roll come Cliff Richard e Colin Hicks, poi il lavoro di attore lo assorbì troppo e la musica restò da parte, come un hobby. Adesso è diventata la sua attività preferita, dopo il successo di *Ernie*: ha due segretarie alle quali detta i testi di nuove canzoni e dei suoi spettacoli musicali, ha appena inciso un long-playing che uscirà in gennaio, ha in programma diverse tournées, concerti, spettacoli televisivi e radiofonici.
Hill vive a Londra, in un appartamento a Queensgate nel quale la maggior parte dello spazio è riservata a un enorme impianto stereofonico e a una ricchissima discoteca. Ascolta di tutto, da Frank Sinatra ai Led Zeppelin, dai Pink Floyd ai dischi di prosa e poesia spagnoli, francesi e italiani. « In futuro », dice Hill, « punterò soprattutto sulla musica. Farò l'attore-cantante e probabilmente creerò altri personaggi come Ernie. C'è sempre spazio, secondo me, per il tradizionale humour inglese, e i personaggi come Ernie fanno ridere: l'ha dimostrato il successo del disco ».

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● John Mayall, dopo un periodo di inattività, è tornato al lavoro con una nuova formazione, un trio di cui fanno parte il bassista Larry Taylor e il chitarrista Jerry McGhee. Prima di una lunga tournée in Inghilterra, prevista per settembre, il gruppo di Mavall inciderà un nuovo long-playing intitolato *Memories*.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Pensiero* - I Pooh (CBS)
2) *La canzone del sole* - Lucio Battisti (Numero Uno)
3) *Chissà se va* - Raffaella Carrà (RCA)
4) *Tuca tuca* - Raffaella Carrà (RCA)
5) *Imagine* - John Lennon (Apple)
6) *Uomo* - Mina (PDU)
7) *Domani è un altro giorno* - Ornella Vanoni (Ariston)
8) *Via del Conservatorio* - Massimo Ranieri (CGD)
9) *Sinfonia n. 40 di Mozart* - Valdo De Los Rios (Carosello)
10) *La filanda* - Milva (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 31 dicembre 1971)

Negli Stati Uniti

1) *Brand new key* - Melanie (Paramount)
2) *American pie* - Don McLean (UA)
3) *Family affair* - Sly and the Family Stone (Epic)
4) *Old fashioned love song* - Three Dog Night (Dunhill)
5) *Got to be there* - Michael Jackson (Motown)
6) *Have you seen her* - Chi-Lites (Brunswick)
7) *Scorpio* - Dennis Coffey and the Detroit Guitar Band (Sussex)
8) *Scorpio* - Jonathan Edwards (Atco)
9) *Cherish* - David Cassidy (Bell)
10) *Hey girl* - Donny Osmond (Bell)

In Inghilterra

1) *Ernie, the fastest milkman in the West* - Benny Hill (Columbia)
2) *Shaft* - Isaac Hayes (Stax)
3) *Jeepster* - Tyrannosaurus Rex (Fly)
4) *No matter how I try* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
5) *Something tells me* - Cilla Black (Parlophone)
6) *Softly whispering I love you* - Congregation (Columbia)
7) *Tokoloshe man* - John Kongos (Fly)
8) *Coz I luv you* - Slade (Polydor)
9) *Gypsies, tramps and thieves* - Cher (MCA)
10) *Banks of the Ohio* - Olivia Newton-John (Pye)

In Francia

1) *Mamy blue* - Pop Tops (Carrère)
2) *Fils de personne* - Johnny Hallyday (Philips)
3) *Mamy blue* - Nicoletta (CED)
4) *Il* - G. Lenorman (CBS)
5) *Blancs, jaunes, rouges, noirs* - Sheila (Carrère)
6) *Fille du vent* - P. Groscolas (CBS)
7) *Mamy blue* - Joël Dayde (CED)
8) *Jesus* - J. Faith (Decca)
9) *Le jour se lève* - E. Galil (Barclay)
10) *Soleil* - Marie (Pathé)

Contengono piú proteine (il 12,10%).

Ma la ricerca Gerber è andata oltre: le proteine dei biscotti Gerber sono molto piú assimilabili di qualsiasi altro biscotto.

Questa è la prova di laboratorio:

Gerber Baby Foods — **CENTRO RICERCHE**

TEST CONFRONTO DI ASSIMILABILITA' PROTEICA TRA I BISCOTTI GERBER E I BISCOTTI DI ALTRE MARCHE

SEZIONE: NUTRIZIONE — RICERCA N°: B/7 — CODICE RICERCA: AP 04/05 — DATA INIZIO RICERCA: 23 aprile 1971

METODOLOGIA: Simulazione del processo digestivo in presenza di pancreatina nelle condizioni di temperatura e tempo fisiologici

PARAMETRO DI VALUTAZIONE: Determinazione dell'indice di digeribilità in funzione dell'azoto alfaminico liberato

TEMPERATURA: 37° — TEMPO: 4 ore — P. H.: 8.8 — QUANTITA' SOSTANZE: gr. 1 X campione

SOSTANZE ANALIZZATE CAMPIONI	PROVA AP/04 GRADO DI DIGERIBILITA' mg. azoto alfaminico	PROVA AP/05 GRADO DI DIGERIBILITA' mg. azoto alfaminico	MEDIA DELLE PROVE AP 04/05 GRADO DI DIGERIBILITA' mg. azoto alfaminico
BISCOTTI GERBER	6,7	5,6	6,1
BISCOTTI MARCA X	3,1	2,9	3,0
BISCOTTI MARCA Y	2,7	2,4	2,5
BISCOTTI MARCA Z	2,6	3,2	2,9

CONCLUSIONI

I dati emersi dalle analisi delle due prove dimostrano che l'assimilabilità proteica dei biscotti Gerber si posiziona a livelli nettamente superiori a quella degli altri biscotti analizzati.

DATA FINE RICERCA: 25 maggio 1971 — L'ANALISTA — IL DIRETTORE

Adesso credete ancora che un biscotto valga l'altro per la sua crescita?

Questa prova di assimibilità non lascia dubbi. Le proteine dei biscotti Gerber sono risultate molto, molto piú assimilabili che in qualsiasi altro biscotto.

E questo vuol dire che il bambino può utilizzare queste proteine piú facilmente senza affaticare il suo organismo delicato.

Con i biscotti Gerber la Ricerca Scientifica ha trovato il modo migliore di offrire al bambino il piú alto valore nutritivo mai raggiunto in un biscotto.

Biscotti Gerber: oggi il modo migliore per aiutarlo veramente a crescere di piú.

Parlatene col vostro Pediatra o col vostro Farmacista.

Gerber Baby Foods

Chiedete di Gerber al vostro Pediatra.

Torna sul piccolo schermo il soldatino di «Un'estate, un inverno»

La fortuna di avere una faccia buffa

Enzo Cerusico è il protagonista di «Tony e il professore», la serie TV che lo rese famoso in America. Un '72 denso di impegni: radio, cinema e, forse, «Rugantino» in teatro

di Antonio Lubrano

Roma, gennaio

È passata un'estate, è passato un autunno e un inverno è in corso. Pochi mesi, sufficienti però all'ex soldatino calabrese Francesco Catalano per raccogliere i frutti della rapida popolarità conquistata con il programma televisivo a puntate che aveva appunto per titolo *Un'estate, un inverno* (circa 15 milioni di spettatori, indice di gradimento 74). Catalano, ossia l'attore Enzo Cerusico, romano, trent'anni, ha visto ripetere così, in Italia, il fenomeno che gli era capitato in America: anche laggiù una serie televisiva lo strappò all'anonimato di colpo, dall'oggi al domani.

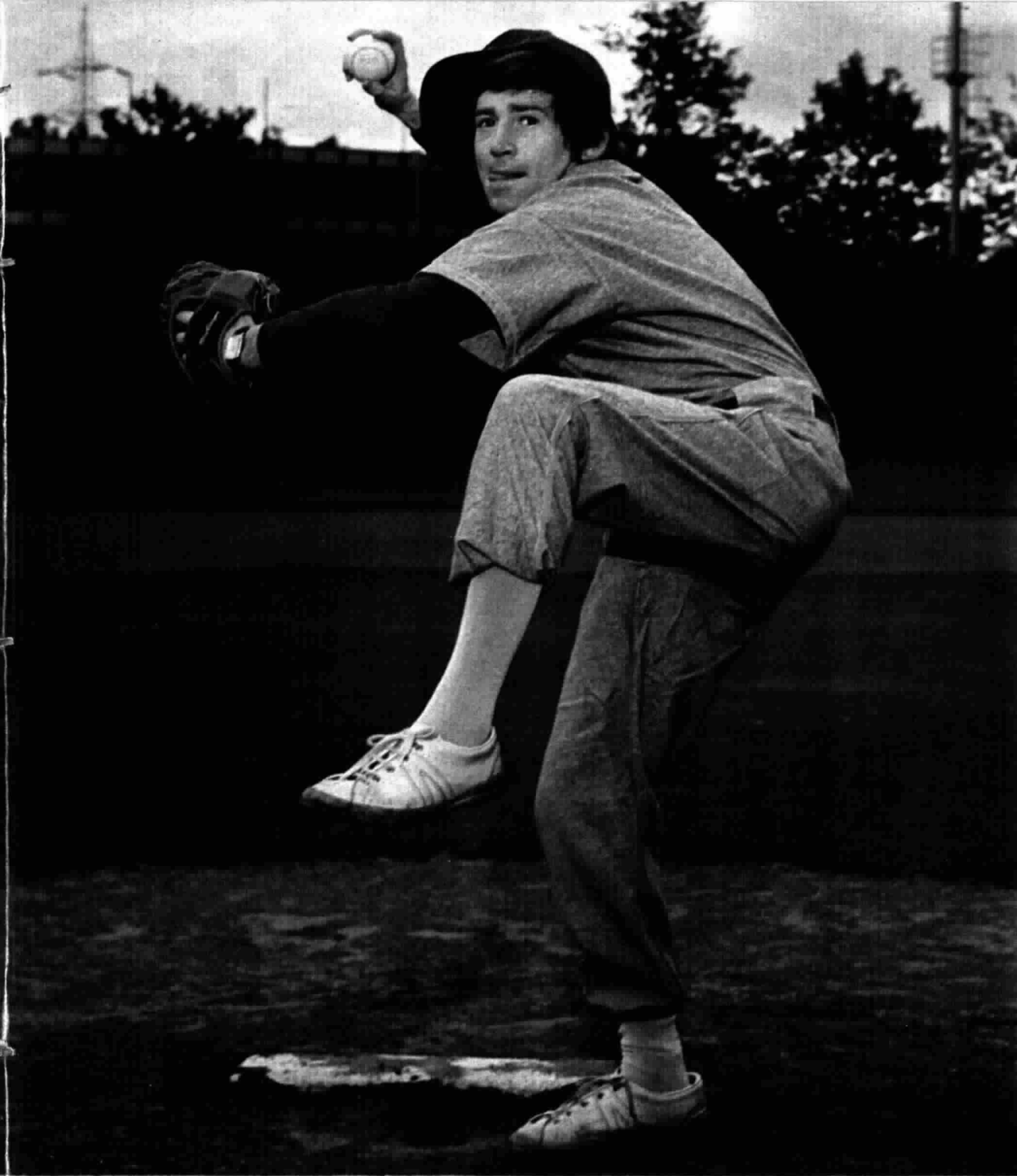
Adesso la faccia buffa di Cerusico torna sul video. La TV italiana infatti ha acquistato il ciclo gialloròsa *Tony e il professore* che lo rivelò alle platee d'oltreoceano. E contemporaneamente, da lunedì 3 gennaio, Cerusico è il protagonista della popolare rubrica radiofonica del mattino *Voi ed io*. Forse, entro il 1972 appena inaugurato, lo vedremo ancora come conduttore di un grosso show serale.

Il forse non è casuale, dipende dal tempo che un ambizioso impegno teatrale lascerà libero all'attore. Garinei e Giovannini, infatti, i celebrati « maghi della rivista », hanno già prenotato Enzo Cerusico per uno spettacolo che dovrebbe andare in scena tra la fine di gennaio e i primi di febbraio, un'edizione, cioè, totalmente rinnovata di *Rugantino*, la commedia musicale che può essere considerata a giusta ragione uno dei capolavori del duo, allo stesso livello di *Rinaldo in campo*. *Rugantino*, che ebbe come interpreti principali Nino Manfredi e Ornella Vanoni e che rese popolare in tutto il mondo la canzone *Roma nun fa' la stupida stasera*, tornerebbe in scena con una coppia di protagonisti del tutto inedita, Cerusico e Ottavia Piccolo, la giovane attrice premiata a Cannes per *Metello*, che è la rivelazione del cinema italiano di questi ultimissimi anni e che farebbe in tal modo il suo debutto nel teatro leggero.

Cerusico, dal canto suo, sta prendendo lezioni di canto da Armando Trovajoli, l'autore delle musiche di *Rugantino*, e sta seguendo un corso accelerato di danza per essere pronto ad affrontare la prova nel caso il progetto di Garinei e Giovannini andasse realmente in porto.

Altrimenti? « Be', altrimenti farò un'altra cosa », dice Cerusico, « non sono certo le offerte che mi mancano in questo momento ». Il cinema per esempio si è accorto del suo volto claunesco e vorrebbe sfruttare la sua aria di simpatico ragazzaccio. E' curioso notare che qualche anno fa il grande schermo aveva già puntato su di lui ma senza esiti clamorosi. Si ricorda per esempio il bel film di Luigi Magni *Faustina*, al quale mancò una certa fortuna commerciale.

Ora è lo stesso Luigi Magni che intende affidare il ruolo di mattatore a Cerusico nel prossimo film che sta per realizzare, una vicenda tragicomica, ambientata nella Roma dei tempi del colera. Il personaggio centrale sarà il principe Doria Pamphili. Tuttavia prima di diventare un principe, Cerusico sarà per il cinema un volgare ladro di tombe. Dall'ultima volta che è apparso sul video in uno spettacolo a puntate, il varietà musicale *Su di giri*, a oggi, ha girato infatti un film intitolato *I tombaroli*, diretto da Flavio Mogherini, il noto scenografo che debutta così nella regia. Accanto a Cerusico gli altri protagonisti sono Luciano Salce, Vittorio Caprioli e Francesca Romana Coluzzi. Un 1972 tutto italiano, dunque, per Enzo Cerusico. « Il '73, invece, è già impegnato. Dovrò tornare negli Stati Uniti per interpretare una nuova serie televisiva il cui protagonista è un italiano in giro per l'Occidente ».

James Whitmore (a sinistra), nella parte del professor John Woodruff, e Enzo Cerusico (Tony Novello) sono gli interpreti fissi della serie TV. Qui a fianco Cerusico e Marcia Rodd in uno degli episodi

Per un attore « americano » l'hobby del baseball è quasi un dovere. Cerusico è molto popolare negli Stati Uniti dove tornerà l'anno prossimo per una nuova serie TV; attualmente è il protagonista alla radio di « Voi ed io »

Lo sciuscià apprendista detective

di Pietro Pintus

Roma, *gennaio*

Quei prodotti minori della televisione americana che vanno sotto il nome di telefilm di serie sono tuttavia — come molti sanno — i beneficiari della maggiore esportazione: ciò vuol dire che i vari Perry Mason e dott. Kildare, il tenente atletico di Hawaii, *l'infermo, corrucciato ma indomito Ironside e gli sbrigativi eroi della prateria di* Ai confini dell'Arizona *finiscono con l'essere conosciuti pressoché in tutti i continenti; ciascuno portandosi appresso, di Paese in Paese, quel piccolo carico di novità (o di invenzione narrativa, o di autorevolezza del personaggio, nel meccanismo convenzionale della struttura) che i confini del « genere » lasciano passare e che il mutare del costume, e dei gusti, abbastanza fedelmente è in grado di registrare.*

La serie che vedremo a partire da questa settimana, My friend Tony, *è stata doppiata con il titolo* Tony e il professore *e costituisce il tentativo di innestare nel filone della « mystery comedy » (con trama, cioè, poliziesco-avventurosa) taluni ingredienti del « sophisticated style », quel gioco insomma di umori e di malizie che discende dal gran ceppo — per un decennio glorioso — della commedia hollywoodiana. Soprattutto grazie ai protagonisti — in questo caso Enzo Cerusico e James Whitmore, appunto « Tony » e il « professore » — il procedimento inquisitivo (crimine-ricerca del colpevole-soluzione) ha un suo risvolto ammiccante, scioglie in definitiva i grumi della « murder story » con i succhi aciduli di una divertita ironia.*

Enzo Cerusico è ormai ben noto, dopo la piena conferma di Un'estate, un inverno *di Mario Caiano, al nostro pubblico televisivo; ma molti ricorderanno la sua felicissima apparizione (e fu quello, in fondo, il vero esordio) nei panni del factotum canagliesco Sam Weller nel* Pickwick *di Ugo Gregoretti, mirabile trampolino di lancio di alcuni nuovi talenti.*

Nella serie americana, Cerusico è Tony Novello, un giovanotto italiano pupillo e partner del professor John Woodruff. Questi, che lo ha conosciuto ragazzino durante l'ultima guerra (un Tony probabilmente a mezza strada fra lo scugnizzo e lo sciuscià), lo ha adottato, lo ha fatto studiare e infine lo ha portato con sé negli Stati Uniti, a Los Angeles. E poiché il prof. Woodruff è il direttore della Facoltà di criminologia di un College e collaboratore prezioso della polizia per i casi più difficili, ecco il giovanotto diventare la sua « spalla », invadente e spericolato, abbastanza pittoresco con i suoi umori meridionali e il suo piglio di bel ragazzo ficcanaso per mettere in crisi i rituali del genere giallo.

Woodruff, dal canto suo, dà una replica sorniona al rovello investigativo ma confusionario del giovane: appartiene a quella schiatta di risolutori di enigmi — in realtà più britannica che americana — in cui lo zelo scientifico va di pari passo con un beffardo spirito di osservazione.

L'attore James Whitmore, in questo senso, parodiando con finezza una cert'aria sportivo-emulativa e idolatrante la scienza, tipica dei College statunitensi, asseconda il gioco, tutto esuberante e « latino », di Cerusico; eccellente caratterista del cinema americano (si ricorda un suo pungente sergente maggiore Kinnie in Bastogne *di Wellman), ha conosciuto anche le grandi palestre dell'Actor's Studio di Strasberg e, pur nell'ambito dell'appuntamento fisso con una vastissima platea, non se ne è dimenticato.*

Tony e il professore va in onda martedì 11 gennaio alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo.

Preallarme per

Sei domande in TV sugli anni Settanta: esaminiamo insieme i problemi fondamentali del nostro domani

di Vittorio Libera

Roma, gennaio

L'appuntamento con il Duemila è vicino, l'anno Duemila è domani: la grande maggioranza degli uomini attualmente viventi, già presenti nel mondo, vedranno spuntare l'alba del terzo millennio. Quale è il nostro stato d'animo quando volgiamo lo sguardo verso questo traguardo non più tanto lontano? Non si può certo dire che ci sia oggi, nel mondo contemporaneo, una paura dell'anno Duemila come ci fu, dieci secoli fa, una paura dell'anno Mille, che piombò nell'angoscia anche le persone più illuminate e le contrade più civili. Questa volta, fortunatamente, non c'è l'aleggiare di una paura del Duemila; però c'è l'interrogativo del Duemila, c'è l'inquietudine del futuro. E se è vero che il primo stato d'animo, la paura, è un sentimento irriflesso, il terrore di chi non sa, non è meno vero che il secondo sentimento, l'inquietudine, è uno stato d'animo responsabile di chi vuol sapere, di chi vuol riflettere sul proprio domani.

La nostra è una società votata al cambiamento: sta mutando la nostra vita, continuamente e velocemente, anno per anno, giorno per giorno. Mezzo secolo fa, nel momento in cui questa accelerazione stava appunto prendendo l'abbrivo, uno scrittore dotato di quel senso di premonizione che è proprio dei geni, l'inglese Wells, scrisse nella prima pagina della *Macchina del tempo*: « Ho la netta sensazione che stia accadendo qualcosa per cui la vita d'ora innanzi non sarà più la stessa ». Che cosa era accaduto, che cosa è accaduto in un arco di tempo così breve nei millenni della storia dell'uomo per trasformare così rapidamente adesso la vita? Gli antropologi ci dicono che la specie umana è vecchia di cinquecentomila anni. Dalla profondità di queste centinaia e centinaia di secoli dobbiamo risalire a poche migliaia di anni fa per trovare le prime esperienze d'una vera organizzazione sociale ed a poche decine di anni fa per assistere agli inizi della tecnologia, il fattore determinante delle trasformazioni che la vita umana sta subendo e della rapidità completamente nuova con cui esse si compiono. Ecco il punto: dopo mezzo milione di anni che l'uomo era apparso sulla Terra e che per sopravvivere aveva dovuto strenuamente combattere contro i fattori naturali, l'avvento della tecnologia ha offerto in pochi anni allo stesso uomo enormi, impensate possibilità di dominio sulla natura, di sfruttamento delle risorse materiali, di modificazione persino del tempo e dello spazio.

La tecnologia ha portato a una diffusione vertiginosa, in progressione geometrica, dei beni di cui l'uomo può disporre e dei servizi sui quali può contare per rendere la sua vita più sicura e più confortevole. Questo moltiplicarsi dei beni e dei servizi, demolendo alla radice l'antico parametro del privilegio, ha reso il mondo più mobile, più affollato, più complesso nella sua pluralità. E ha posto il problema degli sviluppi strutturali della società. Di una società che non può più rimanere immobile nelle sue istituzioni, nei suoi congegni, nelle sue articolazioni mentre la sostanza stessa della sua vita, della vita dell'uomo e dei rapporti tra gli uomini, subisce continue, radicali, rivoluzionarie trasformazioni.

Giacarta: bambini indonesiani giocano con modellini di imbarcazioni; nella fotografia in alto, Paolo Glorioso e Luciano Ricci. Queste riprese fanno parte della puntata che tratta il problema della fame nel mondo

Ora noi ci domandiamo: possiamo dirigere questi mutamenti? O sono invece i mutamenti stessi, per la loro velocità e il loro automatismo, a condizionare la nostra esistenza, le nostre scelte, il nostro futuro? Perché, come è stato detto drammaticamente da Wells in un'altra pagina del suo libro, noi « corriamo il rischio di smarrire uno dei più importanti concetti dell'umanità, e cioè che l'avvenire è quale noi lo facciamo ». Questo esattamente è il perché dobbiamo impegnarci nella riflessione sul futuro, il perché dobbiamo avere la saggezza, la fantasia, il coraggio necessari per prevedere, per dirigere, per programmare il nostro futuro. Molti dei mali che oggi affliggono i Paesi tecnologicamente più avanzati — la crescita disordinata delle città, la distruzione degli equilibri naturali, l'inquinamento dell'aria e delle acque — son dipesi dal non aver pianificato, cioè dal non aver riflettuto sul futuro.

Un tentativo di riflettere sul futuro e di prevedere, con la maggiore approssimazione possibile, la portata e gli aspetti concreti dei mutamenti nei prossimi anni per quanto riguarda alcuni problemi ritenuti fondamentali per il nostro domani, è stato fatto dalla televisione italiana realizzando il ciclo *Sei domande per gli anni Settanta* a cura del giornalista Paolo Glorioso e del regista Luciano Ricci. Il ciclo che ha impegnato per otto mesi due troupes televisive (guidate dagli operatori Bruno Mazza, Sandro Messina, Pietro Morbidelli e Fernando Rodio) e ha richiesto un paziente e lungo lavoro preliminare di inchieste con la collaborazione di esperti italiani e stranieri, si propone di spingere uno sguardo nel prossimo futuro considerando, più da vicino, sei temi di importanza capitale per l'avvenire dell'uomo.

La prima puntata, che andrà in onda mercoledì 12 gennaio, è dedicata al problema della guerra, e in particolare alla tecnologia della distruzione atomica (ci saranno ancora guerre di tipo tradizionale? A che punto è la preparazione della distruzione totale del nemico? E' imminente uno scontro atomico?). Per rispondere a questi interrogativi Glorioso, da quel giornalista di buona razza che conosciamo fin da quando lavorava al *Giorno*, si è prima documentato scrupolosamente in Italia e poi è andato in America, nel posto giusto, a interrogare l'uomo giusto. Costui è un generale, Robert Scott, uno degli esponenti di quel ristretto giro di persone che rappresentano oggi negli Stati Uniti il potere militare effettivo. E' uno di coloro che nella Germania guglielmina si sarebbero chiamati « Kriegsherren », uno dei signori della guerra atomica, la versione aggiornata della « Totalvernichtung » preconizzata dal generale Hellmuth von Moltke. Certo, non è il generale Scott che decide direttamente della guerra atomica, ma è fra coloro che influenzano chi la decide. E potrebbe essere lui a premere il tragico bottone, a dare quell'ordine che equivarrebbe alla parola « fine » per la civiltà attuale.

Glorioso e la troupe della TV italiana che ha realizzato la prima delle *Sei domande per gli anni Settanta* hanno potuto cogliere il generale in casa, con la sua famiglia. Ed è emerso il lato umano del personaggio: un uomo tranquillo con la moglie ed i figli, che pranza con gusto e gioca con piacere al bigliardo. E' appunto mentre gioca al bigliardo e si confida con uno dei figli, il quale ha appeno preso il brevetto di pilota ed è in procinto di partire per il Vietnam, che noi scopriamo come quest'uomo tranquillo è uno di coloro che hanno in mano i destini del mondo. Entriamo via via più addentro nel suo lavoro, ci rendiamo conto gradualmente delle sue terrificanti responsabilità, il suo posto di comando è un sotterraneo che ospita la base di lancio dei missili balistici intercontinentali (ICBM). In superficie, di tutto il complesso di lancio affiora, a pelo d'erba, solo la pesante capsula piatta in cemento armato che protegge gli ICBM da un'even-

il prossimo decennio

Molti dei mali che oggi affliggono i Paesi tecnologicamente più avanzati sono dipesi dal non aver riflettuto sulle conseguenze future di certe decisioni. La serie televisiva tratta ora alcuni temi considerati di importanza capitale per la sopravvivenza dell'uomo. Nella prima trasmissione: ancora guerre?

Cile: ecco la più grande miniera di rame del mondo « a cielo scoperto ». Il ciclo televisivo realizzato da Glorioso e Ricci ha impegnato per otto mesi due troupes dall'Europa alla Tailandia e nelle due Americhe

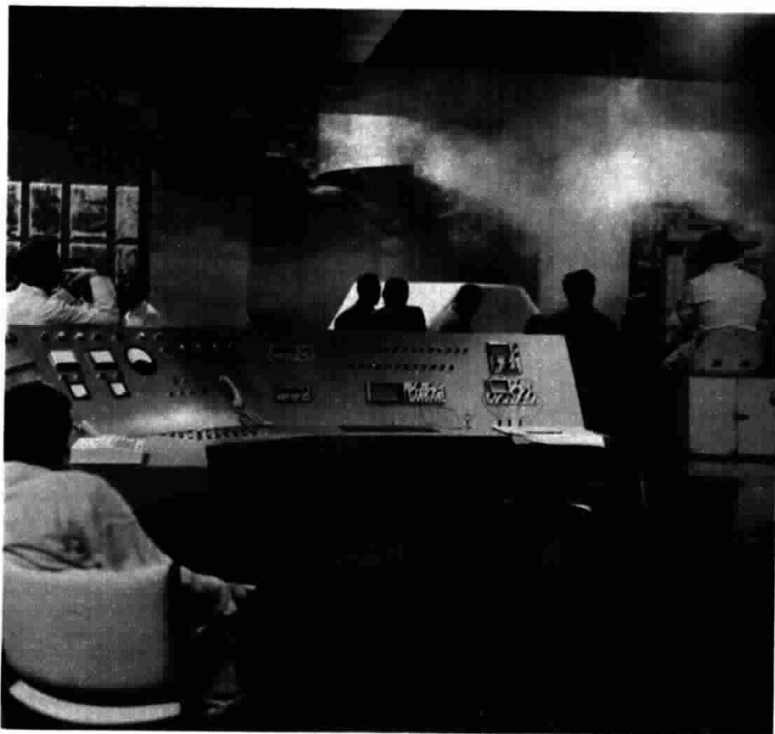
tuale esplosione nucleare nelle vicinanze. E svettano anche alcune torri metalliche: sostengono gli anemometri che controllano la direzione del vento, i contatori di radiazioni, le telecamere a circuito chiuso che sorvegliano tutta la zona. Intorno, diverse barriere di filo spinato, cellule fotoelettriche, altri segnali di allarme contro possibili malintenzionati (è successo anche che una base sia entrata in subbuglio per l'avvicinarsi di qualche vacca particolarmente curiosa). Il pannello di comando per il lancio di un ICBM allinea, a circa un metro e mezzo di altezza, una fila di dodici bottoni. L'ultimo a sinistra è quello buono per far partire il missile: 2,5 cm^2 di superficie coperti da un cappuccio di plastica dura che deve essere rimosso per poter premere il pulsante, esso pure in plastica trasparente, sempre acceso a segnalare il verde eccetto quando tutte le operazioni preliminari siano state effettuate (a questo servono gli altri undici tasti): allora diventa rosso. Nella sala di controllo, il cuore di tutto il complesso di lancio, il pannello viene servito, giorno e notte, da tre specialisti, tutti militari. Il loro lavoro consiste nell'aspettare il momento della verità, in turni di sei ore, ed in frequenti esercitazioni che arrivano a volte all'accensione della luce rossa sull'ultimo pulsante a sinistra del pannello. Quando danno inizio spingendo il primo tasto alla « sequenza d'attacco », i militari non sanno se arrivati all'undicesimo bottone il congegno di sicurezza scatterà e perverrà l'ordine di lanciare a bersaglio l'ICBM, o se invece si tratterà di una ennesima esercitazione. Il meccanismo serve a tenere gli uomini all'erta, pronti, se e quando giungerà l'ordine effettivo, a premere senza stare tanto a pensarci (non è il loro compito) quell'ultimo bottone.

Ma ora il generale Scott si riposa, gioca al bigliardo. Più tardi lo troviamo al suo club, con i suoi amici: uomini d'affari, industriali, banchieri, professionisti affermati. Questo è il gruppo sociale cui appartiene, un gruppo che esprime le proprie idee sul potere e sulla guerra atomica. La guerra nucleare è anche un « business », le ruotano intorno interessi finanziari ingentissimi. Risultato: nel 1968 il fatturato complessivo delle industrie aerospaziali americane per merci e servizi resi al Pentagono arrivava a 30 miliardi di dollari (circa 18.000 miliardi di lire), e quel che è più grave è che taluni dirigenti dei sindacati americani, che sono spesso più « falchi » degli industriali, hanno dichiarato che « costruire missili, bombardieri e bombe dà lavoro » e perciò accettano regolarmente, senza tanto sottilizzare, le richieste di « escalation » atomica dei militari.

Certo l'Unione Sovietica non è da meno nella folle gara nucleare e, se teniamo nel giusto conto gli sforzi dell'Inghilterra, della Francia, della Cina e (sembra) di Israele, si può affermare che la preparazione della guerra nucleare, al di là della sua totale negatività, unifica l'umanità intera di fronte al medesimo destino. Ma l'era nucleare non unifica i destini del genere umano solo per via della bomba. La bomba anzi è il prodotto di questa unificazione. La tecnologia della bomba è resa possibile dal fatto che nel momento in cui nasce è già nato da parecchi decenni un mercato internazionale dei prodotti industriali e dell'attività finanziaria. E sono nate, nello stesso tempo, filosofie globali sulla guerra, sull'economia, sul futuro dell'uomo. Così oggi, per interrogare questo futuro, è necessario individuare i passaggi obbligati dello sviluppo dell'umanità, che sono anche i problemi attuali: la guerra, il sottosviluppo, la fame, il rapporto con la natura (il momento cioè in cui la trasformazione della natura diventa il suo sfruttamento irrazionale), il destino genetico e psichico dell'uomo, infine il modo stesso di concepire il nostro futuro.

Ciascuno di questi problemi viene esaminato nel ciclo *Sei domande per gli anni Settanta*. Ogni tema è stato affrontato da Paolo Glorioso e Luciano Ricci attraverso le storie di una serie di personaggi maggiori o minori, ciascuno dei quali è portatore in concreto dei problemi che vengono mano mano affrontati. Ma Glorioso e Ricci hanno fatto qualcosa di più: hanno saputo individuare i luoghi dove fisicamente il genere umano decide il proprio destino sia pure per un periodo relativamente breve: il prossimo decennio. Questi luoghi, dove si vengono concentrando i nodi e intersecando le linee del nostro avvenire immediato, questi luoghi che fino a pochi anni fa si collocavano ancora in Europa, si trovano oggi nell'Estremo Oriente. Come un immenso scalo ferroviario, oggi l'Estremo Oriente è il posto dove tutte le ideologie, le tattiche e le strategie, le innovazioni tecnologiche, le concezioni economiche e sociali della nostra epoca vengono accettate e messe alla prova, dove è possibile tentare di leggere, come sul palmo di una mano, il nostro avvenire. Nel loro periplo durato otto mesi le due troupes della TV italiana si sono spinte, dopo una sosta nelle due Americhe, fino in Tailandia, in Giappone e in Indonesia. E' in quei luoghi che esplosero le prime atomiche ed è lì che vengono sperimentate ancora oggi le « novità nucleari »: l'avvenire di una umanità atomizzata lo possiamo leggere solo a Nagasaki e nei mari intorno a Bikini. E' nell'Estremo Oriente che i cinesi propongono e sperimentano una terza via sul piano ideologico ed economico, ed è lì che americani e sovietici stanno esaminando tutte le possibilità di gioco d'un ipotetico triangolo mondiale.

La prima puntata di Sei domande per gli anni Settanta *va in onda mercoledì 12 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Alcune scene di « A come Andromeda ». Nella foto sopra, da sinistra: Mario Piave, Ida Meda, Luigi Vannucchi, Tino Carraro e Paola Pitagora

Come è nata Andromeda ragazza spaziale

A colloquio con Inìsero Cremaschi, l'autore dell'adattamento televisivo di «A come Andromeda» per la TV italiana

Paola Pitagora (Judy) con Olboyd, impersonato da Inìsero Cremaschi, autore dell'adattamento televisivo

di Carlo Maria Pensa

Nel teleromanzo ha debuttato come attore, interpretando un personaggio minore. Che cos'è per lui la fantascienza? «È progettazione del futuro». Non crede nei dischi volanti

Milano, gennaio

Forse Inìsero Cremaschi, con quell'accento tonico sulla seconda «i» che garrisce come uno stemma nobiliare sulla bandiera del nome di battesimo, è veramente sceso sulla terra da un altro pianeta. Così modesto e ironico, così estroso e riservato, sembra appartenere a una razza di uomini di un altro mondo. Glielo dico, scherzosamente, tanto per avviare il discorso, e lui fa: «Ieri mi sono accorto che non esisto». Affermazione un tantino sconcertante, che potrebbe confermare il nostro sospetto. E continua: «E' venuto un giornalista per intervistarmi. Ho parlato per un'ora e ho scoperto d'essere un personaggio senza volerlo. Il mio difetto è quello di interessarmi di tutto: letteratura, scienza, fantascienza, gialli, una volta anche di cinema. Perché? Perché è un modo di esistere». Ma allora si smentisce, allora esiste. Eccome: Cremaschi esiste per scrivere e scrive per esistere.

Ai più disattenti diremo che Inìsero Cremaschi è l'autore della sceneggiatura italiana di *A come Andromeda*: e vi ha perfino esordito come attore. Fa la parte di Olboyd, quello strano tipo della sala corse che abbiamo già visto nella prima puntata. Oltre a tre romanzi — *Pagato per tacere*, *A scopo di lucro*, *Festa finita* — e a parecchi «originali» televisivi, ha scritto, e pubblicato, anni or sono, un libro sui dischi volanti e ha curato, in collaborazione con Gilda Musa (che è sua moglie), una fondamentale antologia di fantascienza, intitolata *I labirinti del terzo pianeta*. Per lui, insomma, parlare d'Andromeda, costellazione che dista non so quante centinaia d'anni-luce da questo nostro povero mondo, è come parlare del bar che sta sotto casa sua.

«Dieci anni fa», dice, «scrivere di fantascienza era squalificante. Eppure il mio primo racconto fantascientifico, *Il quinto punto cardinale*, nel '62 fu pubblicato su quella serissima rivista di cultura che era *Tempo presente*, diretta da Ignazio Silone. Il fatto è che la fantascienza italiana vale meno di quella americana dal punto di vista suspense, ma è più seria, meno dozzinale. Io ho cominciato a scrivere che ancora, quasi, non sapevo scrivere. Avevo sì e no sette-otto anni. Scrivevo di tutto, mi interessavo di tutto. Perfino di biologia e di zoologia. E non è che abbia avuto grandi successi, a scuola. Anzi, un pessimo liceo, trascinato fino all'ultimo anno e poi sono stato felicissimo di smettere. Il guaio delle due culture: dicono che la cultura umanistica sarebbe superata rispetto a quella scientifica. Io, personalmente, non ho mai sentito questa limitazione. Del resto, Galilei era uno scienziato, ma noi non lo consideriamo anche uno scrittore? Mi danno fastidio quelli che parlano di frattura tra umanesimo e scienza. Vero che ci sono letterati puri e scienziati che ignorano le lettere. Ma una civiltà è completa se risponde a tutti i bisogni dei suoi individui. L'uomo si misura dalla quantità dei suoi bisogni intellettuali. L'uomo che dedica interamente la sua vita, poniamo, allo studio di Torquato Tasso, e l'uomo che pensa soltanto alle telecomunicazioni spaziali non sono uomini completi; sono uomini parziali».

Tutto questo vuol dire che la fantascienza non è morta, come vorrebbe qualcuno.

«La fantascienza vera», continua Cremaschi con la decisione e la chiarezza espositiva di un supercalcolatore elettronico, «la fantascienza vera è progettazione del futuro». Ma ormai che l'uomo è arrivato sulla Luna e sta per conquistare altri pianeti, ha ancora senso la fantascienza?

«E come no? Scopo della fantascienza è scoprire tutte le migliaia di futuri possibili. E siccome la nostra vita è una scelta continua, si capisce perché i migliori autori di fantascienza sono quelli che, tra le mille possibilità del futuro, ne scelgono una e che, dopo averla scelta, tornano all'uomo. Il caso più tipico non è Verne, che ha lasciato correre la fantasia nel suo viaggio sulla Luna, e basta; ma il russo Ziolkovski, che nei primi anni del secolo ha divinato almeno tre quarti delle cose che oggi possediamo: ad esempio, la necessità di disporre, per lunghi viaggi cosmici, di una stazione spaziale. Le invenzioni tecniche, d'accordo; ma, subito dopo, i loro riflessi sull'uomo. Sulla sua psiche. I problemi dell'anima...».

A come Andromeda, in altre parole, non è un racconto d'avventure fine a se stesso. Dobbiamo saper vedere che cosa c'è dietro a questa storia di una donna creata da un calcolatore elettronico. «Ciò che ha rovinato la reputazione della fantascienza», proclama Cremaschi, «sono i mostri, gli astronauti con tre occhi, gli uomini verdi di Marte». Ha tutte le ragioni, ci pare. Per anni, il cinema americano ci ha raccontato vicende di questo genere e abbiamo finito col riderci sopra dimenticando che l'uomo e soltanto l'uomo è il centro dell'universo. *A come Andromeda*, in fondo, ci sta insegnando proprio questa verità. E Vittorio Cottafavi, il regista, l'ha voluta sottolineare. La scienza e la fantascienza si portano appresso la sociologia, la psicologia, la teologia... ecco perché Cremaschi si interessa di tutto. Scrive romanzi polizieschi e si addentra nei meandri dell'astronomia, porta per mano Andromeda ma non crede nei dischi volanti.

In fondo, dice cose troppo sagge. Per questo, forse, ci è venuto il sospetto che non sia nato — come attesta la sua carta di identità — a Fontanellato in provincia di Parma nell'anno di grazia 1928, ma che sia sceso tra noi da una qualche galassia alcuni miliardi di anni fa.

A come Andromeda *va in onda martedì 11 gennaio alle ore 21 sul Nazionale TV.*

Fra i protagonisti della serata dell'UNICEF. Da sinistra: Joséphine Baker, il cantante russo Ivan Rebroff, Claudio Villa

Perché possano sorridere alla vita

Il soprano Rosanna Carteri ha interpretato «Sempre libera degg'io» accompagnata dalla pianista Iris Adami Corradetti

Registrato al Palazzo dello Sport di Torino il 5 dicembre scorso, questo spettacolo di « tutte stelle » ha celebrato, in Italia, i venticinque anni della benemerita attività dell'UNICEF, l'organismo dell'ONU che si occupa dei problemi dell'infanzia con particolare riguardo alle situazioni drammatiche nel Terzo Mondo. In Francia è stata allestita una commedia musicale, in Belgio si sono presentati i balletti di Béjart, in Austria un concerto diretto da Bernstein, eccetera. Nel nostro Paese, come si è detto, Torino ha ospitato un vero e proprio Gotha dello spettacolo internazionale. Il cantautore Herbert Pagani, oltre ad intervenire con alcuni dei suoi brani, ha animato la manifestazione che si è aperta con un omaggio canoro all'infanzia di tutto il mondo del Piccolo Coro del Maffei e della mini-attrice Cinzia De Carolis, garbata interprete di un motivo dal titolo Le tue bianche manine. *Sono poi sfilati: il mimo olandese Van Reyn, Gigliola Cinquetti, il soprano Rosanna Carteri, accompagnata dalla pianista Iris Adami Corradetti in una splendida interpretazione di* Sempre libera degg'io, *la cantante jugoslava Lidia Kodric, affiancata da due ragazzi e una bellezza bionda nell'esecuzione di motivi zingareschi suonati dall'Orchestra Subota, Juliette Greco con il brio di* Paris Canaille, *Claudio Villa, Orietta Berti, il cantante russo-tedesco Ivan Rebroff — con le sue interpretazioni di brani popolari russi al ritmo delle balalaike pare guadagni in Germania nove milioni a sera —, l'intramontabile Joséphine Baker, « mamma » simbolica di tutti gli orfani del mondo. E' lei che chiude una serata suggestiva con il messaggio di speranza della sua canzone-sigla* Sourire à la vie, *sorridere alla vita, commovente sollecitazione alla solidarietà ed alla generosità.*

A braccia aperte va in onda domenica 9 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.

e Juliette Greco, il presentatore Herbert Pagani con Cinzia De Carolis e il Piccolo Coro del Maffei

La cantante jugoslava Lidia Kodric con i suoi tre «partner».

I Musici alla televisione con

Dodici parrucche per il prete rosso

In costume settecentesco, gli interpreti dei famosi Concerti festeggiano il ventesimo anniversario della loro attività. La vita del «Bach italiano» tra gonne di orfanelle veneziane, «attenzioni» di avvenenti primedonne e tournées in Europa

di Luigi Fait

Roma, gennaio

Il prete rosso », « il musico veneto », « il Bach italiano », « il compositore mediocrissimo » (quest'ultima definizione è del Goldoni) e avanti di questo passo.
Si tratta di Antonio Vivaldi. Nato a Venezia nel 1678 e morto a Vienna nel 1741, fu sacerdote praticante, ma per brevissimo tempo. Aveva infatti ottenuto dalla curia l'esonero dai divini uffici a causa di una fastidiosa asma bronchiale, che lui chiamava « strettezza di petto ». Il prete compositore, detto « rosso » per il colore della capigliatura, una volta messo piede all'Ospedale della Pietà a Venezia, come maestro del coro delle fanciulle trovatelle, ci restò quasi tutta la vita. Qui insegnava a cantare, a muoversi sulla scena, a suonare il violino. Dirigeva e suonava passando con disinvoltura dal clavicembalo all'organo; scriveva concerti, sonate, salmi, oratori, opere teatrali. Qualche sua pagina giunse in Germania, fin sui leggii del grande Bach, il quale se ne invaghì e la trascrisse per organo, facendola passare per propria. Forse, Vivaldi, nel suo intimo, soffriva per non aver potuto servire la chiesa; però, nonostante la dolorosa « strictura pectoris », fuori delle sacrestie si dava più liberamente ai sollazzi di mondo, teatrali e musicali, anche in dolce compagnia di avvenenti primedonne o di semplici eppur gentili coriste, in tournées per l'Europa.
Non sempre le cose gli andavano per il verso giusto. Ecco una volta, a Ferrara, nel 1737, il cardinale Ruffo impedirgli di mettere piede in città con la cantante Giraud, ritenuta negli ambienti religiosi una donna dai facili costumi. Ed ebbe un bel difenderla « il prete rosso », che — si giustificava — aveva continuo bisogno « delle cure della gentile signora ». Nel 1740 abbandonerà finalmente le trovatelle e prenderà la carrozza per Vienna, dove morirà, squattrinato, in una corsia d'ospedale. Di Antonio Vivaldi non si riparlerà che molto più tardi: in maniera più concreta in questi ultimi tempi, soprattutto dal 1939, quando la sua geniale figura fu finalmente rivalutata grazie agli studi di Alfredo Casella e di Gianfrancesco Malipiero. Vivaldi fu compositore estroso e vivificatore delle tecniche violinistiche. Assai prima dei romantici elaborò concetti sonori ispirandosi alla natura, agli affetti umani, agli eventi di qualsiasi origine. Ne avremo una brillante prova riascoltando questa settimana, in TV, I Musici nelle *Quattro Stagioni*, che sono i primi dei suoi *Dodici concerti per quattro e cinque violini, archi e basso continuo, op. 8*, detti *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione*. Avendo debuttato nel '52 con un concerto all'Accademia di Santa Cecilia in Roma, I Musici, 12 maestri che suonano senza direttore, celebrano con quest'esibizione televisiva (con la parrucca, vestiti in costume settecentesco e ambientati nella suggestiva cornice di villa Ca' Pisani e di piazza S. Marco) il ventesimo anno di attività, premiati con il « Disco d'oro » proprio per le *Quattro Stagioni* di Vivaldi, incise dalla « Philips » e di cui si sono già vendute fino ad oggi più di 300 mila copie. Il 33 giri è siglato 835 030.
In queste pagine Vivaldi, non contento di rievocare coi suoni uccelli e venti, preoccupato inoltre che gli interpreti non facessero esattamente il loro dovere di esecutori di musica a programma, propose vari sonetti illustrativi. E' il caso di riportarli, almeno in parte, poiché dicono chiaramente quello che la musica esprimerà in suoni:

per *La Primavera*:
« Giunt'è la primavera e festosetti - La salutan gli augei con lieto canto - E i fonti allo spirar dei zeffiretti - Con dolce mormorio scorrono intanto ». Seguono tuoni e lampi, che introducono il sonno del capraro *« col fido can a lato »*, finché *« Di pastoral zampogna al suon festante - Danzan ninfe e pastor nel tetto amato - Di primavera all'apparir brillante »*;

per *L'Estate*:
« Sotto dura stagion dal sole accesa - Langue l'huom, langue il gregge ed arde il pino ». E non mancano qui, per meglio sottolineare i disagi del caldo, *« rumori »* di lampi e di tuoni, di mosche e di mosconi, che tolgono — annota sempre Vivaldi — *« alle membra lasse »* il dovuto riposo;

per *L'Autunno*:
si dà il via a scene di solenni bevute e di caccia: *« Celebra il villanel con balli e canti - Del felice raccolto il bel piacere - E del liquor di Bacco accesi tanti - Finiscono col sonno il lor godere »*. I cacciatori inseguono quindi la belva, che *« già sbigottita, e lassa al gran rumore - De' schioppi e canni, ferita minaccia - Languida di fuggir, ma oppressa muore »*;

per *L'Inverno*:
i mezzi espressionistici vivaldiani si fanno sempre più arditi. Perfino il freddo è stato posto con ogni cura sul pentagramma. Il *« correr battendo i piedi ogni momento e pel soverchio gel battere i denti »* è reso da violini, viole, violoncelli, dal contrabbasso e dal clavicembalo con sorprendente realismo. L'inverno invita pure a sedersi accanto al focolare, mentre fuori nevica, piove e tira vento. *« Quest'è 'l verno »*, conclude nelle ultime quattro battute il musicista, *« ma tal, che gioia apporte »*.

Osserverà giustamente il Torrefranca: « Le notazioni paesistiche di Vivaldi hanno tutta la primordialità, anzi la verginità di prime impressioni appena formatesi, nel caos delle sensazioni che si affollano o nell'ebbrezza della contemplazione che si distende ».

Le Quattro Stagioni *di Vivaldi saranno trasmesse lunedì 10 gennaio alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

le «Quattro Stagioni» ambientate nella Venezia di Antonio Vivaldi

In queste due pagine, alcune immagini dell'eccezionale « concerto in costume » registrato dai Musici per la TV: qui sopra, sono in piazza San Marco a Venezia; le altre due foto sono state scattate nella splendida villa Ca' Pisani. Con le Stagioni *vivaldiane incise per la « Philips » il complesso (che esordì a Roma nel 1952) ha meritato un « Disco d'oro »*

A «Telescuola», che torna da questa settimana, una nuova formula in linea coi criteri più avanzati della didattica

La cultura che viene dal video

Vantaggi e difficoltà del sistema interdisciplinare che è stato adottato. Corsi divisi in tre categorie: elementari, medie e medie superiori. Lezioni «anticipate» per gli insegnanti. L'inglese per i più piccini

Liana Orfei e Alberto Manzi a « Telescuola »: il nuovo ciclo della

di Antonino Fugardi

Roma, gennaio

Dall'insegnamento all'apprendimento »: questo motto della didattica moderna è stato fatto proprio da *Telescuola*, la trasmissione scolastica che, dopo un periodo di sospensione durante il 1970-71, riprende il 10 gennaio con l'intento appunto di inserirsi attivamente nel processo rinnovatore della pedagogia e della scuola italiana. *Telescuola* — si ricorderà — nacque nel 1958 con l'obiettivo di sostituirsi all'insegnamento tradizionale e supplire ad una inadeguata diffusione delle strutture scolastiche. Già si profilava la corsa allo studio che assumerà un ritmo quasi frenetico negli anni Sessanta. Le scuole di ogni ordine e grado erano ovunque, ma specialmente nei piccoli centri e nel Mezzogiorno, numericamente insufficienti. Nelle stesse grandi città il fenomeno dell'affollamento delle aule presentava sintomi preoccupanti, tanto che molti ragazzi erano costretti a lasciare gli studi. Si pensò allora di istituire veri e propri corsi scolastici televisivi, sia per la scuola regolare, sia per il recupero degli analfabeti (ricordiamo tutti la trasmissione *Non è mai troppo tardi* che ebbe meritato successo).

La scuola dell'obbligo, a più tempi, costituiva più una aspirazione che una realtà. Non era stata ancora varata la scuola media unica che recava in sé i lineamenti di una nuova didattica, la didattica della scuola attiva, nella quale l'alunno non era più oggetto della lezione, dell'insegnamento, ma diventava egli stesso soggetto partecipe della sua formazione culturale. Ovvio quindi che *Telescuola* ricalcasse il sistema dominante dell'insegnante che spiegava i vari argomenti previsti dai programmi mentre colui che presiedeva i gruppi di ascolto provvedeva ad accertare se l'alunno-ascoltatore avesse o no imparato la lezione, eseguito bene o male i compiti.

A cominciare dal 1967, divenuta superflua la funzione sostitutiva di *Telescuola*, la trasmissione assunse un altro compito, il compito integrativo. Si proponeva cioè di offrire alle componenti del mondo scolastico (docenti e studenti) una serie di contributi, di elementi essenzialmente visivi e sonori, difficilmente realizzabili nel tradizionale contesto didattico.

Non si trattava di una vera e propria innovazione pedagogica. A parte l'uso in classe o in apposite aule dell'apparecchio televisivo, i corsi rispettavano tanto il modo di insegnare quanto i programmi rigidamente previsti dagli organi ministeriali. In altri termini, un vero e proprio supplemento tecnologicamente moderno ma didatticamente tradizionale. Pur tuttavia risultò difficile inserirlo, come si sarebbe dovuto e voluto, in tutte le scuole perché il ritmo della lezione in classe e quello della lezione televisiva non mantenevano le medesime cadenze. Sul video si vedevano le Crociate, in classe invece si spiegavano ancora le invasioni barbariche. La lezione televisiva cominciava, tanto per dire, alle 10,30; ma alla stessa ora nella maggior parte delle classi si stava insegnando un'altra materia. Tuttavia anche questo secondo ciclo, il ciclo integrativo, ha avuto i suoi meriti, a cominciare da una più diffusa consapevolezza dell'utilità e dell'impiego degli strumenti audiovisivi nell'insegnamento; ed inoltre ha reso possibile — dopo la pausa dello scorso anno scolastico — questo terzo ciclo, il ciclo cosiddetto « interdisciplinare » in omaggio al nuovo criterio fondamentale della didattica, cioè la sostituzione del metodo dell'insegnamento con il sistema dell'apprendimento.

Che differenza c'è tra insegnamento ed apprendimento? E' presto detto. Nell'insegnamento è il docente che fa da protagonista. Egli spiega, illustra, propone modelli e valori della cultura che sono considerati stabili. L'alunno cerca di immagazzinarli nella propria memoria ascoltando la lezione, utilizzando il manuale, cioè il libro di testo, ed applicando le regole studiate con esercizi scritti (il tema, il problema, ecc.). Il procedimento si conclude con il confronto tra il modello, cioè la lezione dell'insegnante, e la copia, vale a dire ciò che ha appreso l'alunno; se tra il modello e la copia non c'è troppo divario, il giu-

matematica sulla base della teoria degli insiemi.
Le trasmissioni indirizzate ai ragazzi delle tre classi della scuola media punteranno soprattutto sui nuovi metodi didattici con una rubrica intitolata *Impariamo a imparare*, articolata in tre appuntamenti settimanali: *Il lavoro di studente*, *Le materie che non si insegnano* e *Lavorare insieme*.
Con il primo appuntamento si illustrano ai ragazzi i meccanismi psico-pedagogici dell'apprendimento e l'uso dei più recenti strumenti che agevolano l'apprendimento stesso. Con il secondo appuntamento si cerca di andare incontro ad una esigenza tanto degli alunni che degli insegnanti di completare il discorso scolastico con esecuzioni nei settori della tecnologia, della scienza, dell'economia, della vita sociale, delle comunicazioni di massa. Mese per mese verrà affrontato un argomento di attualità da cui trarre spunto al fine di aprire un discorso collegato alle varie discipline che interessano l'argomento stesso. Infine, nel terzo intervento settimanale, *Lavorare insieme*, ogni servizio verrà suddiviso in due parti di un quarto d'ora ciascuna: la prima dedicata ad una selezionata rassegna di esperienze scolastiche ed extrascolastiche; la seconda riservata ad una discussione in studio tra alunni, genitori ed insegnanti sull'argomento trattato nella prima parte.
Più complesse le trasmissioni per le scuole medie superiori. Anzitutto si tratta di veri e propri esperimenti perché in questo campo sono ancora profonde le disparità di vedute e non sempre c'è chiarezza di idee; e poi perché ci si trova di fronte a gruppi di studenti diversissimi l'uno dall'altro. La rubrica intitolata *Didactica* si concentrerà sui rapporti tra l'immagine ed il linguaggio. La parte riservata alla *Ricerca* vorrà chiarire i meccanismi fondamentali comuni a tutta la ricerca scientifica. Una terza rubrica, *Banco di prova*, si propone di indirizzare i giovani all'applicazione del metodo sperimentale. Infine la trasmissione dedicata al *Dizionario* intende spaziare nell'informazione di quei fatti, parole, espressioni che non trovano una collocazione ben precisa nelle catalogazioni settimanali, e la rubrica *Orientamenti* illustrerà ai giovani due aspetti del mondo che incontreranno dopo gli studi: l'aspetto della vita collettiva, cioè la politica di uno Stato per il progresso civile; e l'aspetto delle scelte dell'individuo. Questi i propositi della nuova *Telescuola*.
I responsabili non si nascondono tuttavia due grosse difficoltà. Una è di carattere pratico, e cioè che non tutte le scuole italiane sono attrezzate per partecipare ai vari cicli, sia per mancanza di mezzi, sia per motivi di orario. L'altra è di valore culturale: non si è ben sicuri, infatti, che la scelta degli argomenti corrisponda ad una effettiva gerarchia di importanza e di interesse. A dare un giudizio saranno gli stessi ragazzi. Dopo tutto è un'operazione che rientra anche essa nella didattica dell'apprendimento.

rubrica intende porsi più dalla parte dell'alunno, cercando di soddisfare la sua curiosità di sapere, che dell'insegnante

dizio — che si esprime con un voto — è positivo; se la differenza invece è forte, allora il giudizio è negativo.
Nell'apprendimento, invece, il protagonista è l'allievo. Egli è curioso, ha desiderio di sapere, di venire informato. Perciò la società, mediante i vari mezzi di comunicazione, ma soprattutto attraverso la scuola, gli mette a disposizione i necessari strumenti per appagare la sua aspirazione culturale.
Il veicolo principale, tuttavia, rimane pur sempre l'insegnante che ha il compito — grande e difficilissimo compito — di guidare, orientare, esaudire la richiesta del ragazzo suscitando in lui non soltanto la soddisfazione di aver imparato cose nuove ma anche lo stimolo ad interpretarle con spirito critico e l'ansia di conoscerne altre ancora. Tale diversità di punti di partenza esige un differente svolgimento didattico. Nell'insegnamento importa soprattutto la materia, cioè la divisione della realtà in settori: la storia, la geografia, la matematica, ecc., invece nell'apprendimento quello che interessa è il fatto in tutta la sua complessità. Il ragazzo messo di fronte alla montagna non vuol sapere soltanto ciò che su questa montagna dice la geografia, ma chiede di conoscere anche se ha avuto una storia geologica, se è stata teatro di qualche battaglia, se e come viene sfruttata economicamente (turismo, cave, agricoltura, ecc.), come viene valutata in termini matematici (dimensioni, varianti climatiche). In altri termini egli chiama in suo aiuto non una sola disciplina (la geografia), ma più discipline contemporaneamente.
Ecco perché si dice che la didattica dell'apprendimento è una didattica interdisciplinare.
Il nuovo ciclo di *Telescuola* vuole essere appunto, come s'è detto, interdisciplinare, intende porsi più dalla parte dell'alunno che dalla parte dell'insegnante. Tuttavia, tenendo conto che la funzione e la missione del docente nella didattica dell'apprendimento sono assai più ardue che non nella didattica dell'insegnamento, e poiché purtroppo forse la maggior parte dei maestri e dei professori italiani non sono a questo riguardo del tutto aggiornati, l'articolazione dei programmi di *Telescuola* è stata fatta in modo che l'insegnante sia messo in grado di affiancare convenientemente gli alunni nel corso della trasmissione in classe. Perciò i vari programmi che vanno in onda nelle aule il martedì mattina vengono trasmessi prima nel pomeriggio del lunedì: quelli del mercoledì mattina, il martedì pomeriggio; e così per tutta la settimana.
I corsi, chiamiamoli così, sono di tre categorie: una per le elementari, una per le scuole medie e la terza per le scuole medie superiori. Alle elementari è stato assegnato un corso di lingua inglese di imminente programmazione. E' un tentativo di addestrare i bambini ad esprimersi in una lingua diversa da quella materna proprio perché è stato constatato che l'età migliore per imparare non solo a parlare ma anche a pensare in un'altra lingua è quella infantile. Alcuni approfonditi esperimenti hanno dimostrato che i bambini bilingui mostrano un complesso meglio articolato di abilità mentali. Una volta alla settimana è anche prevista una trasmissione di

Telescuola *va in onda lunedì dalle 14,30 alle 17 e, da martedì a sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 sul Programma Nazionale TV.*

ACCADDE DOMANI

BOOM DEI GIORNALI FEMMINILI

Per la prima volta nella storia trentennale della televisione americana l'introito delle stazioni proveniente dalla pubblicità è rimasto stazionario nel 1971. Lo riveleranno i bilanci che saranno pubblicati nelle prossime settimane. E' invece in aumento, in maniera davvero sorprendente, l'incasso pubblicitario di alcuni periodici soprattutto quelli destinati al mondo femminile. Siamo in grado di anticipare i risultati di una inchiesta condotta in proposito da un gruppo di esperti di pubblicità di New York. Viene constatato, anzitutto, che negli ultimi dodici mesi è venuto a mancare alle grandi società radiotelevisive degli Stati Uniti ed anche a quelle minori il notevole apporto della pubblicità delle ditte che fabbricano sigarette, sigari e tabacco da pipa. Si tratta di 260 milioni di dollari (156 miliardi di lire) che venivano spesi in media annualmente per la pubblicità televisiva del « fumo ». Tale pubblicità, secondo le nuove norme federali, è vietata dal 1° gennaio 1971 sul video o nell'audio radiofonico mentre è ammessa sulla carta stampata di qualsiasi periodicità. Come se ciò non bastasse, la stampa periodica ha tratto immediato vantaggio da uno studio compiuto all'inizio dell'anno scorso dalla « General Foods », il consorzio di alcuni fra i più importanti complessi dell'industria alimentare americana. Lo studio è stato effettuato in collaborazione con i gruppi editoriali di *Time* e *Life* e con quelli di *Look* e del *Reader's Digest*. Scelti cinque prodotti alimentari di largo consumo e pubblicate inserzioni reclamistiche simultaneamente alla trasmissione in TV di analoghi « caroselli » commerciali, si è visto che i consumatori-lettori reagivano in proporzioni maggiori e immediate rispetto alle reazioni dei consumatori-telespettatori e dei consumatori-radioascoltatori. Infine, negli ultimi dodici mesi, il settimanale *Good Housekeeping* (che non accetta, però, pubblicità dei prodotti del « fumo ») ha visto le sue pagine pubblicitarie aumentare da 116 a 1215.
Family Circle ha avuto un aumento di oltre il 40 per cento del suo introito pubblicitario annuale. Il *Ladies Home Journal* ha incassato nel 1971 45 milioni di dollari registrando un incremento di oltre il 20 per cento del suo introito pubblicitario. Non tutti gli esperti americani di pubblicità ritengono durevole la tendenza manifestatasi negli ultimi dodici mesi. Non si esclude che il 1972 ed il 1973 possano registrare un « rilancio » della pubblicità televisiva ed una conseguente « ripresa » degli introiti relativi. Nuovi metodi pubblicitari TV sono allo studio. Si pensa, tra l'altro, di escogitare « caroselli » più organici e lunghi del normale, veri e propri mini-documentari televisivi, da mettere in onda come programmi autonomi acquistando, naturalmente, per migliaia e migliaia di dollari, lo « spazio » necessario, piuttosto che continuare a far trasmettere « flashes » pubblicitari nel bel mezzo di un telefilm o di un normale documentario o del notiziario TV, oppure ricorrere ai soliti brevi « caroselli » ripetuti in una serata in momenti diversi e con « collocazione » differente di volta in volta. Nuove ricerche di mercato avrebbero accertato che il telepubblico non è lieto di assistere ad un « giallo » appassionante improvvisamente spezzato dal « flash » o dal « carosello » del detersivo XY o del dentifricio KW. Controverso è l'apporto dei produttori di « fumo ». Si sa, tuttavia, che, secondo gli ultimi accertamenti, si è registrato nel 1971 un aumento del 2,3 per cento del consumo di sigarette negli Stati Uniti. Gli americani hanno fumato 536 miliardi e 300 milioni di sigarette nei trascorsi dodici mesi.
Nel 1971 l'industria del « fumo » ha speso nel campo della pubblicità « stampata » circa il 70 per cento dei 260 milioni di dollari spesi in campo radio e TV nel 1970. Per il 1972 non si esclude — nonostante gli eccellenti risultati — una ulteriore riduzione della spesa attorno alla metà della somma erogata nel 1970.

SOVRACCARICA ENERGETICA

Sentirete presto parlare del nuovo sensazionale metodo svedese per dare una « sovraccarica energetica » agli atleti attraverso una trasfusione « aggiuntiva » del sangue dell'atleta stesso. Il metodo reca la firma di un eminente scienziato di Stoccolma, il professor Björn Ekblom dell'Istituto Reale di Educazione Fisica. Si tratta in pratica di « aggiungere » poco prima della gara al sangue dell'atleta, sia pugile o calciatore, tennista o automobilista, mezzo litro di sangue proveniente dalla circolazione cardiovascolare del medesimo, ma prelevata un mese prima. Ekblom sostiene che l'immissione di sangue rende l'atleta nove volte più capace di immagazzinare l'ossigeno necessario ad alimentare l'intero apporto energetico del suo organismo. Sia pure per un periodo relativamente breve, la forza fisica dell'atleta aumenterebbe di circa il 25 per cento o anche di più. Lo scienziato svedese ammette che la sua scoperta « fa rabbrividire » perché consente, in effetti, di « manipolare » le attitudini fisiche di uno sportivo senza che nulla possa risultare ad un eventuale controllo dopo la gara. L'uso di droghe stimolanti e di sostanze chimiche in generale lascia tracce, ma una trasfusione di sangue, no. Lo stesso Ekblom riconosce che è prematuro parlare di « successo » definitivo del suo metodo perché i sette atleti svedesi ai quali la « sovraccarica di sangue » è stata apportata sono tuttora e resteranno sotto osservazione per diversi mesi.

Sandro Paternostro

LINEA DIRETTA

Livia Cerini, moglie dello scrittore Umberto Simonetta, esordisce come attrice in TV nell'originale dello stesso Simonetta « La rivincita » con la regìa di Tolusso

La rivincita di Livia

Livia Cerini, moglie dello scrittore Umberto Simonetta, esordisce come attrice di prosa alla televisione in un originale dello stesso Simonetta: *La rivincita*. E' la storia d'una domenica calcistica milanese: l'Inter ha perso il derby con il Milan, e in un baretto della media periferia si accendono le discussioni: i delusi giurano che si prenderanno, appunto come vuole il titolo, una rivincita. Il copione, affidato alla regìa di Fulvio Tolusso, fa leva soprattutto sulla carica umana dei suoi personaggi: lo sport e il tifo, in altre parole, sono soltanto un pretesto per vedere, come attraverso un cristallo, questo tipo di società istintiva e sincera. Con la Cerini recitano Giorgio Biavati, Fulvio Ricciardi, Enrica Corti, Itala Martini, Carlo Valli.

Milva presenta

Giancarlo Sbragia avrebbe voluto diventare giornalista; poi avrebbe voluto diventare direttore d'orchestra e oggi deve accontentarsi di comporre musiche di scena per gli spettacoli di cui è interprete o regista. Le sue confidenze su ciò che avrebbe voluto essere e non è stato, Sbragia è venuto a farle nella prima puntata della nuova trasmissione radiofonica che si intitola appunto *Io avrei voluto diventare*. Nella seconda puntata tocca a Tino Carraro confessarsi. La trasmissione è condotta, presentata e, naturalmente, cantata da Milva. In ognuno dei dodici numeri della serie si alternano un attore di prosa, un cantante affermato (per esempio, Memo Remigi nel primo e Nicola di Bari nel secondo) e un cantante nuovo. La regìa di *Io avrei voluto diventare*, che va in onda a partire dall'8 gennaio, è di Enzo Convalli.

Goldoni insolito

La compagnia del Teatro-Insieme ha terminato di registrare, negli studi di Milano, la versione televisiva dell'*Amante militare* di Goldoni, spettacolo con il quale fu inaugurato, nel settembre scorso, il Festival internazionale del teatro a Venezia e che attualmente sta girando con successo l'Italia. *L'amante militare*, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1751, non è un capolavoro, ma è un'opera importante perché, in un certo senso, segna il passaggio dalle maschere ai caratteri. Regista teatrale e televisivo è Giacomo Colli; tra gli interpreti, Ettore Conti, Vincenzo De Toma, Toni Barpi, Anita Laurenzi, Simona Caucia.

Tre per Anna Maria

Anna Maria Guarnieri ha registrato, a Milano, tre atti unici per la radio dell'italo-americano Leonard Melfi: *Ferry-boat*, *Anche gli uccellini morti hanno le ali* e *La vigilia di Tutti i Santi*. Le tre brevi commedie, che andranno in onda per *Orsa minore* sul Terzo Programma, non sono legate l'una all'altra se non dal mondo in cui sono ambientate: la periferia delle grandi città americane dove trascinano la loro difficile e opaca vita proletari, piccoli impiegati e immigrati.

Cechov giovane

Alessandro Brissoni comincerà nei prossimi mesi per la televisione la realizzazione de *La caccia*, un dramma tratto da un romanzo giovanile di Anton Cechov. Il romanzo, il cui titolo originale è *Dramma di caccia*, è la testimonianza di un Cechov insolito: pubblicato a puntate tra il 1884 e il 1885 dall'autore ventiquattrenne, appartiene a un genere, quello « giudiziario » o « poliziesco », che rimane un esempio isolato nella produzione dello scrittore. Nella trama complessa, nell'alternarsi di parole dette e taciute, si riconosce il medesimo spunto che rese celebre, molti anni più tardi, un giallo di Agatha Christie. E' la storia di una scoperta casuale di un delitto alla quale era arrivato lo stesso Cechov (nella trasposizione televisiva il personaggio sarà un giornalista di nome Tirvov) attraverso la lettura di un manoscritto che l'autore, un giudice, aveva sottoposto a Cechov, sollecitandone il giudizio letterario. La vicenda raccontata dal giudice si incentra su una tragica battuta di caccia nella quale trova la morte la bella Olenka, giovane donna corteggiata dal conte Karneev, amico del giudice. In realtà le operazioni di « caccia » sono tre, intrecciate in un modo ambiguo e sottile: alla caccia vera e propria si aggiunge la spietata corte che il conte fa prima ad Olenka e poi ad un'altra donna segretamente innamorata e quindi a sua volta « cacciatrice » di un uomo che non la corrisponde. Tre « cacce », dunque, non prive ognuna di rischi e di pericoli mortali. Dal romanzo non emerge il Cechov autore delle novelle e dei drammi, ma uno scrittore « giallo » della migliore tradizione: in Russia infatti il genere era diventato di moda nella seconda metà dell'Ottocento sulla scia del successo ottenuto dagli scritti del francese Emile Gaboriau, inventore del personaggio dell'ispettore Lécoq.

(a cura di Ernesto Baldo)

Nicola Pietrangeli (a sinistra), il giornalista Alfredo Pigna e il regista Bruno Beneck nello studio TV di « La domenica sportiva ». Dopo la parentesi tennistica, i personaggi del calcio hanno continuato a dominare le classifiche del « campione della settimana »

I cannonieri alla ribalta

Dopo il bis di Roberto Bettega, la medaglia del «Radiocorriere TV» è toccata a Bigon

di Aldo De Martino

Milano, gennaio

Albertino Bigon, padovano, anni 24, è stato l'ultimo campione della *Domenica sportiva* per il 1971. Ha vinto facilmente, con 8 preferenze su 11, per la doppietta messa a segno contro il Verona e per la rete... d'anca che ha beffato la Roma, a San Siro.

Cannoniere già in serie B, con il Foggia; chiamato a Milano da Rocco che lo aveva segnalato nel famoso elenco « segreto » che al primo posto vedeva Chinaglia, Bigon lotta ad armi pari con atleti come Bettega, Boninsegna, Riva, Anastasi, Capello, Prati, grazie all'astuzia, al senso della posizione, all'intuito, all'agilità, alla capacità di costruire e d'inserirsi nella manovra « corale », e segna gol preziosi per la squadra rossonera e per la sua fresca fama di « goleador ».

E' un altro giovane che sa « tacere », che non ama i pettegolezzi, che non si è fatto « bruciare » dalla facile popolarità. Bigon è modesto: tuttavia ha un solido carattere, un fisico equilibrato e le idee chiare: per fargli fare qualcosa che non gli è congeniale bisogna convincerlo con argomenti solidi.

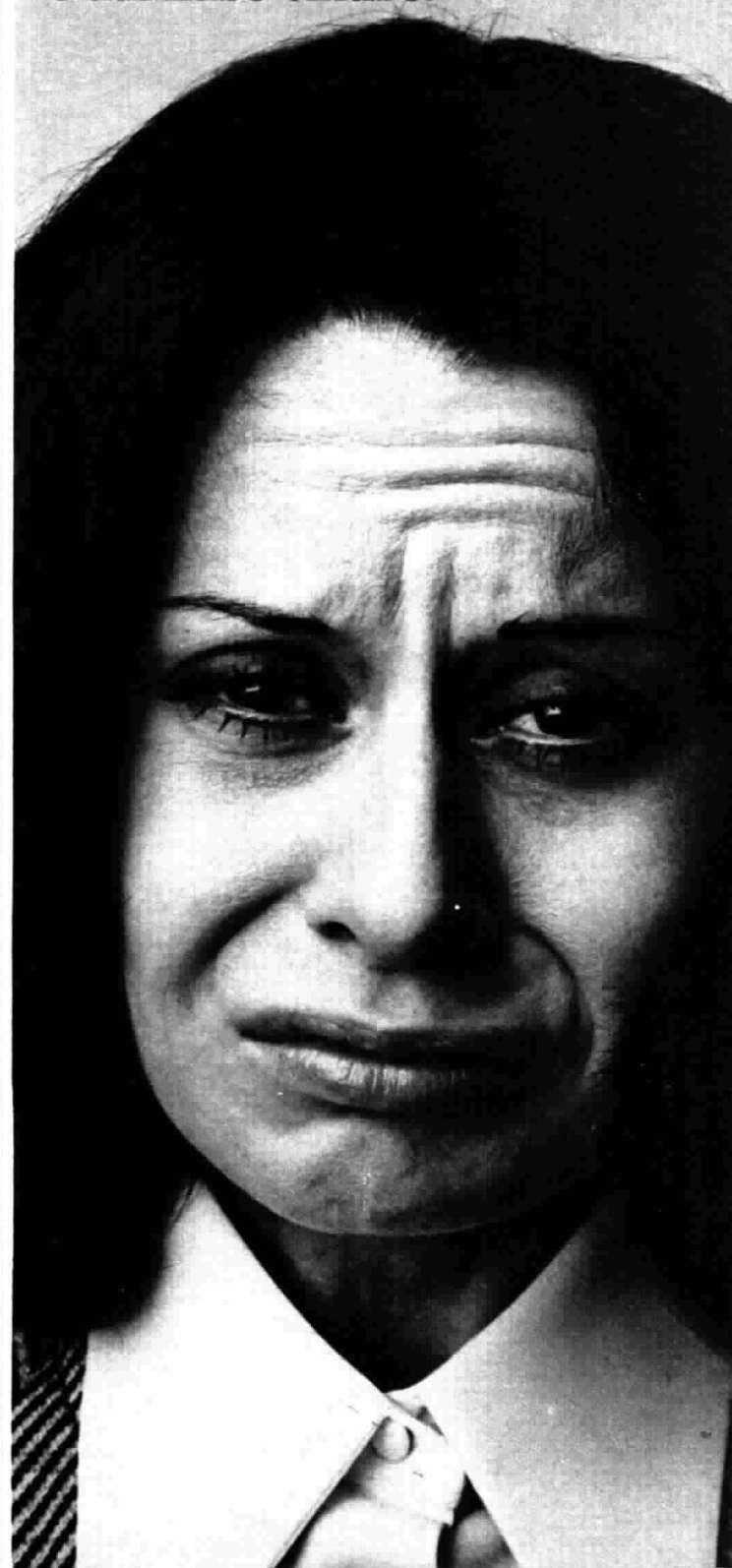
Dopo la vittoria di Nicola Pietrangeli, che si è commosso quasi fino alle lacrime quando ha ricevuto la medaglia d'oro del *Radiocorriere TV*, al termine del servizio sul « personaggio » proposto da Alfredo Pigna, riprende l'egemonia dei giovani e infatti prima di Bigon è stato rieletto Roberto Bettega, che è così il primo sportivo a conquistare per la seconda volta l'ambito riconoscimento.

Roberto Bettega, nuovo « goleador » del campionato di calcio, che i tecnici hanno addirittura paragonato a John Charles per la potenza risolutiva e per il fisico forte e proporzionato, purtroppo non ha potuto ritirare di persona il premio, poiché è stato vittima di un incidente durante la partita con il Mantova.

E' il momento delle statistiche, a conclusione dell'anno, e perciò ricordiamo che i campioni della *Domenica sportiva* sono stati dodici: Merckx, Pamich, Boninsegna, Bettega (due volte), Sandro Mazzola, Laver, De Sisti e Sala, Altafini, Bordon, Nicola Pietrangeli e, il più recente, Bigon.

Il « campione », è bene ribadirlo, viene votato da una giuria di dieci giornalisti sportivi dei quotidiani d'informazione che cambia ogni domenica e da una giuria che vota nello Studio 2 di corso Sempione, a Milano, durante la trasmissione. In totale i voti disponibili sono quindi 11. La segreteria della *Domenica sportiva* chiama i colleghi designati a partire dalle ore 20 e spesso, fino all'ultimo momento, non si conosce il nome del vincitore.

Fino ad oggi sono stati attribuiti 131 voti e nella classifica per sport è in testa il calcio, con 24 atleti e 84 voti, seguito da tennis, atletica leggera, ciclismo ecc., nettamente staccati. Quarantasei sono stati gli sportivi votati, e Sandro Mazzola è in testa a tutti, con 11 voti, seguito da Bettega (10), Bigon (9), Bordon, Pamich e Pietrangeli (8), Riva (6), Boninsegna, Laver, Altafini (5), Merckx, De Sisti e Sala (4). Adesso si aspetta la riscossa degli sciatori e, a primavera, degli sport olimpici classici.

La domenica sportiva *va in onda domenica 9 gennaio alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Le cambiali

« Ho provocato un investimento automobilistico e mi rendo perfettamente conto che sarò condannato per lesioni colpose. Al fine di ridurre la pena desidero procedere alla riparazione del danno alla vittima dell'investimento. Mi dicono che in tal caso il reato è attenuato. La difficoltà è che al momento non dispongo di danaro liquido, ragion per cui il massimo che posso fare è di rilasciare all'investito una serie di cambiali a scadenza mensile. L'investito ci starebbe, ma il mio avvocato mi dice che ciò non determinerebbe la diminuzione di pena. Vorrei sapere come stanno effettivamente le cose » (Lettera firmata).

L'avvocato ha perfettamente ragione. L'art. 62 n. 6 del Codice penale prevede la circostanza attenuante della « riparazione del danno derivante dal reato » mediante il risarcimento e, quando sia possibile, mediante la restituzione, a condizione che ciò avvenga prima del giudizio. Il rilascio di cambiali alla vittima del reato non costituisce né restituzione né risarcimento perché le cambiali, come tutti sanno, sono titoli obbligatori, cioè documenti che portano soltanto una promessa di pagamento, e quindi solo una promessa di risarcimento. Né è sufficiente che il danneggiato si accontenti delle cambiali, perché la Cassazione ha ripetutamente ritenuto che la sussistenza della circostanza attenuante deve risultare da elementi obiettivi e non può essere desunta da mere affermazioni (o illusioni) dell'offeso di essere stato soddisfatto.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensionati INPS

« Ho sentito dire che i pensionati che si dimenticano di informare l'INPS se, per esempio, il figlio non è più a carico oppure se è stata loro liquidata una seconda pensione (magari!) rischiano multe salatissime. Può togliermi questo dubbio? » (Giordano Tagliaferri - Pesaro).

Più che toglierglielo, il dubbio, direi che glielo ridimensiono, aggiungendole che, comunque, quello di tenere al corrente l'INPS di ogni avvenimento che comporti una modifica nell'importo della pensione erogata dallo stesso Istituto di previdenza è un obbligo più che comprensibile.
Esso riguarda i titolari di pensioni a carico dell'INPS, integrate in tutto o in parte al trattamento minimo, ed i beneficiari di quote di maggiorazione per familiari a carico.
In particolare, i titolari di pensioni integrate in tutto o in parte al trattamento minimo, sono tenuti a comunicare all'INPS:
— la liquidazione di ogni nuova pensione a carico di altre Amministrazioni o Enti, italiani o esteri; tale comunicazione va fatta all'Istituto di previdenza entro 30 giorni dalla liquidazione della nuova pensione;
— tutte le variazioni di importo delle pensioni a carico di altre Amministrazioni o Enti, italiani o esteri, già segnalate all'INPS.
Nessuna comunicazione va effettuata per le pensioni di guerra.
I titolari di pensione che fruiscono di quote di maggiorazione per familiari a carico debbono invece far sapere tempestivamente all'INPS:
a) ogni variazione della situazione già indicata nell'apposito questionario all'epoca della richiesta delle maggiorazioni stesse per quanto riguarda:
— la composizione familiare;
— i redditi dei familiari a carico;
— la somma eventualmente corrisposta per il mantenimento dei familiari non conviventi a suo tempo dichiarata o documentata;
— l'inizio di un'attività lavorativa retribuita da parte di figli studenti;
b) l'eventuale godimento, su altro trattamento pensionistico, di integrazioni per carichi di famiglia, comunque denominate, per gli stessi familiari per i quali sono corrisposte le quote di maggiorazione;
c) l'eventuale corresponsione al coniuge di quote di maggiorazione su una pensione per quegli stessi familiari per i quali il pensionato già percepisce quote di maggiorazione sulla propria pensione.
E veniamo alle multe. L'art. 40 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, prevede, per coloro i quali omettano di fornire all'Istituto di previdenza le suddette informazioni, la multa da 1.000.000 a 5.000.000 di lire, sempreché il fatto non costituisca reato più grave. Il « ridimensionamento », di cui le ho parlato all'inizio, non riguarda, perciò, l'importo delle multe (effettivamente salato), ma la improbabilità, a lato pratico, che esse vengano effettivamente « appioppate »; a parte il fatto che basta un po' di attenzione da parte dell'interessato per evitarle, occorre dire che esse valgono solo in quei casi nei quali il dolo sia stato veramente accertato nelle intenzioni del pensionato.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Nuove tasse

« Ho sentito dire da un competente che le nuove tasse basate sulla riforma tributaria andrebbero in vigore dal 1973 e si incomincerebbe a pagarle con l'esercizio 1974. Ora il sottoscritto si domanda come è possibile pagare le imposte dell'anno 1973 nel 1974 se tutte le imposte sia complementari che comunali vengono pagate prima del loro accertamento? Esempio: Il sottoscritto oggi ha pagato le tasse del 1971 nell'esercizio 1971 ossia prima dell'accertamento. Fece a suo tempo ricorso e gli fu risposto che sia l'Ufficio del Registro che il Comune hanno la facoltà di poterlo fare mediante una iscrizione a ruolo provvisoria. Cosa si pagherà nel 1973 la Vanoni o la nuova imposta tributaria? » (Raffaele Esposito - Napoli).

In materia di effettiva applicazione della riforma fiscale, i termini non sono ancora fissati. E' tuttavia evidente che vi saranno dei conguagli allorché sarà dimostrato di aver pagato in più un quantitativo di imposta non dovuta.

Sebastiano Drago

il tecnico radio e tv

Programmi stranieri

« Portando al mare il mio televisore portatile e girando la manopola dei canali del Programma Nazionale mi sono involontariamente sintonizzato sia con l'audio sia con il video su alcune trasmissioni estere e, più precisamente, algerine, spagnole e francesi rispettivamente sui canali H, B, E. Riportando a Roma detto televisore molto difficilmente sono riuscito di nuovo a sintonizzarmi su trasmissioni televisive estere. Come fare per ricevere meglio questi segnali o che tipo di antenna si adatta meglio? Inoltre vorrei sapere se è possibile installare su un normale televisore gamme d'onda diverse dalle UHF e VHF per ricevere così trasmissioni televisive estere irradiate su altre gamme. Perché a Roma è quasi impossibile ricevere Radio Montecarlo con una comune radio? » (Bruno Torelli - Roma).

Sulle zone costiere italiane è possibile ricevere, talora con discreta intensità e talvolta in modo molto aleatorio e condizionato alla situazione meteorologica della zona, trasmissioni televisive provenienti da stazioni straniere. E' infatti noto che sulle coste adriatiche possono essere ricevuti vari trasmettitori jugoslavi con segnali abbastanza stabili data la brevità del percorso. Sulle coste liguri e toscane si hanno ricezioni di stazioni televisive francesi, in alcune località, abbastanza stabili. Sulle altre coste tirreniche e su quelle joniche dell'Italia si possono avere ricezioni da trasmettitori africani che però, data la grande distanza, sono saltuarie e fortemente condizionate alle condizioni troposferiche. Dove le condizioni di ricezione sono discrete e stabili è possibile migliorare la qualità con opportuni impianti di antenna molto direttive. Peraltro le condizioni di ricezione sporadica non possono essere migliorate con impianti supplettivi dato che per lunghi periodi il segnale è praticamente assente. Infine vi è da notare che allontanandoci dalla costa i segnali provenienti da trasmettitori d'oltremare diminuiscono fortemente a meno che non si salga in zone collinari o montane dalle quali sia possibile avere un ampio orizzonte e assenza di ostacoli nella direzione di ricezione. Se Radio Montecarlo si ascolta con difficoltà con una radio comune a Roma, ciò è dovuto al fatto che la stazione è molto lontana ed è ricevuta in un complesso urbano dove vengono generati forti disturbi. Si potrebbe ottenere un miglioramento notevole della ricezione usando l'antenna esterna montata sul tetto.

Quesiti vari

« Da due anni sono in possesso dei seguenti apparecchi Philips: Filodiffusore RB 301 - Amplificatore RH 590 - Giradischi GA 202 - 2 casse acustiche 22 RH 493/00Z (20 W - 8 ohm). Vorrei sapere:
1) quali accorgimenti necessitano onde poter ricevere il 6° canale della filodiffusione in stereofonia;
2) dove poter reperire la puntina per dischi a 78 giri;
3) come migliorare la qualità d'ascolto degli altoparlanti in quanto denunciano sempre evidenti distorsioni, specialmente alle alte frequenze; detto inconveniente si manifesta con qualsiasi gradazione di volume, sia durante riprese dalla filodiffusione, sia durante la lettura di dischi » (Renzo Damiani - Moncalieri, Torino).

Per poter ascoltare i programmi stereofonici trasmessi in filodiffusione occorre avere un sintonizzatore con ricezione indipendente sul 6° canale: peraltro l'apparato RB 301 non soddisfa a tale requisito. E' necessario quindi che lei cambi sintonizzatore adottando per esempio il modello stereofonico Siemens, in modo da poter ottenere dai canali IV e VI le componenti stereofoniche A+B e A — B, che opportunamente decodificate nell'interno dello stesso sintonizzatore daranno i segnali A e B da immettere nell'amplificatore a due canali. Come è noto, la velocità a 78 giri è stata da qualche tempo abbandonata dalle case discografiche, le quali producono ormai soltanto dischi a 45 e 33 giri, sui quali sono riversate anche le più importanti riproduzioni di altri tempi, già edite a 78 giri. Di conseguenza è raro trovare oggi giradischi professionali con velocità a 78 giri.
Del giradischi GA 202 esistono due versioni che si differiscono per il tipo di testina: nella versione attuale viene montata la testina GP 400 che non consente il montaggio della puntina a 78 giri, mentre in quello meno recente la testina di corredo è del tipo GP 411 la cui puntina a microsolco si può sostituire con discreta facilità, all'occorrenza, con una adatta per i 78 giri. Il numero di catalogo di questa ultima puntina è 482225140005 che il lettore può chiedere alla Philips di Torino - Via Lulli, 26 - tel. 212727.
Gli altoparlanti RH 493 da 20 W fanno parte di una gamma di prodotti di elevata qualità e quindi dovrebbero dare ottimi risultati. Le distorsioni cui lei si riferisce potrebbero essere causate da un guasto o da un errore di installazione di qualche elemento del complesso.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 20

I pronostici di MINNIE MINOPRIO

Atalanta - Bologna	1	x	
Cagliari - Juventus	x	2	
Catanzaro - Roma	1	2	x
Fiorentina - Varese	1		
Inter - Sampdoria	1		
L. R. Vicenza - Mantova	1		
Napoli - Milan	1	2	x
Torino - Verona	1	x	
Catania - Bari	1		
Genoa - Taranto	1	x	
Lazio - Reggina	1		
D. D. Ascoli - Spezia	1		
Lecce - Pro Vasto	1		

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Foggia	1578	1430	
Lecce		1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Oristano		1034	
Sassari	1578	1448	1367

Il trucco lucente

E' il trucco dell'anno ed è nato per esaltare il nuovo modo lucente e prezioso di vestire. Porta il nome di una nota creatrice di moda, Irene Galitzine, che ha arricchito la sua linea cosmetica « Princess Galitzine » di prodotti speciali per il corpo e per il viso.
Per il corpo la nuova proposta è il profumo-crema « Irene » che nella versione dorata accende la pelle di luce ed è adatto per un benefico massaggio idratante.
Per il viso le proposte sono molte: i trasparentissimi fondotinta idratanti arricchiti dai riflessi del bronzo e dell'oro; gli ombretti in crema con riflessi oro, platino e perla; i rossetti nei nuovi smaglianti colori, fra cui quelli « a centro vivo » con l'interno ricco di sostanze nutritive e curative particolarmente adatti per l'inverno

cl. rs.

« Irene » nelle sue tre confezioni: a spruzzo per il corpo e nel contenitore a forma di oliva

« Transparent gardenia » e « Bronzo oro »: i fondotinta luminosi e trasparenti

Ombretto opalescente, pennello a spatola e matite morbide per gli occhi

Tinte vivaci e brillanti per il rossetto. La novità è il « centro vivo »

MONDO NOTIZIE

Più pubblicità

Il governo elvetico ha deciso di aumentare il tempo di trasmissione destinato agli inserti commerciali portandolo dagli attuali 15-17 minuti al giorno a 20 minuti. L'aumento sarà attuato in tre fasi: diciotto minuti nel 1972; diciannove nel 1974 e venti nel 1975. Anche la nuova disciplina non prevede — neppure in futuro — la diffusione di pubblicità la domenica e nei giorni festivi, come aveva richiesto la SRG. Inoltre non sarà consentito di utilizzare tale maggior tempo per un quinto « blocco » da trasmettere nel corso dei programmi serali. Esso dovrà essere usato nel quadro dei quattro blocchi attuali che sono tutti trasmessi prima delle ore 20,15. Nel concedere questo aumento del tempo pubblicitario, il governo svizzero ha tenuto a ribadire la sua decisione di non autorizzare aumenti del canone radiofonico e televisivo prima del 1973.

« PAL » in Sud Africa

Il governo sudafricano ha annunciato ufficialmente la decisione di adottare il sistema a colori tedesco, il PAL, al momento dell'introduzione del servizio televisivo nel Paese. La decisione del ministro dell'Educazione, il senatore Van Der Spuy, mette fine a mesi di incertezze e di discussioni quanto alla scelta del sistema di colore da adottare. Si sosteneva infatti da più parti la opportunità di scegliere il francese SECAM per continuare ad ottenere aiuti dalla Francia anche in altri settori. Il sistema tedesco è stato infine scelto sulla base di considerazioni di carattere economico, ed anche per la sua qualità. La Thames Television e la Pye Philips si divideranno il compito dell'impianto della rete televisiva, interamente a colori. Il Sud Africa è il primo Paese del mondo ad iniziare a colori il proprio servizio televisivo, ed il costo dell'impianto dovrebbe aggirarsi fra i 35 e i 60 milioni di sterline.

TV missionaria

L'unica stazione televisiva missionaria del mondo, « La ventana de los Andes » (La finestra delle Ande), ha visto finire nel settembre scorso il lungo dissenso con il governo ecuadoriano, e con esso l'obbligo di trasmettere un programma governativo per venti minuti al giorno. Il dissenso era sorto quando, durante una di queste trasmissioni, in cui hanno la parola anche i parlamentari dell'opposizione, un deputato attaccò il governo e lo stesso presidente Ibarra. Il governo protestò, la stazione rispose che il programma era voluto dal governo e quindi estraneo alla stazione televisiva, che non ha nessun potere d'intervento. « La finestra delle Ande », che costituisce il « pendant » televisivo della più vecchia stazione radiofonica missionaria del mondo, « La voce delle Ande », ha iniziato le trasmissioni regolari il primo maggio 1961 e trasmette giornalmente programmi educativi, culturali e religiosi dalle 18 alle 22,45. Al contrario della « Voce delle Ande », la stazione televisiva trasmette anche brevi inserti pubblicitari, per ovvie ragioni economiche. La potenza del trasmettitore è piuttosto bassa: 8 kW per il video e 4 per l'audio.

Innovazione

La Hessischer Rundfunk tedesca ha rinnovato la formula del Giornale Radio delle 16 sul Primo Programma: le informazioni vengono date con accompagnamento di commenti e di sottofondi sonori registrati nei luoghi stessi degli avvenimenti cui si riferiscono. Come dice un comunicato stampa della HR « l'ascoltatore ha l'impressione di essere immerso nel tempo e nel luogo in cui si colloca la singola notizia ». L'esperimento, limitato per ora ad una sola edizione del Giornale Radio, verrebbe esteso anche alle altre edizioni se gli ascoltatori mostreranno di gradire la novità.

Licenziamento

Sei programmisti, legati all'ente televisivo della Svizzera romanda da un contratto di collaborazione, sono stati licenziati in seguito allo sciopero che il 6 ottobre scorso ha completamente paralizzato le trasmissioni. Questa iniziativa non era dettata da rivendicazioni economiche, ma da serie preoccupazioni per la qualità dei programmi e per la gestione autoritaria dell'ente. In seguito allo sciopero la direzione della SSR aveva incaricato una commissione di inchiesta di individuare le responsabilità per poter punire i colpevoli. I sei programmisti licenziati sono stati accusati « di aver gravemente turbato con la diffusione di volantini anonimi i rapporti di lavoro alla televisione svizzera romanda, e screditato i migliori elementi del suo personale ». Questa sanzione ha provocato una protesta da parte dell'Associazione dei dipendenti della televisione.

IL NATURALISTA

Volatili e musica

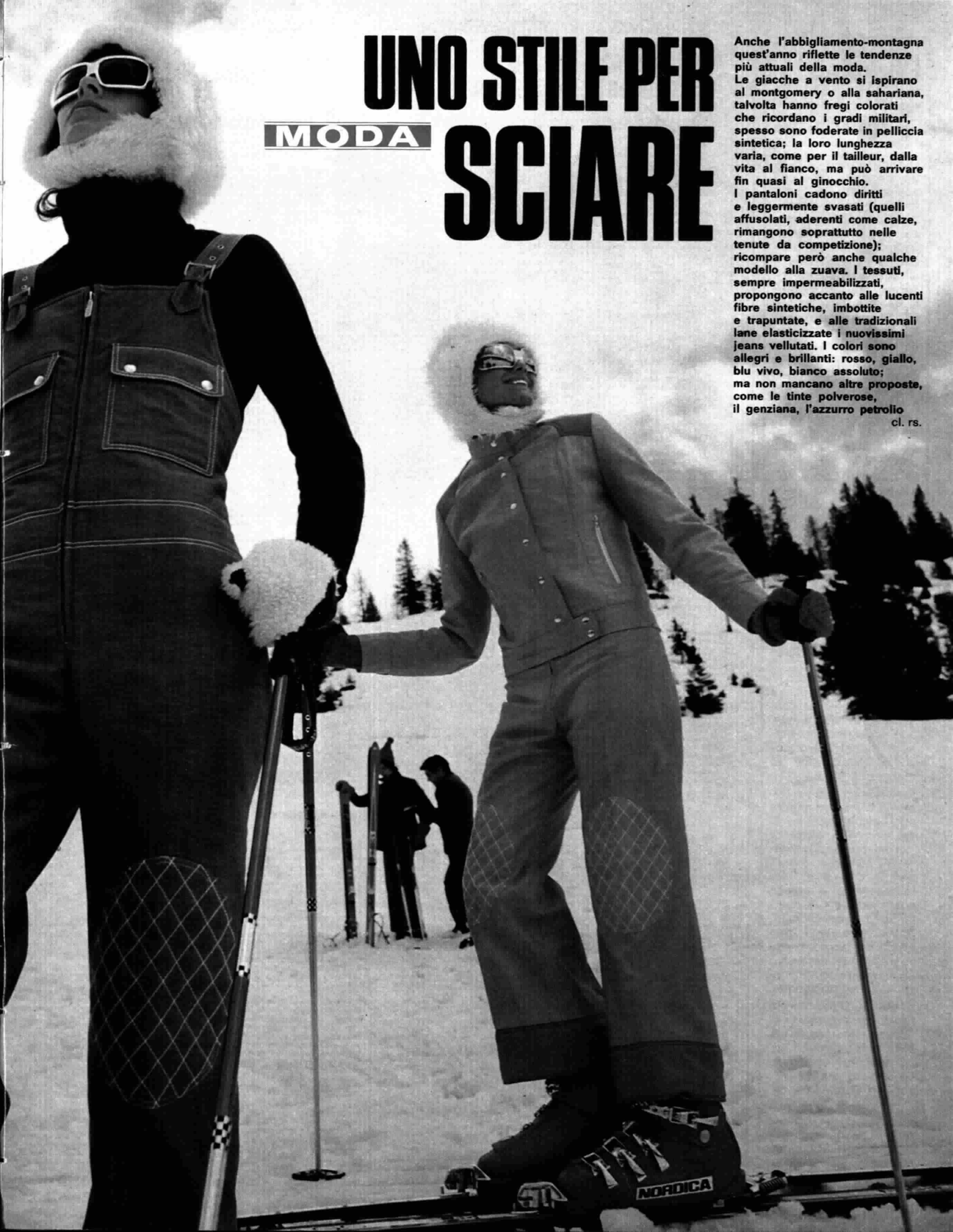
« Sono un insegnante che ama moltissimo gli animali domestici, volatili in particolare. Dentro ad apposite gabbie ho sistemato due canarini, una cocorita e un passero. Fra pochi giorni avrò anche una quaglia. Li tengo tutti nel mio studio. Il problema è questo: io sono un appassionato di musica leggera moderna (organi elettrici, bassi, batteria eccetera). All'uopo ho sistemato, sempre nel mio studio, per ragioni di spazio, un potente amplificatore stereo (15 + 15 W con risposte di frequenza fino a 20: 20000 Hz). Ogni volta che ascolto la musica, per precauzione, rimuovo tutte le gabbie degli uccelli e le porto altrove, per timore che le vibrazioni possano nuocere loro. E' noto infatti che le maggiori vibrazioni sonore si avvertono in prossimità degli angoli della stanza, proprio dove sono sistemate le gabbie. Inoltre io amo ascoltare la musica a tutto volume. La mia domanda è quindi questa: è necessario rimuovere gli uccelli dallo studio quando ascolto la musica? Le vibrazioni prodotte dall'amplificatore possono essere loro nocive? » (Luigi Cicalini - Perugia).

Lei dice di amare molto gli animali e tuttavia vorrebbe « imporre » loro l'ascolto di una musica (che è certo meno « naturale » del canto degli uccelli) a tutto volume. Se c'è una cosa fastidiosa al massimo è ascoltare la musica o qualsiasi altro rumore, più o meno gradevole, a pieno volume. Lei ha saputo che nel recente referendum ecologico di Cumiana, la domanda che ha riscosso maggiori consensi è proprio quella contro i rumori molesti? Ora è chiaro che lei, amante del « tutto volume », rappresenta una eccezione, e che gli animali, come d'altra parte tutte le persone normali (e in modo particolare il sottoscritto), sono assolutamente contrari ad un « eccesso » di vibrazioni che, inoltre, è accertato scientificamente, possono danneggiare gravemente l'apparato uditivo ed il sistema nervoso. E questo glielo posso dire con cognizione di causa, avendo subito un trauma acustico durante una trasmissione televisiva. Predisponga le cose in modo che essi non abbiano a subire questo « supplizio ». Se lei tenesse al posto degli uccelli degli animali di una certa mole come cani, ghepardi, lupi ecc. potrebbe correre anche un serio pericolo; perché gli animali solitamente mal sopportano ogni genere di suono molesto amplificato, specie poi se rientra nel campo degli ultrasuoni.

Angelo Boglione

A destra: *la giacca a vento stile montgomery si può sfruttare anche per il doposci: lunga come un paltoncino, è riscaldata dall'interno di pelliccia sintetica. I berretti sono di Italo Colombo, gli occhiali di Baruffaldi*
Sotto: *sono imbottite ma aderentissime e « snelle » le giacche a vento che coprono il fianco. Il modello maschile ha fregi rossi in stile militare sulle spalle e sul braccio. I modelli femminili, con tasche applicate e cintura, ricordano la sahariana*

Lo stile jeans influenza anche la moda sci: ecco due tenute in tessuto impermeabilizzato e a imbottitura termica che ricordano le tute dei meccanici, con tanto di toppe sulle ginocchia; il giubbotto ha lo sprone in ciré

Sopra: *costituiscono la novità dell'anno i pantaloni alla zuava in ciré imbottito. La giacca a vento, chiusa da una zip e con due capaci tasche sul fianco, è tagliata a blusotto*
A sinistra: *due tute impenetrabili al freddo (sono imbottite termicamente) e al vento. Molto pratiche le grandi tasche chiuse da zip. I loro colori, blu copiativo e genziana, sono fra i più attuali. Tutti i modelli sono creazioni Belfe.*

MODA

UNO STILE PER SCIARE

Anche l'abbigliamento-montagna quest'anno riflette le tendenze più attuali della moda.
Le giacche a vento si ispirano al montgomery o alla sahariana, talvolta hanno fregi colorati che ricordano i gradi militari, spesso sono foderate in pelliccia sintetica; la loro lunghezza varia, come per il tailleur, dalla vita al fianco, ma può arrivare fin quasi al ginocchio.
I pantaloni cadono diritti e leggermente svasati (quelli affusolati, aderenti come calze, rimangono soprattutto nelle tenute da competizione); ricompare però anche qualche modello alla zuava. I tessuti, sempre impermeabilizzati, propongono accanto alle lucenti fibre sintetiche, imbottite e trapuntate, e alle tradizionali lane elasticizzate i nuovissimi jeans vellutati. I colori sono allegri e brillanti: rosso, giallo, blu vivo, bianco assoluto; ma non mancano altre proposte, come le tinte polverose, il genziana, l'azzurro petrolio

cl. rs.

DIMMI COME SCRIVI

delle mia calligrafia,

Riccardo 19 bis — Dispersivo e generoso, lei, proprio per questi aspetti del suo carattere, si crogiola in alcune inutili ambizioni, ben poche delle quali riuscirà a realizzare. Non potrebbe essere definito un conservatore, è facile agli entusiasmi e tende a sottovalutare il reale valore delle cose. La sua disinvoltura è apparente perché lei è fondamentalmente legato a basi e princìpi solidi. Sostiene con tenacia le proprie idee, è affettuoso, ma non lo sa dimostrare. Possiede una intelligenza versatile e quindi poco costruttiva, anche perché è sempre alla ricerca di cose nuove e varie. E' istintivamente portato verso il bello.

mia personalità.

D. P. Vanna — E' portata alle impuntature che spesso sostiene anche quando sa che sono sbagliate. Con questo le sembra di mostrare un carattere forte mentre si tratta soltanto di prepotenza e di testardaggine. In molte cose è ancora immatura, ma non vuole ammetterlo perché non sopporta le critiche anche quando sono fatte per il suo bene. E' esclusiva, quasi gelosa e non troppo aperta. Anche se sembra molto sicura di se stessa, in realtà ha bisogno della protezione dell'ambiente familiare. L'intelligenza è buona malgrado lei sia un po' disordinata. Il carattere è ancora in formazione e migliorerà sensibilmente se riuscirà a smussare gli angoli troppo vivi e se seguirà i consigli di chi le vuole bene.

le mie sensazioni,

Franco G. - Catania — E' molto sensibile e le riesce difficile dominare i suoi impulsi e mettere ordine nelle sue sensazioni. Noto anche un timore di dire a se stesso la verità e di guardare la realtà in faccia senza crearsi degli alibi. Una base permanente di scontentezza è la causa dei suoi sbalzi di umore. Non ama la lotta e per questo stenta a realizzarsi: vinca almeno la pigrizia ed un ostacolo sarà rimosso. Non si lasci influenzare e sostenga con coraggio le sue idee ed un secondo ostacolo sarà superato. Cerchi di capire esattamente e con sicurezza ciò che vuole ottenere dalla vita e allora il carattere sarà finalmente formato.

questa rubrica era

Sonata a Kreutzer — Mi sembra di rammentare di aver risposto a questo pseudonimo circa tre anni or sono. Comunque la sua grafia denota un carattere sensibile, un temperamento romantico, mosso da una passionalità repressa di origine cerebrale. Sente la suggestione delle parole e dell'adulazione ma ha basi di serietà e senso di giustizia. La bellezza in ogni sua manifestazione la commuove perché lei la sa comprendere. Non è troppo attenta alle angosce altrui perché è troppo occupata a prestare orecchio alle proprie. E' sognatrice, ma la paura la rende pratica e possiede una intelligenza che non ha saputo sfruttare fino in fondo. E' vivace, non sopporta di sentirsi in colpa, ama la linearità.

questa volta vorrei

Susy 1946 — E' un po' pigra, soprattutto nelle decisioni perché ha paura di assumersi le sue responsabilità e se non fosse per necessità si adagerebbe volentieri. Ma se occorre sa dimostrarsi forte. Sa annullare le sue ambizioni per gli altri. Non direi falsa, ma senz'altro diplomatica e non troppo aperta. Le piace essere considerata, sa frenare i suoi impulsi ed è sempre attenta a diventare migliore ed a conservare le cose che già possiede. Resta legata a lungo ai suoi affetti a meno che non riceva una offesa. E' capace di colpi di testa se il suo livello di sopportazione è giunto al massimo.

con la sua risposta.

Paolo S. — E' profondamente turbato da un complesso che lei stesso ingigantisce con le sue reazioni sbagliate: inutili prepotenze, piccole falsità, sterili esibizionismi. Sia se stesso in tutta semplicità, senza cerebralismi, accettando i lati buoni e meno buoni del suo temperamento. Faccia un uso migliore della sua intelligenza invece di disperderla; non si lasci dominare dalla fantasia ed il suo mondo di chimere crollerà in un attimo. Impieghi la sua tenacia per crearsi una posizione sicura e indipendente che le permetta di avere il rispetto della gente e di condurre la sua vita privata come preferisce. Sfrutti la sua sensibilità a questo scopo, ma rammenti che in ogni ramo è indispensabile una preparazione severa, una base solida. Sia sempre molto sincero, almeno con se stesso, e vedrà che il tempo addolcirà il tormento che lei sente nel suo cuore.

CORNELIO NEPOTE

Cornelio Nepote — Una esuberanza caotica che porta a continui ripensamenti, incostanza, aiutata da una curiosità che la spinge a conoscere tutto. E' molto immaturo ed è spontaneo anche quando vuole nascondere qualcosa. Il bisogno di dominare la rende prepotente ed ottiene così una parvenza di sicurezza. C'è un grande disordine di pensieri, ma anche una ricerca di quadratura alla quale si ribella per ora per eccesso di vivacità. E' affettuoso ed esclusivo e non sopporta di essere soggiogato.

sotto forte e giudizio

Rosa F. - Portici — Lei si mantiene sempre aggiornata perché vuole essere sempre in prima fila. Questo la rende attenta e migliora le sue qualità di osservatrice. Per la sua età è molto matura, ambiziosa e intelligente. E' anche sensibile e romantica ma, almeno per ora, piuttosto superficiale. Forse non le riesce di approfondire perché entusiasmi sempre nuovi la spingono continuamente verso nuove direzioni. Ogni tanto diventa saccente, ma di solito è affettuosa e generosa, spontanea ed esclusiva.

Maria Gardini

L'OROSCOPO

ARIETE
Se vi darete da fare otterrete il successo. L'atmosfera sarà agitata, tesa, ma un'amicizia devota spegnerà il fuoco devastatore. Cedendo ad una suggestione piuttosto forte realizzerete un buon affare. Agite nei giorni 9 e 11.

TORO
Marte vi darà la forza di affrontare la situazione. Cordialità distensiva. Sperperi fuori programma per consigli di amici privi di esperienza. Associatevi ai capricorniani e pesciani. Possibili vantaggi nei giorni 9 e 10.

GEMELLI
Le conclusioni tempestive saranno le migliori. Per migliorare i rapporti affettivi dovete scrivere, osare senza paura e dubbi. Allontanate un amico bugiardo. Nessuna indulgenza se volete vincere. Giorni fausti: 10 e 12.

CANCRO
Influssi lunari benigni che faciliteranno i viaggi e gli spostamenti. Felici incontri e discussioni che giovano all'andamento generale della nostra vita familiare. Si profilano serate interessanti. Giorni fausti: 9 e 13.

LEONE
Spostamenti consigliabili. Si farà luce su un enigma. Qualcuno deciderà di guidarvi con consigli e presentazioni. Allontanate i noiosi ed i pessimisti. La forza del successo è tutta nel coraggio e nell'ottimismo. Giorni utili: 9 e 10.

VERGINE
Attenetevi ai fatti. Scansate le polemiche e non occupatevi degli altri. Collaborazioni opportune con i nati del Cancro. Colpo di testa che mette nei guai qualcuno. Non dovrete avere incertezze. Giorni utili: 10 e 12.

BILANCIA
La situazione si farà sempre più chiara. Contate meglio, tirate le somme con più saggezza. Operate al più presto. Bandite l'indecisione, perché non è costruttiva. Intuizioni assai buone da utilizzare. Giorni opportuni: 10, 12 e 13.

SCORPIONE
In questo periodo è opportuno curare la vostra situazione economica. Dovrete mettercela tutta se vorrete arrivare a risultati apprezzabili sul lavoro. Concorrenza che crea preoccupazioni. Osate nei giorni 9 e 13.

SAGITTARIO
Situazione da risolvere con abilità. Incertezza nelle amicizie. Proporranno una soluzione impossibile. Fate cadere il discorso e aspettate tempi diversi e migliori. Avanzate senza incertezze perché ce la farete. Giorni eccellenti: 12 e 13.

CAPRICORNO
Riprendete la vecchia strada con forza e sicurezza. Novità liete e arrivi graditi. Sarà necessario difendere una vecchia amicizia. Avete buone possibilità di cogliere nel segno un obiettivo. Giorni benefici: 9 e 10.

ACQUARIO
Molti amici e simpatie, appoggi di lunga durata. Ogni ostacolo sarà fugato dagli eventi. Successo sociale. Aiuti dati di nascosto. Fatevi una cura ricostituente. Liberatevi dal lavoro superfluo. Giorni favorevoli: 10 e 12.

PESCI
Chi dice di amarvi è sincero e vuole darvi ancora altre dimostrazioni di sincero affetto. Potete tentare le imprese più difficili. Giorni ottimi: 9 e 10.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Ficus e conifere

« Ho due piante di ficus elastica di piccole dimensioni interrate in un vaso piuttosto grande. Ora due grandi foglie sono notevolmente ingiallite. Bagno le piante per immersione ogni 15 giorni e tutti i giorni ne irroro le foglie con vaporizzatore. Tengo la pianta in un corridoio illuminato da una grande porta-finestra; la pianta non riceve sole diretto; la temperatura è di circa 22 gradi; tengo sempre sul termosifone un evaporatore o un panno bagnato. Inoltre nel giardino ho alcune conifere vecchie che stanno perdendo gli aghi. A quale ente devo rivolgermi per far curare queste piante? » (Francesca Zuretti - Milano).

Per il ficus va bene quello che lei dice di fare, solo che non bisogna innaffiarlo troppo, ed occorre mantenere pulite le foglie dalla polvere. Basterà passarvi sopra e sotto un poco di ovatta inumidita. Per quante buone norme lei osserverà, deve tener presente che una pianta può essere difettosa dall'origine, specie nella radice che può non essere abbastanza sviluppata per nutrire la pianta che cresce e per questo non vi è nulla da fare.
Comunque se la pianta si spoglia molto, lungo il fusto, non resta che ricavarne, in primavera, una talea di testa e di questo si è parlato da poco. Per quanto riguarda le conifere, le ricordo che la caduta degli aghi delle conifere durante l'estate è cosa naturale, ma se la caduta non cessa si rivolga all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Milano ove le daranno i consigli del caso.

Stella di Natale

« Desidero sapere come debbo fare per fare fiorire una stella di Natale che ha quasi un anno di vita ed è splendida come foglie e come crescita però mi piacerebbe vederla anche in fiore. Mi pare d'aver letto tempo fa qualche spiegazione sul Radiocorriere TV, purtroppo non ricordo la data esatta d'uscita. Può darmi una nuova spiegazione? » (Mimma Rimini - Milano).

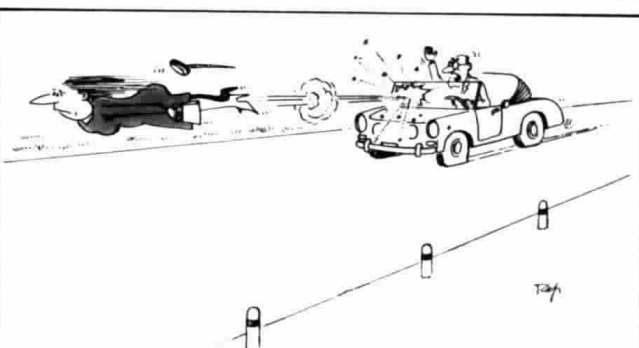
La poinsettia o stella di Natale nelle nostre zone meridionali litoranee fiorisce anche all'aperto, a Milano occorre la serra. Le piante vanno ricoverate in serra all'inizio dell'autunno per avere la fioritura a Natale. Diciamo fioritura, ma i veri fiori sono insignificanti, quel ciuffo rosso che si forma in cima agli steli è composto da brattee, cioè foglie modificate che prendono un bel colore rosso. Al centro si trovano i piccoli fiori giallini. Non disponendo di serra, può tentare di ottenere egualmente la fioritura ponendo il vaso in ambiente riscaldato, evitando le correnti di aria fredda e mantenendo un ambiente umido intorno alla pianta sia con frequenti vaporizzazioni di acqua a temperatura ambiente, sia ponendo il vaso in un recipiente largo e basso, con ghiaia grossa e tanta acqua che non arrivi mai al fondo del vaso.

Giorgio Vertunni

il mio amico gibaud

Gibaud è sempre con Voi, per proteggerVi.
Sempre: giorno e notte.
Contro: mal di schiena, reumatismi, lombaggini; coliti, dolori renali.
Cintura elastica per uomo, ragazzo, bebé; guaina per signora e gestante;
coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera.

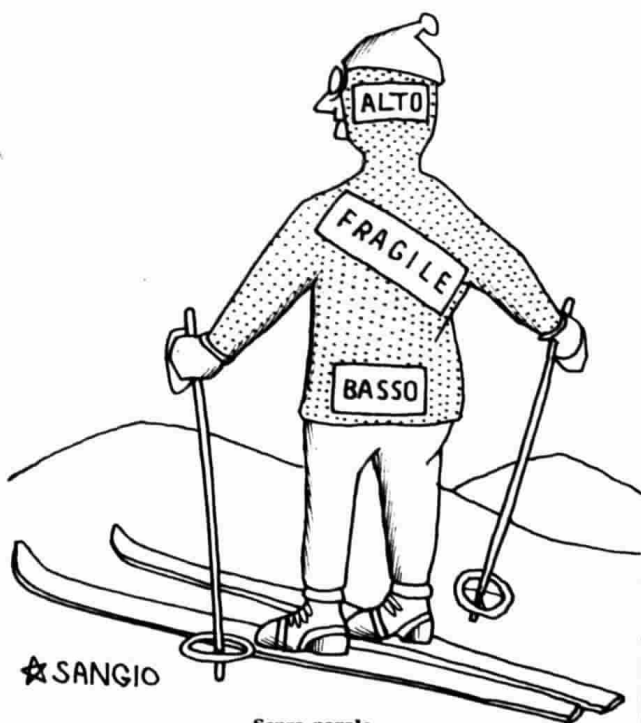
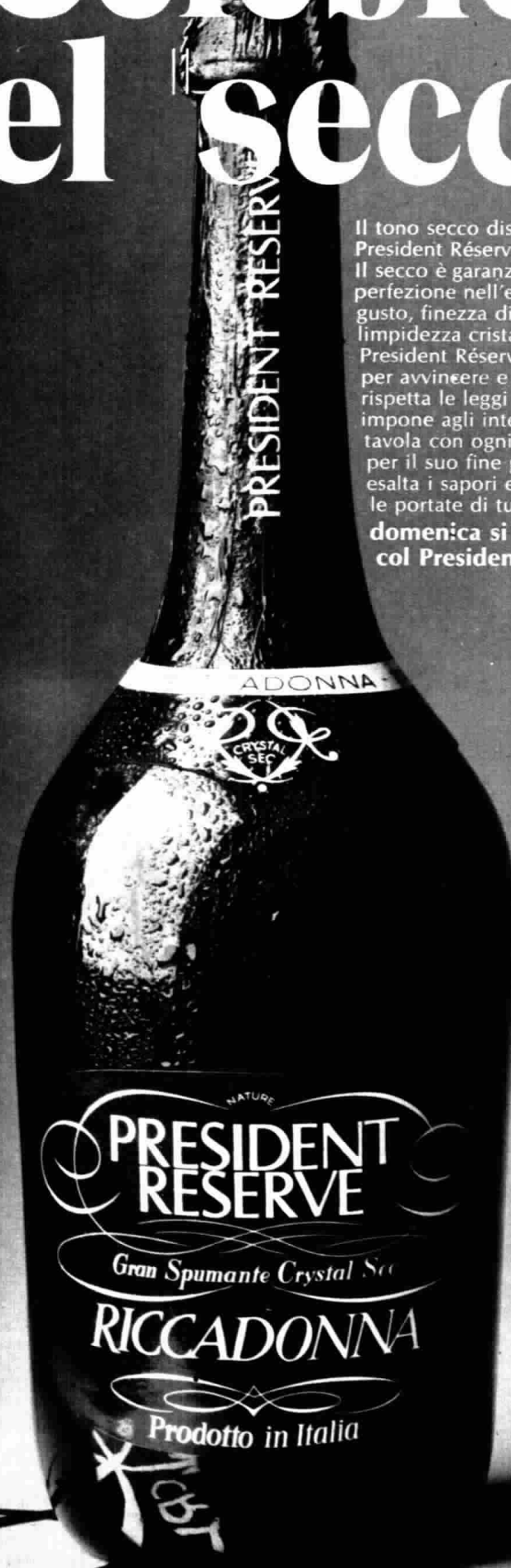
In vendita in farmacia e negozi specializzati.

— ... E' sempre un grande virtuoso, da un po' di tempo però comincia a strafare!

— Per una frenata un po' brusca non è il caso di andarsene senza salutare!...

Senza parole

IN POLTRONA

— Io me lo sono sposato e sono contenta: se vuoi ti presento all'agenzia matrimoniale che me lo ha fatto conoscere...

— Io devo andare, se la uccide lo leggerò domani sul giornale!...

Senza parole

Poteva essere una bellissima serata anche senza O.P.
Ma... perchē rischiare?

OroPilla confidenzialmente O.P.